

N.B. PER FACILITA' DI CONSULTAZIONE LA RISPOSTA ESATTA È SEMPRE LA "A)".

0001. L'art. 55-ter del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 stabilisce il divieto di ogni discriminazione diretta e indiretta fondata sul sesso nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura. Tale divieto....

- A) Si applica a tutti i soggetti, pubblici e privati, fornitori di beni e servizi che sono a disposizione del pubblico e che sono offerti al di fuori dell'area della vita privata e familiare e delle transazioni ivi effettuate.
- B) Si applica all'impiego e occupazione, anche nell'ambito del lavoro autonomo nella misura in cui non sia applicabile una diversa disciplina.
- C) Si applica solo al contenuto dei mezzi di comunicazione e della pubblicità.
- D) Si applica solo all'istruzione pubblica e privata.

0002. In materia di incompatibilità e cumulo di impieghi degli impiegati pubblici, il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che....

- A) Non costituiscono incompatibilità i compensi derivati da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate.
- B) Non costituiscono incompatibilità i compensi derivati da attività svolte dal dipendente nell'industria.
- C) Costituiscono incompatibilità i compensi derivati dalla collaborazione a riviste.
- D) Costituiscono incompatibilità i compensi derivati dalla partecipazione a convegni e seminari.

0003. Ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 81 del 2008, quale, tra i seguenti, non è un obbligo previsto a carico del lavoratore?

- A) La contribuzione economica, mediante trattenuta in busta paga, dei costi per la sicurezza nei limiti dello 0,35% della paga base.
- B) La contribuzione, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- C) Il divieto di rimozione o modifica senza autorizzazione dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
- D) La partecipazione ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro.

0004. Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 276/2003, per il contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione....

- A) È richiesta la forma scritta del contratto contenente indicazione della prestazione lavorativa oggetto del contratto, del piano formativo individuale, nonché della qualifica che potrà essere acquisita al termine del rapporto di lavoro sulla base degli esiti della formazione aziendale od extra-aziendale.
- B) È richiesta la forma scritta del contratto contenente indicazione della prestazione lavorativa oggetto del contratto, del piano formativo individuale, del tutore esterno all'organizzazione aziendale adibito alla formazione.
- C) Non è richiesta la forma scritta; è sufficiente effettuare la registrazione della formazione nel libretto formativo tenuto presso gli uffici dell'Ispettorato del lavoro.
- D) È richiesto il compimento del diciottesimo anno di età e il conseguimento di un titolo di studio di livello secondario.

0005. L'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003 vieta il ricorso alla somministrazione di lavoro....

- A) Presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, che interessino lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione.
- B) A fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.
- C) Presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi che abbiano riguardato lavoratori adibiti anche a mansioni diverse da quelle cui si riferisce il contratto di somministrazione.
- D) Solo per la gestione di biblioteche, parchi, musei, archivi, magazzini, nonché servizi di economato.

0006. Ai sensi di quanto dispone l'art. 42 del D.Lgs. n. 276/2003, nel contratto di lavoro ripartito, per quale dei seguenti elementi non è richiesta la forma scritta ai fini della prova?

- A) La devoluzione del TFR maturando ai Fondi di previdenza integrativa.
- B) La misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale che si prevede venga svolto da ciascuno dei lavoratori coobbligati, secondo le intese tra loro intercorse, ferma restando la possibilità per gli stessi lavoratori di determinare discrezionalmente, in qualsiasi momento, la sostituzione tra di loro ovvero la modificazione consensuale della distribuzione dell'orario di lavoro.
- C) Il luogo di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo spettante a ciascun lavoratore.
- D) Le eventuali misure di sicurezza specifiche necessarie in relazione al tipo di attività dedotta in contratto.

0007. Le rappresentanze sindacali aziendali di cui all'art. 19 dello Statuto dei lavoratori possono essere costituite nell'ambito....

- A) Delle associazioni sindacali che siano firmatarie di contratti collettivi di lavoro applicati nell'unità produttiva.
- B) Delle associazioni sindacali aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale.
- C) Delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
- D) Delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano regionale.

0008. La disciplina del contratto di apprendistato è contenuta nel D.Lgs. n. 276/2003 (artt. 47-53) che ha riformulato la normativa esistente in materia. Il contratto di apprendistato....

- A) È un contratto a titolo oneroso.
- B) È di fatto disciplinato dal D.M. n. 142/1998.
- C) È un contratto simile al contratto in prova in quanto in entrambi il datore di lavoro assume l'obbligo specifico della formazione.
- D) È una tipologia di tirocinio, in quanto trattasi di una esperienza formativa compiuta da un giovane nel contesto aziendale.

0009. Ai sensi di quanto dispone l'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, l'obbligo per il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice di essere munito di un'apposita tessera di riconoscimento....

- A) Riguarda anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- B) Non riguarda i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro.
- C) Riguarda anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, che ne devono essere provvisti a cura dell'impresa appaltatrice.
- D) Riguarda anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro per almeno 6 mesi consecutivi, essendone esonerati gli altri.

0010. Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 368/2001 che è consentita la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato con i dirigenti...

- A) Purché di durata non superiore a cinque anni.
- B) Purché di durata non superiore a tre anni.
- C) Purché di durata non superiore a sette anni.
- D) Purché di durata non superiore a due anni.

0011. Nell'ambito della disciplina delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale, quale effetto produce la violazione di disposizioni imperative da parte delle pubbliche amministrazioni?

- A) Le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a titolo di risarcimento del danno al lavoratore nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave.
- B) I provvedimenti sono nulli di diritto ed ogni obbligazione è priva di efficacia. Il lavoratore non ha diritto ad alcun risarcimento.
- C) Il provvedimento è sottoposto all'esame di un collegio arbitrale per verificare se il comportamento dell'amministrazione pubblica è stato tale da ingenerare nel lavoratore il convincimento che si trattasse di provvedimento legittimo.
- D) Nessun effetto.

0012. Dispone l'art. 2 del D.Lgs. n. 61/2000 che il contratto di lavoro a tempo parziale è stipulato in forma scritta ai fini e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1 dello stesso D.Lgs., ovvero ai fini....

- A) Della prova; il contratto deve contenere indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno.
- B) Della sola indicazione di un termine di data certa.
- C) Della sola esatta individuazione delle parti.
- D) Della validità del contratto stesso.

0013. Il ricorso ex art. 28 dello Statuto dei lavoratori per la repressione della condotta antisindacale va presentato....

- A) Al Tribunale ordinario monocratico in funzione di giudice del lavoro, del luogo ove è posto in essere il comportamento denunciato.
- B) Al Tribunale ordinario collegiale in funzione di giudice del lavoro, del luogo ove è posto in essere il comportamento denunciato.
- C) Al Tribunale Amministrativo Regionale, del luogo ove è posto in essere il comportamento denunciato.
- D) All'Ispettorato del lavoro, del luogo ove è posto in essere il comportamento denunciato.

0014. Ai fini della possibilità di certificare le assenze, i lavoratori con contratto di lavoro ripartito, ai sensi di quanto dispone l'art. 42 del D.Lgs. n. 276/2003, sono tenuti a informare il datore di lavoro, in merito all'orario di lavoro di ciascuno dei soggetti coobbligati?

- A) Sì, preventivamente, con cadenza almeno settimanale.
- B) Sì, preventivamente, con cadenza almeno mensile.
- C) No.
- D) Sì, preventivamente, con cadenza almeno quindicinale.

0015. In base alle disposizioni del nuovo Testo Unico in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81) s'intende per "lavoratore"....

- A) Ogni persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.
- B) Ogni persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, compresi gli addetti ai servizi domestici e familiari.
- C) Ogni persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, compresi gli addetti ai servizi domestici e familiari.
- D) Ogni persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, compresi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

0016. A norma dell'art. 2119 del c.c. si ha giusta causa di licenziamento quando si verifici...

- A) Un grave o gravissimo inadempimento che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria del rapporto.
- B) Un giustificato motivo soggettivo.
- C) Il fallimento dell'impresa.
- D) Un comportamento che il codice disciplinare sanziona con il licenziamento con preavviso.

0017. Le attribuzioni patrimoniali accessorie retributive....

- A) Anche se saltuarie ed occasionali, costituiscono un corrispettivo della prestazione di lavoro e qualora assumano carattere continuativo devono essere comprese, a tutti gli effetti, nella retribuzione.
- B) Costituiscono un corrispettivo della prestazione di lavoro solo se quest'ultima è continuativa.
- C) Non costituiscono corrispettivo della prestazione di lavoro, anche se sono di natura continuativa.
- D) Comprendono anche le indennità di rimborso spese quando rimborsano forfettariamente le spese incontrate dal lavoratore in occasione di riunioni, trasferte, ecc.

0018. Sono autorizzate allo svolgimento della attività di intermediazione ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 276/2003...

- A) Le università pubbliche e private, comprese le fondazioni universitarie che hanno come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e fermo restando l'obbligo della interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro, nonché l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro.
- B) Le sole università pubbliche, comprese le fondazioni universitarie che hanno come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e fermo restando l'obbligo della interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro, nonché l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro.
- C) Le università pubbliche e private, comprese le fondazioni universitarie che hanno come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, senza alcuna condizione, fermo restando il solo obbligo della interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro, nonché l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro.
- D) Le università pubbliche e private, comprese le fondazioni universitarie che hanno come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, purché abbiano sedi decentrate in più province, a prescindere che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e fermo restando l'obbligo della interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro, nonché l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro.

0019. L'art. 3 del D.Lgs. n. 368/2001 stabilisce le circostanze in cui non è ammessa l'apposizione di un termine al contratto di lavoro subordinato. In merito a quanto stabilito dal citato articolo....

- A) Non è ammessa da parte delle imprese che non abbiano effettuato la valutazione dei rischi.
- B) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratori assenti per malattia.
- C) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratrici assenti per gravidanza e puerperio.
- D) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratori assenti per la fruizione del congedo parentale.

0020. L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 disciplina l'eccedenza di personale e le conseguenti procedure di mobilità collettiva. Quando trova applicazione questo articolo?

- A) Quando l'eccedenza rilevata riguarda almeno dieci dipendenti.
- B) Limitatamente agli enti per i quali sia stato dichiarato lo stato di dissesto.
- C) Limitatamente alle Province ed ai Comuni capoluogo di Provincia.
- D) Quando l'eccedenza rilevata riguarda almeno venti dipendenti.

0021. Quale, tra i seguenti soggetti, non è un ente pubblico avente compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ex art. 9, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008?

- A) Il CNEL.
- B) L'INAIL.
- C) L'IPSEMA.
- D) L'ISPESL.

0022. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 81/2008 che "i luoghi di lavoro devono essere strutturati tenendo conto di eventuali lavoratori disabili". La disposizione....

- A) Non si applica ai luoghi di lavoro già utilizzati prima dell'1/1/1993, ma debbono essere adottate misure idonee a consentire la mobilità e l'utilizzazione dei servizi sanitari e di igiene personale.
- B) Non si applica ai luoghi di lavoro già utilizzati prima dell'1/1/1990.
- C) Si applica a tutti i luoghi di lavoro a decorrere dall'1/1/2001.
- D) Sussiste solo per le aziende ovvero unità produttive con più di 15 dipendenti, e nel caso in cui nei luoghi di lavoro vi siano applicati più di due lavoratori portatori di handicap.

0023. Per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Conseguentemente....

- A) Gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi non costituiscono DPI.
- B) Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico costituiscono DPI.
- C) Le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali costituiscono DPI.
- D) I materiali per l'autodifesa o per la dissuasione costituiscono DPI.

0024. Il Capo I del D.Lgs. n. 276/2003 - Regime autorizzatorio e accreditamenti - stabilisce i requisiti giuridici e finanziari di cui devono essere in possesso le agenzie per il lavoro per l'iscrizione all'albo. Oltre a quelli individuati al comma 1 dell'art. 5 previsti per tutte le agenzie, quale requisito è previsto nello specifico per l'esercizio della attività di intermediazione?

- A) La garanzia che l'attività interessi un ambito distribuito sull'intero territorio nazionale e comunque non inferiore a quattro regioni.
 - B) L'acquisizione di un capitale versato non inferiore a 25.000 euro.
 - C) L'indicazione della attività di intermediazione come oggetto sociale esclusivo.
 - D) La costituzione della agenzia nella forma di società di capitali.
-

0025. Il dipendente di una struttura pubblica può svolgere l'attività di medico competente qualora espliciti attività di vigilanza?

- A) No, il D.Lgs. n. 81/2008 pone un divieto.
 - B) Sì, il D.Lgs. n. 81/2008 nulla dispone in merito ad una eventuale incompatibilità.
 - C) Il D.Lgs. n. 81/2008 lascia ampia scelta alla struttura pubblica in merito alla designazione del medico competente.
 - D) Sì, purchè svolga la sua attività di medico in un comune diverso da quello del lavoro dipendente.
-

0026. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 81/2008 che "i luoghi di lavoro devono essere strutturati tenendo conto, se del caso, dei lavoratori disabili". Tale obbligo....

- A) Vigè in particolare, per le porte, le vie di circolazione, le scale, le docce, i gabinetti ed i posti di lavoro utilizzati od occupati direttamente da lavoratori disabili.
 - B) Non si applica ai luoghi di lavoro già utilizzati prima dell'1/1/1995, ma debbono essere adottate misure idonee a consentire l'utilizzazione dei servizi sanitari e di igiene personale.
 - C) Sussiste solo per le aziende ovvero unità produttive con più di 15 dipendenti, e nel caso in cui nei luoghi di lavoro vi siano applicati più di due lavoratori portatori di handicap.
 - D) Si applica a tutti i luoghi di lavoro a decorrere dall'1/1/2001.
-

0027. Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 276/2003, è vietato il ricorso al lavoro intermittente....

- A) Per la sostituzione dei lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
 - B) Per i lavoratori con più di 45 anni di età che siano stati espulsi dal ciclo produttivo o siano iscritti alle liste di mobilità e di collocamento.
 - C) Per i soggetti in stato di disoccupazione con meno di 25 anni di età.
 - D) Solo nel caso in cui le imprese non abbiano effettuato la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
-

0028. Ai sensi del D.Lgs. 124/2004, contro le disposizioni esecutive impartite dal personale ispettivo in materia di lavoro e di legislazione sociale:

- A) È ammesso il ricorso, entro 15 giorni, al Direttore della Direzione provinciale del lavoro.
 - B) È ammesso il ricorso, entro 30 giorni, al Direttore della Direzione provinciale del lavoro.
 - C) Non è ammesso il ricorso.
 - D) Il ricorso è ammesso esclusivamente nei casi stabiliti dal Regolamento attuativo.
-

0029. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 61/2000, fatte salve eventuali più favorevoli previsioni dei CCNL o territoriali stipulati da associazioni dei datori e prestatori di lavoro e dei contratti collettivi aziendali stipulati dalle rappresentanze sindacali aziendali, ovvero dalle rappresentanze sindacali unitarie, il datore di lavoro è tenuto ad informare....

- A) Le rappresentanze sindacali aziendali, ove esistenti, con cadenza annuale, sull'andamento delle assunzioni a tempo parziale, la relativa tipologia ed il ricorso al lavoro supplementare.
 - B) Le rappresentanze sindacali aziendali, ove esistenti, con cadenza biennale, sull'andamento delle assunzioni a tempo parziale, il ricorso al lavoro supplementare ed il rapporto percentuale esistente tra il totale delle assunzioni a tempo parziale e il numero di donne assunte con questa tipologia contrattuale.
 - C) Le rappresentanze sindacali aziendali, ove esistenti, con cadenza triennale, sull'andamento delle assunzioni a tempo parziale di tipo verticale e misto e sull'eventuale ricorso al lavoro supplementare.
 - D) Le rappresentanze sindacali unitarie, ove esistenti, con cadenza semestrale, sull'andamento delle assunzioni a tempo parziale, la relativa tipologia, il ricorso al lavoro supplementare ed il rapporto percentuale esistente tra il totale delle assunzioni a tempo parziale e il numero di donne assunte con questa tipologia contrattuale.
-

0030. A norma di quanto dispone l'art. 6 della legge n. 604/1966, decorso quale termine il lavoratore decade dal diritto di impugnazione del licenziamento?

- A) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del licenziamento ovvero dalla comunicazione dei motivi ove questa non sia contestuale a quella del licenziamento.
- B) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del licenziamento ovvero entro novanta giorni dalla comunicazione dei motivi ove questa non sia contestuale a quella del licenziamento.
- C) Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del licenziamento ovvero dalla comunicazione dei motivi ove questa non sia contestuale a quella del licenziamento.
- D) Decorsi quarantacinque giorni dalla ricezione della comunicazione del licenziamento ovvero entro sessanta giorni dalla comunicazione dei motivi ove questa non sia contestuale a quella del licenziamento.

0031. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 198/2006, costituisce discriminazione indiretta...

- A) Una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri che mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.
- B) Qualsiasi atto, patto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso.
- C) Il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga.
- D) Condizionare all'appartenenza ad un determinato sesso l'assunzione in attività della moda, dell'arte e dello spettacolo, anche quando ciò sia essenziale alla natura del lavoro o della prestazione.

0032. Ai sensi di quanto dispone l'art. 4 della legge n. 146/1990 (norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici...), in caso di sanzioni disciplinari di carattere pecuniario, il relativo importo è versato dal datore di lavoro....

- A) All'INPS, gestione dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria.
- B) All'INAIL, gestione dell'assicurazione degli infortuni sul lavoro e malattie professionali.
- C) Alla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.
- D) All'ISPESL che provvede a ripartirlo nei centri di ricerca.

0033. In materia di sanzioni disciplinari e responsabilità, il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che....

- A) Per i dipendenti di cui all'art. 2, comma 2, d.lgs. n. 165/01 resta ferma la disciplina attuale vigente in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche.
- B) Ogni provvedimento disciplinare, compresi il rimprovero verbale e la censura, deve essere adottato previa tempestiva contestazione scritta dell'addebito al dipendente.
- C) Quando le sanzioni da applicare siano il rimprovero verbale, la censura e la multa, il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente.
- D) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente solo quando la sanzione da applicare sia la censura.

0034. Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 che fatte salve le deroghe di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 165/2001 nonché quelle per i rapporti di lavoro a tempo parziale, resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli art. 60 e seguenti del T.U. n. 3/1957. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in materia risulta essere corretta.

- A) L'impiegato che contravvenga ai divieti posti dalla legge in materia di incompatibilità viene diffidato dall'ente a cessare dalla situazione di incompatibilità.
- B) L'impiegato non può accettare cariche in società cooperative.
- C) Decorso quindici giorni dalla diffida, senza che l'incompatibilità sia cessata, nei confronti dell'impiegato è attivata la procedura disciplinare.
- D) L'impiegato non può in alcun caso essere prescelto come perito od arbitro.

0035. Dispone l'art. 57 del D.Lgs. n. 276/2003 che il contratto di inserimento....

- A) Ha una durata non inferiore a nove mesi e non può essere superiore ai diciotto mesi; in caso di assunzione di lavoratori riconosciuti affetti, ai sensi della normativa vigente, da un grave handicap fisico, mentale o psichico, la durata massima può essere estesa fino a trentasei mesi.
- B) Ha una durata non inferiore a dodici mesi e non può essere superiore ai diciotto mesi.
- C) Ha una durata non inferiore ad otto mesi e non può essere superiore ai dodici mesi; in caso di assunzione di lavoratori con più di cinquanta anni, la durata massima può essere estesa fino a trentasei mesi.
- D) Ha una durata non inferiore a sei mesi e non può essere superiore ai sedici mesi prorogabile una sola volta e per un periodo massimo di tre anni.

0036. A norma di quanto dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 276/2003, nel caso di contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, il termine inizialmente posto al contratto può essere prorogato?

- A) Sì, in ogni caso, con il consenso del lavoratore e per atto scritto, nei casi e per la durata prevista dal contratto collettivo applicato dal somministratore.
- B) Per una sola volta e per non più di sei mesi.
- C) No, non può essere prorogato.
- D) Sì, con il consenso del lavoratore e per atto scritto, a condizione che la proroga sia per un tempo almeno doppio di quello iniziale.

0037. Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 che fatte salve le deroghe di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 165/2001 nonché quelle per i rapporti di lavoro a tempo parziale, resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli artt. 60 e seguenti del T.U. n. 3/1957. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in materia risulta essere corretta.

- A) Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata.
- B) L'impiegato non può accettare cariche in società cooperative.
- C) La circostanza che l'impiegato abbia obbedito alla diffida dell'amministrazione di cessare dalla situazione di incompatibilità preclude l'eventuale azione disciplinare.
- D) L'impiegato che contravvenga ai divieti posti dalla legge in materia di incompatibilità decade dall'impiego.

0038. Il principio di sufficienza della retribuzione indicato dall'art. 36 della Costituzione....

- A) Va inteso come la retribuzione che permette al lavoratore e alla sua famiglia un tenore di vita socialmente adeguato secondo il concetto storico e ambientale (esistenza dignitosa e libera).
- B) Impone un livello retributivo correlato al minimo vitale.
- C) Impone l'equivalenza dello scambio tra lavoro e retribuzione.
- D) Impone che la retribuzione sia determinata dai CCNL o in mancanza dal giudice secondo equità.

0039. In assenza di una specifica disciplina a livello regionale, i tirocini formativi e di orientamento i cui soggetti beneficiari siano studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione nonché di scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari, anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi, hanno durata massima....

- A) Non superiore a dodici mesi.
- B) Non superiore a quattro mesi.
- C) Non superiore a sei mesi.
- D) Non superiore a ventiquattro mesi.

0040. Ai sensi dell'art. 20, legge n. 977/67 e successive modificazioni e integrazioni, l'orario di lavoro dei minori non può durare senza interruzioni....

- A) Per più di 4 ore e mezza.
- B) Per più di 6 ore.
- C) Per più di 5 ore e mezza.
- D) Per più della metà dell'orario di lavoro degli adulti adibiti a mansioni equivalenti.

0041. Il contratto di inserimento....

- A) Non è rinnovabile tra le stesse parti, salvo eventuali proroghe entro il limite massimo di durata previsto dalla legge.
- B) È una speciale forma di inserimento nel mercato del lavoro per i lavoratori collocati in mobilità da parte di imprese rientranti nell'ambito applicativo della CIGS.
- C) È disciplinato dal D.Lgs. 276/2003 ed ha preso il posto del disapplicato contratto di lavoro intermittente.
- D) Non necessita di forma scritta, purché siano effettuate le registrazioni della formazione sul libretto formativo.

0042. A norma di quanto dispone l'art. 24 del D.Lgs. n. 276/2003, l'utilizzatore di lavoratori somministrati ha l'obbligo, di norma, di comunicare alla rappresentanza sindacale unitaria, ovvero alle rappresentanze aziendali, il numero e i motivi dei contratti di somministrazione di lavoro prima della stipula del contratto di somministrazione?

- A) Sì, e qualora non vi sia una rappresentanza aziendale, ha l'obbligo di comunicarlo alle associazioni territoriali di categoria aderenti alle confederazioni dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
- B) No, perché l'obbligo di comunicazione è solo quello in favore delle associazioni territoriali di categoria aderenti alle confederazioni dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
- C) Sì, e qualora non vi sia una rappresentanza aziendale, ha l'obbligo di comunicarlo alle associazioni territoriali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano regionale.
- D) No, perché non vi è nessun obbligo legale, ma è possibile se previsto dal contratto collettivo.

0043. Ai sensi dell'art. 6, legge n. 977/67, e successive modificazioni e integrazioni, è vietato adibire gli adolescenti alle lavorazioni, ai processi e ai lavori potenzialmente pregiudizievoli per il pieno sviluppo fisico del minore?

- A) Sì, a meno che siano svolti per finalità formative autorizzate e con la vigilanza di un soggetto formatore, competente anche sul versante della sicurezza.
- B) No, se tale attività è svolta con un orario settimanale non superiore alle dieci ore.
- C) Sì, in ogni caso.
- D) Sì, la direzione provinciale del lavoro può tuttavia dare l'autorizzazione ad adibire il minore a tale attività, previo assenso scritto dei titolari della potestà genitoriale.

0044. Dispone l'art. 66 del D.Lgs. n. 276/2003 che la gravidanza, la malattia e l'infortunio del collaboratore a progetto non comportano l'estinzione del rapporto contrattuale, che rimane sospeso. In quale caso il committente può comunque recedere dal contratto?

- A) Quando la sospensione si protrae per un periodo superiore a un sesto della durata stabilita nel contratto, se determinata, ovvero superiore a trenta giorni per i contratti di durata determinabile.
- B) In nessun caso.
- C) Quando la sospensione si protrae per un periodo superiore a un terzo della durata stabilita nel contratto, se determinata, ovvero superiore a quarantacinque giorni per i contratti di durata determinabile.
- D) Solo quando la malattia o l'infortunio diano luogo a ricovero ospedaliero.

0045. In base all'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, il distacco può comportare un mutamento di mansioni?

- A) Sì, purché con il consenso del lavoratore.
- B) No, mai, essendo il diritto indisponibile.
- C) Sì, essendo esplicitazione del potere direttivo.
- D) No, esclusa l'eccezione dell'ipotesi di mansioni superiori.

0046. La disciplina del contratto di apprendistato è contenuta nel D.Lgs. n. 276/2003 (artt. 47-53) che ha riformulato la normativa esistente in materia. Il contratto di apprendistato....

- A) Va distinto dalle varie forme di tirocini in quanto questi ultimi non hanno la natura di rapporto di lavoro subordinato.
- B) È di fatto disciplinato dal D.M. n. 142/1998.
- C) È un contratto simile al praticantato in quanto entrambi sono contratti gratuiti, salvo il rimborso delle spese.
- D) È un contratto simile al contratto in prova in quanto l'attività lavorativa non è finalizzata a percepire una retribuzione bensì allo scopo di imparare la professione.

0047. Il D.Lgs. n. 81/2008 consente che il dipendente o il collaboratore di una struttura esterna pubblica o privata, convenzionata con l'imprenditore svolga la propria opera in qualità di medico competente?

- A) Sì.
- B) No. Medico competente può essere solo un libero professionista.
- C) No. Medico competente può essere solo un dipendente del datore di lavoro.
- D) No. Medico competente può essere solo il dipendente di una struttura esterna pubblica, convenzionata con l'imprenditore.

0048. Ai sensi dell'art. 21, 2° comma dello Statuto dei lavoratori, le ulteriori modalità di svolgimento dei referendum possono essere disciplinate dai contratti collettivi...

- A) Anche aziendali.
- B) Soltanto nazionali.
- C) Nazionali e provinciali, ma non aziendali.
- D) Soltanto provinciali e aziendali.

0049. Dispone l'art. 6 della legge n. 604/1966 che il licenziamento deve essere impugnato a pena di decadenza...

- A) Entro sessanta giorni dalla ricezione della sua comunicazione, con qualsiasi atto scritto, anche extragiudiziale, idoneo a rendere nota la volontà del lavoratore anche attraverso l'intervento dell'organizzazione sindacale diretto ad impugnare il licenziamento stesso.
- B) Entro sessanta giorni dalla ricezione della sua comunicazione, con atto scritto giudiziale, idoneo a rendere nota la volontà del lavoratore.
- C) Entro trenta giorni dalla ricezione della sua comunicazione, con qualsiasi atto scritto, anche extragiudiziale, idoneo a rendere nota la volontà del lavoratore anche attraverso l'intervento dell'organizzazione sindacale diretto ad impugnare il licenziamento stesso.
- D) Entro novanta giorni dalla ricezione della sua comunicazione, con qualsiasi atto scritto, anche extragiudiziale, attraverso l'intervento dell'organizzazione sindacale diretto ad impugnare il licenziamento stesso.

0050. Ai sensi del D.Lgs. 124/2004, si definiscono CLES:

- A) I Comitati per il lavoro e l'emersione del sommerso.
- B) I Comitati per i lavoratori italiani all'estero.
- C) Le Commissioni sul lavoro esternalizzato.
- D) I Comitati di solidarietà per i lavoratori extracomunitari.

0051. A norma di quanto dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 276/2003, in caso di contratto di somministrazione di manodopera, il prestatore di lavoro è computato nell'organico dell'utilizzatore ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, relative alla materia dell'igiene e della sicurezza sul lavoro?

- A) Sì. Non è computato nell'organico dell'utilizzatore ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, fatta eccezione per quelle relative alla materia dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.
- B) No, è computato nell'organico dell'utilizzatore solo ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, in materia di orario di lavoro.
- C) No, non è mai computato nell'organico dell'utilizzatore ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo.
- D) No, è computato nell'organico dell'utilizzatore solo ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, in materia di tutela della maternità.

0052. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel contratto di lavoro ripartito, salvo diversa intesa tra le parti, l'impedimento di entrambi i lavoratori coobbligati è disciplinato ai sensi dell'art. 1256 del c.c.
- B) Nel contratto di lavoro ripartito ciascuno dei lavoratori coobbligati ha diritto di partecipare alle riunioni assembleari di cui all'art. 20 della L. n. 300/1970, entro il previsto limite complessivo di cinque ore annue.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito, ai fini delle prestazioni della assicurazione generale e obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, della indennità di malattia e di ogni altra prestazione previdenziale e assistenziale e delle relative contribuzioni connesse alla durata giornaliera, settimanale, mensile o annuale della prestazione lavorativa, i lavoratori contitolari del contratto di lavoro ripartito sono assimilati ai lavoratori autonomi.
- D) Nel contratto di lavoro ripartito non sono riconosciuti ai lavoratori coobbligati trattamenti economici per malattia professionale.

0053. Ai sensi l'art. 78 del D.Lgs. n. 276/2003, i contratti di lavoro certificati, e la relativa pratica di documentazione, devono essere conservati presso le sedi di certificazione...

- A) Per un periodo di almeno cinque anni a far data dalla loro scadenza.
- B) Per un periodo di almeno un anno a far data dalla loro scadenza.
- C) Per un periodo di almeno tre anni a far data dalla loro scadenza.
- D) Per un periodo di almeno dieci anni a far data dalla loro scadenza.

0054. Nell'ipotesi di distacco del lavoratore di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, e ss. mm., tutti gli obblighi di prevenzione e protezione di cui al nuovo Testo Unico in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81)...

- A) Sono a carico del distaccatario, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali egli viene distaccato.
- B) Sono a carico del distaccante, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccatario di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali egli viene distaccato.
- C) Sono sempre a carico del distaccante.
- D) Sono a carico del distaccante in caso di lavoro autonomo e a carico del distaccatario in caso di lavoro dipendente.

0055. Ai sensi del D.Lgs. n. 124/2004, i verbali di accertamento redatti dal personale ispettivo sono fonti di prova?

- A) Sì, relativamente agli elementi di fatto acquisiti e documentati.
- B) No, in alcun caso.
- C) No, ma possono essere utilizzati per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori da parte di altre Amministrazioni interessate.
- D) Sì, ma solo se redatti da ispettori delle A.S.L.

0056. Dispone l'art. 45 del D.Lgs. n. 276/2003 che ai fini delle prestazioni della assicurazione generale e obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, della indennità di malattia e di ogni altra prestazione previdenziale e assistenziale e delle relative contribuzioni connesse alla durata giornaliera, settimanale, mensile o annuale della prestazione lavorativa, i lavoratori contitolari del contratto di lavoro ripartito sono assimilati ai lavoratori a tempo parziale. Il calcolo delle prestazioni e dei contributi è effettuato....

- A) Non preventivamente ma mese per mese, salvo conguaglio a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.
- B) Preventivamente, in base a quanto risulta dal contratto.
- C) Solo a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.
- D) Non preventivamente ma semestralmente, salvo conguaglio a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.

0057. Il contratto di inserimento....

- A) Ha una durata non inferiore a nove mesi e non può essere superiore ai diciotto mesi, salvo i casi espressamente indicati.
- B) È una speciale forma di reinserimento nel mercato del lavoro per le persone con più di quarant'anni prive di un posto di lavoro a tempo indeterminato.
- C) È una tipologia di tirocinio, in quanto trattasi di una esperienza formativa compiuta da un giovane nel contesto aziendale.
- D) Fa conferire una qualificazione da intendersi come acquisizione di un bagaglio formativo di nozioni di carattere tecnico-pratico il più complesso possibile, legato non solo alla mansione assegnata ma alla conoscenza del contesto lavorativo e delle attività svolte.

0058. Ai sensi dell'art. 55, d.lgs. n. 165/01, in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità,....

- A) Ogni provvedimento disciplinare, ad eccezione del rimprovero verbale, deve essere adottato previa tempestiva contestazione scritta dell'addebito al dipendente.
- B) Ogni provvedimento disciplinare, compresi il rimprovero verbale e la censura, deve essere adottato previa tempestiva contestazione scritta dell'addebito al dipendente.
- C) Quando le sanzioni da applicare siano il rimprovero verbale, la censura e la multa, il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente.
- D) Tutti i provvedimenti disciplinari devono essere adottati contestualmente alla contestazione scritta dell'addebito al dipendente.

0059. L'art. 11 del D.Lgs. n. 276/2003 pone il divieto ai soggetti autorizzati o accreditati di esigere o comunque di percepire, direttamente o indirettamente, compensi dal lavoratore. Detto divieto può trovare disapplicazione?

- A) Sì. I contratti collettivi stipulati da associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale o territoriale possono stabilire che il divieto non trovi applicazione per specifiche categorie di lavoratori altamente professionalizzati o per specifici servizi offerti dai soggetti autorizzati o accreditati.
- B) Sì, nel caso di accordo tra le parti (agenzia e lavoratore) per specifiche categorie di lavoratori altamente professionalizzati o per specifici servizi offerti dai soggetti autorizzati o accreditati.
- C) Sì. I contratti collettivi stipulati da associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale o territoriale possono stabilire che il divieto non trovi applicazione solo per specifici servizi offerti dai soggetti autorizzati o accreditati.
- D) No, il divieto non trova disapplicazione in nessun caso.

0060. Qualora comporti un trasferimento a una unità produttiva sita a più di 50 km da quella in cui il lavoratore è adibito, il distacco può avvenire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003,....

- A) Soltanto per comprovate ragioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive.
- B) Soltanto previo consenso del lavoratore.
- C) Soltanto nel caso di sostituzione di altro lavoratore assente con il diritto alla conservazione del posto.
- D) Soltanto nel caso in cui nell'azienda nella quale operi il lavoratore sia in atto una riduzione dell'orario di lavoro, con diritto al trattamento di integrazione salariale.

0061. Il lavoratore che abbia trasformato il rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale, ha diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 12-ter del D.Lgs. n. 61/2000, introdotto dalla L. n. 247/2007, se l'assunzione prevede l'espletamento delle stesse mansioni o di quelle equivalenti a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 12-ter del D.Lgs. n. 61/2000, introdotto dalla L. n. 247/2007, che non pone alcuna condizione in merito.
- C) No, a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 247/2007, il lavoratore che abbia trasformato il rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale non ha in nessun caso diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno.
- D) Solo se rinuncia all'anzianità di servizio acquisita nel rapporto di lavoro a tempo parziale.

- 0062. Dispone l'art. 8 della legge n. 604/1966 che in caso di licenziamento dichiarato illegittimo il lavoratore che gode della c.d. tutela obbligatoria ha diritto, qualora non riassunto, al pagamento di un'indennità di importo compreso fra un minimo di 2,5 ed un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto. Tale indennità può essere maggiorata?**
- A) Sì, fino ad un massimo di 14 mensilità se dipendente da datore di lavoro che occupa più di quindici dipendenti.
 - B) No, in nessun caso se dipendente da datore di lavoro che occupa più di quindici dipendenti.
 - C) Sì, fino ad un massimo di 18 mensilità se dipendente da datore di lavoro che occupa più di quindici dipendenti.
 - D) Sì, fino ad un massimo di 16 mensilità se dipendente da datore di lavoro che occupa più di quindici dipendenti.
-
- 0063. Dispone l'art. 66 del D.Lgs. n. 276/2003 che la gravidanza, la malattia e l'infortunio del collaboratore a progetto non comportano l'estinzione del rapporto contrattuale, che rimane sospeso. In caso di gravidanza,....**
- A) La durata del rapporto è prorogata per un periodo di centottanta giorni, salva più favorevole disposizione del contratto individuale.
 - B) La durata del rapporto non può essere sospesa per più di tre mesi, salva più favorevole disposizione del contratto individuale.
 - C) La durata del rapporto è prorogata per un periodo di centoventi giorni, salva più favorevole disposizione del contratto individuale.
 - D) La durata del rapporto non può essere sospesa per più di due mesi, salva più favorevole disposizione del contratto individuale.
-
- 0064. In base all'art. 10, comma 1, D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 2109 c. c., quando vanno godute le ferie?**
- A) Salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva o dalla specifica disciplina riferita ad alcune categorie di lavoratori, vanno godute per almeno due settimane, consecutive in caso di richiesta del lavoratore, nel corso dell'anno di maturazione e, per le restanti due settimane, nei 18 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione.
 - B) Salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva o dalla specifica disciplina riferita ad alcune categorie di lavoratori indicate nell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 66 del 2003, vanno godute per almeno tre settimane obbligatoriamente consecutive, nel corso dell'anno di maturazione e, per le restanti, nei 24 mesi successivi dal termine dell'anno di maturazione.
 - C) Salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva o dalla specifica disciplina riferita ad alcune categorie di lavoratori, vanno godute per almeno quattro settimane, consecutive in caso di richiesta del lavoratore, nel corso dell'anno di maturazione e, per la restante settimana, nei 24 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione.
 - D) Salvo quanto previsto dalla specifica disciplina riferita ad alcune categorie di lavoratori indicate nell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 66 del 2003, vanno godute in base alle indicazioni del datore di lavoro senza necessità che vi sia un periodo minimo consecutivo, nel corso dell'anno di maturazione.
-
- 0065. In base all'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, il distacco si configura quando...**
- A) Un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.
 - B) Un lavoratore chiede, per soddisfare un proprio interesse, di essere messo a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.
 - C) Un datore di lavoro pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di attività lavorativa.
 - D) Un datore di lavoro, per soddisfare un interesse di altro imprenditore, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.
-
- 0066. A quale soggetto fanno carico gli obblighi di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs. n. 81/2008 nell'ipotesi di prestatori di lavoro nell'ambito di un contratto di somministrazione di lavoro?**
- A) Utilizzatore.
 - B) Somministratore.
 - C) Utilizzatore e somministratore, in parti uguali.
 - D) Somministratore e lavoratore, in parti uguali.
-
- 0067. Si ha discriminazione indiretta ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 198/2006,....**
- A) Quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.
 - B) Quando un qualsiasi atto, patto o comportamento produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga.
 - C) Quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento procurino vantaggi esclusivamente alle lavoratrici.
 - D) Quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento procurino vantaggi esclusivamente ai lavoratori extracomunitari.
-
- 0068. Cosa stabilisce il D.Lgs. n. 276/2003 in merito alla tutela dei rapporti a progetto?**
- A) A far data dall'1/1/2007 è stata riconosciuta ai lavoratori a progetto l'erogazione dell'indennità di malattia, in tutti i casi di eventi morbosi.
 - B) Non trovano applicazione le norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori subordinati.
 - C) In caso di gravidanza, di malattia e di infortunio il rapporto di lavoro si estingue.
 - D) Il lavoratore a progetto può svolgere attività in concorrenza con i committenti, purché non arrechi pregiudizio.

- 0069. Il dipendente dell'amministrazione pubblica può impugnare la sanzione disciplinare dinanzi al collegio arbitrale di disciplina dell'ente. Al riguardo il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che....**
- A) Durante il periodo assegnato al collegio per la sua decisione, la sanzione resta sospesa.
 - B) Il collegio arbitrale di disciplina dell'amministrazione emette la sua decisione entro 30 giorni dall'impugnazione.
 - C) L'amministrazione non ha l'obbligo di conformarsi alla decisione emessa dal collegio arbitrale.
 - D) Il rappresentante legale dell'ente, su istanza del dipendente, può sospendere la sanzione per tutto il periodo di tempo assegnato al collegio per la sua decisione.
-
- 0070. Ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di prevenzione incendi e di evacuazione, nei casi previsti dalla legge stessa, tra l'altro,....**
- A) Dandone preventiva informazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
 - B) Solo se il numero di infortuni nell'azienda risulti inferiore alla media annuale rilevata per il settore di attività.
 - C) Previa accordo con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
 - D) Solo se il numero di dipendenti è inferiore a venti.
-
- 0071. Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di somministrazione di manodopera, stipulato in forma scritta, quale dei seguenti elementi non deve obbligatoriamente contenere?**
- A) Il contratto collettivo applicato nell'impresa utilizzatrice.
 - B) Il numero dei lavoratori da somministrare.
 - C) I casi e le ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 276/2003.
 - D) La data di inizio e la durata prevista del contratto.
-
- 0072. La disciplina generale dell'orario di lavoro trova la sua fonte nel D.Lgs. n. 66/2003. Per quale delle seguenti categorie di lavoratori tale decreto non trova applicazione?**
- A) La gente di mare.
 - B) Gli apprendisti maggiorenni.
 - C) I lavoratori a tempo determinato.
 - D) I lavoratori in prova.
-
- 0073. In base all'art. 11, secondo comma, ultimo periodo, D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, non sono obbligati a prestare lavoro notturno le lavoratrici ed i lavoratori che si trovano in una serie di situazioni, quali...**
- A) La lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a 12 anni.
 - B) La lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a 14 anni.
 - C) La lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a 13 anni.
 - D) La lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a 15 anni.
-
- 0074. Quali, tra i seguenti soggetti, possono partecipare all'assemblea, previo avviso al datore di lavoro, ex art. 20, comma 3 (Diritto di assemblea) dello Statuto dei lavoratori?**
- A) I dirigenti esterni del sindacato che ha costituito la rappresentanza aziendale.
 - B) Gli ispettori della competente direzione provinciale del lavoro.
 - C) Gli ispettori della competente sede provinciale INPS.
 - D) I dirigenti della competente Agenzia delle entrate.
-
- 0075. A norma di quanto dispone l'art. 21 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di somministrazione di manodopera....**
- A) Deve essere stipulato in forma scritta e in mancanza il contratto di somministrazione è nullo e i lavoratori sono considerati a tutti gli effetti alle dipendenze dell'utilizzatore.
 - B) È stato interamente abolito dalla legge finanziaria 2008.
 - C) Non necessita di forma scritta e non è richiesto il recepimento delle indicazioni contenute nei contratti collettivi.
 - D) Deve essere autorizzato dall'Ispettorato del lavoro competente per territorio.
-
- 0076. La disciplina del cottimo....**
- A) Ferme restando le disposizioni degli artt. 2100 e 2101 c.c. è quasi del tutto riservata alla contrattazione collettiva.
 - B) È contenuta esclusivamente negli artt. 2099 e 2102 c.c.
 - C) È disciplinata completamente dalla contrattazione collettiva.
 - D) Stante la sua particolarità, è lasciata completamente alla contrattazione singola delle parti.
-
- 0077. A norma dell'art. 11, D.Lgs. 198/2006, per l'istruzione degli atti relativi alla individuazione e alla rimozione delle discriminazioni e per la redazione dei pareri al Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e alle consigliere e ai consiglieri di parità....**
- A) È istituito un collegio istruttorio.
 - B) Sono istituiti centri per la parità e le pari opportunità a livello nazionale, locale o aziendale.
 - C) È istituito un collegio promotore.
 - D) È istituito un gruppo paritetico di lavoro.
-
- 0078. Quale competenza attribuisce alla Corte dei Conti il D.Lgs. n. 165/2001 in materia di verifica degli andamenti della spesa per il personale delle pubbliche amministrazioni?**
- A) La Corte dei Conti, anche nelle sue articolazioni regionali di controllo, verifica periodicamente gli andamenti della spesa per il personale delle pubbliche amministrazioni, utilizzando, per ciascun comparto, insiemi significativi di amministrazioni.
 - B) La Corte dei Conti esercita un controllo successivo di legittimità e di merito su ogni provvedimento di spesa per il personale.
 - C) Nessuna. La Corte dei Conti non ha competenza in materia.
 - D) La Corte dei Conti esercita un controllo su tutti i provvedimenti di spesa per il personale che devono essere trasmessi dalle P.A. entro due giorni alla Corte dei Conti, la quale ha potere di annullamento anche retroattivo.

- 0079. Ai fini della determinazione del numero di lavoratori, dal quale il D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 fa discendere particolari obblighi, i lavoratori utilizzati mediante somministrazione di lavoro ai sensi degli artt. 20, e seguenti, del D.Lgs. n. 276/2003, e ss. mm., e i lavoratori assunti a tempo parziale ai sensi del D.Lgs. n. 61/2000, e ss. mm.,....**
- A) Si computano sulla base del numero di ore di lavoro effettivamente prestato nell'arco di un semestre.
 - B) Si computano a prescindere dalla durata del contratto e dall'orario di lavoro effettuato.
 - C) Si computano in relazione alle frazioni di unità-lavorative-anno (ULA) come individuate sulla base della normativa comunitaria.
 - D) Non si computano.
-
- 0080. Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori allorché il datore di lavoro venga condannato al risarcimento del danno subito dal lavoratore per il licenziamento il giudice stabilisce....**
- A) Un'indennità commisurata alla retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione.
 - B) Un'indennità pari a 15 mensilità.
 - C) Un'indennità commisurata alla retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino alla data della sentenza.
 - D) Un'indennità pari a 4 mensilità.
-
- 0081. Indicare quale tra le seguenti affermazioni di cui all'art. 2112 del cod. civ. sul mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda non è corretta.**
- A) Ai fini e per gli effetti di cui al suddetto articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, purché sia effettuata a scopo di lucro.
 - B) In caso di trasferimento d'azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano.
 - C) Il cedente ed il cessionario sono obbligati, in solido, per tutti i crediti che il lavoratore aveva al tempo del trasferimento.
 - D) Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai CCNL, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri CCNL applicabili all'impresa del cessionario.
-
- 0082. Dispone l'art. 12 della legge n. 146/1990 che la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sull'esercizio del diritto di sciopero è composta....**
- A) Da nove membri, scelti su designazione dei Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e nominati con decreto del Presidente della Repubblica.
 - B) Da nove membri, scelti su designazione del Presidente del Consiglio dei Ministri e nominati con decreto del Presidente della Repubblica.
 - C) Da sette membri, scelti su designazione dei Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e nominati con decreto del Presidente della Repubblica.
 - D) Da sette membri, scelti su designazione del Presidente del Consiglio dei Ministri e nominati con decreto del Presidente della Repubblica.
-
- 0083. In base all'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003, nella ipotesi dell'appalto di opere o di servizi il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti?**
- A) Sì, ed è pure tenuto con ciascuno degli eventuali ulteriori subappaltatori entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto.
 - B) No, operando specifica manleva.
 - C) Sì, entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, ma non nei confronti degli eventuali ulteriori subappaltatori.
 - D) Sì, ed è pure tenuto con ciascuno degli eventuali ulteriori subappaltatori entro il limite di un anno dalla cessazione dell'appalto.
-
- 0084. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) Il contratto di lavoro ripartito è uno speciale contratto di lavoro mediante il quale due lavoratori assumono in solido l'adempimento di una unica e identica obbligazione lavorativa.
 - B) Nel contratto di lavoro ripartito i lavoratori coobbligati non hanno diritto di partecipare alle riunioni assembleari di cui all'art. 20 della L. n. 300/1970.
 - C) Nel contratto di lavoro ripartito, fatte salve diverse intese tra le parti contraenti o previsioni dei contratti o accordi collettivi, i lavoratori non hanno la facoltà di determinare discrezionalmente e in qualsiasi momento sostituzioni tra di loro.
 - D) La regolamentazione del lavoro ripartito non è demandata alla contrattazione collettiva, ma è disciplinata dalle parti.
-
- 0085. Il Capo I del D.Lgs. n. 276/2003 - Regime autorizzatorio e accreditamenti - stabilisce i requisiti giuridici e finanziari di cui devono essere in possesso tutte le agenzie per il lavoro per l'iscrizione all'albo e quelli specifici per sezione. Quale tra i seguenti è un requisito richiesto a tutte le agenzie?**
- A) Disponibilità di uffici in locali idonei allo specifico uso e di adeguate competenze professionali, dimostrabili per titoli o per specifiche esperienze nel settore delle risorse umane o nelle relazioni industriali.
 - B) Sede legale nel territorio dello Stato.
 - C) Costituzione della agenzia nella forma di società di capitali.
 - D) Attività che interessi un ambito distribuito sull'intero territorio nazionale e comunque non inferiore a tre regioni.

0086. Ai sensi di quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003, a chi è rimessa la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante?

- A) Alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, d'intesa con le associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative.
- B) Alle province, d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- C) Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con le regioni.
- D) Alle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, sentiti i comuni.

0087. I lavoratori che aderiscono ad uno sciopero, nell'ambito dei servizi pubblici essenziali indicati dalla legge n. 146/1990, che è stato indetto con un preavviso minimo inferiore a dieci giorni....

- A) Sono soggetti a sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione, con esclusione delle misure estintive del rapporto o di quelle che comportino mutamenti definitivi dello stesso.
- B) Sono soggetti a sanzioni disciplinari, con esclusione delle misure estintive del rapporto o di quelle che comportino mutamenti definitivi dello stesso, prefissate da un DPCM.
- C) Sono soggetti a sanzioni disciplinari comprese quelle che estinguono il rapporto.
- D) Non sono soggetti a sanzioni disciplinari, ma solamente a sanzioni amministrative irrogate dal Prefetto.

0088. In caso di sciopero, un apposito contingente di personale garantisce l'erogazione delle prestazioni c.d. "necessarie". A norma di quanto dispone l'art. 2 della L. n. 146/1990, a chi compete la determinazione della consistenza numerica di tale contingente?

- A) Ai contratti, agli accordi collettivi, nonché ai regolamenti di servizio.
- B) Solo alle Organizzazioni sindacali.
- C) Al segretario generale.
- D) Al responsabile dell'ente.

0089. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è la persona (ovvero le persone) eletta o designata per rappresentare i lavoratori circa gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. Esso a norma dell'art. 50 del D.Lgs. 81/2008....

- A) Promuove l'elaborazione, individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.
- B) Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.
- C) Designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno o esterno all'azienda.
- D) Designa il medico competente.

0090. Nel contratto di somministrazione, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 276/2003, i premi e i contributi per l'assicurazione dei lavoratori utilizzati da un'impresa già assicurata contro gli infortuni e le malattie professionali sono determinati...

- A) In relazione al tasso medio, o medio ponderato, stabilito per la attività svolta dall'impresa utilizzatrice, nella quale sono inquadrabili le lavorazioni svolte dai lavoratori temporanei.
- B) In relazione al tasso minimo stabilito per la attività svolta dall'impresa utilizzatrice, nella quale sono inquadrabili le lavorazioni svolte dai lavoratori temporanei.
- C) In relazione al tasso massimo stabilito per la attività svolta dall'impresa utilizzatrice, nella quale sono inquadrabili le lavorazioni svolte dai lavoratori temporanei.
- D) In relazione ai criteri indicati in apposito Regolamento emanato dal Ministero del lavoro.

0091. Il contratto di apprendistato professionalizzante è disciplinato sulla base dei principi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003. In base a detti principi....

- A) Il datore di lavoro al termine del periodo di apprendistato, può recedere dal contratto di lavoro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2118 c.c.
- B) Il contratto non necessita di forma scritta, purché siano effettuate le registrazioni della formazione sul libretto formativo.
- C) Il contratto può essere prorogato di ulteriori 6 anni.
- D) Il compenso dell'apprendista può essere stabilito anche secondo le tariffe di cottimo.

0092. Cosa dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito all'indennità di disponibilità prevista per il contratto di lavoro intermittente nel quale il lavoratore si obbliga contrattualmente a rispondere alla chiamata del datore di lavoro?

- A) Il rifiuto ingiustificato di rispondere alla chiamata può comportare la risoluzione del contratto, la restituzione della quota di indennità di disponibilità riferita al periodo successivo all'ingiustificato rifiuto, nonché un congruo risarcimento del danno nella misura fissata dai contratti collettivi o, in mancanza, dal contratto di lavoro.
- B) L'indennità di disponibilità è corrisposta al lavoratore per i periodi nei quali il lavoratore stesso garantisce la disponibilità al datore di lavoro in attesa di utilizzazione, detratti forfetariamente i primi trenta giorni.
- C) Sulla indennità di disponibilità non sono dovuti contributi, anche in deroga alla vigente normativa in materia di minimale contributivo.
- D) In caso di malattia o di altro evento che renda temporaneamente impossibile rispondere alla chiamata, ove il lavoratore non provveda ad informare tempestivamente il datore di lavoro, specificando la durata dell'impedimento, perde il diritto alla indennità per un periodo di trenta giorni, salva diversa previsione del contratto individuale.

0093. A norma dell'art. 46, comma 4, D.Lgs. n. 198/2006 qualora le aziende pubbliche e private che occupano oltre cento dipendenti non abbiano redatto e trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità nel termine prescritto dalla legge un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile nell'azienda, la Direzione regionale del lavoro invita le aziende....

- A) A provvedere entro sessanta giorni.
- B) A provvedere entro trenta giorni.
- C) A provvedere entro novanta giorni.
- D) A provvedere entro centoventi giorni.

0094. I datori di lavoro che occupano fino a sessanta dipendenti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 604/1966 (Norme sui licenziamenti individuali)?

- A) Sì, lo dispone espressamente l'art. 2 della legge n. 108/1990, qualora non sia applicabile il disposto dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori.
- B) No, non sono mai assoggettati alle disposizioni di cui alla legge n. 604/1966.
- C) Sì, ma solo per quanto concerne i lavoratori disabili.
- D) Sì, ma solo per quanto concerne i lavoratori appartenenti alle categorie protette.

0095. Dispone l'art. 5 della legge n. 108/1990 in merito al tentativo obbligatorio di conciliazione, arbitrato e spese processuali che....

- A) La domanda in giudizio per la riassunzione o il risarcimento del danno non può essere proposta se non è preceduta dalla richiesta di conciliazione avanzata secondo le procedure previste dai contratti e accordi collettivi di lavoro, ovvero dagli articoli 410 e 411 del c.p.c.
- B) L'improcedibilità della domanda in giudizio per la riassunzione o il risarcimento del danno non è rilevabile d'ufficio nella prima udienza di discussione.
- C) Ove il giudice rilevi l'improcedibilità della domanda in giudizio per la riassunzione o il risarcimento del danno sospende il giudizio e fissa alle parti un termine perentorio non superiore a trenta giorni per la proposizione della richiesta del tentativo di conciliazione.
- D) La comunicazione al datore di lavoro della richiesta di espletamento della procedura obbligatoria di conciliazione per il licenziamento, a pena di decadenza, deve essere effettuata nel termine di cinque giorni.

0096. Prevede l'art. 8 della legge n. 604/1966 che quando risulti accertato che non ricorrono gli estremi del licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, il datore di lavoro è tenuto a riassumere il prestatore di lavoro ovvero a risarcire il danno versandogli un'indennità di importo compreso fra un minimo di 2,5 ed un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto. La misura massima della predetta indennità....

- A) Può essere maggiorata fino a 10 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai dieci anni e fino a 14 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai venti anni, se dipendenti da datore di lavoro che occupa più di quindici prestatori di lavoro.
- B) Può essere diminuita del 20% qualora si tratti di dipendente di datore di lavoro che occupa meno di quindici prestatori di lavoro.
- C) Può essere maggiorata fino a 8 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai dieci anni e fino a 9 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai venti anni, se dipendenti da datore di lavoro che occupa più di quindici prestatori di lavoro.
- D) Può essere aumentata fino al 100% qualora si tratti di dipendente di datore di lavoro che occupa più di quindici prestatori di lavoro.

0097. Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori (Reintegrazione nel posto di lavoro), il giudice con la sentenza con cui annulla il licenziamento intimato senza giusta causa o giustificato motivo ordina al datore di lavoro....

- A) Di reintegrare il lavoratore nel posto di lavoro.
- B) Di riassumere il lavoratore nel posto di lavoro.
- C) Di assumere il lavoratore non appena l'impresa abbisogna di personale.
- D) Di assumere il lavoratore entro 30 giorni dalla sentenza.

0098. A norma dell'art. 46, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 198/2006, le aziende pubbliche e private che occupano più di cento dipendenti, almeno ogni due anni....

- A) Sono tenute a redigere e trasmettere alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile nell'azienda.
- B) Devono predisporre un piano di rimozione delle discriminazioni accertate nell'azienda.
- C) Devono trasmettere al Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici un rapporto sui dipendenti occupati nell'azienda.
- D) Devono predisporre un piano di rimozione delle discriminazioni accertate nell'azienda e trasmetterlo al Collegio Istruttorio.

0099. Ai sensi di quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003, nel contratto di apprendistato professionalizzante il datore di lavoro può recedere dal rapporto prima della scadenza del termine?

- A) È legittimato solo in presenza di una giusta causa o di un giustificato motivo.
- B) Sì, stante la specifica tipologia del contratto, il datore di lavoro può recedere in qualsiasi momento dal rapporto.
- C) È legittimato solo in presenza di una giusta causa e non anche in presenza di un giustificato motivo.
- D) Sì, ma solo se è previsto espressamente nel contratto stipulato tra le parti.

0100. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito al contratto di somministrazione di lavoro è conforme a quanto dispone l'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003.

- A) Può essere concluso da ogni soggetto (utilizzatore), che si rivolga ad altro soggetto (somministratore), a ciò autorizzato.
- B) Per tutta la durata della somministrazione i lavoratori svolgono la propria attività nell'interesse nonché sotto la direzione e il controllo del somministratore.
- C) Può essere concluso solo a tempo indeterminato e nei casi espressamente previsti dal legislatore.
- D) Richiede la forma scritta solo se stipulato a tempo indeterminato.

0101. Gli artt. dal 33 al 40 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro intermittente. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Il prestatore di lavoro intermittente è computato nell'organico dell'impresa, ai fini della applicazione di normative di legge, in proporzione all'orario di lavoro effettivamente svolto nell'arco di ciascun semestre.
- B) Nei confronti dei lavoratori intermittenti non trovano applicazione i divieti di discriminazione diretta e indiretta previsti dalla legislazione vigente.
- C) Il prestatore di lavoro intermittente non è mai computato nell'organico dell'impresa.
- D) È consentito il ricorso al lavoro intermittente anche da parte delle imprese che non abbiano effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

0102. A norma di quanto dispone l'art. 72 del D.Lgs. n. 276/2003 il compenso spettante ai soggetti che svolgono prestazioni di lavoro accessorio....

- A) È esente da qualsiasi imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato del prestatore di lavoro.
- B) È esente da qualsiasi imposizione fiscale ma incide sullo stato di disoccupato o inoccupato del prestatore di lavoro.
- C) È soggetto ad imposizione fiscale ma non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato del prestatore di lavoro.
- D) È esente da qualsiasi imposizione fiscale, se inferiore annualmente a 7.000 euro, e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato del prestatore di lavoro.

0103. In assenza di una specifica disciplina a livello regionale, i tirocini formativi e di orientamento i cui soggetti beneficiari siano soggetti portatori di handicap, hanno durata massima....

- A) Non superiore a ventiquattro mesi.
- B) Non superiore a quattro mesi.
- C) Non superiore a dodici mesi.
- D) Non superiore a trentasei mesi.

0104. Quali forme retributive sono previste dall'art. 2099 del codice civile?

- A) A tempo, a cottimo, con partecipazione agli utili o ai prodotti, con provvigione, con prestazione in natura.
- B) A tempo, a cottimo, standard e tabellare.
- C) Diretta, differita, con partecipazione agli utili o ai prodotti, con provvigione e retribuzione in natura.
- D) A tempo, a cottimo, diretta e differita.

0105. L'obbligo di fedeltà sancito dall'art. 2105 c.c. implica che il lavoratore non debba, tra le altre cose....

- A) Trattare affari sia per conto proprio che per conto di terzi in concorrenza con l'imprenditore.
- B) Trattare affari per conto proprio in concorrenza con l'imprenditore, ma possa, invece, trattarli per conto di terzi.
- C) Trattare affari per conto di terzi in concorrenza con l'imprenditore, ma possa, invece, trattarli per conto proprio.
- D) Prestare attività presso più datori di lavoro.

0106. Le disposizioni di cui all'art. 2112 del cod.civ. sulle tutele in termini di stabilità dell'occupazione dei lavoratori dipendenti, in caso di trasferimento d'azienda, trovano applicazione qualora il trasferimento riguardi aziende o unità produttive delle quali sia stato accertato lo stato di crisi aziendale?

- A) Non trovano applicazione in generale quando sia stato accertato lo stato di crisi o in caso di aziende sottoposte a procedure concorsuali.
- B) Le disposizioni dettate dal codice sono tassative e non derogabili.
- C) Solo se l'azienda occupa più di venti dipendenti.
- D) Trovano applicazione; l'unica esclusione è stabilita per le imprese nei confronti delle quali vi sia stata dichiarazione di fallimento.

0107. Fatte salve le ipotesi di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 276/2003 (disapplicazione del divieto) chi esiga o comunque percepisca compensi da parte del lavoratore per avviarlo a prestazioni di lavoro oggetto di somministrazione è punito....

- A) Con la pena alternativa dell'arresto non superiore ad un anno o dell'ammenda da euro 2.500 a euro 6.000 e in aggiunta alla sanzione penale è disposta la cancellazione dall'albo.
- B) Con l'ammenda fino a euro 6.000 e con la sospensione dell'autorizzazione.
- C) Con l'arresto non superiore a sei mesi e con l'ammenda da euro 1.500 a euro 16.000.
- D) Con la pena dell'ammenda da euro 20 a euro 700 e in aggiunta alla sanzione è disposta la cancellazione dall'albo.

0108. Ai sensi della Legge n. 123/2007, a decorrere dal 2008, ai datori di lavoro è concesso per il biennio 2008-2009, in via sperimentale, un credito d'imposta nella misura massima del 50% delle spese sostenute:

- A) Per la partecipazione dei lavoratori a programmi e percorsi certificati di carattere formativo in materia di tutela e sicurezza sul lavoro.
- B) Per l'acquisto di attrezzature idonee alla riduzione del rischio in materia di tutela e sicurezza sul lavoro.
- C) Per l'adeguamento alla percentuale consentita d'utilizzo di sostanze nocive per particolari mansioni lavorative.
- D) Per la regolarizzazione dei lavoratori immigrati clandestini entro il 30 giugno 2009.

0109. Indicare quale affermazione sul procedimento di certificazione di un contratto è conforme a quanto dispone in merito l'art. 78 del D.Lgs. 276/2003.

- A) L'inizio del procedimento deve essere comunicato alla DPL.
- B) Il procedimento di certificazione deve concludersi entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della istanza.
- C) L'atto di certificazione non necessita di motivazione.
- D) La procedura di certificazione è attivata su richiesta della DPL.

0110. Indicare quale affermazione sulla forma e contenuti del contratto di lavoro a tempo parziale è conforme a quanto dispone l'art. 2 del D.Lgs. n. 61/2000.

- A) Il contratto richiede la forma scritta ad probationem e deve contenere la puntuale indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione temporale dell'orario.
- B) Il contratto richiede la forma scritta ad substantiam e deve contenere la puntuale indicazione della collocazione temporale dell'orario.
- C) Il contratto può essere stipulato in qualunque forma.
- D) Il contratto richiede la semplice comunicazione per iscritto degli elementi essenziali al lavoratore.

0111. In materia di riposi giornalieri, l'art. 7, D.Lgs. n. 66 del 2003, e successive modificazioni, prevede che, ferma restando la durata normale dell'orario settimanale, il lavoratore ha diritto...

- A) A 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore. Detto riposo deve essere fruito in modo consecutivo, fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata o da regimi di reperibilità.
- B) A 10 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore. Detto riposo deve essere fruito in modo consecutivo, fatti salvi eventuali casi di forza maggiore, tali da ostacolare momentaneamente il funzionamento dell'azienda; in queste ipotesi, tuttavia, i lavoratori hanno diritto a dei periodi di riposo compensativi.
- C) A 9 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore. Detto riposo deve essere fruito in modo consecutivo, fatte salve le specifiche attività individuate con apposito decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della sanità, sottoposte ad un regime particolare.
- D) A 8 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore. Detto riposo deve essere fruito in modo consecutivo, fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata e quelle individuate con apposito decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della sanità, sottoposte ad un regime particolare.

0112. La disciplina del contratto di apprendistato è contenuta nel D.Lgs. n. 276/2003 (artt. 47-53) che ha riformulato la normativa esistente in materia. Il contratto di apprendistato....

- A) Si caratterizza per la sua funzione formativa a cui è tenuto il datore di lavoro.
- B) Oggi riveste una portata residuale, in quanto per effetto del D.L. n. 112/2008 non può più essere stipulato nel settore privato.
- C) È un contratto simile al contratto in prova in quanto l'attività lavorativa non è finalizzata a percepire una retribuzione bensì allo scopo di imparare la professione.
- D) Si concretizza in periodi di formazione on the job e si sostanzia in forme di inserimento temporaneo nell'azienda, senza la costituzione di alcun rapporto di lavoro.

0113. Ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, nei contratti a tempo determinato, in quale dei seguenti casi il secondo contratto si considera a tempo indeterminato?

- A) Qualora il lavoratore venga riassunto a termine, entro un periodo di venti giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore ai sei mesi.
- B) Qualora il lavoratore venga riassunto a termine, entro un periodo di trenta giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi.
- C) Qualora il lavoratore venga riassunto a termine, entro un periodo di quaranta giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore ai sei mesi.
- D) Qualora il lavoratore venga riassunto a termine, entro un periodo di sessanta giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a diciotto mesi.

0114. I tirocini formativi e di orientamento di cui al D.M. n. 142/1998....

- A) Sono promossi al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- B) Sono destinati ai giovani di età compresa tra i quattordici e i ventuno anni.
- C) Non possono avere valore di credito formativo.
- D) Non possono essere promossi da istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro.

0115. Il contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione è disciplinato sulla base dei principi di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 276/2003. In base a detti principi....

- A) Il contratto necessita di forma scritta e deve contenere l'indicazione della prestazione lavorativa, il piano formativo individuale, e la qualifica che potrà essere acquisita al termine del rapporto di lavoro sulla base degli esiti della formazione aziendale od extra-aziendale.
- B) Se alla scadenza del contratto il lavoratore non ha ancora raggiunto la qualificazione prevista, l'estinzione del rapporto è illecita.
- C) Il compenso dell'apprendista può essere stabilito anche secondo le tariffe di cottimo.
- D) Il datore di lavoro al termine del periodo di apprendistato, non può recedere dal contratto di lavoro, se non per giustificato motivo oggettivo.

0116. I soggetti promotori di tirocini formativi e di orientamento sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL?

- A) Sì, sono obbligati ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi.
 - B) Sì, sono obbligati ad assicurare i tirocinanti solo contro gli infortuni sul lavoro.
 - C) No, sono obbligati ad assicurare i tirocinanti solo per la responsabilità civile verso terzi.
 - D) Solo se i soggetti promotori non sono iscritti nell'apposito registro tenuto dalla Regione.
-

0117. Il contratto di inserimento....

- A) Se stipulato con persone riconosciute affette da handicap fisico, mentale o psichico, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 276/2003, può avere durata fino a trentasei mesi.
 - B) È una speciale forma di reinserimento nel mercato del lavoro per i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità conseguenti a licenziamento collettivo.
 - C) È un contratto simile al praticantato in quanto entrambi sono contratti gratuiti, salvo il rimborso delle spese.
 - D) Può essere rinnovato tra le stesse parti, entro un limite massimo di cinque anni.
-

0118. Dispone l'art. 2121 del c.c. che l'indennità di mancato preavviso di cui all'art. 2118 c.c., se il prestatore di lavoro è retribuito in tutto o in parte con provvigioni, con premi di produzione o con partecipazioni, deve essere determinata....

- A) Sulla media degli emolumenti degli ultimi tre anni di servizio o del minor tempo di servizio prestato.
 - B) Sulla media degli emolumenti degli ultimi due anni di servizio o del minor tempo di servizio prestato.
 - C) Sulla media degli emolumenti degli ultimi quattro anni di servizio o del minor tempo di servizio prestato.
 - D) Sulla media degli emolumenti degli ultimi sei mesi di servizio o del minor tempo di servizio prestato.
-

0119. Se il rapporto di lavoro a tempo determinato continua dopo la scadenza del termine inizialmente fissato o successivamente prorogato, il datore di lavoro è tenuto a corrispondere al lavoratore una maggiorazione della retribuzione per ogni giorno di continuazione del rapporto. Ai sensi di quanto prevede l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, a quanto corrisponde la maggiorazione oltre il decimo giorno successivo?

- A) Al quaranta per cento.
 - B) Al venti per cento.
 - C) Al dieci per cento.
 - D) Al sessanta per cento.
-

0120. In cosa consiste l'obbligo della segretezza previsto dall'art. 2105 c.c.?

- A) Il lavoratore ha il divieto di divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa o farne uso in modo da poter arrecare ad essa pregiudizio.
 - B) Il lavoratore ha il divieto di comunicare le condizioni normative ed economiche che si applicano al suo rapporto di lavoro.
 - C) Il lavoratore ha il divieto di divulgare notizie sul suo orario di lavoro se il suo lavoro si svolge a turni, a meno che la contrattazione collettiva non disponga altrimenti.
 - D) Il lavoratore ha il divieto di divulgare la ragione sociale dell'impresa da cui dipende.
-

0121. Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 276/2003, quale rimedio è esperibile nei confronti dell'atto di certificazione di un contratto di lavoro?

- A) Le parti e i terzi nella cui sfera giuridica l'atto di certificazione è destinato a produrre effetti, possono proporre ricorso, presso l'autorità giudiziaria di cui all'art. 413 c.p.c., per erronea qualificazione del contratto oppure per difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione.
 - B) Le parti e i terzi nella cui sfera giuridica l'atto di certificazione è destinato a produrre effetti, possono proporre ricorso, presso l'autorità giudiziaria di cui all'art. 413 c.p.c., soltanto per erronea qualificazione del contratto.
 - C) Le parti e i terzi nella cui sfera giuridica l'atto di certificazione è destinato a produrre effetti, possono proporre ricorso, presso l'autorità giudiziaria di cui all'art. 413 c.p.c., soltanto per difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione.
 - D) Nessuno rimedio.
-

0122. L'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003 vieta il ricorso alla somministrazione di lavoro....

- A) Da parte delle imprese che non abbiano effettuato la valutazione dei rischi.
 - B) Presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, che abbiano riguardato lavoratori adibiti anche a mansioni diverse da quelle cui si riferisce il contratto di somministrazione.
 - C) Presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, anche se il contratto di somministrazione preveda mansioni diverse da quelle interessate dalla sospensione o riduzione.
 - D) Solo per attività di consulenza direzionale, assistenza alla certificazione, programmazione delle risorse, sviluppo organizzativo e cambiamento, gestione del personale, ricerca e selezione del personale.
-

0123. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel contratto di lavoro ripartito trovano applicazione i divieti di discriminazione diretta e indiretta previsti dalla legislazione vigente.
- B) Il contratto di lavoro ripartito può essere concluso solo con riferimento a prestazioni rese da soggetti con meno di venticinque anni di età ovvero da lavoratori con più di quarantacinque anni di età, anche pensionati.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito, per il requisito della forma scritta è sufficiente una semplice comunicazione scritta degli elementi essenziali del lavoro da svolgere.
- D) Nel contratto di lavoro ripartito, in caso di malattia o di altro evento che renda temporaneamente impossibile rispondere alla chiamata, il lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente le rappresentanze sindacali.

-
- 0124. A norma di quanto dispone l'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003, la somministrazione di lavoro a tempo determinato è ammessa....**
- A) A fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.
 - B) Per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
 - C) Solo per attività di consulenza, assistenza alla certificazione, programmazione delle risorse, sviluppo organizzativo e cambiamenti gestionali del personale.
 - D) Solo per servizi di assistenza nel settore informatico, compresa la progettazione e manutenzione di reti intranet e extranet.
-
- 0125. Ai sensi di quanto dispone l'art. 10 della legge n. 146/1990, avverso l'ordinanza con cui gli organi competenti adottano le misure necessarie a prevenire il pregiudizio ai diritti della persona costituzionalmente tutelati si può promuovere ricorso....**
- A) Avanti al tribunale amministrativo regionale competente.
 - B) Avanti al giudice del lavoro.
 - C) In opposizione allo stesso organo che ha emesso l'ordinanza.
 - D) Avanti al TAR del Lazio.
-
- 0126. L'art. 3 del D.Lgs. n. 368/2001 stabilisce le circostanze in cui non è ammessa l'apposizione di un termine al contratto di lavoro subordinato. In merito a quanto stabilito dal citato articolo....**
- A) Non è ammessa, fatte salve le eccezioni di legge e salva diversa disposizione degli accordi sindacali, presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di lavoro a tempo determinato.
 - B) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratori assenti per malattia.
 - C) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratrici assenti per gravidanza e puerperio.
 - D) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratori assenti per la fruizione del congedo parentale.
-
- 0127. Ai sensi dell'art. 64, comma 1, D.Lgs. n. 30 del 2005, quando l'invenzione industriale è fatta nell'esecuzione o nell'adempimento di un contratto o di un rapporto di lavoro o d'impiego, in cui l'attività inventiva è prevista come oggetto del contratto o del rapporto e a tale scopo retribuita....**
- A) I diritti derivanti dall'invenzione stessa appartengono al datore di lavoro, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.
 - B) I diritti derivanti dall'invenzione stessa appartengono al datore di lavoro, ma all'inventore, salvo sempre il diritto di esserne riconosciuto autore, spetta, qualora il datore di lavoro ottenga il brevetto, un equo premio per la determinazione del quale si terrà conto dell'importanza della protezione conferita all'invenzione dal brevetto, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché del contributo che questi ha ricevuto dall'organizzazione del datore di lavoro.
 - C) Sia i diritti morali d'invenzione che i diritti patrimoniali appartengono al datore di lavoro.
 - D) Il datore di lavoro ha il diritto di opzione per l'uso, esclusivo o non esclusivo dell'invenzione o per l'acquisto del brevetto. Il diritto di opzione deve essere esercitato entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuto deposito della domanda di brevetto.
-
- 0128. Quali delle seguenti prestazioni di lavoro non possono essere considerate di tipo "accessorio" ai sensi dell'art. 70 D.Lgs n. 276/2003?**
- A) Quelle relative ai lavori domestici a carattere ordinario di cui alla Legge n. 339/1958.
 - B) Quelle svolte nell'ambito dell'insegnamento privato supplementare.
 - C) Quelle relative ai piccoli lavori di giardinaggio, nonché di pulizia e manutenzione di edifici e monumenti.
 - D) Quelle svolte per la realizzazione di manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritatevoli.
-
- 0129. Il numero dei rappresentanti per la sicurezza è variabile in relazione all'organico di personale dipendente. Nelle aziende con oltre mille dipendenti, l'art. 47 del D.Lgs. n. 81/2008 prevede l'istituzione di....**
- A) 6 rappresentanti.
 - B) Un rappresentante ogni 300 dipendenti.
 - C) Un rappresentante ogni 100 dipendenti.
 - D) 9 rappresentanti.
-
- 0130. La retribuzione si compone di vari elementi o voci dal cui insieme si ricava il complessivo trattamento economico corrisposto al lavoratore. L'indennità di contingenza....**
- A) Era un automatismo retributivo indicizzato al costo della vita soppresso nel 1992.
 - B) È stato introdotto dal Protocollo tra il Governo e le Parti sociali nel 1992.
 - C) Ha, ancora oggi, lo scopo di compensare il mancato adeguamento dei salari al costo della vita.
 - D) Viene corrisposto alla generalità dei lavoratori del settore privato ed è pari a 10,33 euro erogati ogni anno per 13 mensilità a decorrere dal 1993.
-
- 0131. Indicare quale affermazione sul procedimento di certificazione di un contratto è conforme a quanto dispone in merito l'art. 78 del D.Lgs. 276/2003.**
- A) L'atto di certificazione deve essere motivato e contenere il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.
 - B) L'inizio del procedimento deve essere comunicato alla DRL.
 - C) Il procedimento di certificazione deve concludersi entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della istanza.
 - D) La procedura di certificazione è attivata su richiesta della DPL.

0132. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel contratto di lavoro ripartito, fermo restando il vincolo di solidarietà e fatta salva una diversa intesa tra le parti contraenti, ogni lavoratore resta personalmente e direttamente responsabile dell'adempimento della intera obbligazione lavorativa nei limiti di cui al capo II - titolo V.
- B) È il contratto di lavoro mediante il quale più lavoratori assumono alternativamente l'adempimento di un'unica ed identica obbligazione lavorativa.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito, fatte salve diverse intese tra le parti contraenti o previsioni dei contratti o accordi collettivi, i lavoratori non hanno la facoltà di modificare la collocazione temporale dell'orario di lavoro.
- D) La regolamentazione del lavoro ripartito non è demandata alla contrattazione collettiva, ma è disciplinata dalle parti.

0133. I lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle norme sulla regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali o che, richiesti dell'effettuazione delle prestazioni indispensabili, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti a norma di quanto dispone l'art. 4 della L. n. 146/1990,....

- A) A sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione.
- B) A misure estintive del rapporto di lavoro.
- C) A misure che comportano mutamenti definitivi del rapporto di lavoro.
- D) Al licenziamento senza preavviso.

0134. Ai sensi dell'art. 65, comma 4, D.Lgs. n. 30 del 2005, se, trascorsi 5 anni dalla data di rilascio del brevetto, l'inventore o i suoi aventi causa non ne abbiano iniziato lo sfruttamento industriale, a meno che ciò non derivi da cause indipendenti dalla loro volontà, l'ente pubblico di ricerca di cui il ricercatore era dipendente al momento dell'invenzione....

- A) Acquisisce automaticamente un diritto gratuito, non esclusivo, di sfruttare l'invenzione e i diritti patrimoniali ad essa connessi o di farli sfruttare da terzi, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.
- B) Acquisisce un diritto gratuito, esclusivo, di sfruttare l'invenzione e i diritti patrimoniali ad essa connessi, escluso, tuttavia, il diritto di farli sfruttare da terzi, e salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.
- C) Non acquisisce automaticamente un diritto gratuito di sfruttare l'invenzione e i diritti patrimoniali ad essa connessi o di farli sfruttare da terzi.
- D) Diventa contitolare, insieme al dipendente inventore, del diritto di esserne riconosciuto autore.

0135. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Il trattamento economico e normativo dei lavoratori coobbligati è riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché delle ferie e dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, congedi parentali.
- B) È il contratto di lavoro mediante il quale due o più lavoratori assumono l'adempimento di un'unica ed identica obbligazione lavorativa, ciascuno per una parte predeterminata.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito ogni lavoratore è personalmente e direttamente responsabile dell'adempimento della sola parte di obbligazione lavorativa sottoscritta, e mai dell'intera obbligazione.
- D) La regolamentazione del lavoro ripartito non è demandata alla contrattazione collettiva, ma è disciplinata dalle parti.

0136. Cosa stabilisce il D.Lgs. n. 276/2003 in merito alla tutela dei rapporti a progetto?

- A) Il corrispettivo deve essere proporzionato alla qualità e quantità del lavoro eseguito, in funzione del risultato concordato.
- B) Il collaboratore a progetto ha un vincolo di esclusiva, salvo diverso accordo tra le parti.
- C) Per eventuali invenzioni il collaboratore, alla stregua dei lavoratori subordinati, non ha diritto di essere riconosciuto autore della invenzione fatta nello svolgimento del rapporto.
- D) Alle lavoratrici a progetto non è riconosciuto il diritto all'indennità economica per la fruizione dei congedi parentali.

0137. In base all'art. 14, D.Lgs. n. 66 del 2003, e successive modificazioni, lo stato di salute dei lavoratori notturni deve essere valutato...

- A) Attraverso controlli preventivi e periodici, almeno ogni due anni, volti a verificare l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno a cui sono adibiti i lavoratori stessi.
- B) Attraverso idonei controlli da effettuarsi almeno ogni sei mesi, volti a verificare l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno a cui sono adibiti i lavoratori stessi.
- C) Attraverso controlli preventivi e periodici, almeno ogni tre anni, che si riducono a due nel caso di lavorazioni, processi e lavori di particolare pericolosità o gravosità, così come individuati con decreto del ministero del lavoro e della previdenza sociale.
- D) Attraverso idonei controlli da effettuarsi almeno ogni anno, volti a verificare l'assenza di controindicazioni al lavoro.

0138. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 61/2000, in ordine alla tutela ed incentivazione del lavoro a tempo parziale è corretto affermare che...

- A) Il datore di lavoro che assuma personale a tempo parziale è tenuto a prendere in considerazione le eventuali domande di trasformazione a tempo parziale del rapporto dei dipendenti a tempo pieno.
- B) Il rifiuto del lavoratore di trasformare il proprio rapporto di lavoro a tempo parziale in rapporto a tempo pieno, costituisce giustificato motivo di licenziamento.
- C) Il contratto individuale possa prevedere, in caso di assunzione di personale a tempo pieno, un diritto di precedenza in favore dei soli lavoratori assunti con contratto a tempo parziale di tipo orizzontale adibiti alle stesse mansioni od a mansioni equivalenti rispetto a quelle riguardo alle quali è prevista l'assunzione.
- D) Il datore di lavoro che assuma personale a tempo parziale è tenuto a darne informazione al personale già dipendente con rapporto a tempo pieno mediante affissione di comunicato presso il Centro per l'impiego e nelle sedi sindacali.

- 0139. Il contratto di apprendistato professionalizzante è disciplinato sulla base dei principi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003. In base a detti principi....**
- A) Il compenso dell'apprendista non può essere stabilito secondo tariffe di cottimo.
 - B) Il contratto non necessita di forma scritta, purché siano effettuate le registrazioni della formazione sul libretto formativo.
 - C) Se alla scadenza del contratto il lavoratore non ha ancora raggiunto la qualificazione prevista, l'estinzione del rapporto è illecita.
 - D) Il datore di lavoro al termine del periodo di apprendistato, non può recedere dal contratto di lavoro, se non per giustificato motivo oggettivo.
-
- 0140. Ai sensi dell'art. 64, comma 3, D.Lgs. n. 30 del 2005, nel caso di invenzioni occasionali, realizzate al di fuori dell'esecuzione di un contratto di lavoro, ma rientranti nel campo di attività del datore di lavoro dell'inventore....**
- A) Il datore di lavoro ha il diritto di opzione per l'uso, esclusivo o non esclusivo dell'invenzione o per l'acquisto del brevetto, nonché per la facoltà di chiedere o acquistare, per la medesima invenzione, brevetti all'estero verso corresponsione del canone del prezzo, da fissarsi con deduzione di una somma corrispondente agli aiuti che l'inventore abbia comunque ricevuti dal datore di lavoro per pervenire all'invenzione. Il datore di lavoro potrà esercitare il diritto di opzione entro tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuto deposito della domanda di brevetto.
 - B) Il datore di lavoro ha il diritto di opzione per l'uso esclusivo dell'invenzione o per l'acquisto del brevetto. Il datore di lavoro potrà esercitare il diritto di opzione entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuto deposito della domanda di brevetto.
 - C) I diritti derivanti dall'invenzione appartengono al datore di lavoro, ma all'inventore, salvo sempre il suo diritto di essere riconosciuto autore, spetta, qualora il datore di lavoro ottenga il brevetto, un equo premio.
 - D) Il datore di lavoro non ha diritto di opzione per l'uso esclusivo e non dell'invenzione o per l'acquisto del brevetto.
-
- 0141. Le disposizioni sul licenziamento discriminatorio di cui all'art. 3 della legge n. 108/1990 si applicano anche ai lavoratori inquadrati come dirigenti?**
- A) Sì.
 - B) Si applicano ai dirigenti tecnici, ma non a quelli amministrativi.
 - C) Si applicano ai dirigenti amministrativi e non a quelli tecnici.
 - D) Si applicano solo ai dirigenti di imprese con più di 60 dipendenti.
-
- 0142. Il Capo I del D.Lgs. n. 276/2003 - Regime autorizzatorio e accreditamenti - stabilisce i requisiti giuridici e finanziari di cui devono essere in possesso le agenzie per il lavoro per l'iscrizione all'albo. Oltre a quelli individuati al comma 1 dell'art. 5 previsti per tutte le agenzie, quale requisito è previsto nello specifico per l'esercizio della attività di ricerca e selezione del personale?**
- A) L'acquisizione di un capitale versato non inferiore a 25.000 euro.
 - B) La garanzia che l'attività interessi un ambito distribuito sull'intero territorio nazionale e comunque non inferiore a quattro regioni.
 - C) L'indicazione della ricerca e selezione del personale come oggetto sociale esclusivo.
 - D) La sede legale o una sua dipendenza nel territorio dello Stato.
-
- 0143. Indicare quale delle seguenti affermazioni in materia di licenziamento per giusta causa previsto dall'art. 2119 codice civile è corretto.**
- A) In caso di licenziamento per giusta causa previsto dall'art. 2119 codice civile viene meno l'obbligo di preavviso.
 - B) In caso di licenziamento per giusta causa previsto dall'art. 2119 codice civile il contraente che intende esercitare il recesso deve dare alla controparte sempre regolare preavviso.
 - C) Il licenziamento per giusta causa previsto dall'art. 2119 codice civile può essere esercitato nelle fattispecie espressamente elencate nello stesso articolo.
 - D) Il licenziamento per giusta causa previsto dall'art. 2119 codice civile può essere esercitato nel termine di un mese dal verificarsi della causa che non consente la prosecuzione del rapporto.
-
- 0144. Dispone l'art. 5 della legge n. 108/1990 in merito al tentativo obbligatorio di conciliazione, arbitrato e spese processuali che....**
- A) La comunicazione al datore di lavoro della richiesta di espletamento della procedura obbligatoria di conciliazione avvenuta nel termine di cui all'art. 6 della L. n. 604/1966, impedisce la decadenza sancita nella medesima norma.
 - B) La domanda in giudizio per la riassunzione o il risarcimento del danno può essere proposta anche se non è preceduta dalla richiesta di conciliazione.
 - C) L'improcedibilità della domanda in giudizio per la riassunzione o il risarcimento del danno non è rilevabile d'ufficio nella prima udienza di discussione.
 - D) Ove il giudice rilevi l'improcedibilità della domanda in giudizio per la riassunzione o il risarcimento del danno sospende il giudizio e fissa alle parti un termine perentorio non superiore a trenta giorni per la proposizione della richiesta del tentativo di conciliazione.
-
- 0145. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003, l'acquisizione del personale già impiegato nell'appalto a seguito di subentro di un nuovo appaltatore, in forza di legge, di contratto collettivo nazionale di lavoro, o di clausola del contratto d'appalto...**
- A) Non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda.
 - B) Costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda.
 - C) Non è lecita per violazione della disciplina sulla interposizione.
 - D) Non è lecita per violazione della disciplina sulla intermediazione.

-
- 0146. In assenza di una specifica disciplina a livello regionale, i datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti posti dall'art. 1 del D.M. n. 142/1998. Le aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato....**
- A) Possono ospitare un tirocinante.
 - B) Possono ospitare tre tirocinanti anche contemporaneamente.
 - C) Possono ospitare non più di due tirocinanti contemporaneamente.
 - D) Non possono ospitare tirocinanti.
-
- 0147. Il concottimo....**
- A) È un particolare trattamento retributivo riservato ai lavoratori non cottimisti che, in ragione delle mansioni espletate, sono condizionati al ritmo di lavoro dei cottimisti; per essi è prevista una partecipazione ai benefici del cottimo.
 - B) Si caratterizza per essere una forma particolare di retribuzione che comprende, oltre allo stipendio tabellare, una quota per il lavoro disagiato, pericoloso rispetto allo standard comune.
 - C) Si caratterizza per essere una forma particolare di retribuzione del lavoro autonomo legata al rendimento, non individualmente misurato, ma riferito ad un gruppo di lavoratori organizzato dall'impresa.
 - D) È una forma di retribuzione calcolata interamente col cottimo.
-
- 0148. Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 198/2006, le Consigliere ed i Consiglieri di parità, nazionale e regionali hanno diritto per l'esercizio delle loro funzioni, ove siano lavoratori dipendenti, ad assentarsi dal posto di lavoro con permessi retribuiti....**
- A) Per un massimo di cinquanta ore lavorative mensili medie.
 - B) Per un massimo di quarantotto ore lavorative mensili medie.
 - C) Per un massimo di quaranta ore lavorative mensili medie.
 - D) Per un massimo di cento ore lavorative mensili medie.
-
- 0149. Con riferimento al trasferimento d'azienda, nel caso in cui l'alienante stipuli con l'acquirente un contratto di appalto la cui esecuzione avviene utilizzando il ramo d'azienda come oggetto di cessione, ai sensi dell'art. 2112 del c.c., tra appaltante e appaltatore opera...**
- A) Un regime di solidarietà nella corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi e dei contributi previdenziali dovuti.
 - B) Un regime di solidarietà nella corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi, ma non dei contributi previdenziali dovuti.
 - C) Un regime di solidarietà nella corresponsione ai lavoratori dei contributi previdenziali, ma non dei trattamenti retributivi dovuti.
 - D) Un regime di responsabilità differenziato come previsto dalla disciplina di diritto comune.
-
- 0150. Indicare quale tra le seguenti affermazioni di cui all'art. 2112 del cod. civ. sul mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda è corretta.**
- A) Ai fini e per gli effetti di cui al suddetto articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base del quale il trasferimento è attuato ivi compresi l'usufrutto o l'affitto di azienda.
 - B) Il trasferimento d'azienda costituisce di per sé motivo di licenziamento.
 - C) Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei dieci giorni successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti previsti dalla legge.
 - D) Il cessionario è tenuto in ogni caso ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai CCNL, territoriali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, anche se all'azienda viene applicato un CCNL diverso.
-
- 0151. Cosa stabilisce il D.Lgs. n. 276/2003 in merito alla tutela dei rapporti a progetto?**
- A) Alle lavoratrici ed ai lavoratori a progetto è stato riconosciuto il diritto all'indennità economica per la fruizione dei congedi parentali.
 - B) In caso di gravidanza, di malattia e di infortunio il rapporto di lavoro si estingue.
 - C) Il corrispettivo non deve tenere conto in alcun modo dei compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo.
 - D) Il lavoratore a progetto può svolgere attività in concorrenza con i committenti, purché non arrechi pregiudizio.
-
- 0152. Cosa stabilisce il D.Lgs. n. 276/2003 in merito alla tutela dei rapporti a progetto?**
- A) Il collaboratore a progetto ha l'obbligo di fedeltà e riservatezza e non può diffondere notizie relative all'attività svolta dal committente né arrecare pregiudizio.
 - B) Alle lavoratrici a progetto non è riconosciuto il diritto all'indennità economica per la fruizione dei congedi parentali.
 - C) Il collaboratore a progetto ha un vincolo di esclusiva, salvo diverso accordo tra le parti.
 - D) In caso di gravidanza, di malattia e di infortunio il rapporto di lavoro si estingue.
-
- 0153. Il divieto di appalto di mere prestazioni di lavoro, sopravvissuto per oltre quaranta anni grazie alla legge n. 1369/1960 è stato soppresso....**
- A) Dal D.Lgs. n. 276/2003.
 - B) Dalla legge n. 196/1997.
 - C) Dall'ultima legge finanziaria.
 - D) Dalle legge n. 251/2004.
-
- 0154. Ai sensi di quanto dispone l'art. 12 della legge n. 146/1990, chi designa la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sull'esercizio del diritto di sciopero?**
- A) I Presidenti delle Camere.
 - B) Il Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle attività produttive.
 - C) Il Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.
 - D) Il Presidente del Senato della Repubblica.

-
- 0155. Le disposizioni di cui all'art. 2112 del cod.civ. sulle tutele in termini di stabilità dell'occupazione dei lavoratori dipendenti, in caso di trasferimento d'azienda, trovano applicazione qualora il trasferimento riguardi imprese nei confronti delle quali vi sia stata dichiarazione di fallimento?**
- A) Non trovano applicazione in generale quando sia stato accertato lo stato di crisi o in caso di aziende sottoposte a procedure concorsuali.
 - B) Le disposizioni dettate dal codice sono tassative e non derogabili.
 - C) Solo se l'azienda occupa più di venti dipendenti.
 - D) Trovano applicazione; l'unica esclusione è stabilita per le imprese nei confronti delle quali vi sia stata emanazione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa.
-
- 0156. Le disposizioni di cui all'art. 18 dello Statuto dei lavoratori trovano applicazione anche nei confronti dei prestatori di lavoro ultrasessantenni, in possesso dei requisiti pensionistici?**
- A) No, lo prevede espressamente l'art. 4 della legge n. 108/1990, sempre che non abbiano optato per la prosecuzione del rapporto di lavoro.
 - B) No, anche se abbiano optato per la prosecuzione del rapporto di lavoro.
 - C) Sì, l'art. 18 dello Statuto dei lavoratori trova applicazione per tutti i lavoratori a prescindere dall'età e da altre eventuali condizioni.
 - D) No, salvo che l'ultrasessantenne sia inquadrato come dirigente.
-
- 0157. A norma di quanto dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 124/2004, in quale dei seguenti casi il personale ispettivo della direzione provinciale del lavoro, con riferimento alle leggi in materia di lavoro e legislazione sociale, deve impartire al contravventore una apposita prescrizione obbligatoria?**
- A) Qualora rilevi violazioni di carattere penale, punite con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda ovvero con la sola ammenda.
 - B) Solo qualora rilevi violazioni di carattere civile.
 - C) Qualora rilevi violazioni di carattere penale, punite solo con la pena della reclusione.
 - D) Solo qualora rilevi violazioni di carattere amministrativo.
-
- 0158. Indicare, in base a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 276/2003 in ordine agli incentivi economici e normativi e alle disposizioni previdenziali sul rapporto di apprendistato, quale delle seguenti affermazioni è corretta.**
- A) In caso di inadempimento nella erogazione della formazione di cui sia esclusivamente responsabile il datore di lavoro e che sia tale da impedire la realizzazione delle finalità di cui agli art. 48, comma 2, 49, comma 1, e 50, comma 1, il datore di lavoro è tenuto a versare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato, maggiorata del 100 per cento.
 - B) Durante il rapporto di apprendistato, la categoria di inquadramento del lavoratore non potrà essere inferiore, per più di un livello, alla categoria spettante, in applicazione del CCNL.
 - C) I lavoratori assunti con contratto di apprendistato sono compresi nel computo dei limiti numerici previsti da leggi e contratti collettivi.
 - D) Per i datori di lavoro che assumono apprendisti non è previsto né il pagamento della contribuzione previdenziale, né il pagamento della contribuzione assicurativa.
-
- 0159. Il contratto di lavoro intermittente, di cui all'art. 33 del D.Lgs. 276/2003....**
- A) Può essere stipulato anche a tempo determinato.
 - B) Deve essere stipulato a tempo indeterminato.
 - C) Deve essere stipulato a tempo determinato.
 - D) Può essere stipulato anche per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
-
- 0160. Dispone l'art. 66 del D.Lgs. n. 276/2003 che salva diversa previsione del contratto individuale, in caso di malattia e infortunio la sospensione del rapporto non comporta una proroga della durata del contratto a progetto, che si estingue alla scadenza. Il committente può comunque recedere dal contratto....**
- A) Se la sospensione si protrae per un periodo superiore a un sesto della durata stabilita nel contratto, quando essa sia determinata, ovvero superiore a trenta giorni per i contratti di durata determinabile.
 - B) Se la sospensione si protrae per un periodo superiore a un settimo della durata stabilita nel contratto, quando essa sia determinata, ovvero superiore a quaranta giorni per i contratti di durata determinabile.
 - C) Se la sospensione si protrae per un periodo superiore a un terzo della durata stabilita nel contratto, quando essa sia determinata, ovvero superiore a venti giorni per i contratti di durata determinabile.
 - D) Se la sospensione si protrae per un periodo superiore a un sesto della durata stabilita nel contratto, quando essa sia determinata, ovvero superiore a sessanta giorni per i contratti di durata determinabile, ovvero la malattia o l'infortunio non siano sufficientemente documentati.
-
- 0161. In che modo, ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, è sanzionato il comportamento del lavoratore che omette l'osservanza delle disposizioni e delle istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale?**
- A) È sanzionato con l'arresto fino ad un mese o l'ammenda da 200 a 600 euro.
 - B) È sanzionato con l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal contratto di lavoro.
 - C) Non è sanzionato: il lavoratore necessita evidentemente di maggiore informazione e formazione.
 - D) È sanzionato con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro.

- 0162. A norma di quanto dispone l'art. 47 della legge n. 428/1990 per il trasferimento d'azienda, quale diritto è riconosciuto ai lavoratori che non passano alle dipendenze dell'acquirente, dell'affittuario o del subentrante?**
- A) Hanno diritto di precedenza nelle assunzioni che questi ultimi effettuino entro un anno dalla data del trasferimento, ovvero entro il periodo maggiore stabilito dagli accordi collettivi.
 - B) Hanno diritto di precedenza nelle assunzioni che questi ultimi effettuino entro sei mesi dalla data del trasferimento, ovvero entro il periodo maggiore stabilito dagli accordi collettivi.
 - C) Hanno diritto di precedenza nelle liste di mobilità.
 - D) Hanno diritto di precedenza nelle assunzioni effettuate dalle aziende dello stesso tipo, e qualora assunti, le predette sono esenti dai contributi previdenziali ed assistenziali per due anni.
-
- 0163. A norma di quanto dispone l'art. 24 del D.Lgs. n. 276/2003, l'utilizzatore ha l'obbligo di comunicare alla rappresentanza sindacale unitaria, ovvero alle rappresentanze aziendali, il numero e i motivi dei contratti di somministrazione di lavoro conclusi, la durata degli stessi, il numero e la qualifica dei lavoratori interessati?**
- A) Sì, ogni dodici mesi, anche per il tramite della associazione dei datori di lavoro alla quale aderisce o conferisce mandato.
 - B) Sì, ogni sei mesi e solo direttamente.
 - C) No, non ha un obbligo legale.
 - D) Sì, ogni sei mesi, anche per il tramite della associazione dei datori di lavoro alla quale aderisce o conferisce mandato.
-
- 0164. Le disposizioni di cui all'art. 2112 del cod.civ. sulle tutele in termini di stabilità dell'occupazione dei lavoratori dipendenti, in caso di trasferimento d'azienda, trovano applicazione qualora il trasferimento riguardi imprese nei confronti delle quali vi sia stata emanazione di provvedimento di sottoposizione all'amministrazione straordinaria?**
- A) Non trovano applicazione in generale quando sia stato accertato lo stato di crisi o in caso di aziende sottoposte a procedure concorsuali.
 - B) Le disposizioni dettate dal codice sono tassative e non derogabili.
 - C) Solo se l'azienda occupa più di venti dipendenti.
 - D) Trovano applicazione; l'unica esclusione è stabilita per le aziende o unità produttive delle quali sia stato accertato lo stato di crisi aziendale.
-
- 0165. Con riferimento all'orario normale di lavoro, che l'art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 66 del 2003, e successive modificazioni, fissa in 40 ore settimanali, l'art. 3, comma 2 dello stesso decreto prevede che i contratti collettivi possono stabilire, ai fini contrattuali...**
- A) Una durata minore e riferire l'orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative in un periodo non superiore all'anno.
 - B) Una durata minore e riferire l'orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative in un periodo non superiore ai 14 mesi.
 - C) Una durata minore e riferire l'orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative in un periodo non superiore ai 16 mesi.
 - D) Una durata minore e riferire l'orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative in un periodo non superiore ai 18 mesi.
-
- 0166. In base all'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008 sulla sicurezza sul lavoro, la delega di funzioni da parte del datore di lavoro è ammessa?**
- A) Sì, ove non espressamente esclusa e con i limiti e le condizioni previsti dal D.Lgs. stesso.
 - B) No mai, neanche se il delegato possiede tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.
 - C) Sì, sempre.
 - D) No, fatta eccezione per i casi in cui il datore di lavoro possa provare con testimoni di averla conferita verbalmente ad un dirigente.
-
- 0167. Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e di formazione ha durata non superiore a...**
- A) Tre anni ed è finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale.
 - B) Due anni ed è finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale.
 - C) Tre anni ed è finalizzato all'acquisizione di un diploma professionale.
 - D) Due anni ed è finalizzato all'acquisizione di un diploma professionale.
-
- 0168. In base all'art. 12, D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, l'introduzione del lavoro notturno deve essere preceduta....**
- A) Secondo i criteri e con le modalità previsti dai contratti collettivi, dalla consultazione delle rappresentanze sindacali in azienda, se costituite, aderenti alle organizzazioni firmatarie del contratto collettivo applicato dall'impresa oppure, in mancanza, con le organizzazioni territoriali dei lavoratori per il tramite dell'Associazione cui l'azienda aderisca o conferisca mandato.
 - B) Da una consultazione con i criteri e con le modalità previsti dal Decreto del Ministro del lavoro emanato di concerto con il Ministro della salute.
 - C) Dalla consultazione del medico aziendale ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.
 - D) Dalla consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.

- 0169. Ai sensi di quanto dispone l'art. 4 della L. n. 146/1990, è legittimo comminare sanzioni disciplinari a carico di lavoratori partecipanti a scioperi illegittimi, ovvero a carico di organizzazioni sindacali che abbiano indetto scioperi illegittimi nel settore dei servizi pubblici essenziali, o che vi abbiano aderito?**
- A) Sì, sono legittime sanzioni sia a carico dei lavoratori che delle organizzazioni sindacali, entro i limiti stabiliti dalla stessa legge.
 - B) Sì, limitatamente alle sanzioni a carico delle organizzazioni sindacali quando il diritto di sciopero non è esercitato nel rispetto delle misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili e/o senza il preavviso minimo previsti dalla legge.
 - C) No. Nell'ordinamento giuridico italiano lo sciopero è un diritto costituzionalmente garantito e non può pertanto essere soggetto ad alcuna limitazione.
 - D) Sì, la determinazione delle sanzioni disciplinari è demandata dalla suddetta legge al datore di lavoro, il quale deve tener conto della consistenza associativa, della gravità della violazione e della eventuale recidiva, nonché della gravità degli effetti dello sciopero sul servizio pubblico.
-
- 0170. In base all'art. 13, D.Lgs. n. 66 del 2003, l'orario di lavoro dei lavoratori notturni...**
- A) Non può superare le otto ore in media nelle ventiquattro ore, salva l'individuazione da parte dei contratti collettivi, anche aziendali, di un periodo di riferimento più ampio sul quale calcolare come media il suddetto limite.
 - B) Non può superare le otto ore in media nelle trentasei ore, salva l'individuazione da parte dei contratti collettivi aziendali, di un periodo di riferimento più ampio sul quale calcolare come media il suddetto limite.
 - C) Non può superare le dieci ore in media nelle ventiquattro ore, salva l'individuazione da parte dei contratti collettivi aziendali di un periodo di riferimento più ristretto sul quale calcolare come media il suddetto limite.
 - D) Non può superare le sette ore in media nelle trentasei ore, salva l'individuazione da parte dei soli contratti collettivi aziendali, di un periodo di riferimento più ampio sul quale calcolare come media il suddetto limite.
-
- 0171. L'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003 prevede alcuni obblighi per le agenzie autorizzate allo svolgimento delle attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale tra cui quello di comunicare alla autorità concedente, nonché alle regioni e alle province autonome competenti,....**
- A) Gli spostamenti di sede, l'apertura delle filiali o succursali, la cessazione della attività e di fornire all'autorità concedente tutte le informazioni da questa richieste.
 - B) Gli spostamenti di sede, l'apertura delle filiali o succursali, la cessazione della attività, l'assunzione di nuovo personale e di fornire tutte le informazioni richieste.
 - C) L'apertura delle filiali o succursali e la cessazione della attività nonché tutti i nominativi del personale impiegato nell'attività.
 - D) Le qualifiche professionali e i titoli di studio conseguiti dal personale adibito all'attività di ricerca e selezione.
-
- 0172. Per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Conseguentemente....**
- A) I materiali per l'autodifesa o per la dissuasione non costituiscono DPI.
 - B) Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio costituiscono DPI.
 - C) Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico costituiscono DPI.
 - D) Gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore costituiscono DPI.
-
- 0173. A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna P.A.....**
- A) Sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale.
 - B) Sulla base della programmazione annuale del fabbisogno di personale approvata dal Dipartimento della funzione pubblica.
 - C) Sulla base della programmazione decennale del fabbisogno di personale approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
 - D) Sulla base della programmazione quinquennale del fabbisogno di personale.
-
- 0174. Ai sensi della Legge n. 123/2007, a decorrere dal 2008, ai datori di lavoro è concesso per il biennio 2008-2009, in via sperimentale, un credito d'imposta per la partecipazione dei lavoratori a programmi e percorsi certificati di carattere formativo in materia di tutela e sicurezza sul lavoro:**
- A) Nella misura massima del 50% delle spese sostenute.
 - B) Nella misura massima del 30% delle spese sostenute.
 - C) A rimborso totale delle spese sostenute.
 - D) Senza alcuna previsione di rimborso delle spese sostenute.
-
- 0175. L'art. 44 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che "il lavoratore che in caso di pericolo si allontana dal posto di lavoro non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa". La norma introduce una sorta di "disobbedienza", ma perché possa trovare applicazione, il pericolo deve essere....**
- A) Grave, immediato e tale da non poter essere evitato.
 - B) Grave e tale da potersi manifestare nel breve periodo.
 - C) Immediato, ancorché non grave o tale da non poter essere evitato.
 - D) Tale da essersi manifestato con eventi che abbiano già prodotto alcuni effetti rilevabili dal lavoratore.

0176. I tirocini estivi di orientamento previsti dall'art. 60 del D.Lgs. n. 276/2003, promossi durante le vacanze estive a favore di un adolescente o di un giovane, regolarmente iscritto a un ciclo di studi presso l'università o un istituto scolastico di ogni ordine e grado, con fini orientativi e di addestramento pratico....

- A) Devono ritenersi non più applicabili, almeno nella forma e con le modalità previste dal suddetto D.Lgs. in quanto la Corte costituzionale, con sentenza 13-28 gennaio 2005, n. 50 ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 60.
- B) Possono essere applicati solo nelle Regioni individuate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.
- C) Devono ritenersi applicabili, nella forma e con le modalità previste dal suddetto D.Lgs. in quanto la Corte costituzionale, con sentenza 13-28 gennaio 2005, n. 50 ha dichiarato la legittimità Costituzionale dell'articolo 60.
- D) Possono essere applicati solo nelle Regioni dell'Italia insulare.

0177. Ai sensi di quanto prevede l'art. 4 della legge n. 146/1990, i lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle norme sulla regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali o che, richiesti dell'effettuazione delle prestazioni indispensabili, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti....

- A) A sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione.
- B) A misure estintive del rapporto di lavoro.
- C) A misure che comportano mutamenti definitivi del rapporto di lavoro.
- D) Al licenziamento senza preavviso.

0178. In assenza di una specifica disciplina a livello regionale, i tirocini formativi e di orientamento i cui soggetti beneficiari siano allievi degli istituti professionali di Stato, di corsi di formazione professionale e studenti frequentanti attività formative post-diploma o post-laurea, anche nei diciotto mesi successivi al completamento della formazione, hanno durata massima....

- A) Non superiore a sei mesi.
- B) Non superiore a dodici mesi.
- C) Non superiore a diciotto mesi.
- D) Non superiore a trentasei mesi.

0179. Il D.Lgs. n. 81/2008 punisce con particolare rigore le violazioni commesse dal medico competente. L'omissione di quale dei seguenti obblighi sanciti dall'art. 25 del predetto D.Lgs. è punita con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 1.000 a 4.500 euro?

- A) Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati.
- B) Consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e fornirgli le informazioni riguardo la necessità di conservazione.
- C) Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi.
- D) Partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

0180. Gli artt. dal 33 al 40 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro intermittente. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Il contratto di lavoro intermittente è un contratto mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa nei limiti di cui all'art. 34 del suddetto D.Lgs.
- B) Nei confronti dei lavoratori intermittenti non trovano applicazione i divieti di discriminazione diretta e indiretta previsti dalla legislazione vigente.
- C) Per tutto il periodo durante il quale il lavoratore resta disponibile a rispondere alla chiamata del datore di lavoro è titolare di tutti i diritti riconosciuti ai lavoratori subordinati e matura il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL.
- D) È consentito il ricorso al lavoro intermittente anche per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.

0181. Il D.Lgs. 124/2004 prevede, all'art. 10:

- A) L'adozione di un modello unificato di verbale di rilevazione degli illeciti ad uso degli organi di vigilanza in materia di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria.
- B) La realizzazione di un codice di comportamento unitario del personale ispettivo da parte delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
- C) La modifica del codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.
- D) La richiesta, da parte degli organi di vigilanza in materia di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria, del Documento di Regolarità Contributiva, a tutti i datori di lavoro.

0182. L'art. 64, comma 6, D.Lgs. n. 30 del 2005, stabilisce che, agli effetti dei commi 1, 2, 3 dello stesso articolo, disciplinanti la materia delle invenzioni dei dipendenti, si considera fatta durante l'esecuzione del contratto o del rapporto di lavoro o d'impiego l'invenzione industriale....

- A) Per la quale sia chiesto il brevetto entro un anno da quando l'inventore ha lasciato l'azienda privata o l'amministrazione pubblica nel cui campo di attività l'invenzione rientra.
- B) Per la quale sia chiesto il brevetto entro un anno da quando l'inventore ha lasciato l'azienda privata, o entro due anni da quando ha lasciato l'amministrazione pubblica nel cui campo di attività l'invenzione rientra.
- C) Per la quale sia chiesto il brevetto in costanza di rapporto o al massimo entro il termine di diciotto mesi da quando l'inventore ha lasciato l'azienda privata o l'amministrazione pubblica nel cui campo di attività l'invenzione rientra.
- D) Per la quale sia chiesto il brevetto in costanza di rapporto o al massimo entro il termine di ventiquattro mesi da quando l'inventore ha lasciato l'azienda privata o l'amministrazione pubblica nel cui campo di attività l'invenzione rientra, e fatta salva la possibilità per la contrattazione collettiva di prevedere un termine più breve.

0183. Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, qualora il lavoratore venga riassunto a termine, ai sensi dell'articolo 1, entro un periodo di dieci giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi, ovvero venti giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore ai sei mesi, il secondo contratto si considera a tempo indeterminato?

- A) Sì.
 - B) Sì, ma solamente per i contratti con mansioni impiegatizie.
 - C) No, perché anche il primo contratto si considera a tempo indeterminato.
 - D) No, perché la trasformazione a tempo indeterminato opera solo se la riassunzione avviene entro un periodo di cinque giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi, ovvero dieci giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore ai sei mesi.
-

0184. L'art. 3 del D.Lgs. n. 61/2000, prevede clausole di flessibilità od elasticità per i contratti a tempo parziale. Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite a dette clausole risulta essere corretta.

- A) Le clausole di elasticità sono regolate dalla contrattazione collettiva.
 - B) Lo svolgimento di prestazioni flessibili non dà diritto al lavoratore a specifiche compensazioni quali riposo compensativo o maggiorazione della retribuzione.
 - C) Le clausole di elasticità non sono ammesse nel regime part-time di tipo orizzontale o misto.
 - D) Le clausole flessibili sono introdotte sempre mediante accordo individuale tra datore di lavoro e lavoratore.
-

0185. In materia di disciplina delle mansioni, l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone, tra l'altro, che...

- A) Qualora l'utilizzazione del dipendente in mansioni superiori sia disposta per sopperire a vacanze dei posti in organico, immediatamente, e comunque nel termine massimo di novanta giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
 - B) Qualora l'utilizzazione del dipendente in mansioni superiori sia disposta per sopperire a vacanze dei posti in organico, immediatamente, e comunque nel termine massimo di un anno dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
 - C) Nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori, per il periodo di effettiva prestazione, il lavoratore non ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore.
 - D) Qualora l'utilizzazione del dipendente in mansioni superiori sia disposta per sopperire a vacanze dei posti in organico e sia superiore a diciotto mesi, al dipendente deve essere riconosciuta di diritto la qualifica superiore per la quale devono essere indette le relative procedure per la copertura dei posti vacanti.
-

0186. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, legge n. 977/67, e successive modificazioni e integrazioni, in deroga al divieto di adibizione dei minori al lavoro notturno è possibile impiegarli in attività lavorative di carattere culturale, artistico, sportivo o pubblicitario e nel settore dello spettacolo?

- A) Sì, ma in tale caso il minore deve godere, a prestazione compiuta, di un periodo di riposo di almeno quattordici ore consecutive.
 - B) Sì, ma in tale caso il minore deve godere, a prestazione compiuta, di un periodo di riposo di almeno dodici ore consecutive.
 - C) In tale caso il minore deve godere, a prestazione compiuta, di un periodo di riposo di almeno dodici ore anche non consecutive.
 - D) In tale caso il minore deve godere, a prestazione compiuta, di un periodo di riposo di almeno dieci ore consecutive.
-

0187. In base all'art. 2100 del codice civile, il lavoratore deve essere retribuito secondo il sistema del cottimo quando....

- A) In conseguenza dell'organizzazione del lavoro, è vincolato all'osservanza di un determinato ritmo produttivo, o quando la valutazione della sua prestazione è fatta in base al risultato delle misurazioni dei tempi di lavorazione.
 - B) In conseguenza dell'organizzazione del lavoro, non è vincolato all'osservanza di un determinato ritmo produttivo, o quando la valutazione della sua prestazione non deve essere fatta in base al risultato delle misurazioni dei tempi di lavorazione.
 - C) Solo se si tratta di remunerare il lavoro dell'apprendista.
 - D) Solo se si tratta di remunerare il lavoro svolto da un lavoratore domestico.
-

0188. A quali soggetti, i promotori di tirocini, sono tenuti a trasmettere copia della convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento?

- A) Alla Regione, alla DRL e DPL, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali ovvero in mancanza, agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.
 - B) Alla Regione, alla Provincia e al Comune.
 - C) Al Comune e alle rappresentanze sindacali aziendali ovvero in mancanza, agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.
 - D) Alla DRL e DPL.
-

0189. Ai sensi di quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 276/2003, i lavoratori assunti con contratto di apprendistato sono inclusi nel computo dei limiti numerici previsti da leggi e contratti collettivi per l'applicazione di particolari normative e istituti?

- A) No, sono esclusi dal computo, salvo specifiche previsioni di legge o di contratto collettivo.
 - B) Sì, sono compresi nel computo.
 - C) Sono compresi nel computo solo i lavoratori di età superiore ai venticinque anni.
 - D) Sono compresi nel computo solo i lavoratori con contratto superiore a dodici mesi.
-

0190. La procedura per l'intimazione del licenziamento trova la sua disciplina nella legge n. 604/1966 e ss.mm. Indicare quale affermazione in merito risulta essere corrispondente alle previsioni di legge.

- A) Qualora la motivazione non sia stata enunciata nell'atto di intimazione, il lavoratore può entro quindici giorni dalla comunicazione, chiederne i motivi che hanno determinato il recesso.
- B) Il lavoratore se lo ritiene opportuno può adire direttamente all'autorità giudiziaria senza attivare la procedura obbligatoria di conciliazione.
- C) La motivazione deve essere necessariamente enunciata nell'atto di intimazione, pena l'inefficacia del licenziamento.
- D) Il lavoratore ha l'onere di impugnare entro 30 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del recesso o dalla comunicazione dei motivi, il licenziamento con qualsiasi atto scritto, anche extragiudiziario.

-
- 0191. Indicare quale affermazione sul procedimento di certificazione di un contratto è conforme a quanto dispone in merito l'art. 78 del D.Lgs. 276/2003.**
- A) L'atto di certificazione deve contenere esplicita menzione degli effetti civili, amministrativi, previdenziali o fiscali, in relazione ai quali le parti richiedono la certificazione.
 - B) L'inizio del procedimento deve essere comunicato alla DRL.
 - C) Il procedimento di certificazione deve concludersi entro il termine di novanta giorni dal ricevimento della istanza.
 - D) L'atto di certificazione non necessita di motivazione.
-
- 0192. Dispone l'art. 72 del D.Lgs. n. 276/2003 che il prestatore di lavoro accessorio....**
- A) Percepisce il proprio compenso presso il concessionario, all'atto della restituzione dei buoni ricevuti dal beneficiario della prestazione di lavoro accessorio.
 - B) Percepisce il proprio compenso direttamente presso i beneficiari della prestazione.
 - C) Percepisce il proprio compenso direttamente presso gli uffici dell'INPS previa consegna del buono, detratte le somme per l'imposizione fiscale.
 - D) Percepisce il proprio compenso direttamente presso gli uffici dell'amministrazione comunale detratte le somme spettanti a titolo di tassazione.
-
- 0193. In caso di trasferimenti di azienda effettuati, ai sensi dell'art. 2112 cod. civ., cosa deve contenere, a norma della legge n. 428/1990, la comunicazione scritta del cedente e del cessionario alle rispettive rappresentanze sindacali unitarie, ovvero alle rappresentanze sindacali aziendali nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese interessate al trasferimento?**
- A) Data o data proposta del trasferimento, motivi del programmato trasferimento d'azienda, conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori, eventuali misure previste nei confronti dei lavoratori.
 - B) Data o data proposta del trasferimento e motivi del programmato trasferimento d'azienda.
 - C) Data o data proposta del trasferimento e conseguenze giuridiche.
 - D) Data o data proposta del trasferimento e eventuali misure previste nei confronti dei lavoratori.
-
- 0194. Sulle questioni interpretative o applicative dei contenuti degli accordi o codici di autoregolamentazione del diritto di sciopero, la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge n. 146/1990, su richiesta congiunta delle parti interessate può, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge....**
- A) Emanare un lodo sul merito della controversia.
 - B) Solo esprimere un parere non vincolante sul merito della controversia.
 - C) Solo esprimere un parere vincolante sul merito della controversia.
 - D) Formulare soltanto proposte alle parti interessate.
-
- 0195. In merito al lavoro ripartito l'art. 43 del D.Lgs. n. 276/2003 dispone che in assenza di contratti collettivi, e fatto salvo quanto stabilito dallo stesso D.Lgs., trova applicazione, nel caso di prestazioni rese a favore di un datore di lavoro, la normativa generale....**
- A) Del lavoro subordinato in quanto compatibile con la particolare natura del rapporto di lavoro ripartito.
 - B) Del lavoro intermittente in quanto compatibile con la particolare natura del rapporto di lavoro ripartito.
 - C) Del lavoro autonomo in quanto compatibile con la particolare natura del rapporto di lavoro ripartito.
 - D) Del lavoro job splitting in quanto compatibile con la particolare natura del rapporto di lavoro ripartito.
-
- 0196. Indicare quale tra le seguenti affermazioni di cui all'art. 2112 del cod. civ. sul mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda è corretta.**
- A) Il trasferimento d'azienda non costituisce di per sé motivo di licenziamento, ferma restando la facoltà di esercitare il recesso ai sensi della normativa in materia di licenziamenti.
 - B) Le disposizioni di cui al suddetto articolo non trovano mai applicazione nel caso di trasferimento di parte dell'azienda.
 - C) Il cessionario è tenuto in ogni caso ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai CCNL, territoriali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, anche se all'azienda viene applicato un CCNL diverso.
 - D) Il trasferimento d'azienda costituisce di per sé motivo di licenziamento.
-
- 0197. Ai sensi dell'art. 20-bis della legge n. 146/1990, contro le deliberazioni in materia di sanzioni della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, è ammesso....**
- A) Ricorso al giudice del lavoro.
 - B) Ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.
 - C) Ricorso in opposizione alla stessa Commissione di garanzia.
 - D) Ricorso avanti al TAR del Lazio.
-
- 0198. Oltre al consenso del lavoratore, quali condizioni pone l'art. 4 del D.Lgs. n. 368/2001, affinché sia ammissibile per una sola volta la proroga del termine di un contratto a tempo determinato?**
- A) Il rispetto della durata massima di tre anni, ragioni oggettive da parte del datore di lavoro, e stessa attività lavorativa per la quale è stato stipulato il contratto a termine.
 - B) Il rispetto della durata massima di due anni, e stessa attività lavorativa per la quale è stato stipulato il contratto a termine.
 - C) Il rispetto della durata massima di cinque anni.
 - D) Il rispetto della durata massima di quattro anni e ragioni oggettive da parte del datore di lavoro.

0199. Il contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione è disciplinato sulla base dei principi di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 276/2003. In base a detti principi...

- A) Prima della scadenza del contratto, il datore di lavoro non può recedere dal contratto di apprendistato in assenza di una giusta causa o di un giustificato motivo.
- B) Il contratto non necessita di forma scritta, purché siano effettuate le registrazioni della formazione sul libretto formativo.
- C) Se alla scadenza del contratto il lavoratore non ha ancora raggiunto la qualificazione prevista, l'estinzione del rapporto è illecita.
- D) Il compenso dell'apprendista può essere stabilito anche secondo le tariffe di cottimo.

0200. Il lavoratore a progetto ha diritto di essere riconosciuto autore della invenzione fatta nello svolgimento del rapporto?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 65 del D.Lgs. n. 276/2003 e i diritti e gli obblighi delle parti sono regolati dalle leggi speciali, compreso quanto previsto dall'art. 12-bis della L. n. 633/1941, e successive modificazioni.
- B) Sì, ma solo se l'invenzione non era oggetto del rapporto di lavoro.
- C) No, in nessun caso; il D.Lgs. n. 276/2003 non lo prevede per i contratti di lavoro a progetto.
- D) Sì, ma solo se l'invenzione era oggetto del rapporto di lavoro.

0201. Dispone l'art. 8 della legge n. 604/1966 che quando risulti accertato che non ricorrono gli estremi del licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, il datore di lavoro....

- A) È tenuto a riassumere il prestatore di lavoro entro il termine di tre giorni o, in mancanza, a risarcire il danno versandogli un'indennità di importo compreso fra un minimo di 2,5 ed un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto.
- B) È tenuto a riassumere il prestatore di lavoro entro il termine di dieci giorni, salvo rinuncia del prestatore.
- C) È tenuto a riassumere il prestatore di lavoro entro il termine di tre giorni e a risarcire il danno versandogli un'indennità di importo compreso fra un minimo di 1 ed un massimo di 2 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto.
- D) È tenuto a riassumere il prestatore di lavoro entro il termine di tre giorni o, in mancanza, a risarcire il danno versandogli un'indennità di importo compreso fra un minimo di 1,5 ed un massimo di 3,5 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto.

0202. In base a quanto dispone l'art. 3 del D.Lgs. n. 61/2000, in un regime a tempo parziale verticale, se l'orario parziale concordato con il lavoratore è pari a 8 ore giornaliere per 3 giorni alla settimana (24 ore settimanali in totale) e l'orario pieno stabilito dal CCNL è pari a 40 ore settimanali per 8 ore al dì, saranno considerate straordinario....

- A) Le eventuali ore prestate dopo le 40 ore settimanali.
- B) Le ore prestate tra le 25 e le 40 ore settimanali.
- C) Le ore prestate dopo le 24 ore settimanali.
- D) Le ore prestate tra le 25 e le 36 ore settimanali, le ulteriori supplementari.

0203. A norma di quanto dispone l'art. 16 del D.Lgs. n. 124/2004, nei confronti della ordinanza-ingiunzione emessa dalla Direzione provinciale del lavoro, fermo restando il ricorso in opposizione, è ammesso ricorso in via alternativa davanti al direttore nella direzione regionale del lavoro?

- A) Sì, entro trenta giorni dalla notifica della stessa, salvo che si contesti la sussistenza o la qualificazione del rapporto di lavoro.
- B) Sì, entro sessanta giorni dalla notifica della stessa, salvo che si contesti la sussistenza o la qualificazione del rapporto di lavoro.
- C) Sì, entro novanta giorni dalla notifica della stessa, anche nel caso in cui si contesti la sussistenza o la qualificazione del rapporto di lavoro.
- D) Sì, entro quindici giorni dalla notifica della stessa, anche nel caso in cui si contesti la sussistenza o la qualificazione del rapporto di lavoro.

0204. La procedura per l'intimazione del licenziamento trova la sua disciplina nella legge n. 604/1966 e ss.mm. Indicare quale affermazione in merito risulta essere non corrispondente alle previsioni di legge.

- A) Il lavoratore se lo ritiene opportuno può adire direttamente all'autorità giudiziaria senza attivare la procedura obbligatoria di conciliazione.
- B) Qualora la motivazione, non enunciata nell'atto di intimazione, sia richiesta dal lavoratore, il datore di lavoro deve nei sette giorni dalla richiesta, comunicare per iscritto i motivi.
- C) La motivazione non deve essere necessariamente enunciata nell'atto di intimazione.
- D) Il lavoratore ha l'onere di impugnare entro sessanta giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del recesso o dalla comunicazione dei motivi, il licenziamento con qualsiasi atto scritto, anche extragiudiziario.

0205. Ai sensi di quanto dispone l'art. 41 del D.Lgs. n. 276/2003, per il lavoro ripartito, in caso di dimissioni o licenziamento di uno dei lavoratori coobbligati, si verifica sempre l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale?

- A) No, se su richiesta del datore di lavoro, l'altro prestatore di lavoro si renda disponibile ad adempiere l'obbligazione lavorativa, integralmente o parzialmente.
- B) No, ma solo se l'altro prestatore di lavoro si renda disponibile ad adempiere integralmente all'intera obbligazione lavorativa.
- C) Sì, e i coobbligati non hanno l'obbligo del rimborso totale di quanto eventualmente già percepito.
- D) Sì, si verifica sempre l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale.

0206. Indicare quale tra le seguenti affermazioni di cui all'art. 2112 del cod. civ. sul mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda non è corretta.

- A) Il trasferimento d'azienda costituisce di per sé motivo di licenziamento.
- B) In caso di trasferimento d'azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano.
- C) Il cedente ed il cessionario sono obbligati, in solido, per tutti i crediti che il lavoratore aveva al tempo del trasferimento.
- D) Con le procedure di cui agli artt. 410 e 411 del c.p.c. il lavoratore può consentire la liberazione del cedente dalle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.

- 0207. Dispone l'art. 76 del D.Lgs. n. 276/2003 che sono organi abilitati alla certificazione dei contratti di lavoro le commissioni di certificazione istituite presso...**
- A) Le Direzioni provinciali del lavoro e le province, secondo quanto stabilito da apposito decreto.
 - B) Le Direzioni regionali del lavoro e le regioni, secondo quanto stabilito da apposito decreto.
 - C) Le Agenzie di somministrazione, secondo quanto stabilito da apposito decreto.
 - D) Il Comitato regionale INPS, secondo quanto stabilito da apposito decreto.
-
- 0208. Prevede l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001 che in deroga a quanto disposto per la durata massima dei contratti a tempo determinato, può essere concesso per una sola volta un ulteriore contratto a termine fra gli stessi soggetti a condizione....**
- A) Che la stipula avvenga presso la DPL competente per territorio e con l'assistenza di un rappresentante di una delle organizzazioni sindacali.
 - B) Che il lavoratore abbia superato i cinquanta anni di età.
 - C) Che il lavoratore abbia più di tre figli a carico.
 - D) Che il lavoratore dichiari espressamente di voler rinunciare ad un contratto a tempo indeterminato.
-
- 0209. Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 81/2008, il ricorso a persone o servizi esterni per l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione....**
- A) Non esonera in alcun modo il datore di lavoro dalle sue responsabilità.
 - B) Esonera il datore di lavoro dalle sue responsabilità solo se il ricorso a persone o servizi esterni costituisce l'unica condizione possibile per assicurare la prevenzione e la protezione.
 - C) Esonera il datore di lavoro dalle sue responsabilità solo se la sua impresa occupa meno di 15 lavoratori.
 - D) Esonera il datore di lavoro dalle sue responsabilità solo se la sua impresa occupa più di 15 lavoratori.
-
- 0210. A norma dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006, qualora il consigliere o la consigliera di parità, regionali o nazionali, rilevino l'esistenza di atti, patti o comportamenti discriminatori diretti di carattere collettivo, entro quanto tempo possono chiedere all'autore della discriminazione di predisporre un piano di rimozione delle discriminazioni accertate?**
- A) Entro un termine non superiore a centoventi giorni.
 - B) Entro un termine non superiore a centoquaranta giorni.
 - C) Entro un termine non superiore a centottanta giorni.
 - D) Entro un termine non superiore a centosessanta giorni.
-
- 0211. Quale diritto riconosce l'art. 5 comma 4 quinquies del D.Lgs. n. 368/2001 al lavoratore assunto a termine per lo svolgimento di attività stagionali?**
- A) Ha diritto di precedenza, rispetto a nuove assunzioni a termine da parte dello stesso datore di lavoro per le medesime attività stagionali.
 - B) Quello di poter essere iscritto ad un particolare albo tenuto dalla Regione.
 - C) Ha diritto di precedenza sui corsi di formazione tenuti dalle Regioni o dagli enti riconosciuti dalle stesse.
 - D) Ha diritto di essere riassunto, qualora lo stesso datore di lavoro, per le medesime attività stagionali, intenda avvalersi di contratti a tempo determinato.
-
- 0212. In base all'art. 1, comma 2, lett. i), D.Lgs. n. 66/2003 e ss.mm. cosa si intende per "lavoro offshore"?**
- A) L'attività svolta prevalentemente su una installazione offshore (compresi gli impianti di perforazione), direttamente o indirettamente legata alla esplorazione, alla estrazione o allo sfruttamento di risorse minerali.
 - B) L'attività svolta prevalentemente in residenze sanitarie protette con portatori di malattie mentali.
 - C) L'attività così indicata nel Decreto del Ministro del lavoro emanato di concerto con il Ministro dell'economia.
 - D) Quelle particolari attività che sono ricomprese nell'elenco allegato al contratto collettivo.
-
- 0213. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) Nel contratto di lavoro ripartito, ai fini della possibilità di certificare le assenze, i lavoratori sono tenuti a informare preventivamente il datore di lavoro, con cadenza almeno settimanale, in merito all'orario di lavoro di ciascuno dei soggetti coobbligati.
 - B) Il contratto di lavoro ripartito può essere concluso solo con riferimento a prestazioni rese da soggetti con meno di venticinque anni di età ovvero da lavoratori con più di quarantacinque anni di età, anche pensionati.
 - C) Nel contratto di lavoro ripartito ogni lavoratore è personalmente e direttamente responsabile dell'adempimento della sola parte di obbligazione lavorativa sottoscritta, e mai dell'intera obbligazione.
 - D) Nel contratto di lavoro ripartito non sono riconosciuti ai lavoratori coobbligati trattamenti economici per infortuni sul lavoro.
-
- 0214. A norma di quanto dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 276/2003, in caso di contratto di somministrazione di manodopera, il prestatore di lavoro è computato nell'organico dell'utilizzatore?**
- A) No, non è computato nell'organico dell'utilizzatore ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, fatta eccezione per quelle relative alla materia dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.
 - B) No, non è computato nell'organico dell'utilizzatore a qualunque fine imposto dalla legge.
 - C) Sì, è computato nell'organico dell'utilizzatore ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, comprese quelle relative alla materia dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.
 - D) Sì, è computato nell'organico dell'utilizzatore ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, fatta eccezione per quelle relative alla materia dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.

-
- 0215. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di apprendistato professionalizzante....**
- A) È destinato ai giovani di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni.
 - B) Può essere stipulato in tutti i settori di attività per il limite massimo di quattro anni.
 - C) Mira al conseguimento di una qualifica professionale per giovani adolescenti.
 - D) A differenza di quello per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione necessita di forma scritta.
-
- 0216. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 61/2000, in caso di assunzione di personale a tempo parziale il datore di lavoro è tenuto a darne tempestiva informazione al personale già dipendente con rapporto a tempo pieno occupato?**
- A) Sì, se occupato in unità produttive site nello stesso ambito comunale nonché a prendere in considerazione le eventuali domande di trasformazione a tempo parziale del rapporto dei dipendenti a tempo pieno.
 - B) No, il suddetto D.Lgs. non prevede per il datore di lavoro alcuna forma di informazione.
 - C) No, fatta eccezione per le sole imprese del settore turistico.
 - D) No, fatta eccezione per le sole aziende industriali.
-
- 0217. Ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003, per "enti bilaterali" si intendono...**
- A) Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro.
 - B) Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro.
 - C) Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei prestatori di lavoro aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative su base nazionale, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro.
 - D) Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro riconosciute più rappresentative dal CNEL, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro.
-
- 0218. Dispone l'art. 66 del D.Lgs. n. 276/2003 che la gravidanza, la malattia e l'infortunio del collaboratore a progetto non comportano l'estinzione del rapporto contrattuale, che rimane sospeso. La sospensione del rapporto comporta necessariamente la proroga della durata del contratto?**
- A) In caso di malattia e infortunio, il contratto si estingue alla scadenza, salvo diversa previsione del contratto individuale.
 - B) In caso di gravidanza, malattia e infortunio, il contratto si estingue alla scadenza.
 - C) Sì, necessariamente.
 - D) No, salvo che per l'infortunio sul lavoro.
-
- 0219. Quali sono i compiti attribuiti al Collegio istruttorio ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 198/2006?**
- A) Istruire gli atti relativi alla individuazione e alla rimozione delle discriminazioni e redigere i pareri del Comitato per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e alle consigliere e ai consiglieri di parità.
 - B) Principalmente collaborare con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi.
 - C) Principalmente diffondere la conoscenza e lo scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni.
 - D) Principalmente promuovere lo studio, la ricerca e l'informazione sull'imprenditorialità femminile.
-
- 0220. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 276/2003, per la stipulazione del contratto di lavoro intermittente....**
- A) È richiesta la forma scritta ad probationem.
 - B) È richiesta la forma scritta ad substantiam.
 - C) È richiesta la forma scritta solo ai fini della prova dei tempi e delle modalità di pagamento della retribuzione.
 - D) È richiesta la semplice comunicazione per iscritto degli elementi essenziali al lavoratore.
-
- 0221. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 61/2000, nei contratti di lavoro part-time, lo svolgimento di prestazioni elastiche o flessibili dà diritto al lavoratore a specifiche compensazioni?**
- A) Sì, dà diritto a specifiche compensazioni nella misura e nelle forme previste dal contratto collettivo.
 - B) No, in quanto le ore effettivamente lavorate sono le stesse.
 - C) Sì, dà diritto solo al riposo compensativo.
 - D) Sì, dà diritto solo ad una maggiorazione della retribuzione.
-
- 0222. Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 che i vincitori di concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. Detta disposizione è derogabile dai contratti collettivi ?**
- A) No, non è derogabile da contratti o accordi collettivi.
 - B) Sì, è sempre derogabile dai contratti collettivi.
 - C) Può essere derogata dagli accordi collettivi.
 - D) È derogabile dai contratti collettivi nei soli casi in essi indicati.
-
- 0223. L'art. 3 del D.Lgs. n. 61/2000, prevede clausole di flessibilità od elasticità per i contratti a tempo parziale. Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite a dette clausole risulta essere corretta.**
- A) Le clausole di elasticità consentono al datore di lavoro di variare in aumento la durata della prestazione, senza che le ore in più siano considerate come straordinario.
 - B) Le clausole flessibili sono introdotte sempre mediante accordo individuale tra datore di lavoro e lavoratore.
 - C) Le clausole di elasticità non sono ammesse nel regime part-time di tipo verticale.
 - D) Le clausole di elasticità operano in ordine alla sola collocazione temporale della prestazione lavorativa.

- 0224. La violazione del divieto di monetizzare i servizi resi ai lavoratori dalle agenzie di lavoro di cui al primo comma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 276/2003....**
- A) Comporta la cancellazione dall'albo delle agenzie per il lavoro.
 - B) Comporta la temporanea sospensione dall'albo delle agenzie per il lavoro.
 - C) Comporta esclusivamente l'obbligo dell'agenzia per il lavoro di risarcire il danno al lavoratore.
 - D) Comporta la cancellazione dal registro delle imprese.
-
- 0225. Con riferimento ad un contratto di inserimento, a norma di quanto dispone l'art. 55 del D.Lgs. n. 276/2003, la formazione eventualmente effettuata durante l'esecuzione del rapporto di lavoro dovrà essere registrata nel libretto formativo?**
- A) Sì, dovrà essere registrata nel libretto formativo.
 - B) No, perché la formazione è eventuale.
 - C) È sempre in facoltà del datore di lavoro registrare o meno nel libretto formativo la formazione eventuale.
 - D) Solo se richiesto dalla DRL.
-
- 0226. L'iscrizione all'albo di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003 alla sezione delle agenzie di somministrazione di lavoro abilitate allo svolgimento di tutte le attività di cui all'art. 20 comporta automaticamente l'iscrizione della agenzia alle sezioni....**
- A) Agenzie di intermediazione, Agenzie di ricerca e selezione del personale e Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.
 - B) Agenzie di intermediazione e Agenzie di ricerca e selezione del personale.
 - C) Agenzie di intermediazione e Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.
 - D) Agenzie di ricerca e selezione del personale e Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.
-
- 0227. A norma di quanto dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 61/2000, in caso di violazione da parte del datore di lavoro del diritto di precedenza di cui all'art. 5, comma 2,....**
- A) Il lavoratore ha diritto al risarcimento del danno in misura corrispondente alla differenza fra l'importo della retribuzione percepita e quella che gli sarebbe stata corrisposta a seguito del passaggio al tempo pieno nei sei mesi successivi a detto passaggio.
 - B) Il lavoratore non acquisisce alcun diritto.
 - C) Il lavoratore può semplicemente richiedere alla DPL di effettuare i prescritti controlli.
 - D) Il lavoratore ha diritto al risarcimento del danno in misura forfettaria.
-
- 0228. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro,....**
- A) Le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni.
 - B) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
 - C) Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale della carriera diplomatica.
 - D) Solo le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
-
- 0229. La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Nelle imprese che occupano più di 50 lavoratori....**
- A) Non può essere inferiore a 8 ore annue.
 - B) Non può essere inferiore a 4 ore annue.
 - C) Non può essere inferiore a 10 ore per semestre.
 - D) Non può essere inferiore a 14 ore annue.
-
- 0230. In assenza di una specifica disciplina a livello regionale, i datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti posti dall'art. 1 del D.M. n. 142/1998. Le aziende con più di venti dipendenti a tempo indeterminato....**
- A) Possono ospitare tirocinanti in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti, contemporaneamente.
 - B) Possono ospitare tirocinanti in misura non superiore al 20% dei suddetti dipendenti, contemporaneamente.
 - C) Possono ospitare non più di due tirocinanti contemporaneamente.
 - D) Possono ospitare non più di tre tirocinanti contemporaneamente.
-
- 0231. L'art. 34 del D.Lgs. n. 276/2003 vieta il ricorso al lavoro intermittente....**
- A) Da parte delle imprese che non abbiano effettuato la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
 - B) Presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i dodici mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, che abbiano riguardato lavoratori adibiti anche a mansioni diverse da quelle cui si riferisce il contratto di lavoro intermittente.
 - C) Presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, anche se il contratto di lavoro intermittente preveda mansioni diverse da quelle interessate dalla sospensione o riduzione.
 - D) Solo per servizi relativi alla gestione di biblioteche, parchi, musei, archivi e magazzini.
-
- 0232. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di apprendistato professionalizzante....**
- A) Può essere stipulato in tutti i settori di attività ed ha una durata che non può essere superiore a sei anni.
 - B) È finalizzato al conseguimento di titoli di studio di livello secondario e universitario.
 - C) A differenza di quello per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione non necessita di forma scritta.
 - D) È destinato ai giovani di età compresa tra i ventuno ed i ventinove anni.

0233. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel contratto di lavoro ripartito, ai fini delle prestazioni della assicurazione generale e obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, della indennità di malattia e di ogni altra prestazione previdenziale e assistenziale e delle relative contribuzioni connesse alla durata giornaliera, settimanale, mensile o annuale della prestazione lavorativa, i lavoratori contitolari del contratto di lavoro ripartito sono assimilati ai lavoratori a tempo parziale.
- B) È il contratto mediante il quale due o più lavoratori si pongono in solido a disposizione di un datore di lavoro per lo svolgimento di un'unica ed identica obbligazione lavorativa.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito, fatte salve diverse intese tra le parti contraenti o previsioni dei contratti o accordi collettivi, i lavoratori non hanno la facoltà di modificare la collocazione temporale dell'orario di lavoro.
- D) Nel contratto di lavoro ripartito non trovano applicazione i divieti di discriminazione diretta e indiretta previsti dalla legislazione vigente.

0234. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza....

- A) Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti.
- B) Individua le misure di prevenzione e di protezione ed i dispositivi di protezione individuale, conseguenti alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro.
- C) Non ha accesso al registro degli infortuni sul lavoro.
- D) Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

0235. In base all'art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 66 del 2003, e successive modificazioni, è vietato adibire le donne al lavoro...

- A) Dalle ore 24 alle ore 6, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino.
- B) Dalle ore 23 alle ore 6, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di quattro mesi di età del bambino; tuttavia, per il periodo successivo al compimento del primo mese di vita del bambino, tale divieto è derogabile dal datore di lavoro in un caso di forza maggiore che ostacoli il funzionamento dell'azienda, purché tale lavoro sia temporaneo e non ammetta ritardi, e non siano disponibili altri lavoratori. In questo caso, la lavoratrice ha diritto a dei periodi di riposo compensativi.
- C) Dalle ore 24 alle ore 5, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino, salva eventuale diversa previsione dei contratti collettivi con riferimento al periodo immediatamente successivo alla nascita del bambino e fino al compimento di un anno d'età dello stesso.
- D) Dalle ore 24 alle 7, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di 16 mesi di età del bambino; tuttavia, per il periodo successivo alla nascita del bambino e fino al compimento dei 16 mesi di età dello stesso, tale divieto è derogabile dal datore di lavoro in un caso di forza maggiore che ostacoli il funzionamento dell'azienda, purché tale lavoro sia temporaneo e non ammetta ritardi, e non siano disponibili altri lavoratori.

0236. I lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2008,....

- A) Sono designati dal datore di lavoro e non possono rifiutare la nomina senza giustificato motivo.
- B) Sono designati dal datore di lavoro, ma possono rifiutare la nomina senza essere tenuti a giustificare il motivo.
- C) Sono designati dall'A.S.L. sentito il Corpo dei VV.FF. e non possono in alcun caso rifiutare la designazione.
- D) Sono designati esclusivamente tra i lavoratori in possesso della speciale attestazione prevista dallo stesso articolo.

0237. In base all'art. 13, D.Lgs. n. 66 del 2003, con riferimento al lavoro notturno...

- A) I contratti collettivi possono definire eventuali riduzioni dell'orario di lavoro o dei trattamenti economici indennitari nei confronti dei lavoratori notturni.
- B) I contratti collettivi non possono definire eventuali riduzioni dell'orario di lavoro e non possono ridurre i trattamenti economici indennitari nei confronti dei lavoratori notturni.
- C) I contratti collettivi non possono definire eventuali riduzioni dell'orario di lavoro ed i trattamenti economici indennitari nei confronti dei lavoratori notturni sono stabiliti con DPCM.
- D) I contratti collettivi debbono stabilire riduzioni dell'orario di lavoro a parità di trattamento economico.

0238. Quale diritto è riconosciuto dall'art. 12-bis del D.Lgs. n. 61/2000, ai lavoratori del settore privato affetti da patologie oncologiche, per i quali residui una ridotta capacità lavorativa, anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salva vita, accertata dalla Commissione medica?

- A) Hanno diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in lavoro a tempo parziale verticale od orizzontale, ed a richiesta, il rapporto di lavoro a tempo parziale deve essere trasformato nuovamente in rapporto di lavoro a tempo pieno.
- B) Hanno una precedenza nella trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, sulle richieste degli altri lavoratori.
- C) Hanno diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in lavoro a tempo parziale verticale od orizzontale, ma, anche se è richiesto dal lavoratore, il rapporto di lavoro a tempo parziale non deve essere obbligatoriamente trasformato nuovamente in rapporto di lavoro a tempo pieno.
- D) Hanno diritto di chiedere solo permessi retribuiti.

0239. A norma di quanto dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 61/2000, la mancata comunicazione alla DPL, di cui all'art. 2, comma 1, secondo periodo,....

- A) Comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa di euro 15,49 (lire trentamila) per ciascun lavoratore interessato per ogni giorno di ritardo; i corrispondenti importi sono versati a favore della gestione contro la disoccupazione dell'INPS.
- B) Comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa di euro 15,49 (lire trentamila) per ciascun lavoratore interessato per ogni giorno di ritardo; i corrispondenti importi sono versati a favore dell'INAIL.
- C) Comporta l'applicazione della sanzione penale della multa; i corrispondenti importi sono versati a favore della gestione contro la disoccupazione dell'INPS.
- D) Comporta l'applicazione della sanzione penale della multa; i corrispondenti importi sono versati a favore della gestione contro la disoccupazione dell'INAIL.

0240. L'art. 34 del D.Lgs. n. 276/2003 vieta il ricorso al lavoro intermittente....

- A) Salvo diversa disposizione degli accordi sindacali, presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di lavoro intermittente.
- B) Presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, che abbiano riguardato lavoratori adibiti anche a mansioni diverse da quelle cui si riferisce il contratto di lavoro intermittente.
- C) Presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, anche se il contratto di lavoro intermittente preveda mansioni diverse da quelle interessate dalla sospensione o riduzione.
- D) Solo per servizi di pulizia, custodia, portineria.

0241. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003 che per poter assumere mediante contratti di inserimento i soggetti devono avere mantenuto in servizio almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti. A tale fine si computano anche i lavoratori licenziati per giusta causa?

- A) No, non si computano.
- B) Sì, si computano.
- C) Sì, non si computano solo i lavoratori che si siano dimessi.
- D) Sì, non si computano solo i contratti risolti nel corso o al termine del periodo di prova.

0242. A norma di quanto dispone il D.Lgs. 81/2008, in quale delle seguenti ipotesi il responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve essere interno?

- A) Azienda industriale con oltre 200 lavoratori.
- B) Industria estrattiva con 40 lavoratori.
- C) Struttura di ricovero e cura solo se privata.
- D) Solo nelle aziende per la fabbricazione di esplosivi.

0243. L'art. 3 del D.Lgs. n. 61/2000, prevede clausole di flessibilità od elasticità per i contratti a tempo parziale. Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite a dette clausole risulta essere corretta.

- A) Le clausole flessibili operano in ordine alla sola collocazione temporale della prestazione lavorativa.
- B) Lo svolgimento di prestazioni elastiche non dà diritto al lavoratore a specifiche compensazioni quali riposo compensativo o maggiorazione della retribuzione.
- C) Le clausole flessibili sono ammissibili solo per il regime verticale.
- D) Le clausole di elasticità sono specificamente disciplinate dal suddetto D.Lgs.

0244. L'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 dispone che, fatte salve le deroghe di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. 165/2001 nonché quelle per i rapporti di lavoro a tempo parziale, resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli art. 60 e ss. del T.U. n. 3/1957. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in materia è corretta.

- A) L'impiegato che contravvenga ai divieti posti dalla legge in materia di incompatibilità viene diffidato dall'ente a cessare dalla situazione di incompatibilità.
- B) L'impiegato non può accettare cariche in società cooperative.
- C) Decorsi quindici giorni dalla diffida, senza che l'incompatibilità sia cessata, nei confronti dell'impiegato è attivata la procedura disciplinare.
- D) L'impiegato non può in alcun caso essere prescelto come perito od arbitro.

0245. I lavoratori eletti alla carica di consigliere comunale o provinciale, che non chiedono di essere collocati in aspettativa, ex art. 32, comma 1, dello Statuto dei lavoratori, possono richiedere....

- A) Di essere autorizzati ad assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario all'espletamento del mandato, senza nessuna decurtazione della retribuzione, ex art. 32, comma 1, dello Statuto dei lavoratori.
- B) Di essere autorizzati ad assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario all'espletamento del mandato, con la decurtazione della retribuzione, ex art. 32, comma 1, dello Statuto dei lavoratori.
- C) Di essere autorizzati ad assentarsi dal servizio per la durata del loro mandato, senza nessuna decurtazione della retribuzione, ex art. 32, comma 1, dello Statuto dei lavoratori.
- D) Di essere autorizzati ad assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario all'espletamento del mandato, con decurtazione della retribuzione del 25%, ex art. 32, comma 1, dello Statuto dei lavoratori.

0246. Quali sono gli adempimenti che il dirigente di RSA deve, ex art. 23, comma 4 dello Statuto dei lavoratori, porre in essere per usufruire dei permessi retribuiti?

- A) Il dirigente deve, tramite le rappresentanze sindacali aziendali, dare almeno 24 ore prima, comunicazione scritta al datore di lavoro della sua intenzione di beneficiare di permessi retribuiti.
- B) Il dirigente deve direttamente dare, almeno 12 ore prima, comunicazione scritta al datore di lavoro della sua intenzione di beneficiare di permessi retribuiti.
- C) Il dirigente deve dare, tramite le RSA, comunicazione scritta alla direzione provinciale del lavoro almeno 36 ore prima, ed al datore di lavoro almeno 12 ore prima, della sua intenzione di beneficiare di permessi retribuiti.
- D) Il dirigente, almeno 48 ore prima, deve dare direttamente comunicazione, anche orale, al datore di lavoro della sua intenzione di usufruire dei permessi retribuiti.

0247. Il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 (sul lavoro a tempo determinato) è attuativo...

- A) Di una direttiva comunitaria relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES.
- B) Di un regolamento comunitario che recepisce l'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE e dal CES.
- C) Di una legge delega che recepisce l'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE e da CGIL, CISL e UIL.
- D) Del Protocollo sul lavoro e per la competitività concluso da Confindustria e CGIL, CISL e UIL.

0248. Ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 276/2003, la procedura di certificazione di un contratto di lavoro....

- A) É volontaria e consegue obbligatoriamente a una istanza scritta comune delle parti del contratto di lavoro.
- B) É volontaria e consegue obbligatoriamente a una istanza scritta del datore di lavoro.
- C) É volontaria e consegue obbligatoriamente a una istanza scritta del prestatore di lavoro.
- D) É obbligatoria.

0249. Cosa dispone l'art. 69 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito al divieto di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa atipici e conversione del contratto?

- A) Qualora venga accertato dal giudice che il rapporto sia venuto a configurare un rapporto di lavoro subordinato, esso si trasforma in un rapporto di lavoro subordinato corrispondente alla tipologia negoziale di fatto realizzatasi tra le parti.
- B) I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa instaurati senza l'individuazione di uno specifico progetto, programma di lavoro o fase di esso, sono considerati rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato dalla data di costituzione del rapporto.
- C) Il controllo giudiziale non è limitato all'accertamento della esistenza del progetto, programma di lavoro o fase di esso ma può anche sindacare nel merito di valutazioni e scelte tecniche, organizzative o produttive.
- D) In caso di mancanza del progetto si applicano le disposizioni dei mini co.co.co.

0250. Ai sensi di quanto dispone l'art. 41 del D.Lgs. n. 276/2003, nel contratto di lavoro ripartito le dimissioni o il licenziamento di uno dei lavoratori coobbligati comportano l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale?

- A) Sì, salvo diversa intesa tra le parti.
- B) No mai, salvo che l'altro lavoratore coobbligato non decida per l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale.
- C) Sì, comportano sempre l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale, e non sono ammessi patti contrari.
- D) Solo il licenziamento comporta l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale.

0251. Cosa dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito all'indennità di disponibilità prevista per il contratto di lavoro intermittente nel quale il lavoratore si obbliga contrattualmente a rispondere alla chiamata del datore di lavoro?

- A) La misura dell'indennità è stabilita dai contratti collettivi.
- B) L'indennità di disponibilità è corrisposta al lavoratore per i periodi nei quali il lavoratore stesso garantisce la disponibilità al datore di lavoro in attesa di utilizzazione, detratti forfetariamente i primi trenta giorni.
- C) Sulla indennità di disponibilità i contributi non sono versati per il loro effettivo ammontare, in deroga alla vigente normativa in materia di minimale contributivo.
- D) In caso di malattia o di altro evento che renda temporaneamente impossibile rispondere alla chiamata, il lavoratore non è tenuto a informare tempestivamente il datore di lavoro.

0252. Quale tra le seguenti funzioni/competenze non è espressamente demandata dall'art. 2 del D.Lgs. n. 276/2003 agli "enti bilaterali"?

- A) Il controllo del rispetto della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro.
- B) La programmazione di attività formative e la determinazione di modalità di attuazione della formazione professionale in azienda.
- C) La promozione di buone pratiche contro la discriminazione e per l'inclusione dei soggetti più svantaggiati.
- D) La gestione mutualistica di fondi per la formazione e l'integrazione del reddito.

0253. Ai sensi dell'art. 12-ter del D.Lgs. n. 61/2000 aggiunto dalla L. n. 247/2007, il lavoratore che abbia trasformato il rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale....

- A) Ha diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno per l'espletamento delle stesse mansioni o di quelle equivalenti a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale.
- B) Ha diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno per l'espletamento di mansioni inferiori a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale.
- C) Ha diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno anche per l'espletamento di mansioni superiori a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale.
- D) Non ha più alcun diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno anche se inerenti all'espletamento delle stesse mansioni o equivalenti a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale.

0254. Ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 276/2003 il procedimento di certificazione di un contratto....

- A) Deve concludersi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della istanza.
- B) Deve concludersi entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della istanza.
- C) Deve concludersi nel termine previsto dai contratti collettivi.
- D) Non è sottoposto ad alcun termine.

0255. Ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, se il rapporto di lavoro a tempo determinato continua oltre il ventesimo giorno dalla scadenza del termine in caso di contratto di durata inferiore a sei mesi....

- A) Il contratto si considera a tempo indeterminato dalla scadenza del predetto termine.
- B) Il datore di lavoro è tenuto a corrispondere al lavoratore una maggiorazione della retribuzione per ogni giorno di continuazione del rapporto pari al 50%.
- C) Il contratto si considera a tempo indeterminato a far data dall'inizio del primo contratto.
- D) Il datore di lavoro oltre al pagamento della sanzione amministrativa è punito con la reclusione fino a trenta giorni.

0256. Dispone l'art. 25 del D.Lgs. n. 276/2003, che nel contratto di somministrazione di lavoro sono a carico del somministratore....

- A) Gli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi ed assistenziali.
- B) Gli oneri contributivi e previdenziali mentre quelli assicurativi ed assistenziali sono a carico dell'utilizzatore.
- C) Gli oneri assicurativi, mentre quelli contributivi, previdenziali ed assistenziali sono a carico dell'utilizzatore.
- D) Gli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi, mentre quelli assistenziali sono a carico dell'utilizzatore.

0257. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.....

- A) É finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di livello secondario, al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, nonché alla specializzazione tecnica superiore di cui all'art. 69 della L. n. 144/1999.
- B) É destinato ai giovani di età compresa tra i diciotto e i trentuno anni.
- C) Mira al conseguimento di una qualifica attraverso una formazione sul lavoro e l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.
- D) Può essere stipulato in tutti i settori di attività ed ha una durata che non può essere inferiore a due anni e superiore a sei.

0258. Il Capo I del D.Lgs. n. 276/2003 - Regime autorizzatorio e accreditamenti - stabilisce i requisiti giuridici e finanziari di cui devono essere in possesso le agenzie per il lavoro per l'iscrizione all'albo. Oltre a quelli individuati al comma 1 dell'art. 5 previsti per tutte le agenzie, quale requisito è previsto nello specifico per l'esercizio della attività di supporto alla ricollocazione professionale?

- A) L'indicazione della attività di supporto alla ricollocazione professionale come oggetto sociale, anche se non esclusivo.
- B) La garanzia che l'attività interessi un ambito distribuito sull'intero territorio nazionale e comunque non inferiore a quattro regioni.
- C) L'acquisizione di un capitale versato non inferiore a 50.000 euro.
- D) La sede legale o una sua dipendenza nel territorio dello Stato.

0259. La procedura per l'intimazione del licenziamento trova la sua disciplina nella legge n. 604/1966 e ss.mm. Indicare quale affermazione in merito risulta essere non corrispondente alle previsioni di legge.

- A) La motivazione deve essere necessariamente enunciata nell'atto di intimazione, pena l'inefficacia del licenziamento.
- B) Qualora la motivazione non sia stata enunciata nell'atto di intimazione, il lavoratore può entro quindici giorni dalla comunicazione, chiederne i motivi che hanno determinato il recesso.
- C) Qualora la motivazione, non enunciata nell'atto di intimazione, sia richiesta dal lavoratore, il datore di lavoro deve nei sette giorni dalla richiesta, comunicare per iscritto i motivi.
- D) Il licenziamento deve essere intimato in forma scritta.

0260. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 198/2006, a chi spetta promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare pari opportunità, a prevenire e rimuovere le discriminazioni, nonché a consentire l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio della utilizzazione dei relativi fondi europei?

- A) Al Presidente del Consiglio dei Ministri.
- B) Al Ministro delle pari opportunità.
- C) Al Presidente della Repubblica.
- D) Alla Consigliera o al Consigliere di parità.

0261. Si ha condotta antisindacale:

- A) Quando vengono violati non solo i diritti sindacali formalmente riconosciuti dallo Statuto dei Lavoratori, ma anche quando si colpiscono uno o più lavoratori singoli per l'esercizio dei diritti di libertà sindacale e di sciopero di cui sono titolari.
- B) Solo quando vengono violati i diritti sindacali formalmente riconosciuti dallo Statuto dei Lavoratori.
- C) Quando vengono violati i diritti sindacali formalmente riconosciuti dallo Statuto dei Lavoratori, salvo che il datore di lavoro non agisca per soddisfare un qualunque interesse dell'impresa.
- D) Quando vengono violati non solo i diritti sindacali formalmente riconosciuti dallo Statuto dei Lavoratori, ma anche nel solo altro caso di comportamento ostruzionistico del datore di lavoro nelle trattative contrattuali.

0262. Nelle strutture di ricovero e cura pubbliche e private è obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'istituzione del servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda?

- A) Solo nelle aziende con più di 50 lavoratori.
- B) Sì.
- C) Solo nelle aziende con più di 250 lavoratori.
- D) No.

0263. Qual è il montante orario minimo dei permessi retribuiti dei dirigenti delle RSA in unità produttive che occupano fino a 200 dipendenti, ex art. 23 dello Statuto dei lavoratori?

- A) I dirigenti occupati in unità produttive fino a 200 dipendenti hanno diritto ad un'ora all'anno per ciascun dipendente.
- B) I dirigenti occupati in unità produttive fino a 200 dipendenti hanno diritto ad un'ora all'anno ogni due dipendenti.
- C) I dirigenti occupati in unità produttive fino a 200 dipendenti hanno diritto a due ore all'anno per ciascun dipendente.
- D) I dirigenti occupati in unità produttive fino a 200 dipendenti hanno diritto a tre ore all'anno per ciascun dipendente.

0264. Ai sensi di quanto dispone l'art. 47 della L. n. 428/1990, con riferimento al trasferimento d'azienda, il cedente ed il cessionario devono comunicare l'intenzione di addivenire alla cessione alle Rappresentanze sindacali aziendali?

- A) Soltanto quando il trasferimento riguarda imprese che occupano più di 15 dipendenti.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) No, in quanto tale obbligo è previsto solo in caso di affitto d'azienda.
- D) Soltanto quando il trasferimento riguarda imprese che occupano oltre 60 dipendenti.

0265. Cosa dispone tra l'altro l'art. 11 del D.Lgs. n. 124/2004 in merito alla conciliazione monocratica?

- A) Nelle ipotesi di richieste di intervento ispettivo alla DPL dalle quali emergano elementi per una soluzione conciliativa della controversia, la DPL territorialmente competente può, mediante un proprio funzionario, anche con qualifica ispettiva, avviare il tentativo di conciliazione sulle questioni segnalate.
- B) Le parti convocate possono farsi assistere solo da associazioni o organizzazioni sindacali.
- C) In caso di accordo, nel verbale sottoscritto dalle parti trovano applicazione le disposizioni di cui all' art. 2113, commi primo, secondo e terzo del cod.civ.
- D) I versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi, riferiti alle somme concordate in sede conciliativa, in relazione al periodo lavorativo riconosciuto dalle parti, nonché il pagamento delle somme dovute al lavoratore, non estinguono comunque il procedimento ispettivo.

0266. A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, con il collocamento in disponibilità del pubblico dipendente....

- A) I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa.
- B) Il lavoratore ha diritto ad una indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale e di ogni altro emolumento corrisposto al personale in servizio di pari qualifica, per la durata massima di ventiquattro mesi.
- C) Il lavoratore ha diritto ad una indennità pari al 60 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale e di ogni altro emolumento corrisposto al personale in servizio di pari qualifica, per la durata massima di ventiquattro mesi.
- D) Restano ferme tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro.

0267. La disciplina dell'apprendistato è stata integralmente rivisitata dal D.Lgs. n. 276/2003 e per ultimo modificata dal D.L. n. 112/2008. Quante forme di apprendistato sono oggi previste?

- A) Tre forme di apprendistato differenziate per la funzione formativa a cui è tenuto il datore di lavoro nei confronti dell'apprendista.
- B) Tre forme di apprendistato, differenziate per l'età degli apprendisti.
- C) Due forme di apprendistato, differenziate per qualifiche professionali.
- D) Quattro forme di apprendistato, differenziate dal titolo di studio conseguito.

0268. Dispone l'art. 59 del D.Lgs. n. 276/2003, che durante il rapporto di inserimento, la categoria di inquadramento del lavoratore....

- A) Non potrà essere inferiore, per più di due livelli, alla categoria spettante, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
- B) Non potrà essere inferiore, per più di un livello, alla categoria spettante, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
- C) Dovrà essere uguale al livello spettante alla categoria, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
- D) Potrà essere scelta a discrezione del datore di lavoro.

0269. A norma di quanto dispone l'art. 2112 del c.c., a seguito del trasferimento d'azienda il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi vigenti alla data del trasferimento?

- A) Sì, fino alla loro scadenza.
- B) No, se nella sua impresa non applica contratti collettivi.
- C) No, se il cessionario applica un contratto aziendale che sostituisce il contratto nazionale applicato alla data del trasferimento.
- D) Sì, fino alla cessazione del rapporto di lavoro.

0270. In materia di collegio arbitrale di disciplina del personale delle P.A., l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, dispone che....

- A) Il collegio è presieduto da un soggetto di provata esperienza e indipendenza, esterno all'amministrazione.
- B) Il collegio si compone di tre membri: uno scelto dall'amministrazione, uno dai rappresentanti dei dipendenti, il terzo di comune accordo.
- C) Il Presidente del collegio è designato dal collegio stesso, nel suo seno, mediante votazione a scrutinio segreto.
- D) Il Presidente del collegio è scelto di comune accordo tra le parti interessate dalla decisione.

0271. Dispone l'art. 45 del D.Lgs. n. 276/2003 che ai fini delle prestazioni della assicurazione generale e obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, della indennità di malattia e di ogni altra prestazione previdenziale e assistenziale e delle relative contribuzioni connesse alla durata giornaliera, settimanale, mensile o annuale della prestazione lavorativa, i lavoratori contitolari del contratto di lavoro ripartito sono assimilati ai lavoratori....

- A) A tempo parziale; il calcolo delle prestazioni e dei contributi andrà tuttavia effettuato non preventivamente ma mese per mese, salvo conguaglio a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.
- B) A tempo pieno.
- C) A tempo parziale; il calcolo delle prestazioni e dei contributi andrà effettuato preventivamente.
- D) A tempo parziale; il calcolo delle prestazioni e dei contributi andrà tuttavia effettuato non preventivamente ma semestralmente, salvo conguaglio a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.

0272. Le attribuzioni patrimoniali accessorie non retributive...

- A) Comprendono anche le indennità di rimborso spese quando rimborsano forfettariamente le spese incontrate dal lavoratore in occasione di riunioni, trasferte, ecc.
- B) Costituiscono un corrispettivo della prestazione di lavoro solo se quest'ultima è continuativa.
- C) Anche se saltuarie ed occasionali, costituiscono un corrispettivo della prestazione di lavoro e qualora assumono carattere continuativo devono essere comprese, a tutti gli effetti, nella retribuzione.
- D) Sono indennità che vengono corrisposte in caso di mancato rinnovo del contratto collettivo.

0273. Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 che fatte salve le deroghe di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 165/2001 nonché quelle per i rapporti di lavoro a tempo parziale, resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli art. 60 e seguenti del T.U. n. 3/1957. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in materia risulta essere corretta.

- A) L'impiegato può accettare cariche in società cooperative.
 - B) L'impiegato non può accettare cariche in società costituite a fine di lucro, anche se si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata all'amministrazione.
 - C) L'impiegato che contravvenga ai divieti posti dalla legge in materia di incompatibilità decade dall'impiego.
 - D) L'impiegato non può in alcun caso essere prescelto come perito od arbitro.
-

0274. Gli artt. dal 33 al 40 del D.Lgs. n. 276/2003, disciplinano il lavoro intermittente. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Per tutto il periodo durante il quale il lavoratore resta disponibile a rispondere alla chiamata del datore di lavoro non è titolare di alcun diritto riconosciuto ai lavoratori subordinati nè matura alcun trattamento economico e normativo, salvo l'indennità di disponibilità.
 - B) Il contratto di lavoro intermittente può essere stipulato solo a tempo indeterminato.
 - C) Il contratto di lavoro intermittente può essere concluso solo con riferimento a prestazioni rese da soggetti con più di quarantacinque anni di età.
 - D) Il lavoratore intermittente può ricevere, per i periodi lavorati, un trattamento economico e normativo complessivamente meno favorevole rispetto al lavoratore di pari livello, a parità di mansioni svolte.
-

0275. Dispone l'art. 57 del D.Lgs. n. 276/2003 che il contratto di inserimento ha una durata non inferiore a nove mesi e non può essere superiore ai diciotto mesi. In caso di assunzione di lavoratore riconosciuto affetto da un grave handicap fisico, mentale o psichico, la durata massima....

- A) Può essere estesa fino a trentasei mesi.
 - B) Può essere estesa fino a ventiquattro mesi.
 - C) Può essere estesa fino a quarantasei mesi.
 - D) Può essere estesa fino a trenta mesi.
-

0276. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 276/2003, come è calcolato il trattamento economico, normativo e previdenziale del lavoratore intermittente?

- A) È riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché delle ferie e dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali.
 - B) È calcolato nella misura del 50% della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché delle ferie e dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali.
 - C) È riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, ad esclusione dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali, calcolati sulla base del 50% della prestazione effettivamente eseguita.
 - D) È riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché delle ferie, ad esclusione dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali, calcolati sulla base del 50% della prestazione effettivamente eseguita.
-

0277. Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 che fatte salve le deroghe di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 165/2001 nonché quelle per i rapporti di lavoro a tempo parziale, resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli art. 60 e seguenti del T.U. n. 3/1957. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in materia risulta essere corretta.

- A) La circostanza che l'impiegato abbia obbedito alla diffida dell'amministrazione di cessare dalla situazione di incompatibilità non preclude l'eventuale azione disciplinare.
 - B) L'impiegato non può accettare cariche in società costituite a fine di lucro, anche se si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata all'amministrazione.
 - C) L'assunzione di altro impiego nei casi in cui la legge non consente il cumulo importa di diritto la cessazione dall'impiego precedente e la perdita del diritto al trattamento di quiescenza eventualmente spettante alla data di assunzione del nuovo impiego.
 - D) L'impiegato non può in alcun caso essere prescelto come perito od arbitro.
-

0278. A norma di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 61/2000, in ordine alla tutela ed incentivazione del lavoro a tempo parziale è corretto affermare che...

- A) Il rifiuto del lavoratore di trasformare il proprio rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale non costituisce giustificato motivo di licenziamento. La trasformazione del rapporto di lavoro è ammessa su accordo delle parti risultante da atto scritto, convalidato dalla DPL competente per territorio.
- B) Il datore di lavoro che assuma personale a tempo parziale non è mai tenuto a darne informazione al personale già dipendente con rapporto a tempo pieno.
- C) Il datore di lavoro che assuma personale a tempo parziale è tenuto a darne informazione al personale già dipendente con rapporto a tempo pieno mediante consegna di lettera con firma per ricevuta.
- D) Il datore di lavoro che assuma personale a tempo parziale non è tenuto a prendere in considerazione le eventuali domande di trasformazione a tempo parziale del rapporto dei dipendenti a tempo pieno.

-
- 0279. Nel caso di somministrazione di lavoro, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 276/2003, allorché si verificano danni a terzi arrecati dal prestatore di lavoro nell'esercizio delle sue mansioni risponde...**
- A) L'utilizzatore.
 - B) Il somministratore.
 - C) Sia l'utilizzatore che l'Agenzia di somministrazione solidalmente.
 - D) Sempre il lavoratore personalmente.
-
- 0280. Quale tra le seguenti funzioni/competenze non è espressamente demandata dall'art. 2 del D.Lgs. n. 276/2003 agli "enti bilaterali"?**
- A) La definizione del libretto personale del lavoratore.
 - B) La promozione di una occupazione regolare e di qualità.
 - C) L'intermediazione nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
 - D) Lo sviluppo di azioni inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro.
-
- 0281. Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 61/2000, l'eventuale mancanza o indeterminatezza nel contratto scritto delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 2, ovvero la puntuale indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno...**
- A) Non comporta la nullità del contratto di lavoro a tempo parziale.
 - B) Comporta la nullità assoluta del contratto di lavoro a tempo parziale.
 - C) Comporta l'inefficacia del contratto di lavoro a tempo parziale.
 - D) Comporta la nullità relativa del contratto di lavoro a tempo parziale.
-
- 0282. In assenza di una specifica disciplina a livello regionale, i datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti posti dall'art. 1 del D.M. n. 142/1998. Le aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove,....**
- A) Possono ospitare non più di due tirocinanti contemporaneamente.
 - B) Possono ospitare un tirocinante.
 - C) Possono ospitare non più di tre tirocinanti contemporaneamente.
 - D) Possono ospitare tirocinanti in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti, contemporaneamente.
-
- 0283. Il principio di corrispettività tra retribuzione e prestazione di lavoro può essere derogato qualora il lavoratore sia assente dal lavoro?**
- A) Sì, in alcuni casi tassativamente previsti di assenze dal lavoro autorizzati dalla legge o dai contratti collettivi.
 - B) No, in nessun caso.
 - C) No, fatta sola eccezione nel caso in cui l'assenza sia autorizzata dalla DRL.
 - D) Sì, nel solo caso in cui l'assenza sia autorizzata dalla Direzione provinciale del lavoro.
-
- 0284. In caso di trasferimenti di azienda effettuati, ai sensi dell'art. 2112 cod. civ., la comunicazione scritta del cedente e del cessionario alle rispettive rappresentanze sindacali deve contenere, ai sensi dell'art. 47 della L. n. 428/1990, oltre ai motivi del programmato trasferimento d'azienda,....**
- A) Data o data proposta del trasferimento, conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori, ed eventuali misure previste nei confronti dei lavoratori.
 - B) Nessun'altra informazione.
 - C) Esclusivamente le conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori.
 - D) Esclusivamente la data o la data proposta del trasferimento.
-
- 0285. La partecipazione agli utili e al capitale....**
- A) Se non è diversamente stabilito, è commisurata agli utili netti che nel caso di imprenditore obbligato alla pubblicazione del bilancio, sono quelli risultanti dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato.
 - B) Costituisce una ipotesi residuale che trova applicazione in certe forme di lavoro domestico, agricolo e nel settore della pesca.
 - C) Consiste in una percentuale sugli affari conclusi dal prestatore nel caso in cui l'oggetto della prestazione consista nella trattazione di affari in nome e per conto del datore di lavoro.
 - D) Fa sempre venir meno il carattere di rapporto di lavoro subordinato.
-
- 0286. Il contratto di inserimento....**
- A) Prevede che la formazione eventualmente effettuata durante l'esecuzione del rapporto di lavoro debba essere registrata nel libretto formativo.
 - B) Non può essere applicato ai disoccupati di lunga durata.
 - C) Può essere stipulato in tutti i settori di attività ed ha una durata che non può essere inferiore a due anni e superiore a sei.
 - D) È finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di livello secondario, al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione, nonché alla specializzazione tecnica superiore di cui all'art. 69 della L. n. 144/1999.
-
- 0287. In base all'art. 1, comma 2, lett. d), D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, è definito "periodo notturno"....**
- A) Un periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino.
 - B) Un periodo di almeno otto ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino.
 - C) Un periodo di almeno nove ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino.
 - D) Un periodo di almeno dieci ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino.

- 0288. Dispone l'art. 61 del D.Lgs. n. 81/2008, che in caso di esercizio dell'azione penale per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, il P.M. ne dà immediata notizia, ai fini dell'eventuale costituzione di parte civile e dell'azione di regresso....**
- A) All'INAIL ed all'ISPEMA, in relazione alle rispettive competenze.
 - B) All'INPS e all'INAIL, in relazione alle rispettive competenze.
 - C) All'INPS, all'INAIL e all'ASL, in relazione alle rispettive competenze.
 - D) Alla Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza del Ministero dell'interno.
-
- 0289. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza....**
- A) Fa proposte in merito all'attività di prevenzione.
 - B) Designa gli addetti al servizio di prevenzione e protezione interno o esterno all'azienda.
 - C) Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
 - D) Non ha accesso al registro degli infortuni sul lavoro.
-
- 0290. In base all'art. 2590 del codice civile, il lavoratore che nello svolgimento del rapporto di lavoro effettui un'invenzione....**
- A) Ha diritto ad essere riconosciuto autore della stessa; la regolamentazione dei diritti e degli obblighi delle parti relativi all'invenzione è demandata alle leggi speciali.
 - B) Non ha diritto ad essere riconosciuto autore della stessa; la regolamentazione dei diritti e degli obblighi delle parti relativi all'invenzione è demandata alla contrattazione collettiva o, in assenza, agli usi del luogo in cui è stata effettuata l'invenzione.
 - C) Trova i suoi diritti contenuti soltanto nella contrattazione collettiva o, in assenza, negli usi del luogo in cui si svolge normalmente la prestazione di lavoro.
 - D) È contitolare insieme al datore di lavoro del diritto ad essere riconosciuto autore della stessa; la regolamentazione dei diritti e degli obblighi delle parti relativi all'invenzione è demandata alle leggi speciali.
-
- 0291. In base all'art. 1, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 66 del 2003, e successive modificazioni, è "lavoratore notturno", oltre a qualsiasi lavoratore che durante il periodo notturno (così come definito dall'art. 1, comma 2, lett. d) dello stesso D.Lgs. n. 66 del 2003) svolga almeno tre ore del suo tempo di lavoro giornaliero impiegato in modo normale, anche....**
- A) Qualsiasi lavoratore che svolga durante il periodo notturno almeno una parte del suo orario di lavoro secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro; in difetto di disciplina collettiva, è considerato lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga lavoro notturno per un minimo di ottanta giorni lavorativi all'anno, limite riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale.
 - B) Qualsiasi lavoratore che svolga durante il periodo notturno almeno i due terzi del suo orario di lavoro secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro; in difetto di disciplina collettiva, è considerato lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga lavoro notturno per un minimo di novanta giorni lavorativi all'anno, limite riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale.
 - C) Qualsiasi lavoratore che svolga lavoro notturno per un minimo di settanta giorni lavorativi all'anno, limite riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale.
 - D) Qualsiasi lavoratore che svolga durante il periodo notturno almeno un terzo del suo orario di lavoro secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro; in difetto di disciplina collettiva, è definito lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga lavoro notturno per un minimo di sessanta giorni lavorativi all'anno, limite riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale.
-
- 0292. A norma di quanto dispone l'art. 11 del D.Lgs. n. 276/2003, i soggetti autorizzati o accreditati possono esigere o comunque percepire, direttamente o indirettamente, compensi dal lavoratore?**
- A) No, è fatto divieto, ma i contratti collettivi stipulati da associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale o territoriale possono stabilire che tale divieto non trova applicazione per specifiche categorie di lavoratori altamente professionalizzati o per specifici servizi offerti dai soggetti autorizzati o accreditati.
 - B) No, è fatto divieto, senza la possibilità di deroga alcuna.
 - C) No, ma i contratti collettivi stipulati da associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro maggiormente rappresentative a livello nazionale o territoriale possono stabilire che tale divieto non trova applicazione per i lavoratori con qualifica di operaio generico.
 - D) Sì, essendo espressamente limitato nel quantum il compenso sulla base delle tabelle emanate con Decreto del ministero del lavoro.
-
- 0293. Nel caso di trasferimento o conferimento di attività, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti...**
- A) Si applica l'articolo 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
 - B) Si applica l'articolo 2112 del codice civile, ma non si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
 - C) Non si applica l'articolo 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
 - D) Si applica la disciplina contenuta in specifico Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0294. Indicare quale tra le seguenti affermazioni di cui all'art. 2112 del cod. civ. sul mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda è corretta.

- A) Le disposizioni di cui al suddetto articolo si applicano altresì al trasferimento di parte dell'azienda, intesa come articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del suo trasferimento.
- B) Nel caso in cui l'alienante stipuli con l'acquirente un contratto di appalto la cui esecuzione avviene utilizzando il ramo d'azienda oggetto di cessione, tra appaltante e appaltatore non opera più il regime di solidarietà di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003.
- C) Il trasferimento d'azienda costituisce di per sé motivo di licenziamento.
- D) Ai fini e per gli effetti di cui al suddetto articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, purchè sia effettuata a scopo di lucro.

0295. In base all'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006, nei concorsi pubblici e nelle forme di selezione attuate, anche a mezzo di terzi, da datori di lavoro privati e pubbliche amministrazioni....

- A) La prestazione richiesta dev'essere accompagnata dalle parole "dell'uno o dell'altro sesso", fatta eccezione per i casi in cui il riferimento al sesso costituisca requisito essenziale per la natura del lavoro o della prestazione.
- B) A fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione, anche ove non sussiste un divario fra generi.
- C) A fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso femminile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione, anche ove non sussiste un divario fra generi.
- D) La prestazione richiesta dev'essere in ogni caso accompagnata dalle parole "dell'uno o dell'altro sesso".

0296. Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 61/2000, l'eventuale mancanza o indeterminatezza nel contratto scritto delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 2, se l'omissione riguarda la durata della prestazione lavorativa,....

- A) Su richiesta del lavoratore può essere dichiarata la sussistenza fra le parti di un rapporto di lavoro a tempo pieno a partire dalla data del relativo accertamento giudiziale.
- B) Può essere dichiarata la sussistenza fra le parti di un rapporto di lavoro a tempo pieno da parte dei servizi ispettivi dell'INPS.
- C) Su richiesta del lavoratore può essere dichiarata la sussistenza fra le parti di un rapporto di lavoro a tempo pieno a partire dalla data del predetto contratto.
- D) Solo su richiesta del Giudice del lavoro può essere dichiarata la sussistenza fra le parti di un rapporto di lavoro a tempo pieno a partire dalla data del predetto contratto.

0297. Ai sensi del D.Lgs. 124/2004, il ricorso al Direttore della DPL contro le disposizioni impartite dal personale ispettivo in materia di lavoro e di legislazione sociale:

- A) Non sospende l'esecutività della disposizione.
- B) Sospende l'esecutività della disposizione.
- C) Non è ammesso.
- D) È ammesso entro 30 giorni al direttore della direzione provinciale del lavoro.

0298. Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 276/2003, in caso di contratto di lavoro intermittente, il lavoratore è computato nell'organico dell'impresa?

- A) Sì, è computato nell'organico dell'impresa, ai fini della applicazione di normative di legge, in proporzione all'orario di lavoro effettivamente svolto nell'arco di ciascun semestre.
- B) No, non è computato nell'organico dell'utilizzatore ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, fatta eccezione per quelle relative alla materia dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.
- C) No, non è computato nell'organico dell'utilizzatore a qualunque fine imposto dalla legge.
- D) Sì, è computato nell'organico dell'utilizzatore ai fini della applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, fatta eccezione per quelle relative alla materia dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.

0299. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 276/2003, nel contratto di lavoro intermittente per tutto il periodo durante il quale il lavoratore resta disponibile a rispondere alla chiamata del datore di lavoro....

- A) Non è titolare di alcun diritto riconosciuto ai lavoratori subordinati nè matura alcun trattamento economico e normativo, salvo l'indennità di disponibilità.
- B) Matura lo stesso trattamento economico e normativo riconosciuto ai lavoratori subordinati.
- C) È titolare degli stessi diritti riconosciuti ai lavoratori subordinati.
- D) Matura il trattamento economico e normativo, e gli deve essere corrisposta l'indennità di disponibilità.

0300. A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, le assunzioni obbligatorie nella pubblica amministrazione dei soggetti di cui alla legge n. 68/1999 avvengono....

- A) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere.
- B) Solo per concorso di reclutamento riservato ai soggetti in possesso della specifica qualifica, purché l'invalidità sia compatibile con le mansioni da svolgere.
- C) Solo per concorso pubblico, previa riserva alle categorie protette di un numero di posti commisurato alle percentuali stabilite dalla legge.
- D) Per conoscenza diretta del dirigente al quale verrà preposto il dipendente.

- 0301. La retribuzione si compone di vari elementi o voci dal cui insieme si ricava il complessivo trattamento economico corrisposto al lavoratore. L'E.D.R.....**
- A) È stato introdotto dal Protocollo tra il Governo e le Parti sociali nel 1992.
 - B) Ha la finalità di far partecipare il lavoratore ai benefici della produzione aziendale.
 - C) Viene corrisposto alla generalità dei lavoratori del settore privato ed è pari a 10,33 euro erogati ogni anno per 12 mensilità a decorrere dal 1990.
 - D) È un meccanismo indicizzato basato sui prezzi di determinati beni c.d. "paniere".
- 0302. Ai sensi del D.Lgs. 124/2004, nei confronti della ordinanza-ingiunzione emessa dalla Direzione provinciale del lavoro sulla base di verifiche ispettive relative a inadempienze da parte del datore di lavoro:**
- A) È ammesso il ricorso in via alternativa davanti al direttore della direzione regionale del lavoro, salvo che si contesti la sussistenza o la qualificazione del rapporto di lavoro.
 - B) Non è ammesso il ricorso in via alternativa davanti al direttore della direzione regionale del lavoro.
 - C) È ammesso in ogni caso il ricorso in via alternativa davanti al direttore della direzione regionale del lavoro, ma entro 60 giorni dalla notifica.
 - D) È ammesso esclusivamente il ricorso al TAR.
- 0303. Dispone l'art. 2121 del c.c. che l'indennità di mancato preavviso di cui all'art. 2118 c.c. deve calcolarsi....**
- A) Computando le provvigioni, i premi di produzione, le partecipazioni agli utili o al prodotto ed ogni altro compenso di carattere continuativo, con esclusione di quanto è corrisposto a titolo di rimborso spese.
 - B) Computando le provvigioni, i premi di produzione, le partecipazioni agli utili o al prodotto ed ogni altro compenso di carattere continuativo, compreso quanto è corrisposto a titolo di rimborso spese.
 - C) Computando solamente la paga base.
 - D) Computando tutto quanto percepito a titolo non occasionale compreso quanto è corrisposto a titolo di rimborso spese.
- 0304. Ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, nei contratti a tempo determinato, quando si tratta di due assunzioni successive a termine, intendendosi per tali quelle effettuate senza alcuna soluzione di continuità....**
- A) Il rapporto di lavoro si considera a tempo indeterminato dalla data di stipulazione del primo contratto.
 - B) Il datore di lavoro, oltre alla retribuzione prevista dal contratto, è tenuto a corrispondere al lavoratore una maggiorazione per ogni giorno di continuazione del rapporto pari al 15%.
 - C) Il datore di lavoro oltre al pagamento della sanzione amministrativa è punito con la reclusione fino a sessanta giorni.
 - D) Il datore di lavoro oltre al pagamento della sanzione amministrativa è punito con la chiusura dell'azienda fino a trenta giorni.
- 0305. La retribuzione si compone di vari elementi o voci dal cui insieme si ricava il complessivo trattamento economico corrisposto al lavoratore. L'E.D.R.....**
- A) Ha lo scopo di compensare il mancato adeguamento dei salari al costo della vita.
 - B) È stato introdotto dal Protocollo tra il Governo e le Parti sociali nel 2001.
 - C) Ha la finalità di far partecipare il lavoratore ai benefici della produzione aziendale.
 - D) Viene corrisposto alla generalità dei lavoratori del settore privato ed è pari a 10,33 euro erogati ogni anno per 12 mensilità a decorrere dal 1990.
- 0306. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) Per i contratti ripartiti, in assenza di contratti collettivi, e fatto salvo quanto stabilito nel suddetto D.Lgs., trova applicazione, nel caso di prestazioni rese a favore di un datore di lavoro, la normativa generale del lavoro subordinato in quanto compatibile con la particolare natura del rapporto di lavoro ripartito.
 - B) Il contratto di lavoro ripartito deve essere stipulato a tempo indeterminato.
 - C) Nel lavoro ripartito il calcolo delle prestazioni e dei contributi è effettuato solo a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.
 - D) Nel contratto di lavoro ripartito non sono riconosciuti ai lavoratori coobbligati trattamenti economici per le ferie.
- 0307. Dispone l'art. 10 del D.Lgs. n. 368/2001, che nei settori del turismo e dei pubblici esercizi è ammessa l'assunzione diretta di manodopera per l'esecuzione di speciali servizi, di durata non superiore...**
- A) A tre giorni, determinata dai contratti collettivi stipulati con i sindacati locali o nazionali aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale.
 - B) A sette giorni, determinata dai contratti collettivi stipulati con i sindacati locali o nazionali aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale.
 - C) A due giorni, determinata dai contratti collettivi stipulati con i sindacati locali o nazionali aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale.
 - D) A cinque giorni, determinata dai contratti collettivi stipulati con i sindacati locali o nazionali aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale.
- 0308. Il patto di non concorrenza disciplinato dall'art. 2125 c.c. è....**
- A) Quel patto in forza del quale si limita lo svolgimento dell'attività del lavoratore per il tempo successivo alla cessazione del contratto di lavoro.
 - B) Quel patto in forza del quale si esclude la possibilità per il lavoratore di svolgere, in costanza del rapporto di lavoro, un'ulteriore attività lavorativa.
 - C) Quel patto in cui si regolamentano le condizioni in base alle quali il lavoratore può svolgere attività lavorativa ulteriore rispetto alla prestazione svolta alle dipendenze del datore di lavoro.
 - D) Quel patto in forza del quale si vieta qualsiasi forma di concorrenza sleale tra le parti del rapporto di lavoro.

0309. Con riferimento alle sanzioni irrogabili nei confronti delle organizzazioni dei lavoratori che violano la disciplina sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, l'art. 4 della legge n. 146/1990 dispone che....

- A) L'INPS trasmette trimestralmente alla Commissione di garanzia i dati conoscitivi sulla devoluzione dei contributi sindacali.
- B) L'INPS trasmette annualmente alla Commissione di garanzia i dati conoscitivi sulla devoluzione dei contributi sindacali.
- C) L'INPS trasmette trimestralmente al Ministero dell'interno i dati conoscitivi sulla devoluzione dei contributi sindacali.
- D) L'INPS trasmette annualmente al Ministero dell'interno i dati conoscitivi sulla devoluzione dei contributi sindacali.

0310. I soggetti promotori di tirocini formativi e di orientamento sono tenuti ad assicurare i tirocinanti presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi?

- A) Sì, sono obbligati ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi.
- B) No, sono obbligati ad assicurare i tirocinanti solo contro gli infortuni sul lavoro.
- C) Sì, sono obbligati ad assicurare i tirocinanti solo per la responsabilità civile verso terzi.
- D) Solo se i soggetti promotori non sono accreditati dalla Regione.

0311. Indicare quale delle seguenti affermazioni in merito al contratto di inserimento è corretta.

- A) Nel computo del limite massimo di durata non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio militare o di quello civile, nonché dei periodi di astensione per maternità.
- B) È una speciale forma di inserimento nel mercato del lavoro per le persone che non hanno mai lavorato.
- C) È un contratto simile al contratto in prova in quanto in entrambi il datore di lavoro assume l'obbligo specifico della formazione.
- D) È destinato ai giovani di età compresa tra i diciotto e i trentuno anni.

0312. In materia di sanzioni disciplinari e responsabilità, il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che....

- A) Prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.
- B) Ogni provvedimento disciplinare, compresi il rimprovero verbale e la censura, deve essere adottato previa tempestiva contestazione scritta dell'addebito al dipendente.
- C) Quando le sanzioni da applicare siano il rimprovero verbale, la censura e la multa, il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente.
- D) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente solo quando la sanzione da applicare sia la censura.

0313. A norma dell'art. 36, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006, chi intende agire in giudizio per la denuncia delle discriminazioni indirette....

- A) Può avvalersi delle procedure di conciliazione previste dai contratti collettivi.
- B) Può promuovere ricorso nel termine di venti giorni solo ad un Collegio di Conciliazione ed arbitrato ai sensi dell'art. 7 legge 300/1970 con l'assistenza della consigliera o del consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente.
- C) Deve proporre ricorso entro il termine di trenta giorni avanti il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 198/2006, anche tramite la consigliera o il consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente.
- D) Deve proporre ricorso al Tribunale amministrativo entro quindici giorni tramite il Collegio istruttorio di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 198/2006.

0314. L'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003 vieta il ricorso alla somministrazione di lavoro....

- A) Per la sostituzione dei lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
- B) Presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, che abbiano riguardato lavoratori adibiti anche a mansioni diverse da quelle cui si riferisce il contratto di somministrazione.
- C) Presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, anche se il contratto di somministrazione preveda mansioni diverse da quelle interessate dalla sospensione o riduzione.
- D) A fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.

0315. Quando si intenda effettuare, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, un trasferimento d'azienda in cui sono complessivamente occupati più di quindici lavoratori....

- A) Il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rappresentanze sindacali.
- B) Il cedente deve darne comunicazione per iscritto almeno trenta giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rappresentanze sindacali.
- C) Il cessionario deve darne comunicazione per iscritto almeno quarantacinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rappresentanze sindacali.
- D) Il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto almeno venticinque giorni prima solo ai lavoratori occupati in azienda.

0316. Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, quali delle seguenti controversie relative ai rapporti di lavoro sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro?

- A) Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro.
- B) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- C) Le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato.
- D) Solo le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, relative alle procedure di contrattazione collettiva.

-
- 0317. Nell'ambito dei servizi pubblici essenziali, il diritto di sciopero è esercitato nel rispetto di misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, con un preavviso minimo non inferiore, di regola, ai sensi di quanto prevede l'art. 2 della L. n. 146/1990, a....**
- A) Dieci giorni.
 - B) Venti giorni.
 - C) Trenta giorni.
 - D) Sette giorni.
-
- 0318. In caso di trasferimenti di azienda effettuati, ai sensi dell'art. 2112 cod. civ., la comunicazione scritta del cedente e del cessionario alle rispettive rappresentanze sindacali deve contenere, ai sensi dell'art. 47 della L. n. 428/1990, oltre alla data o alla proposta di data,....**
- A) I motivi del programmato trasferimento d'azienda, le conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori, e le eventuali misure previste nei confronti dei lavoratori.
 - B) Nessun'altra informazione.
 - C) Esclusivamente i motivi del programmato trasferimento d'azienda.
 - D) Esclusivamente la nuova contribuzione corrisposta.
-
- 0319. Dispone la legge n. 604/1966 che il datore di lavoro deve comunicare per iscritto il licenziamento al prestatore di lavoro ed esso può chiedere, entro quindici giorni dalla comunicazione, i motivi che hanno determinato il recesso. In tal caso, a norma di quanto dispone l'art. 2, il datore di lavoro....**
- A) Deve, nei sette giorni dalla richiesta, comunicarli per iscritto.
 - B) Deve, nei dieci giorni dalla richiesta, comunicarli per iscritto.
 - C) Deve, per il tramite della rappresentanza sindacale, comunicargli entro dieci giorni i motivi.
 - D) Deve sentire la rappresentanza sindacale prima di procedere alla comunicazione.
-
- 0320. Gli editori, i direttori responsabili e i gestori di siti sui quali siano pubblicati annunci in violazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 276/2003 per il quale "sono vietate comunicazioni, a mezzo stampa, internet, televisione o altri mezzi di informazione, in qualunque forma effettuate, relative ad attività di ricerca e selezione del personale, ricollocamento professionale, intermediazione o somministrazione effettuate in forma anonima", incorrono in sanzioni amministrative?**
- A) Sì, a norma dell'art. 19 sono puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria da 4.000 a 12.000 euro.
 - B) No, in quanto non si può essere puniti per responsabilità oggettiva.
 - C) Sì, a norma dell'art. 19 sono puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria da 12.000 a 24.000 euro.
 - D) Sì, a norma dell'art. 19 sono puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria da 24.000 a 48.000 euro.
-
- 0321. Se il rapporto di lavoro a tempo determinato continua dopo la scadenza del termine inizialmente fissato o successivamente prorogato, il datore di lavoro è tenuto a corrispondere al lavoratore una maggiorazione della retribuzione per ogni giorno di continuazione del rapporto. Ai sensi di quanto prevede l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, a quanto corrisponde la maggiorazione fino al decimo giorno successivo?**
- A) Al venti per cento.
 - B) Al quaranta per cento.
 - C) Al dieci per cento.
 - D) Al cinquanta per cento.
-
- 0322. In base all'art. 8, D.Lgs. n. 66 del 2003, e successive modificazioni, il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa se...**
- A) L'orario di lavoro giornaliero eccede il limite di 6 ore.
 - B) L'orario di lavoro giornaliero eccede il limite di 5 ore e mezzo.
 - C) L'orario di lavoro giornaliero eccede il limite di 5 ore.
 - D) L'orario di lavoro giornaliero eccede il limite di 4 ore e mezzo.
-
- 0323. L'art. 1, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 61/2000, e ss.mm., definisce "rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo orizzontale" quello in cui....**
- A) La riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro.
 - B) L'aumento di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro.
 - C) La riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale settimanale di lavoro.
 - D) La riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale mensile di lavoro.
-
- 0324. Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003, i contratti di inserimento possono essere stipulati da....**
- A) Enti pubblici economici, imprese e loro consorzi; gruppi di imprese; associazioni professionali, socio-culturali, sportive; fondazioni; enti di ricerca, pubblici e privati; organizzazioni e associazioni di categoria.
 - B) Regioni, comuni e province; enti pubblici economici, imprese e loro consorzi; gruppi di imprese; fondazioni; enti di ricerca, pubblici e privati; organizzazioni e associazioni di categoria.
 - C) Enti pubblici ad esclusione dei Ministeri; imprese e loro consorzi; gruppi di imprese; associazioni professionali, socio-culturali, sportive; fondazioni; enti di ricerca.
 - D) Imprese e loro consorzi; gruppi di imprese; associazioni professionali, socio-culturali, sportive.
-
- 0325. Il contratto di inserimento....**
- A) È disciplinato dal Capo II - Titolo VI del D.Lgs. 276/2003.
 - B) È una speciale forma di inserimento nel mercato del lavoro per le persone che non hanno mai lavorato.
 - C) Si caratterizza per la marcata finalità formativa più che occupazionale.
 - D) È finalizzato al conseguimento di un diploma.

0326. I tirocini formativi e di orientamento di cui al D.M. n. 142/1998....

- A) Non costituiscono rapporti di lavoro.
- B) Sono una speciale forma di inserimento nel mercato del lavoro per i lavoratori inoccupati con più di 40 anni.
- C) Non possono avere valore di credito formativo.
- D) Non possono avere durata superiore ai quattro mesi.

0327. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 276/2003, nel contratto di somministrazione gli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi ed assistenziali, sono a carico del somministratore che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 della L. n. 88/1989, è inquadrato...

- A) Nel settore terziario.
- B) Nel settore industriale.
- C) Nel settore in cui è inquadrato l'utilizzatore.
- D) Nel settore artigiano.

0328. Secondo le disposizioni contenute nell'art. 2119 del c.c., il divieto di licenziamento delle lavoratrici nel periodo che intercorre dall'inizio della gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino non opera....

- A) Nel caso in cui esso sia determinato da giusta causa.
- B) Nel caso in cui esso sia determinato da giustificato motivo soggettivo.
- C) Nel caso in cui esso sia determinato da giustificato motivo oggettivo.
- D) Nelle aziende con meno di quindici dipendenti.

0329. A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, la sanzione disciplinare applicabile al pubblico dipendente può essere ridotta?

- A) Sì, con il consenso del dipendente, ma in tal caso non è più suscettibile di impugnazione.
- B) Sì, con il consenso dell'organizzazione sindacale cui il dipendente ha aderito, ma in tal caso non è più suscettibile di impugnazione.
- C) Sì, con il consenso del dipendente. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto di impugnazione.
- D) No. La sanzione disciplinare deve essere applicata nella sua integrità, salvo il diritto di impugnazione da parte del dipendente.

0330. Indicare, in base a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 276/2003 in ordine agli incentivi economici e normativi e alle disposizioni previdenziali sul rapporto di apprendistato, quale delle seguenti affermazioni è corretta.

- A) Durante il rapporto di apprendistato, la categoria di inquadramento del lavoratore non potrà essere inferiore, per più di due livelli, alla categoria spettante, in applicazione del CCNL.
- B) In caso di inadempimento nella erogazione della formazione di cui sia esclusivamente responsabile il datore di lavoro e che sia tale da impedire la realizzazione delle finalità di cui agli art. 48, comma 2, 49, comma 1, e 50, comma 1, il datore di lavoro è tenuto a versare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato, maggiorata del 30 per cento.
- C) I lavoratori assunti con contratto di apprendistato sono compresi nel computo dei limiti numerici previsti da leggi e contratti collettivi.
- D) Per i datori di lavoro che assumono apprendisti non è previsto né il pagamento della contribuzione previdenziale, né il pagamento della contribuzione assicurativa.

0331. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 276/2003, il contratto di appalto, stipulato e regolamentato ai sensi dell'articolo 1655 del codice civile, per cosa si distingue dalla somministrazione di lavoro?

- A) Per la organizzazione dei mezzi necessari da parte dell'appaltatore che può anche risultare, in relazione alle esigenze dell'opera o del servizio dedotti in contratto, dall'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, nonché per la assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa.
- B) Per la organizzazione dei mezzi necessari da parte dell'appaltatore che non può risultare, in relazione alle esigenze dell'opera o del servizio dedotti in contratto, dall'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto.
- C) Solo per la formale assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa.
- D) Per l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto e non per l'assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa.

0332. Ai sensi dell'art. 2100 del codice civile il lavoratore deve essere retribuito a cottimo....

- A) Quando la valutazione della sua prestazione è fatta in base al risultato della misurazione dei tempi di lavorazione.
- B) Quando ne fa espressamente richiesta.
- C) Quando la valutazione della sua prestazione è fatta in relazione al fatto che ha prestato la propria attività per un certo tempo.
- D) Nel solo caso di lavoro stagionale.

0333. Il dipendente dell'amministrazione pubblica può impugnare la sanzione disciplinare dinanzi al collegio arbitrale di disciplina dell'ente. Al riguardo il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che....

- A) Il collegio arbitrale di disciplina dell'amministrazione emette la sua decisione entro 90 giorni dall'impugnazione e l'amministrazione vi si deve conformare.
- B) Durante il periodo assegnato al collegio per la sua decisione, la sanzione non è sospesa.
- C) Il rappresentante legale dell'ente, su istanza del dipendente, può sospendere la sanzione per tutto il periodo di tempo assegnato al collegio per la sua decisione.
- D) L'amministrazione non ha l'obbligo di conformarsi alla decisione emessa dal collegio arbitrale.

0334. Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, quali delle seguenti controversie relative ai rapporti di lavoro sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro?

- A) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- B) Solo le controversie concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte.
- C) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- D) Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale delle Forze di Polizia di Stato.

0335. In assenza di una specifica disciplina a livello regionale, i tirocini formativi e di orientamento i cui soggetti beneficiari siano studenti che frequentano la scuola secondaria, hanno durata massima....

- A) Non superiore a quattro mesi.
- B) Non superiore a dodici mesi.
- C) Non superiore a diciotto mesi.
- D) Non superiore a ventiquattro mesi.

0336. Cosa dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito all'indennità di disponibilità prevista per il contratto di lavoro intermittente nel quale il lavoratore si obbliga contrattualmente a rispondere alla chiamata del datore di lavoro?

- A) L'indennità di disponibilità è esclusa dal computo di ogni istituto di legge o di contratto collettivo.
- B) L'indennità di disponibilità è corrisposta al lavoratore per i periodi nei quali il lavoratore stesso garantisce la disponibilità al datore di lavoro in attesa di utilizzazione, detratti forfetariamente i primi trenta giorni.
- C) Sulla indennità di disponibilità non sono dovuti contributi, anche in deroga alla vigente normativa in materia di minimale contributivo.
- D) In caso di malattia o di altro evento che renda temporaneamente impossibile rispondere alla chiamata, ove il lavoratore non provveda ad informare tempestivamente il datore di lavoro, specificando la durata dell'impedimento, perde il diritto alla indennità per un periodo massimo di cinque giorni, salva diversa previsione del contratto individuale.

0337. Il contratto di inserimento è un contratto di lavoro diretto a realizzare, mediante un progetto individuale di adattamento delle competenze professionali del lavoratore a un determinato contesto lavorativo, l'inserimento ovvero il reinserimento nel mercato del lavoro di alcune categorie di persone. Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003, per quale categoria di persone è, tra l'altro, previsto?

- A) Persone riconosciute affette, ai sensi della normativa vigente, da un grave handicap fisico, mentale o psichico.
- B) Soggetti di età compresa tra i diciannove e i trenta anni.
- C) Disoccupati di lunga durata da trentuno fino a cinquanta anni.
- D) Donne di qualsiasi età residenti in un'area geografica in cui il tasso di occupazione femminile, sia inferiore almeno del 30% a quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 20% quello maschile.

0338. La legge n. 247 del 24/12/2007 ha premesso al primo comma dell'art. 1 (Apposizione del termine) del D.Lgs. n. 368/2001 un ulteriore comma. Cosa sancisce il comma aggiunto?

- A) Il contratto di lavoro subordinato è stipulato di regola a tempo indeterminato.
- B) È consentita l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.
- C) L'apposizione del termine al contratto di lavoro è priva di effetto se non risulta, direttamente o indirettamente, da atto scritto nel quale sono specificate le ragioni.
- D) Copia dell'atto scritto deve essere consegnata dal datore di lavoro al lavoratore entro cinque giorni lavorativi dall'inizio della prestazione.

0339. Indicare quale tra le seguenti affermazioni di cui all'art. 2112 del cod. civ. sul mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda non è corretta.

- A) Il cessionario è tenuto in ogni caso ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai CCNL, territoriali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, anche se all'azienda viene applicato un CCNL diverso.
- B) Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai CCNL, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri CCNL applicabili all'impresa del cessionario.
- C) Il trasferimento d'azienda non costituisce di per sé motivo di licenziamento, ferma restando la facoltà di esercitare il recesso ai sensi della normativa in materia di licenziamenti.
- D) Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei tre mesi successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti previsti dalla legge.

0340. L'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 pone a carico degli enti pubblici l'obbligo di comunicare, entro il 30 giugno di ciascun anno, l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto. La comunicazione deve essere fatta....

- A) Al Dipartimento della funzione pubblica.
- B) Al Prefetto territorialmente competente.
- C) Al Commissario del Governo presso la Regione territorialmente competente.
- D) Alla Direzione generale della finanza locale presso il Ministero dell'interno.

0341. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 198/2006, costituisce discriminazione diretta....

- A) Qualsiasi atto, patto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga.
- B) Una disposizione, un criterio, una prassi o un atto apparentemente neutri che mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.
- C) Condizionare all'appartenenza ad un determinato sesso l'assunzione in attività della moda, dell'arte e dello spettacolo, anche quando ciò sia essenziale alla natura del lavoro o della prestazione.
- D) La differenza di trattamento nella fornitura di beni e servizi destinati esclusivamente o principalmente a persone di un solo sesso, anche se giustificate da finalità legittime perseguite con mezzi appropriati e necessari.

0342. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003 che per poter assumere mediante contratti di inserimento i soggetti devono avere mantenuto in servizio almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti. A tale fine si computano anche i lavoratori che, al termine del rapporto di lavoro, abbiano rifiutato la proposta di rimanere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato?

- A) No, non si computano.
- B) Sì, si computano.
- C) Sì, non si computano solo i lavoratori licenziati per giusta causa.
- D) Sì, non si computano solo i contratti risolti nel corso o al termine del periodo di prova.

0343. Il contratto di inserimento è un contratto di lavoro diretto a realizzare, mediante un progetto individuale di adattamento delle competenze professionali del lavoratore a un determinato contesto lavorativo, l'inserimento ovvero il reinserimento nel mercato del lavoro di alcune categorie di persone. Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003, per quale categoria di persone è previsto?

- A) Donne di qualsiasi età residenti in un'area geografica in cui il tasso di occupazione femminile, sia inferiore almeno del 20% a quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10% quello maschile.
- B) Soggetti di età compresa tra i diciannove e i trenta anni.
- C) Disoccupati di lunga durata da trentuno fino a cinquanta anni.
- D) Lavoratori con più di quaranta anni di età che siano privi di un posto di lavoro.

0344. Secondo il Protocollo del 23 luglio del 1993, i sindacati possono....

- A) Rinunziare a costituire le RSA in favore delle RSU.
- B) Rinunziare a costituire le RSA a fronte dell'aumento delle aspettative per i dirigenti sindacali.
- C) Rinunziare a costituire RSU in favore dei Consigli di fabbrica.
- D) Rinunziare alla costituzione delle Sezioni Sindacali Aziendali in favore dei Consigli di fabbrica.

0345. Le attribuzioni patrimoniali accessorie non retributive...

- A) Non costituiscono corrispettivo della prestazione di lavoro, anche se sono di natura continuativa.
- B) Costituiscono corrispettivo della prestazione di lavoro, se sono di natura continuativa.
- C) Anche se saltuarie ed occasionali, costituiscono un corrispettivo della prestazione di lavoro e qualora assumono carattere continuativo devono essere comprese, a tutti gli effetti, nella retribuzione.
- D) Sono indennità che vengono corrisposte in caso di mancato rinnovo del contratto collettivo.

0346. Ai sensi di quanto dispone l'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003, indicare per quale dei seguenti motivi/attività/servizi non è ammessa la somministrazione di lavoro.

- A) Da parte delle imprese che non abbiano effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del T.U. n. 81/2008.
- B) A fronte di ragioni di carattere tecnico, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.
- C) A fronte di ragioni di carattere produttivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.
- D) A fronte di ragioni di carattere organizzativo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.

0347. In base all'art. 11, secondo comma, ultimo periodo, D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, non sono obbligati a prestare lavoro notturno le lavoratrici ed i lavoratori che si trovano in una serie di situazioni, quali...

- A) La lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della legge n. 104 del 1992.
- B) La lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile che presenti "particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario" ai sensi dell'art. 11, comma 4, legge n. 68 del 1999.
- C) La lavoratrice o il lavoratore che abbia un parente disabile ai sensi della legge n. 68 del 1999.
- D) La lavoratrice o il lavoratore che abbia un affine disabile ai sensi della legge n. 68 del 1999.

0348. Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori, in quale caso il giudice, in ogni stato e grado del giudizio di merito, può disporre con ordinanza, se ritenga irrilevanti o insufficienti gli elementi di prova forniti dal datore di lavoro, la reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro?

- A) Quando il lavoratore licenziato era un dirigente delle rappresentanze sindacali aziendali.
- B) Quando il lavoratore licenziato era inquadrato come dirigente.
- C) Quando il lavoratore licenziato aveva un'anzianità di servizio superiore a 10 anni.
- D) Mai, essendo stata abrogata una previsione del genere dal D.Lgs n. 276/2003.

- 0349. Le disposizioni di cui all'art. 2112 del cod.civ. sulle tutele in termini di stabilità dell'occupazione dei lavoratori dipendenti, in caso di trasferimento d'azienda, trovano applicazione qualora il trasferimento riguardi imprese nei confronti delle quali vi sia stata emanazione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa?**
- A) Non trovano applicazione in generale quando sia stato accertato lo stato di crisi o in caso di aziende sottoposte a procedure concorsuali.
 - B) Le disposizioni dettate dal codice sono tassative e non derogabili.
 - C) Trovano applicazione; l'unica esclusione è stabilita per le aziende o unità produttive delle quali sia stato accertato lo stato di crisi aziendale.
 - D) Trovano applicazione; l'unica esclusione è stabilita per le imprese nei confronti delle quali vi sia stata dichiarazione di fallimento.
-
- 0350. Dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003 che il Ministero del lavoro rilascia entro sessanta giorni dalla richiesta e previo accertamento della sussistenza dei requisiti giuridici e finanziari, l'autorizzazione provvisoria all'esercizio delle attività per le quali viene fatta richiesta di autorizzazione, provvedendo contestualmente alla iscrizione delle agenzie nell'apposito albo. Decorsi due anni,....**
- A) Su richiesta del soggetto autorizzato, entro i novanta giorni successivi rilascia l'autorizzazione a tempo indeterminato subordinatamente alla verifica del corretto andamento della attività svolta; decorsi inutilmente i termini previsti, la domanda di autorizzazione si intende accettata.
 - B) Su richiesta del soggetto autorizzato, entro i sessanta giorni successivi rilascia l'autorizzazione a tempo indeterminato subordinatamente alla verifica del corretto andamento della attività svolta; decorsi inutilmente i termini previsti, la domanda di autorizzazione si intende accettata.
 - C) Su richiesta del soggetto autorizzato, entro i novanta giorni successivi rilascia l'autorizzazione a tempo indeterminato subordinatamente alla verifica del corretto andamento della attività svolta; decorsi inutilmente i termini previsti, la domanda di autorizzazione si intende respinta.
 - D) Automaticamente l'autorizzazione viene rilasciata a tempo indeterminato.
-
- 0351. Ai sensi del D.Lgs. 276/2003, in caso di appalto di opere o di servizi, il committente imprenditore o datore di lavoro....**
- A) È obbligato in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali ulteriori subappaltatori entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti.
 - B) È obbligato in solido con l'appaltatore, entro il limite di tre anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti.
 - C) È obbligato in solido con l'appaltatore, entro il limite di sei mesi dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti.
 - D) Non è obbligato in solido con l'appaltatore, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti.
-
- 0352. In assenza di una disposizione contrattuale riguardante l'interruzione dell'attività al videoterminale mediante pause o cambiamento di attività il lavoratore ha comunque diritto....**
- A) Ad una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale.
 - B) Ad una pausa di quindici minuti ogni sessanta minuti di applicazione continuativa al videoterminale.
 - C) Ad una pausa di dieci minuti ogni sessanta minuti di applicazione continuativa al videoterminale.
 - D) Ad una pausa di quindici minuti ogni centottanta minuti di applicazione continuativa al videoterminale.
-
- 0353. L'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003 vieta il ricorso alla somministrazione di lavoro....**
- A) Presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione.
 - B) Presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, anche se il contratto di somministrazione preveda mansioni diverse da quelle interessate dalla sospensione o riduzione.
 - C) A fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.
 - D) Solo per servizi, da e per lo stabilimento, di trasporto di persone e di trasporto e movimentazione di macchinari e merci.
-
- 0354. Qual è il montante orario minimo dei permessi retribuiti dei dirigenti delle RSA in unità produttive con più di 3000 dipendenti, ex art. 23 dello Statuto dei lavoratori?**
- A) I dirigenti di RSA hanno diritto a permessi retribuiti non inferiori a otto ore mensili.
 - B) I dirigenti di RSA hanno diritto a permessi retribuiti non inferiori a dieci ore mensili.
 - C) I dirigenti di RSA hanno diritto a permessi retribuiti non inferiori a dodici ore mensili.
 - D) I dirigenti di RSA hanno diritto a permessi retribuiti non inferiori a sei ore mensili.
-
- 0355. La disciplina del contratto di apprendistato è contenuta nel D.Lgs. n. 276/2003 (artt. 47-53) che ha riformulato la normativa esistente in materia. Il contratto di apprendistato....**
- A) Va distinto dal contratto in prova in quanto in quest'ultimo il lavoratore deve soltanto mostrarsi idoneo a svolgere il lavoro assegnato, senza che il datore di lavoro abbia l'obbligo specifico della formazione.
 - B) È regolato da una convenzione che vede coinvolti tre soggetti: promotore, azienda ospitante e tirocinante.
 - C) È un contratto simile al praticantato in quanto entrambi sono contratti gratuiti, salvo il rimborso delle spese.
 - D) Oggi riveste una portata residuale, in quanto per effetto del D.L. n. 112/2008 non può più essere stipulato nel settore privato.

- 0356. Dispone l'art. 5 della legge n. 108/1990 che ove il tentativo di conciliazione fallisca, ciascuna delle parti può promuovere il deferimento della controversia al collegio di arbitrato previsto dal CCNL, o in mancanza, ad un collegio composto da un rappresentante scelto da ciascuna parte e da un presidente scelto di comune accordo o, in difetto, dalla DPL entro il termine di....**
- A) Venti giorni.
 - B) Sessanta giorni.
 - C) Trenta giorni.
 - D) Dieci giorni.
-
- 0357. Dispone l'art. 16 del D.Lgs. n. 124/2004, che nei confronti della ordinanza-ingiunzione emessa dalla Direzione provinciale del lavoro, è ammesso ricorso davanti al direttore nella DRL che decide nel termine di sessanta giorni dal ricevimento. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione....**
- A) Il ricorso si intende respinto.
 - B) Trova applicazione il silenzio-assenso.
 - C) Il ricorso si intende accolto, quando siano trascorsi ancora ulteriori 30 giorni.
 - D) È possibile riproporre ricorso alla stessa DRL nel termine di dieci giorni.
-
- 0358. Dispone l'art. 78 del D.Lgs. n. 276/2003, che la procedura di certificazione del contratto di lavoro è volontaria e consegue obbligatoriamente...**
- A) A una istanza scritta comune delle parti del contratto di lavoro.
 - B) A una istanza scritta da parte del prestatore di lavoro.
 - C) A una istanza scritta da parte del datore di lavoro.
 - D) A una istanza orale da parte del prestatore di lavoro.
-
- 0359. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 604/1966, il licenziamento per giustificato motivo oggettivo è determinato....**
- A) Da ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento di essa.
 - B) Da un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali.
 - C) Da un inadempimento che non permette la prosecuzione del rapporto nemmeno temporaneamente.
 - D) Dal mancato superamento della prova.
-
- 0360. Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 276/2003, possono essere assunti con contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione....**
- A) I giovani e gli adolescenti che abbiano compiuto i quindici anni.
 - B) I giovani e gli adolescenti che abbiano compiuto i sedici anni.
 - C) I giovani e gli adolescenti di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni.
 - D) I giovani e gli adolescenti che non proseguono gli studi.
-
- 0361. A norma delle disposizioni sui regimi particolari di autorizzazione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 276/2003 sono autorizzate allo svolgimento della attività di intermediazione le università pubbliche e private?**
- A) Sì, comprese le fondazioni universitarie che hanno come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e fermo restando l'obbligo della interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro, nonché l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro.
 - B) Sì, escluse le fondazioni universitarie, qualora abbiano come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, e a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro.
 - C) Solo quelle pubbliche qualora abbiano come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro.
 - D) No, sono autorizzati allo svolgimento dell'attività di intermediazione, i comuni singoli o associati nelle forme delle unioni di comuni e delle comunità montane e le camere di commercio.
-
- 0362. Dispone la legge n. 604/1966 che il datore di lavoro deve comunicare per iscritto il licenziamento al prestatore di lavoro ed esso può chiedere, entro quindici giorni dalla comunicazione, i motivi che hanno determinato il recesso. In tal caso il datore di lavoro deve, nei sette giorni dalla richiesta, comunicarli per iscritto. Il licenziamento intimato senza l'osservanza di dette disposizioni è, ai sensi dell'art. 2,....**
- A) Inefficace.
 - B) Annullabile.
 - C) Invalido.
 - D) Nullo.
-
- 0363. Gli artt. dal 33 al 40 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro intermittente. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) Il trattamento economico, normativo e previdenziale del lavoratore intermittente è riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché delle ferie e dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali.
 - B) Il contratto di lavoro intermittente può essere stipulato solo a tempo indeterminato.
 - C) Il contratto di lavoro intermittente può essere concluso solo con riferimento a prestazioni rese da soggetti con meno di venticinque anni di età.
 - D) Il lavoratore intermittente può ricevere, per i periodi lavorati, un trattamento economico e normativo complessivamente meno favorevole rispetto al lavoratore di pari livello, a parità di mansioni svolte.

0364. A norma di quanto dispone l'art. 47 del D.Lgs. n. 276/2003, qualora il datore di lavoro non abbia alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati può avvalersi del contratto di apprendistato?

- A) Sì, può assumere apprendisti in numero non superiore a tre.
- B) No, non può usufruire di apprendisti.
- C) Sì, può assumere apprendisti in numero non superiore a uno.
- D) No, salvo autorizzazione della DRL.

0365. A norma dell'art. 37, comma 2, D.Lgs. n. 198/2006, con riguardo alle discriminazioni di carattere collettivo di cui al comma 1 del medesimo articolo, le consigliere o i consiglieri di parità, qualora non ritengano di avvalersi della procedura di conciliazione di cui al medesimo comma o in caso di esito negativo della stessa....

- A) Possono proporre ricorso davanti al tribunale in funzione di giudice del lavoro o al tribunale amministrativo regionale territorialmente competenti.
- B) Possono chiedere all'Ispettorato del lavoro di predisporre un piano di rimozione delle discriminazioni accertate entro un termine non superiore a centosessanta giorni.
- C) Possono proporre ricorso entro il termine di trenta giorni avanti il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 198/2006.
- D) Possono promuovere nel termine di venti giorni un Collegio di Conciliazione ed arbitrato ai sensi dell'art. 7, legge 300/1970.

0366. Cosa dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito all'indennità di disponibilità prevista per il contratto di lavoro intermittente nel quale il lavoratore si obbliga contrattualmente a rispondere alla chiamata del datore di lavoro?

- A) L'indennità di disponibilità è corrisposta al lavoratore per i periodi nei quali il lavoratore stesso garantisce la disponibilità al datore di lavoro in attesa di utilizzazione.
- B) La misura dell'indennità non è mai stabilita dai contratti collettivi ma dalle parti stipulanti il contratto.
- C) Sulla indennità di disponibilità non sono dovuti contributi, anche in deroga alla vigente normativa in materia di minimale contributivo.
- D) In caso di malattia o di altro evento che renda temporaneamente impossibile rispondere alla chiamata, il lavoratore è tenuto a informare tempestivamente il datore di lavoro, specificando la durata dell'impedimento; nel periodo di temporanea indisponibilità matura comunque il diritto alla indennità di disponibilità.

0367. Che cos'è la certificazione prevista al Titolo VIII del D.Lgs. n. 276/2003?

- A) Uno strumento idoneo a ridurre il contenzioso tra le parti (datore di lavoro - lavoratore), per assicurare un adeguato grado di certezza della fonte del rapporto di lavoro.
- B) Uno strumento di registrazione dei dati anagrafici di tutti i lavoratori iscritti nei c.d. centri per l'impiego.
- C) Uno strumento utile per la ricerca di un posto di lavoro.
- D) Uno strumento di tutela per i lavoratori in cassa integrazione guadagni.

0368. Qual è il montante orario minimo dei permessi retribuiti dei dirigenti delle RSA in unità produttive da 301 dipendenti fino a 3000 dipendenti, ex art. 23 dello Statuto dei lavoratori?

- A) I dirigenti di RSA hanno diritto a permessi retribuiti non inferiori a otto ore mensili.
- B) I dirigenti di RSA hanno diritto a permessi retribuiti non inferiori a dieci ore mensili.
- C) I dirigenti di RSA hanno diritto a permessi retribuiti non inferiori a dodici ore mensili.
- D) I dirigenti di RSA hanno diritto a permessi retribuiti non inferiori a sei ore mensili.

0369. Cosa dispone l'art. 69 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito al divieto di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa atipici e conversione del contratto?

- A) Il controllo giudiziale è limitato esclusivamente all'accertamento della esistenza del progetto, programma di lavoro o fase di esso e non può essere esteso fino al punto di sindacare nel merito valutazioni e scelte tecniche, organizzative o produttive che spettano al committente.
- B) I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa instaurati senza l'individuazione di uno specifico progetto, programma di lavoro o fase di esso, sono considerati rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato dalla data di costituzione del rapporto.
- C) Qualora venga accertato dal giudice che il rapporto sia venuto a configurare un rapporto di lavoro subordinato, esso si trasforma in un rapporto di lavoro co.co.co corrispondente alla tipologia negoziale di fatto realizzatasi tra le parti.
- D) In caso di mancanza del progetto si applicano le disposizioni dei mini co.co.co.

0370. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di apprendistato professionalizzante....

- A) È finalizzato al conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e la acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali e non può essere superiore a sei anni.
- B) È finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di livello secondario o al conseguimento di titoli di studio universitari e non può essere comunque inferiore a tre anni e superiore a sei.
- C) È finalizzato alla specializzazione tecnica superiore di cui all'art. 69 della legge n. 144/1999 e non può essere comunque inferiore a due anni e superiore a sei.
- D) È finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale e non può avere durata inferiore a tre anni.

- 0371. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006, il lavoratore o per sua delega le organizzazioni sindacali o la consigliera o il consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente, qualora vengano posti in essere comportamenti diretti a violare le disposizioni in materia di accesso al lavoro, formazione professionale e lavoro notturno per la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un disabile....**
- A) Possono proporre in via d'urgenza ricorso al tribunale in funzione di giudice del lavoro del luogo ove è avvenuto il comportamento denunciato.
 - B) Devono promuovere obbligatoriamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 410 del codice di procedura civile o, rispettivamente, dell'articolo 66 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
 - C) Possono proporre ricorso entro il termine di trenta giorni avanti il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 198/2006.
 - D) Devono proporre ricorso al Collegio istruttorio entro quindici giorni.
-
- 0372. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 276/2003, nel rapporto di apprendistato, in caso di inadempimento nella erogazione della formazione di cui sia esclusivamente responsabile il datore di lavoro e che sia tale da impedire la realizzazione delle finalità di cui agli artt. 48, comma 2, 49, comma 1, e 50, comma 1, del D.Lgs. 276/2003, il datore di lavoro è tenuto...**
- A) A versare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato, maggiorata del 100 per cento.
 - B) A versare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato, maggiorata del 100 per cento ed ogni altra sanzione prevista in caso di omessa contribuzione.
 - C) A versare la sanzione prevista in caso di omessa contribuzione.
 - D) A versare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato, maggiorata del 200 per cento.
-
- 0373. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) Nel contratto di lavoro ripartito, eventuali sostituzioni da parte di terzi, nel caso di impossibilità di uno o entrambi i lavoratori coobbligati, sono vietate e possono essere ammesse solo previo consenso del datore di lavoro.
 - B) È il contratto mediante il quale il lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa nei limiti previsti dalla legge.
 - C) Nel contratto di lavoro ripartito, salvo diversa intesa tra le parti, le dimissioni o il licenziamento di uno dei lavoratori coobbligati non comportano, di norma, l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale.
 - D) Nel contratto di lavoro ripartito non trovano applicazione i divieti di discriminazione diretta e indiretta previsti dalla legislazione vigente.
-
- 0374. Il rappresentante per la sicurezza....**
- A) È eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda, nelle aziende con più di 15 dipendenti.
 - B) Può essere individuato anche per più aziende, relativamente alle aziende che occupano fino a 5 dipendenti.
 - C) Deve essere obbligatoriamente eletto o individuato nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda.
 - D) Deve essere obbligatoriamente eletto o individuato tra persone estranee all'azienda.
-
- 0375. L'A.R.A.N. può intervenire nei giudizi innanzi al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, aventi ad oggetto le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle P.A.?**
- A) Sì, al fine di garantire la corretta interpretazione e l'uniforme applicazione dei contratti collettivi.
 - B) No, il D.Lgs. n. 165/2001 lo esclude espressamente.
 - C) Solo per le amministrazioni centrali dello Stato (Ministeri).
 - D) Solo per le amministrazioni periferiche dello Stato.
-
- 0376. Per dare corretta attuazione alle disposizioni previste dal D.Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità, le pubbliche amministrazioni, tra l'altro,....**
- A) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.
 - B) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, un numero di posti di componente delle commissioni di concorso, in rapporto alla loro presenza nell'amministrazione.
 - C) Garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, riservando ad esse almeno il quaranta per cento dei posti per ciascun corso.
 - D) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, il cinquanta per cento dei posti in organico.
-
- 0377. Quanti e quali tipi di contratti di apprendistato prevede il D.Lgs. n. 276/2003?**
- A) Tre: apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione; apprendistato professionalizzante; apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.
 - B) Due: apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione; apprendistato professionalizzante.
 - C) Tre: apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione; apprendistato per l'acquisizione di un diploma; apprendistato per percorsi di alta formazione.
 - D) Uno: apprendistato per l'acquisizione di un diploma.
-
- 0378. Ai sensi di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, il distacco che comporti un mutamento di mansioni ...**
- A) Deve avvenire con il consenso del lavoratore interessato.
 - B) Può essere disposto a prescindere dal consenso del lavoratore interessato.
 - C) Deve avvenire non solo con il consenso del lavoratore interessato, ma anche con il nulla osta dell'organizzazione sindacale di appartenenza.
 - D) Non è lecito.

- 0379. In caso di licenziamento dichiarato illegittimo il lavoratore che gode della c.d. tutela obbligatoria ha diritto, qualora non riassunto, al pagamento di un'indennità di importo compreso fra un minimo di 2,5 ed un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto. A norma di quanto dispone l'art. 8 della legge n. 604/1966, tale indennità può essere maggiorata?**
- A) Sì, se il lavoratore era dipendente da datore di lavoro con più di quindici prestatori di lavoro.
 - B) Sì, se il lavoratore era dipendente da datore di lavoro con più di sessanta prestatori di lavoro.
 - C) No, fatta eccezione per il lavoratore dipendente da datore di lavoro con più di trentacinque prestatori di lavoro.
 - D) No, fatta eccezione per il lavoratore dipendente da datore di lavoro con più di sessanta prestatori di lavoro.
-
- 0380. Dispone l'art. 1 del D.Lgs. n. 368/2001 che l'apposizione del termine al contratto di lavoro subordinato....**
- A) Deve risultare da atto scritto con indicazione delle ragioni giustificatrici.
 - B) Deve risultare da atto scritto con indicazione del termine stabilito che non può eccedere i cinque anni.
 - C) Richiede il consenso del lavoratore.
 - D) È consentita solo per far fronte a ragioni di carattere tecnico.
-
- 0381. Ai sensi di quanto dispone l'art. 41 del D.Lgs. n. 276/2003, i lavoratori con contratto di lavoro ripartito, fatte salve diverse intese tra le parti contraenti o previsioni dei contratti o accordi collettivi, hanno la facoltà di determinare discrezionalmente e in qualsiasi momento sostituzioni tra di loro?**
- A) Sì, hanno la facoltà di determinare discrezionalmente e in qualsiasi momento sostituzioni tra di loro, nonché di modificare consensualmente la collocazione temporale dell'orario di lavoro, nel qual caso il rischio dell'impossibilità della prestazione per fatti attinenti a uno dei coobbligati è posta a carico dell'altro obbligato.
 - B) Sì, hanno la facoltà di effettuare eventuali sostituzioni da parte di terzi, nonché modificare consensualmente la collocazione temporale dell'orario di lavoro, nel qual caso il rischio dell'impossibilità della prestazione per fatti attinenti a uno dei coobbligati è posta a carico del terzo.
 - C) Sì, hanno la facoltà di determinare discrezionalmente e in qualsiasi momento sostituzioni tra di loro, ma non di modificare la collocazione temporale dell'orario di lavoro.
 - D) No, in nessun caso.
-
- 0382. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003 che per poter assumere mediante contratti di inserimento i soggetti devono avere mantenuto in servizio almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti. A tale fine si computano anche i contratti risolti nel corso o al termine del periodo di prova?**
- A) No, non si computano.
 - B) Sì, si computano.
 - C) Sì, non si computano solo i lavoratori licenziati per giusta causa.
 - D) Sì, non si computano solo i lavoratori che, al termine del rapporto di lavoro, abbiano rifiutato la proposta di rimanere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
-
- 0383. Qual è il limite numerico superato il quale il datore di lavoro ha l'obbligo di porre permanentemente a disposizione delle RSA un idoneo locale?**
- A) Almeno 200 dipendenti nell'unità produttiva.
 - B) Più di 300 dipendenti nell'unità produttiva.
 - C) Più di 1000 dipendenti nell'intera azienda.
 - D) Più di 1500 dipendenti nell'intera azienda.
-
- 0384. Ai sensi di quanto dispone l'art. 80 del D.Lgs. n. 276/2003, può essere presentato ricorso contro l'atto certificatorio del contratto di lavoro per violazione del procedimento o per eccesso di potere?**
- A) Sì, dinnanzi al Tribunale amministrativo regionale nella cui giurisdizione ha sede la commissione che ha certificato il contratto.
 - B) Sì, dinnanzi al Tribunale civile in funzione di giudice del lavoro della circoscrizione ove è sorto il rapporto ovvero si trova l'azienda o una sua dipendenza alla quale è addetto il lavoratore.
 - C) Sì, con ricorso amministrativo al Ministero del lavoro.
 - D) No, può essere proposto ricorso amministrativo solo per vizi del consenso.
-
- 0385. Ai fini del computo dei dipendenti occupati da considerare per l'applicazione della c.d. tutela reale di cui all'art. 18 dello Statuto dei lavoratori non si tiene conto....**
- A) Del coniuge e dei parenti del datore di lavoro entro il secondo grado in linea diretta e in linea collaterale.
 - B) Del convivente e dei parenti del datore di lavoro entro il terzo grado in linea diretta e in linea collaterale.
 - C) Dei parenti del datore di lavoro entro il quarto grado in linea diretta e entro il secondo grado in linea collaterale.
 - D) Dei parenti del datore di lavoro entro il quarto grado in linea diretta e in linea collaterale.
-
- 0386. Dispone l'art. 1 del D.Lgs. n. 368/2001 che è consentita l'apposizione di un termine al contratto di lavoro subordinato a fronte di specifiche ragioni. Quali sono le ragioni giustificatrici?**
- A) Ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività del datore di lavoro.
 - B) Ragioni di carattere organizzativo o sostitutivo.
 - C) Ragioni di carattere tecnico, produttivo, ovvero sostitutivo di malattie e maternità.
 - D) Ragioni di carattere tecnico o produttivo.
-
- 0387. Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 276/2003, che durante il rapporto di apprendistato, la categoria di inquadramento del lavoratore....**
- A) Non potrà essere inferiore, per più di due livelli, alla categoria spettante, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
 - B) Non potrà essere inferiore, per più di un livello, alla categoria spettante, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
 - C) Dovrà essere uguale al livello spettante alla categoria, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
 - D) Potrà essere scelto a discrezione del datore di lavoro.

-
- 0388. Dispone l'art. 2 della L. n. 146/1990, che le procedure di raffreddamento e di conciliazione previste da accordi o contratti collettivi, da esperire prima della proclamazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, sono....**
- A) Obbligatorie per entrambe le parti.
 - B) Obbligatorie solo per le amministrazioni pubbliche.
 - C) Facoltative.
 - D) Obbligatorie solo per le aziende erogatrici dei servizi.
-
- 0389. Il patto di non concorrenza disciplinato dall'art. 2125 c. c. deve, a pena di nullità....**
- A) Risultare da atto scritto, prevedere la pattuizione di un corrispettivo a favore del lavoratore e contenere il vincolo entro determinati limiti di oggetto, di tempo e di luogo.
 - B) Risultare da atto scritto, da cui deve risultare la previsione di una clausola compromissoria.
 - C) Prevedere una durata del patto non inferiore a 6 anni.
 - D) Prevedere una clausola compromissoria.
-
- 0390. Ai sensi dell'art. 2115, comma 1, cod. civ., chi deve contribuire alle istituzioni di previdenza e di assistenza obbligatorie?**
- A) L'imprenditore e il prestatore di lavoro.
 - B) Esclusivamente l'imprenditore.
 - C) Esclusivamente il prestatore di lavoro.
 - D) Principalmente il prestatore di lavoro, salvo diverse disposizioni di legge.
-
- 0391. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la delega di funzioni da parte del datore di lavoro è ammessa con i limiti e le condizioni stabiliti dagli artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 81/2008. Quale delle seguenti affermazioni non è corretta?**
- A) È necessario che la delega sia accettata in qualunque forma dal delegato.
 - B) È necessario che la delega risulti da atto scritto recante data certa.
 - C) È necessario che la delega sia accettata dal delegato per iscritto.
 - D) È necessario che la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate.
-
- 0392. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003 che per poter assumere mediante contratti di inserimento i soggetti devono avere mantenuto in servizio...**
- A) Almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti.
 - B) Almeno il 20% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti.
 - C) Tutti i lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei dodici mesi precedenti.
 - D) Almeno l'80% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei sedici mesi precedenti.
-
- 0393. Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 276/2003, nel lavoro ripartito, nel caso di impossibilità di uno o di entrambi i lavoratori coobbligati, sono ammesse eventuali sostituzioni da parte di terzi?**
- A) Dispone in merito l'art. 41 che possono essere ammesse solo previo consenso del datore di lavoro.
 - B) No, dispone in merito l'art. 41 che il contratto si rescinde automaticamente, in quanto non sono ammesse sostituzioni da parte di terzi.
 - C) Sì, i coobbligati sono obbligati a provvedere alla sostituzione da parte di terzi.
 - D) Sì, l'obbligato principale deve provvedere in ogni caso alla sostituzione da parte di terzi al fine di soddisfare l'obbligazione assunta.
-
- 0394. In base alle disposizioni del nuovo Testo Unico in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81), s'intende per "informazione"....**
- A) Il complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.
 - B) Il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.
 - C) Il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.
 - D) Il complesso delle soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente dalle aziende.
-
- 0395. L'iscrizione all'albo di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003 alla sezione delle agenzie di intermediazione comporta automaticamente l'iscrizione della agenzia alle sezioni....**
- A) Agenzie di ricerca e selezione del personale e Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.
 - B) Agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato, Agenzie di ricerca e selezione del personale e Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.
 - C) Agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato e Agenzie di ricerca e selezione del personale.
 - D) Agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato e Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.
-
- 0396. Dispone la legge n. 428/1990, che quando si intenda effettuare, ai sensi dell'art. 2112 cod. civ., un trasferimento d'azienda, il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle R.S.U., ovvero alle R.S.A. nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese interessate al trasferimento. Tale disposizione trova sempre applicazione?**
- A) No, trova applicazione nelle aziende in cui sono complessivamente occupati più di quindici lavoratori.
 - B) Sì, trova applicazione in tutte le aziende a prescindere dal numero di lavoratori occupati.
 - C) No, trova applicazione nelle aziende in cui sono complessivamente occupati più di cinquanta lavoratori.
 - D) No, trova applicazione solo nelle aziende a partecipazione statale.

0397. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 368/2001, sono esclusi dal campo di applicazione sul rapporto di lavoro a termine in quanto già disciplinati da specifiche normative...

- A) I rapporti di apprendistato, nonché le tipologie contrattuali legate a fenomeni di formazione attraverso il lavoro che, pur caratterizzate dall'apposizione di un termine, non costituiscono rapporti di lavoro.
- B) I rapporti di lavoro tra i datori di lavoro del commercio e gli operai a tempo determinato.
- C) I rapporti di lavoro tra i datori di lavoro dell'industria e gli impiegati a tempo determinato.
- D) I rapporti instaurati con le aziende che esercitano il commercio di esportazione di prodotti a denominazione di origine controllata.

0398. Si ha discriminazione diretta, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 198/2006,....

- A) Quando un qualsiasi atto, patto o comportamento nonché l'ordine di porre in essere un atto, un patto o un comportamento produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga.
- B) Quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.
- C) Quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento procurino vantaggi esclusivamente alle lavoratrici.
- D) Quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento procurino vantaggi esclusivamente ai lavoratori extracomunitari.

0399. In base a quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, il datore di lavoro, nell'esercizio del potere direttivo, può trasferire il lavoratore da un'unità produttiva ad un'altra....

- A) Solo per comprovate ragioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive.
- B) Sempre, salvo il rispetto del principio della parità di trattamento.
- C) Purché non distino fra loro più di 200 Km.
- D) Sempre, a condizione che il lavoratore presti il proprio consenso "certificato" presso la Direzione provinciale del lavoro.

0400. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel contratto di lavoro ripartito, fatte salve diverse intese tra le parti contraenti o previsioni dei contratti o accordi collettivi, i lavoratori hanno la facoltà di determinare discrezionalmente e in qualsiasi momento sostituzioni tra di loro, nonché di modificare consensualmente la collocazione temporale dell'orario di lavoro, nel qual caso il rischio della impossibilità della prestazione per fatti attinenti a uno dei coobbligati è posta in capo all'altro obbligato.
- B) È il contratto mediante il quale due o più lavoratori si pongono in solido a disposizione di un datore di lavoro per lo svolgimento di un'unica ed identica obbligazione lavorativa.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito, eventuali sostituzioni da parte di terzi, nel caso di impossibilità di uno o entrambi i lavoratori coobbligati, sono ammesse anche senza il consenso del datore di lavoro.
- D) Per i contratti ripartiti, in assenza di contratti collettivi, e fatto salvo quanto stabilito nel suddetto D.Lgs., trova applicazione, nel caso di prestazioni rese a favore di un datore di lavoro, la normativa generale del lavoro autonomo in quanto compatibile.

0401. Dispone l'art. 61 del D.Lgs. n. 81/2008 che in caso di esercizio dell'azione penale per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, il pubblico ministero ne dà immediata notizia all'INAIL ed all'ISPEMA, in relazione alle rispettive competenze,....

- A) Al fine dell'eventuale costituzione di parte civile e dell'azione di regresso.
- B) Al fine di accertare la documentazione relativa.
- C) Per l'eventuale sostituzione della pena con una sanzione amministrativa.
- D) Per la compilazione del Rapporto Annuale sugli infortuni sul lavoro.

0402. Ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, nei contratti a tempo determinato in quale dei seguenti casi il contratto si considera a tempo indeterminato dalla scadenza del termine?

- A) Quando il rapporto di lavoro a tempo determinato, di durata inferiore a sei mesi, continua oltre il ventesimo giorno.
- B) Solo quando si tratta di due assunzioni successive a termine, intendendosi per tali quelle effettuate senza alcuna soluzione di continuità.
- C) Quando il rapporto di lavoro a tempo determinato continua oltre il decimo giorno.
- D) Solo quando per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti il rapporto di lavoro fra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore abbia complessivamente superato i trentasei mesi comprensivi di proroghe e rinnovi, indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro.

0403. I lavoratori che, nell'ambito di uno sciopero nei servizi pubblici essenziali indicati dalla legge n. 146/1990, richiasti dell'effettuazione delle prestazioni c.d. indispensabili, non prestino la propria consueta attività...

- A) Sono soggetti a sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione, con esclusione delle misure estintive del rapporto o di quelle che comportino mutamenti definitivi dello stesso.
- B) Sono soggetti a sanzioni disciplinari, con esclusione delle misure estintive del rapporto o di quelle che comportino mutamenti definitivi dello stesso, prefissate da un DPCM.
- C) Sono soggetti a sanzioni disciplinari comprese quelle che estinguono il rapporto.
- D) Non sono soggetti a sanzioni disciplinari, ma solamente a sanzioni amministrative irrogate dal Prefetto.

- 0404. Dispone l'art. 2 della L. n. 146/1990, che il tentativo preventivo di conciliazione si può svolgere, se lo sciopero ha rilievo locale....**
- A) Presso la prefettura, o presso il comune nel caso di scioperi nei servizi pubblici di competenza dello stesso e salvo il caso in cui l'amministrazione comunale sia parte.
 - B) Sempre presso la prefettura.
 - C) Presso la regione.
 - D) Presso la provincia.
-
- 0405. I datori di lavoro privati, imprenditori non agricoli e non imprenditori, che occupano alle loro dipendenze fino a quindici lavoratori sono soggetti all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 604/1966 (Norme sui licenziamenti individuali)?**
- A) Sì, lo dispone espressamente l'art. 2 della legge n. 108/1990.
 - B) No, non sono assoggettati alle disposizioni di cui alla legge n. 604/1966.
 - C) Sì, ma solo per quanto concerne i lavoratori disabili.
 - D) Sì, ma solo per quanto concerne i lavoratori appartenenti alle categorie protette.
-
- 0406. Dispone il D.Lgs. n. 165/2001 che nella P.A. l'esercizio di fatto di mansioni superiori a quelle della qualifica di appartenenza....**
- A) Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.
 - B) Ha effetto in ogni caso ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.
 - C) Ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione, purché di durata superiore a sei mesi.
 - D) Ha effetto solo ai fini del calcolo del TFR.
-
- 0407. Dispone l'art. 80 del D.Lgs. n. 276/2003, nei confronti dell'atto di certificazione dei contratti di lavoro, che le parti e i terzi nella cui sfera giuridica l'atto stesso è destinato a produrre effetti, possono proporre ricorso, presso...**
- A) Il Tribunale civile in funzione di giudice del lavoro, per erronea qualificazione del contratto oppure difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione nonché possono impugnare l'atto di certificazione per vizi del consenso.
 - B) Il Tribunale civile in funzione di giudice del lavoro, soltanto nel caso di erronea qualificazione del contratto oppure difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione e non potranno impugnare l'atto di certificazione per vizi del consenso.
 - C) Il Tribunale amministrativo regionale nella cui giurisdizione ha sede la commissione che ha certificato il contratto, per erronea qualificazione del contratto oppure difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione nonché possono impugnare l'atto di certificazione per vizi del consenso.
 - D) Il Tribunale amministrativo regionale nella cui giurisdizione ha sede la commissione che ha certificato il contratto, soltanto nel caso di erronea qualificazione del contratto oppure difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione.
-
- 0408. Ai sensi del D.Lgs. 81 del 2001, l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro....**
- A) È un ente di diritto pubblico che opera nel settore della ricerca.
 - B) È un consorzio di Università italiane ed europee.
 - C) È un Ufficio centrale del Ministero del lavoro.
 - D) Si occupa esclusivamente della predisposizione delle linee guida di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008.
-
- 0409. In base all'art. 11, secondo comma, ultimo periodo, D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, non sono obbligati a prestare lavoro notturno le lavoratrici ed i lavoratori che si trovano in una serie di situazioni, quali...**
- A) La lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa.
 - B) La lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a sei anni.
 - C) La lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a quattro anni o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa.
 - D) La lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a cinque anni o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa.
-
- 0410. Il numero di ore stabilite per permessi retribuiti in favore dei dirigenti di RSA ex art. 23 dello Statuto dei lavoratori può essere aumentato dai contratti collettivi?**
- A) Sì.
 - B) No, in quanto l'art. 23 dello Statuto dei lavoratori pone un tetto massimo.
 - C) No, in quanto la seconda parte dell'art. 39 della Costituzione è rimasta inattuata.
 - D) Sì, ma con un limite di aumento pari ad un'ora per ogni lavoratore.
-
- 0411. In materia di collegio arbitrale di disciplina l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, dispone che....**
- A) Più amministrazioni omogenee o affini possono istituire un unico collegio arbitrale mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge.
 - B) Il presidente del collegio è designato dal collegio stesso, nel suo seno, mediante votazione a scrutinio segreto.
 - C) Ove i rappresentanti dell'amministrazione e dei dipendenti siano d'accordo, può essere nominato presidente del collegio anche un rappresentante dell'ente di provata autonomia ed obiettività di giudizio.
 - D) È fatto divieto di istituire per più amministrazioni anche se omogenee o affini un unico collegio arbitrale di disciplina.
-
- 0412. Nel contratto di somministrazione di manodopera l'utilizzatore è obbligato in solido con il somministratore a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e contributi previdenziali?**
- A) Sì, lo dispone espressamente l'art. 23 del D.Lgs. n. 276/2003.
 - B) No, il somministratore non è obbligato in solido con l'utilizzatore.
 - C) Solo ai fini dei trattamenti retributivi.
 - D) Solo ai fini dei contributi previdenziali.

0413. Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 che fatte salve le deroghe di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 165/2001 nonché quelle per i rapporti di lavoro a tempo parziale, resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli art. 60 e seguenti del T.U. n. 3/1957. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in materia risulta essere corretta.

- A) L'impiegato può essere prescelto come perito od arbitro previa autorizzazione del Ministro o del capo ufficio da lui delegato.
 - B) L'impiegato non può accettare cariche in società cooperative.
 - C) La circostanza che l'impiegato abbia obbedito alla diffida dell'amministrazione di cessare dalla situazione di incompatibilità preclude l'eventuale azione disciplinare.
 - D) L'impiegato che contravvenga ai divieti posti dalla legge in materia di incompatibilità decade dall'impiego.
-

0414. L'onere della prova, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 368/2001, sulla obiettiva esistenza delle ragioni che giustificano, o no, l'eventuale proroga del termine nel contratto a tempo determinato, è a carico...

- A) Del datore di lavoro.
 - B) Del lavoratore.
 - C) Dell'Ispettorato del lavoro, parte necessaria del giudizio avanti il Tribunale in funzione di giudice del lavoro.
 - D) Di chi promuove il giudizio.
-

0415. L'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 61/2000, e ss.mm. definisce tempo parziale....

- A) L'orario di lavoro, fissato dal contratto individuale, che risulti comunque inferiore all'orario di lavoro normale il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 66/2003 e ss.mm., è stabilito in 40 ore settimanali, o nell'eventuale minore orario normale stabilito dai contratti collettivi di lavoro applicati.
 - B) L'orario di lavoro, fissato dai CCNL stipulati dalle associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, che risulti comunque inferiore all'orario di lavoro normale il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 66/2003 e ss.mm., è stabilito in 42 ore settimanali.
 - C) L'orario di lavoro normale di cui all'art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 66/2003 e ss.mm., ovvero 38 ore settimanali, o l'eventuale minore orario normale stabilito dai CCNL applicati.
 - D) L'orario di lavoro normale di cui all'art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 66/2003 e ss.mm., ovvero 40 ore settimanali, o l'eventuale minore orario normale stabilito dai contratti collettivi di lavoro aziendali applicati all'unità produttiva.
-

0416. Indicare quale tra le seguenti affermazioni di cui all'art. 2112 del cod. civ. sul mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda non è corretta.

- A) Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei dieci giorni successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti previsti dalla legge.
 - B) Ai fini e per gli effetti di cui al suddetto articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base del quale il trasferimento è attuato ivi compresi l'usufrutto o l'affitto di azienda.
 - C) Le disposizioni di cui al suddetto articolo si applicano altresì al trasferimento di parte dell'azienda, intesa come articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del suo trasferimento.
 - D) Nel caso in cui l'alienante stipuli con l'acquirente un contratto di appalto la cui esecuzione avviene utilizzando il ramo d'azienda oggetto di cessione, tra appaltante e appaltatore opera il regime di solidarietà di cui all'art. 29, del D.Lgs. n. 276/2003.
-

0417. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006, a chi spetta la legittimazione attiva a ricorrere al giudice del lavoro qualora vengano posti in essere comportamenti diretti a violare le disposizioni in materia di accesso al lavoro, formazione professionale e lavoro notturno per la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un disabile?

- A) Al lavoratore o per sua delega alle organizzazioni sindacali o alla consigliera o al consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente.
 - B) Esclusivamente al lavoratore.
 - C) Esclusivamente al lavoratore e al Collegio istruttorio.
 - D) Esclusivamente alla consigliera o al consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente.
-

0418. Nel lavoro part-time, come stabilito dall'art. 3 del D.Lgs. n. 61/2000, così come modificato dalla L.n. 247/2007, le clausole flessibili ed elastiche....

- A) Possono essere concordate tra le parti solo se previsto dalla contrattazione collettiva.
 - B) Possono essere concordate tra le parti anche in assenza di disposizioni del contratto collettivo.
 - C) Non sono più ammissibili.
 - D) Possono essere concordate tra le parti solo se previsto dalla DRL.
-

0419. L'autorizzazione di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003 può essere oggetto di transazione commerciale?

- A) No, non può essere oggetto di transazione commerciale.
- B) Solo previa autorizzazione della Regione o delle Province autonome competenti.
- C) Sì, la Corte costituzionale, con ordinanza 13-28 gennaio 2005, n. 50 (Gazz. Uff. 2 febbraio 2005, n. 5, 1° Serie speciale), ha dichiarato costituzionalmente illegittimo il D.Lgs. n. 276/2003 nella parte in cui vietava la transazione commerciale di tale autorizzazione.
- D) Solo se l'autorizzazione è stata rilasciata da più di due anni.

0420. Quale carattere di pubblicità deve essere dato, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni?

- A) Deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.
- B) Deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione e messo a disposizione dei cittadini perché ogni utente conosca con esattezza quali sono i doveri dei pubblici dipendenti nei rapporti di servizio.
- C) Deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione. Ai fini del superamento del periodo di prova, il dipendente deve dimostrare di conoscere nel dettaglio ogni contenuto del codice.
- D) Nessuna forma di pubblicità.

0421. In merito al contratto di inserimento è corretto affermare che...

- A) In mancanza della forma scritta è nullo e il lavoratore si intende assunto a tempo indeterminato sin dall'origine.
- B) È una speciale forma di inserimento nel mercato del lavoro per le persone che non hanno mai lavorato.
- C) Nel computo del limite massimo di durata si tiene conto anche degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio civile, nonché dei periodi di astensione per maternità.
- D) Mira al conseguimento di una qualifica attraverso una formazione sul lavoro e l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.

0422. A norma dell'art. 36, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006, chi intende agire in giudizio per la dichiarazione delle discriminazioni indirette e non ritiene di avvalersi delle procedure di conciliazione previste dai contratti collettivi...

- A) Può promuovere il tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 410 del codice di procedura civile o, rispettivamente, dell'articolo 66 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche tramite la consigliera o il consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente.
- B) Può promuovere il tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 410 del codice di procedura civile o, rispettivamente, dell'articolo 66 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, soltanto tramite la consigliera o il consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente.
- C) Può promuovere il tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 410 del codice di procedura civile o, rispettivamente, dell'articolo 66 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, soltanto personalmente o tramite l'avvocato cui ha conferito mandato.
- D) Può promuovere il tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 410 del codice di procedura civile o, rispettivamente, dell'articolo 66 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, soltanto tramite il Collegio istruttorio di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 198/2006.

0423. In materia di applicazione delle sanzioni disciplinari, l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che...

- A) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente quando le sanzioni da applicare siano il rimprovero verbale o la censura.
- B) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente solo quando la sanzione da applicare sia il rimprovero verbale.
- C) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente solo quando la sanzione da applicare sia la censura.
- D) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora provvede direttamente quando le sanzioni da applicare siano il rimprovero verbale, la censura o la multa.

0424. Quale dei seguenti requisiti non è espressamente richiesto, dall'art. 5 del D.Lgs. n. 276/2003, per l'iscrizione all'albo delle agenzie per il lavoro ai fini dello svolgimento delle attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale?

- A) La costituzione della agenzia nella forma della Società europea (SE) di cui al Regolamento (CE) n. 2157/2001 del Consiglio.
- B) La sede legale o una sua dipendenza nel territorio dello Stato o di altro Stato membro della Unione europea.
- C) La disponibilità di uffici in locali idonei allo specifico uso e di adeguate competenze professionali, dimostrabili per titoli o per specifiche esperienze nel settore delle risorse umane o nelle relazioni industriali.
- D) In capo agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti muniti di rappresentanza e ai soci accomandatari: assenza di condanne penali, anche non definitive, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale.

0425. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 276/2003 con riferimento al mercato del lavoro con il termine "autorizzazione" si intende...

- A) Un provvedimento mediante il quale lo Stato abilita operatori, pubblici e privati, alla "somministrazione di lavoro", "intermediazione", "ricerca e selezione del personale" e "supporto alla ricollocazione professionale".
- B) Un provvedimento mediante il quale le Regioni riconoscono a un operatore, pubblico o privato, l'idoneità a erogare i servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento.
- C) Un provvedimento con il quale si abilita ad esercitare un'attività su specifico ed esclusivo incarico dell'organizzazione committente, anche in base ad accordi sindacali, finalizzata alla ricollocazione nel mercato del lavoro di prestatori di lavoro, singolarmente o collettivamente considerati, attraverso la preparazione, la formazione finalizzata all'inserimento lavorativo, l'accompagnamento della persona e l'affiancamento della stessa nell'inserimento nella nuova attività.
- D) Un provvedimento mediante il quale le Regioni abilitano operatori, pubblici e privati, alla "somministrazione di lavoro", "intermediazione", "ricerca e selezione del personale".

-
- 0426. Il diritto di precedenza riconosciuto dai novellati commi 4-quater e 4-quinquies dell'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, rispetto a nuove assunzioni a termine da parte dello stesso datore di lavoro, può essere esercitato a condizione che il lavoratore manifesti in tal senso la propria volontà al datore di lavoro. Quale durata temporale ha il diritto di precedenza?**
- A) Si estingue entro un anno dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.
 - B) Si estingue entro due anni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.
 - C) Il diritto di precedenza è un diritto imprescrittibile.
 - D) Si estingue entro sei mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.
-
- 0427. Dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito al distacco che...**
- A) Qualora comporti un mutamento di mansioni esso deve avvenire con il consenso del lavoratore interessato.
 - B) È vietato qualora comporti un mutamento di mansioni.
 - C) Il datore di lavoro non è responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.
 - D) Qualora comporti un trasferimento a una unità produttiva sita a più di 30 km da quella in cui il lavoratore è adibito esso deve avvenire con il consenso del lavoratore interessato.
-
- 0428. Nell'ambito dei servizi pubblici essenziali indicati dalla legge n. 146/1990, i soggetti che proclamano lo sciopero....**
- A) Hanno l'obbligo di comunicare per iscritto la durata e le modalità di attuazione, nonché le motivazioni dell'astensione collettiva.
 - B) Hanno l'obbligo di comunicare per iscritto la durata e le modalità di attuazione, ma giammai le motivazioni dell'astensione collettiva.
 - C) Hanno l'obbligo di comunicare le modalità di attuazione e le motivazioni, ma giammai la durata dell'astensione collettiva.
 - D) Hanno l'obbligo di comunicare per iscritto la durata e le motivazioni ma giammai le modalità di attuazione dell'astensione collettiva.
-
- 0429. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003 che per poter assumere mediante contratti di inserimento i soggetti devono avere mantenuto in servizio almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti. Dette disposizioni....**
- A) Non si applicano quando nei diciotto mesi precedenti alla assunzione del lavoratore, sia venuto a scadere un solo contratto di inserimento.
 - B) Non si applicano quando i contratti di inserimento siano stati stipulati con lavoratori con più di cinquanta anni di età che siano privi di un posto di lavoro.
 - C) Non si applicano quando nei diciotto mesi precedenti alla assunzione del lavoratore, siano venuti a scadere non più di due contratti di inserimento.
 - D) Trovano sempre applicazione.
-
- 0430. Indicare quale affermazione sul procedimento di certificazione di un contratto è conforme a quanto dispone in merito l'art. 78 del D.Lgs. 276/2003.**
- A) Il procedimento di certificazione deve concludersi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della istanza.
 - B) L'inizio del procedimento deve essere comunicato alla DRL.
 - C) L'atto di certificazione non necessita di motivazione.
 - D) La procedura di certificazione è attivata su richiesta della DPL.
-
- 0431. Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, le amministrazioni dello Stato, gli enti locali e gli altri enti pubblici non economici predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne con durata....**
- A) Triennale.
 - B) Quadriennale.
 - C) Decennale.
 - D) Quinquennale.
-
- 0432. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 977/67 e successive modificazioni e integrazioni è possibile impiegare minori di anni sedici al lavoro?**
- A) Sì, la direzione provinciale del lavoro può autorizzare, previo assenso scritto dei titolari della potestà genitoriale, attività lavorative di carattere culturale, artistico, sportivo o pubblicitario e nel settore dello spettacolo, purché si tratti di attività che non pregiudicano la sicurezza, l'integrità psicofisica e lo sviluppo del minore, la frequenza scolastica o la partecipazione a programmi di orientamento o di formazione professionale.
 - B) Sì, con assenso scritto di chi esercita la patria potestà sul minore in attività lavorative di carattere culturale, artistico, sportivo o pubblicitario e nel settore dello spettacolo purché il minore abbia compiuto almeno quindici anni di età.
 - C) Sì, per qualsiasi attività lavorativa, purché si tratti di attività che non pregiudicano la sicurezza, l'integrità psicofisica e lo sviluppo del minore, la frequenza scolastica o la partecipazione a programmi di orientamento o di formazione professionale.
 - D) No, in quanto espressamente vietato dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- 0433. In base all'art. 1, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni cosa si intende per "lavoro a turni"?**
- A) Qualsiasi metodo di organizzazione del lavoro anche a squadre in base al quale dei lavoratori siano successivamente occupati negli stessi posti di lavoro, secondo un determinato ritmo, compreso il ritmo rotativo, che può essere di tipo continuo o discontinuo, e il quale comporti la necessità per i lavoratori di compiere un lavoro a ore differenti su un periodo determinato di giorni o di settimane.
 - B) Un metodo di organizzazione del lavoro per il quale più lavoratori svolgono la prestazione lavorativa in luoghi diversi con un ritmo che può essere esclusivamente discontinuo.
 - C) Un metodo di organizzazione del lavoro stabilito in un Decreto del Ministro del lavoro emanato di concerto con il Ministro della salute.
 - D) Quel particolare metodo di organizzazione del lavoro che le associazioni datoriali stabiliranno con le associazioni sindacali comparativamente più rappresentative.
-
- 0434. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, quale delle seguenti attività di competenza del datore di lavoro, a norma di quanto dispone l'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008, non è delegabile?**
- A) La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81.
 - B) La nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria.
 - C) La designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
 - D) L'adempimento degli obblighi di informazione, formazione e addestramento.
-
- 0435. Ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 276/2003, che tipo di efficacia consegue alla certificazione di un rapporto di lavoro?**
- A) Gli effetti dell'accertamento dell'organo preposto alla certificazione del contratto di lavoro permangono, anche verso i terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito, uno dei ricorsi giurisdizionali esperibili ai sensi dell'art. 80, fatti salvi i provvedimenti cautelari.
 - B) Gli effetti dell'accertamento dell'organo preposto alla certificazione del contratto di lavoro permangono, eccetto che nei confronti di terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito, uno dei ricorsi giurisdizionali esperibili ai sensi dell'art. 80.
 - C) Produce effetti solo tra le parti del rapporto di lavoro.
 - D) Gli effetti dell'accertamento dell'organo preposto alla certificazione del contratto di lavoro acquistano, anche verso terzi, efficacia definitiva.
-
- 0436. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro,....**
- A) Le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, relative alle procedure di contrattazione collettiva.
 - B) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
 - C) Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale delle Forze di Polizia di Stato.
 - D) Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale della carriera diplomatica.
-
- 0437. La norma programmatica contenuta nell'art. 39 della Cost., che prevedeva la registrazione delle organizzazioni sindacali, ha ricevuto attuazione?**
- A) No, i sindacati sono associazioni prive di riconoscimento e sono regolate dalle disposizioni dell'art. 36 e ss. del codice civile.
 - B) Sì, i sindacati si sono registrati, hanno ottenuto la personalità giuridica e trovano la loro disciplina negli artt. 14 e ss. del codice civile.
 - C) Sì, i sindacati si sono registrati, hanno ottenuto la personalità giuridica, e trovano la loro disciplina negli artt. 2325 e ss. del codice civile.
 - D) Sì, i sindacati si sono registrati ed hanno ottenuto la personalità giuridica pubblica di cui all'art. 11 del codice civile.
-
- 0438. Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 124/2004, la Commissione regionale di coordinamento dell'attività di vigilanza convoca, almeno sei volte all'anno, i presidenti dei comitati per il lavoro e l'emersione del sommerso, al fine di fornire alla direzione generale:**
- A) Ogni elemento di conoscenza utile all'elaborazione delle direttive sulla vigilanza di competenza del Ministro del Lavoro.
 - B) Elaborazioni di dati Istat sulla situazione del lavoro sommerso in ogni regione italiana.
 - C) Progetti di coordinamento e implementazione della presenza delle Forze dell'Ordine nei territori più colpiti dal fenomeno.
 - D) Progetti di reinserimento, con lavoro regolare, dei lavoratori cd. "in nero" nel Mezzogiorno.
-
- 0439. Ai sensi della legge finanziaria 2007 qual è l'età minima di ammissione al lavoro?**
- A) L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. L'età per l'accesso al lavoro è conseguentemente elevata da quindici a sedici anni.
 - B) L'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione media inferiore e comunque non può essere inferiore ai 15 anni compiuti.
 - C) L'età per l'accesso al lavoro è di diciotto anni.
 - D) L'età per l'accesso al lavoro è di quattordici anni.
-
- 0440. Chi presiede il collegio di conciliazione previsto dall'art. 66 del D.Lgs. n. 165/2001?**
- A) Il Direttore della Direzione provinciale del lavoro, o un suo delegato.
 - B) Un magistrato delegato dal pretore del lavoro.
 - C) Un referendario incaricato dalla delegazione regionale della Corte dei conti.
 - D) Un magistrato delegato dal Presidente del Tribunale amministrativo territoriale.

- 0441. In base alla legge n. 4 del 1953, le singole annotazioni sul prospetto di paga che il datore di lavoro deve consegnare al lavoratore....**
- A) Devono corrispondere alle registrazioni eseguite sui libri paga, o registri equipollenti, per lo stesso periodo di tempo.
 - B) Possono non corrispondere esattamente alle registrazioni eseguite sui libri paga, o registri equipollenti, per lo stesso periodo di tempo, facendo fede il prospetto consegnato al lavoratore.
 - C) Possono non corrispondere esattamente alle registrazioni eseguite sui libri paga, o registri equipollenti, per lo stesso periodo di tempo, facendo fede quanto trasmesso telematicamente all'INPS.
 - D) Devono corrispondere alle registrazioni eseguite sui libri paga, o registri equipollenti, soltanto per le notizie relative al codice fiscale, residenza e cittadinanza del lavoratore.
-
- 0442. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di apprendistato professionalizzante....**
- A) Fa conferire una qualificazione da intendersi come acquisizione di un bagaglio formativo di nozioni di carattere tecnico-pratico il più complesso possibile, legato non solo alla mansione assegnata ma alla conoscenza del contesto lavorativo e delle attività svolte.
 - B) É destinato ai giovani di età compresa tra i diciotto e i venticinque anni.
 - C) Può essere stipulato in tutti i settori di attività e non prevede una durata massima.
 - D) A differenza di quello per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione non necessita di forma scritta.
-
- 0443. Ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, nei contratti a tempo determinato in quale dei seguenti casi il rapporto di lavoro si considera a tempo indeterminato dalla data di stipulazione del primo contratto?**
- A) Quando si tratta di due assunzioni successive a termine, intendendosi per tali quelle effettuate senza alcuna soluzione di continuità.
 - B) Quando il rapporto di lavoro a tempo determinato continua oltre il ventesimo giorno dalla scadenza del termine.
 - C) Qualora il lavoratore venga riassunto a termine, entro un periodo di trenta giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi.
 - D) Nessuna delle risposte proposte è corretta; nei rapporti di lavoro a tempo determinato per il computo del tempo indeterminato si ha sempre come data iniziale quella del secondo contratto.
-
- 0444. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 604/1966, il licenziamento per giustificato motivo soggettivo è determinato....**
- A) Da un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali.
 - B) Anche da un lievissimo inadempimento degli obblighi contrattuali.
 - C) Da un inadempimento che non permette la prosecuzione del rapporto nemmeno temporaneamente.
 - D) Solo da un comportamento del lavoratore anche fuori dall'azienda che fa venir meno il rapporto fiduciario.
-
- 0445. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza. La durata minima dei corsi è di....**
- A) 32 ore iniziali.
 - B) 24 ore iniziali.
 - C) 90 ore iniziali.
 - D) 18 ore iniziali.
-
- 0446. Dispone l'art. 3 del D.Lgs. n. 61/2000 che nei contratti di lavoro a tempo parziale, la regolamentazione del lavoro supplementare è rimessa alla contrattazione collettiva. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) Se il contratto collettivo prevede e disciplina la facoltà del datore di lavoro di richiedere prestazioni supplementari, non è richiesto il consenso del lavoratore, in quanto si presume.
 - B) Se il contratto collettivo non disciplina la facoltà del datore di lavoro di chiedere le prestazioni supplementari, esse non possono essere mai effettuate.
 - C) Qualora sia richiesto dal datore di lavoro lo svolgimento di prestazione lavorativa supplementare deve essere applicata una maggiorazione del 100% sulla retribuzione oraria.
 - D) Se il contratto collettivo prevede e disciplina la facoltà del datore di lavoro di richiedere prestazioni supplementari, il lavoratore non può rifiutare, pena il licenziamento.
-
- 0447. Le mansioni dei pubblici impiegati sono disciplinate dal D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone, tra l'altro, che....**
- A) Nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori, per il periodo di effettiva prestazione, il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore.
 - B) Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente inferiore nel caso di esigenze di servizio, per non più di un anno.
 - C) Si considera svolgimento di mansioni superiori anche l'attribuzione non prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.
 - D) Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, comprese le assenze per ferie, per la durata dell'assenza.
-
- 0448. La libertà sindacale trova la sua base in numerose normative, a cominciare dalla Costituzione, fino ad arrivare, nella sua più completa estensione, alla Legge n. 300 del 1970, Statuto dei Lavoratori; in tema di libertà sindacale, quale delle seguenti affermazioni è falsa?**
- A) I datori di lavoro possono, da loro stessi o tramite le loro associazioni, costituire o sostenere associazioni sindacali di lavoratori (art. 17 dello Statuto dei Lavoratori).
 - B) I singoli od i gruppi sono liberi di promuovere la costituzione di organizzazioni sindacali.
 - C) I singoli sono liberi di aderire o non aderire ad un'organizzazione sindacale, senza nessun pregiudizio.
 - D) L'attività sindacale è libera (artt. 39 e 40 della Cost.).

0449. Le imprese familiari possono utilizzare prestazioni di lavoro accessorio?

- A) Sì, lo prevede espressamente il D.Lgs. n. 276/2003 per un importo complessivo non superiore, nel corso di ciascun anno fiscale, a 10.000 euro.
- B) No, lo esclude espressamente il D.Lgs. n. 276/2003.
- C) Sì, lo prevede espressamente il D.Lgs. n. 276/2003 per un importo complessivo non superiore, nel corso di ciascun anno fiscale, a 20.000 euro.
- D) Sì, lo prevede espressamente il D.Lgs. n. 276/2003 per un importo complessivo non superiore, nel corso di ciascun anno fiscale, a 5.000 euro.

0450. Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di somministrazione di manodopera, stipulato in forma scritta, quale dei seguenti elementi non deve obbligatoriamente contenere?

- A) Il regime previdenziale applicato ai dipendenti dell'utilizzatore.
- B) La data di inizio e la durata prevista del contratto di somministrazione.
- C) Gli estremi dell'autorizzazione rilasciata al somministratore.
- D) Il luogo, l'orario e il trattamento economico e normativo delle prestazioni lavorative.

0451. Oltre al rispetto della durata massima di tre anni, quali condizioni pone l'art. 4 del D.Lgs. n. 368/2001 affinché sia ammissibile per una sola volta la proroga del termine di un contratto a tempo determinato?

- A) Il consenso del lavoratore, ragioni oggettive da parte del datore di lavoro, e stessa attività lavorativa per la quale è stato stipulato il contratto a termine.
- B) Il consenso del lavoratore e stessa attività lavorativa per la quale è stato stipulato il contratto a termine.
- C) Il consenso del lavoratore.
- D) Nessuna; il suddetto D.Lgs. si limita a stabilire la durata massima di tre anni.

0452. Dispone l'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004 che in caso di constatata inosservanza delle norme in materia di lavoro e legislazione sociale e qualora il personale ispettivo rilevi inadempimenti dai quali derivino sanzioni amministrative, questi....

- A) Provvede a diffidare il datore di lavoro alla regolarizzazione delle inosservanze comunque sanabili, fissando il relativo termine.
- B) Deve provvedere in ogni caso a sospendere l'attività fino a quando persistono le inosservanze.
- C) Provvede a diffidare il datore di lavoro alla regolarizzazione delle inosservanze comunque sanabili, entro il termine perentorio di dieci giorni dal rilevamento delle inosservanze.
- D) Provvede a diffidare il datore di lavoro alla regolarizzazione delle inosservanze comunque sanabili, senza fissare il relativo termine.

0453. A norma di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. n. 276/2003, nel contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, il datore di lavoro può esercitare il recesso?

- A) Sì, al termine del periodo di apprendistato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2118 c.c., ovvero in presenza di una giusta causa o di un giustificato motivo.
- B) Sì, il diritto del recesso può sempre essere esercitato dal datore di lavoro in qualunque momento.
- C) Sì, al termine del contratto ovvero trascorsi due anni dalla sua stipulazione.
- D) Sì, al termine del contratto ma solo in presenza di una giusta causa o di un giustificato motivo.

0454. Ai sensi dell'art. 2121 c.c., ai fini del computo dell'indennità di preavviso, fa parte della retribuzione anche l'equivalente del vitto e dell'alloggio dovuto al prestatore?

- A) Sì, così recita l'ultimo comma.
- B) No, tali voci sono esplicitamente escluse dal computo.
- C) Va considerato l'equivalente del vitto, ma non dell'alloggio.
- D) Va considerato l'equivalente dell'alloggio, ma non del vitto.

0455. A norma dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006, a quali soggetti spetta la legittimazione attiva in caso di discriminazioni collettive?

- A) Alle consigliere o ai consiglieri di parità regionali e, nei casi di rilevanza nazionale, alla consigliera o al consigliere nazionale.
- B) Al Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici.
- C) Al Collegio istruttorio.
- D) All'Ispettore del lavoro che ha rilevato l'esistenza del comportamento discriminatorio.

0456. Quale diritto/priorità è riconosciuto dall'art. 12-bis del D.Lgs. n. 61/2000, al lavoratore o alla lavoratrice che assista una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa, che assuma connotazione di gravità, alla quale è stata riconosciuta una percentuale di invalidità pari al 100%, con necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita?

- A) La priorità della trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, salvo gli altri istituti riconosciuti dalla legislazione vigente.
- B) Il diritto, entro tre mesi dalla richiesta, alla trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.
- C) Esclusivamente la possibilità di richiedere permessi retribuiti.
- D) Esclusivamente il diritto all'aspettativa non retribuita.

0457. Ai sensi della Legge n. 123/2007, nei confronti dei datori di lavoro inadempienti che hanno presentato istanza di regolarizzazione:

- A) Sono sospese per un anno, a decorrere dalla data di presentazione, le eventuali ispezioni e verifiche da parte degli organi di controllo e vigilanza sulle materie oggetto della regolarizzazione, ad esclusione di quelle concernenti la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.
- B) Sono sospese per un anno, a decorrere dalla data di presentazione, le eventuali ispezioni e verifiche da parte degli organi di controllo e vigilanza sulle materie oggetto della regolarizzazione, comprese quelle concernenti la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.
- C) Sono sospese per sei mesi, a decorrere dalla data di presentazione, le eventuali ispezioni e verifiche sulle materie oggetto della regolarizzazione, ad esclusione di quelle concernenti la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.
- D) Non è sospesa alcuna ispezione o verifica sulle materie oggetto della regolarizzazione.

0458. Il D.Lgs. n. 276/2003 nel definire le prestazioni di lavoro accessorio come le attività lavorative di natura meramente occasionale stabilisce anche i suoi ambiti. Indicare quale ambito è espressamente previsto dal suddetto D.Lgs.

- A) Lavori di emergenza o di solidarietà.
- B) Servizi, da e per lo stabilimento, di trasporto di persone e di trasporto e movimentazione di macchinari e merci.
- C) Gestione di biblioteche, parchi, musei, archivi, magazzini, nonché servizi di economato.
- D) Gestione di call-center, nonché avvio di nuove iniziative imprenditoriali nelle aree Obiettivo 1 di cui al regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 del Consiglio, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali.

0459. Quali condizioni tassative pone il D.Lgs. n. 368/2001 affinché sia ammissibile per una sola volta la proroga del termine di un contratto a tempo determinato?

- A) Il rispetto della durata massima di tre anni, il consenso del lavoratore, ragioni oggettive da parte del datore di lavoro, e stessa attività lavorativa per la quale è stato stipulato il contratto a termine.
- B) Il rispetto della durata massima di due anni, il consenso del lavoratore, ragioni oggettive da parte del datore di lavoro.
- C) Il rispetto della durata massima di cinque anni, ragioni oggettive da parte del datore di lavoro, e stessa attività lavorativa per la quale è stato stipulato il contratto a termine.
- D) Il rispetto della durata massima di tre anni e il consenso del lavoratore.

0460. Il cottimo collettivo....

- A) Si caratterizza per essere una forma particolare di retribuzione del lavoro subordinato legata al rendimento, non individualmente misurato, ma riferito ad un gruppo di lavoratori organizzato dall'impresa.
- B) È un particolare trattamento retributivo riservato ai lavoratori non cottimisti che, in ragione delle mansioni espletate, sono considerati al ritmo di lavoro dei cottimisti; per essi è prevista una partecipazione ai benefici del cottimo.
- C) Si caratterizza per essere una forma particolare di retribuzione che comprende, oltre allo stipendio tabellare, una quota per il lavoro disagiato, pericoloso rispetto allo standard comune.
- D) Si configura come una maggiorazione integrativa della retribuzione fissa calcolata a tempo.

0461. I compensi derivati da quali delle seguenti prestazioni non configurano, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, una situazione di incompatibilità o cumulo di impieghi?

- A) Collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili.
- B) Collaborazione retribuita presso s.p.a.
- C) Compensi derivati da attività svolte dal dipendente in qualità di amministratore di s.r.l.
- D) Utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno, escluse le invenzioni industriali.

0462. I tirocini formativi e di orientamento di cui al D.M. n. 142/1998....

- A) Possono essere promossi anche da comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti negli specifici albi regionali.
- B) Sono contratti simili al contratto di apprendistato in quanto entrambi sono contratti gratuiti, salvo il rimborso delle spese.
- C) Costituiscono veri e propri rapporti di lavoro subordinato.
- D) Non possono essere attivati per studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario e dottorati di ricerca.

0463. Dispone la legge n. 428/1990, che quando si intenda effettuare, ai sensi dell'art. 2112 cod. civ., un trasferimento d'azienda in cui sono complessivamente occupati più di quindici lavoratori, il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto alle rispettive rappresentanze sindacali unitarie, ovvero alle rappresentanze sindacali aziendali nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese interessate al trasferimento,....

- A) Almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento.
- B) Almeno quaranta giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento.
- C) Almeno trenta giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento.
- D) Almeno due mesi prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento.

0464. L'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 dispone che, fatte salve le deroghe di cui all'art. 23-bis del D.Lgs. 165/2001 nonché quelle per i rapporti di lavoro a tempo parziale, resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli art. 60 e ss. del T.U. n. 3/1957. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in materia è corretta.

- A) L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati.
- B) L'impiegato non può accettare cariche in società costituite a fine di lucro, anche se si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata all'amministrazione.
- C) La circostanza che l'impiegato abbia obbedito alla diffida dell'amministrazione di cessare dalla situazione di incompatibilità preclude l'eventuale azione disciplinare.
- D) L'impiegato che contravvenga ai divieti posti dalla legge in materia di incompatibilità decade dall'impiego.

0465. Dispone l'art. 1 del D.Lgs. n. 368/2001 che copia dell'atto scritto del contratto a tempo determinato deve essere consegnata dal datore di lavoro al lavoratore....

- A) Entro cinque giorni lavorativi dall'inizio della prestazione.
- B) Il primo giorno di inizio della prestazione.
- C) Entro la data di inizio della prestazione.
- D) Entro venti giorni lavorativi dall'inizio della prestazione.

0466. Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 276/2003, il contratto di lavoro intermittente può essere concluso in ogni caso....

- A) Con riferimento a prestazioni rese da soggetti con meno di venticinque anni di età ovvero da lavoratori con più di quarantacinque anni di età, anche pensionati.
- B) Dalle casalinghe, dagli studenti e dai pensionati.
- C) Con riferimento ai lavoratori extracomunitari che soggiornano regolarmente in Italia nei sei mesi successivi alla perdita del posto di lavoro.
- D) Con lavoratori disoccupati da oltre un anno.

0467. Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 che i soggetti pubblici o privati che erogano compensi a dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al comma 6 (n.d.r. dello stesso art. 53) sono tenuti a dare comunicazione all'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi dei compensi erogati nell'anno precedente. Entro quale data detti soggetti devono espletare l'adempimento?

- A) Entro il 30 aprile di ciascun anno.
- B) Entro il 30 giugno di ciascun anno.
- C) Entro il 1° dicembre di ciascun anno.
- D) Entro il 31 luglio di ciascun anno.

0468. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la delega di funzioni da parte del datore di lavoro è ammessa con i limiti e le condizioni stabiliti dagli artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 81/2008. Quale delle seguenti affermazioni non è corretta?

- A) La delega di funzioni non comporta l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.
- B) Il delegato deve possedere tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.
- C) La delega di funzioni deve attribuire al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.
- D) La delega deve essere accettata dal delegato per iscritto.

0469. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali di cui alla legge n. 146/1990 ai sensi dell'art. 12, è istituita al fine di....

- A) Valutare l'idoneità delle misure volte ad assicurare il contemperamento dell'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati.
- B) Emettere ordinanze di precettazione al fine di garantire le prestazioni indispensabili per garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati.
- C) Emettere esclusivamente sanzioni disciplinari nei confronti dei lavoratori che violano le norme di legge, i codici di autoregolamentazione e gli accordi sindacali sulle prestazioni indispensabili, al fine di garantire il godimento dei diritti della persona.
- D) Monitorare gli scioperi e presentare proposte di legge per il miglioramento della legge n. 146/1990.

0470. Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 276/2003, la stipulazione del contratto di lavoro ripartito, richiede la forma scritta?

- A) Sì, richiede la forma scritta ad probationem.
- B) Sì, richiede la forma scritta ad substantiam.
- C) Sì, ma solo ai fini della prova della collocazione temporale del lavoro.
- D) Sì, ma solo ai fini della prova del trattamento economico e normativo spettante a ciascun coobbligato.

0471. Il Capo I del D.Lgs. n. 276/2003 - Regime autorizzatorio e accreditamenti - stabilisce i requisiti giuridici e finanziari di cui devono essere in possesso tutte le agenzie per il lavoro per l'iscrizione all'albo e quelli specifici per sezione. Quale tra i seguenti è un requisito richiesto a tutte le agenzie?

- A) Sede legale o una sua dipendenza nel territorio dello Stato o di altro Stato membro della Unione europea.
- B) Costituzione della agenzia nella forma di società di capitali ovvero cooperativa o consorzio di cooperative, italiana o di altro Stato membro della Unione europea; non è ammessa la forma della società di persone.
- C) Acquisizione di un capitale versato non inferiore a 350.000 euro ovvero la disponibilità di 350.000 euro tra capitale sociale versato e riserve indivisibili nel caso in cui l'agenzia sia costituita in forma cooperativa.
- D) Attività che interessi un ambito distribuito sull'intero territorio nazionale e comunque non inferiore a tre regioni.

0472. Quale delle seguenti misure generali a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori non fa parte dell'elenco di cui all'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 81 del 2001?

- A) La partecipazione e consultazione degli ispettori del lavoro.
- B) La valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza.
- C) L'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.
- D) La sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso.

0473. L'art. 76 del D.Lgs. n. 81/2008 ribadisce l'obbligo di conformità dei dispositivi di protezione individuale a determinati requisiti di adeguatezza, ergonomia e di adattabilità all'utilizzatore. Tali requisiti....

- A) Sono indicati dal D.Lgs. 4/12/1992, n. 475.
- B) Sono definiti d'intesa tra il datore di lavoro e il rappresentante per la sicurezza.
- C) Sono specificati con legge regionale, tenuto conto delle realtà e delle consuetudini locali.
- D) Saranno stabiliti con decreto del Ministro del lavoro, salute e delle politiche sociali.

0474. In base alle disposizioni del nuovo Testo Unico in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81), si intende per datore di lavoro nelle pubbliche amministrazioni....

- A) Il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.
- B) Sempre l'organo di vertice delle singole amministrazioni.
- C) Il preposto.
- D) Il dirigente delle risorse umane.

0475. Nell'ambito dei servizi pubblici essenziali indicati dalla legge n. 146/1990, il diritto di sciopero è esercitato....

- A) Con un preavviso minimo non inferiore a dieci giorni.
- B) Con un preavviso minimo non inferiore a dodici giorni.
- C) Con un preavviso minimo non inferiore a venti giorni.
- D) Con un preavviso minimo non inferiore a trenta giorni.

0476. Dispone l'art. 16 del D.Lgs. n. 124/2004, che nei confronti della ordinanza-ingiunzione emessa dalla Direzione provinciale del lavoro, fermo restando il ricorso in opposizione, è ammesso ricorso in via alternativa davanti al direttore nella direzione regionale del lavoro. Il ricorso va inoltrato alla direzione regionale del lavoro ed è deciso, nel termine....

- A) Di sessanta giorni dal ricevimento, sulla base della documentazione prodotta dal ricorrente e di quella in possesso dell'Amministrazione.
- B) Di quaranta giorni dal giorno della verifica.
- C) Di trenta giorni dal ricevimento, sulla base della documentazione prodotta dal ricorrente e di quella in possesso dell'Amministrazione.
- D) Di venti giorni dal giorno della verifica.

0477. Ai fini della determinazione del numero di lavoratori, dal quale il nuovo Testo Unico in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81) fa discendere particolari obblighi, sono computati....

- A) I lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 368/2001.
- B) I lavoratori che svolgono prestazioni occasionali di tipo accessorio ai sensi degli articoli 70, e seguenti, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, nonché prestazioni che esulano dal mercato del lavoro ai sensi dell'articolo 74 del medesimo decreto.
- C) I lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, in sostituzione di altri prestatori di lavoro assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.
- D) I collaboratori familiari di cui all'art. 230-bis del c.c.

0478. Nell'ambito della disciplina dei contratti flessibili di cui all'art. 36, d.lgs. n. 165/01, quale effetto produce la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni?

- A) Non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione.
- B) Il provvedimento è sottoposto all'esame di un collegio arbitrale per verificare se il comportamento dell'amministrazione pubblica è stato tale da ingenerare nel lavoratore il convincimento che si trattasse di provvedimento legittimo.
- C) Le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a titolo di risarcimento del danno al lavoratore nei confronti dei dirigenti responsabili, anche se la violazione non sia dovuta a dolo o colpa grave.
- D) Nessun effetto.

0479. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel contratto di lavoro ripartito ciascuno dei lavoratori coobbligati ha diritto di partecipare alle riunioni assembleari di cui all'art. 20 della L. n. 300/1970, entro il previsto limite complessivo di dieci ore annue.
- B) È il contratto di lavoro mediante il quale più lavoratori assumono alternativamente l'adempimento di un'unica ed identica obbligazione lavorativa.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito, fatte salve diverse intese tra le parti contraenti o previsioni dei contratti o accordi collettivi, i lavoratori non hanno la facoltà di determinare discrezionalmente e in qualsiasi momento sostituzioni tra di loro.
- D) Per i contratti ripartiti, in assenza di contratti collettivi, e fatto salvo quanto stabilito nel suddetto D.Lgs., trova applicazione, nel caso di prestazioni rese a favore di un datore di lavoro, la normativa generale del lavoro autonomo in quanto compatibile.

0480. In base all'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, in caso di distacco, il datore di lavoro...

- A) Rimane responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.
- B) Non è responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.
- C) Rimane responsabile del trattamento previdenziale ma non economico a favore del lavoratore.
- D) Rimane responsabile del trattamento economico, ma non normativo a favore del lavoratore.

0481. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 276/2003, l'acquisizione del personale già impiegato nell'appalto a seguito di subentro di un nuovo appaltatore, in forza di legge, di contratto collettivo nazionale di lavoro, o di clausola del contratto d'appalto, costituisce trasferimento d'azienda?

- A) No, non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda.
- B) No, costituisce trasferimento di parte d'azienda.
- C) Sì, a seguito dell'ultima modifica apportata al suddetto D.Lgs.
- D) Il suddetto D.Lgs. nulla dispone in merito, si ritiene quindi che non costituisca trasferimento d'azienda.

- 0482. Indicare quale tra le seguenti affermazioni di cui all'art. 2112 del cod. civ. sul mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda è corretta.**
- A) Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei tre mesi successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti previsti dalla legge.
 - B) Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei dieci giorni successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti previsti dalla legge.
 - C) Ai fini e per gli effetti di cui al suddetto articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, purché sia effettuata a scopo di lucro.
 - D) Le disposizioni di cui al suddetto articolo non trovano mai applicazione nel caso di trasferimento di parte dell'azienda.
-
- 0483. L'art. 1, comma 2, lett. d-bis), del D.Lgs. n. 61/2000, e ss.mm., definisce "rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo misto", quello che si svolge secondo una combinazione....**
- A) Del c.d. tipo verticale e del c.d. tipo orizzontale.
 - B) Del lavoro subordinato e del lavoro autonomo.
 - C) Del lavoro a domicilio e del lavoro parasubordinato come nel caso del c.d. telelavoro.
 - D) Del c.d. tipo verticale, del c.d. tipo orizzontale e del c.d. telelavoro.
-
- 0484. Il diritto di precedenza riconosciuto dai novellati commi 4-quater e 4-quinquies dell'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, rispetto a nuove assunzioni a termine da parte dello stesso datore di lavoro, può essere esercitato....**
- A) A condizione che il lavoratore manifesti in tal senso la propria volontà al datore di lavoro.
 - B) A condizione che il lavoratore non abbia nel frattempo svolto altra attività lavorativa dello stesso genere.
 - C) Solo da coloro che hanno compiuto i cinquantacinque anni di età.
 - D) Solo da coloro che hanno più di tre figli a carico.
-
- 0485. A norma dell'art. 36, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006, chi intende agire in giudizio per la denuncia delle discriminazioni dirette....**
- A) Può avvalersi delle procedure di conciliazione previste dai contratti collettivi.
 - B) Deve ricorrere nel termine di venti giorni ad un Collegio di Conciliazione ed arbitrato ai sensi dell'art. 7 legge 300/1970 con l'assistenza della consigliera o del consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente.
 - C) Deve proporre ricorso entro il termine di trenta giorni avanti il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici di cui all'art. 8 del D.Lgs. 198/2006, anche tramite la consigliera o il consigliere di parità provinciale o regionale territorialmente competente.
 - D) Deve proporre ricorso al Tribunale amministrativo entro quindici giorni tramite il Collegio istruttorio di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 198/2006.
-
- 0486. L'esperimento del tentativo di conciliazione di cui all'art. 5 della legge n. 108/1990, costituisce condizione di procedibilità della domanda volta all'impugnazione giudiziale del licenziamento?**
- A) Sì, costituisce condizione di procedibilità.
 - B) No, non costituisce condizione di procedibilità.
 - C) Costituisce condizione di procedibilità solo per i lavoratori appartenenti alle imprese fino a 15 dipendenti.
 - D) Costituisce condizione di procedibilità solo per i lavoratori appartenenti alle imprese con più di 15 dipendenti.
-
- 0487. Ai fini delle prestazioni della assicurazione generale e obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e delle relative contribuzioni connesse alla durata giornaliera, settimanale, mensile o annuale della prestazione lavorativa, i lavoratori contitolari del contratto di lavoro ripartito sono assimilati ai lavoratori a tempo parziale?**
- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 45 del D.Lgs. n. 276/2003 ma il calcolo delle prestazioni e dei contributi andrà effettuato non preventivamente ma mese per mese, salvo conguaglio a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.
 - B) Sì, ed il calcolo delle prestazioni e dei contributi andrà effettuato sulla base del contratto preventivamente depositato presso l'Istituto di previdenza.
 - C) No, sono assimilati ai lavoratori a tempo pieno con l'abbattimento del 30% dei contributi.
 - D) Sì, sono assimilati ai lavoratori a tempo parziale con l'abbattimento forfetario del 50% dei contributi.
-
- 0488. Cosa stabilisce il D.Lgs. n. 276/2003 in merito alla tutela dei rapporti a progetto?**
- A) Trovano applicazione le norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori subordinati, qualora la prestazione si esegua nei luoghi di lavoro del committente.
 - B) Solo in caso di gravidanza, e non anche in caso di malattia o di infortunio, il rapporto di lavoro si sospende.
 - C) Il corrispettivo non deve tenere conto in alcun modo dei compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo.
 - D) Alle lavoratrici a progetto non è riconosciuto il diritto all'indennità economica per la fruizione dei congedi parentali.
-
- 0489. A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 61/2000, in tutte le ipotesi in cui, per disposizione di legge o di contratto collettivo, si renda necessario l'accertamento della consistenza dell'organico, i lavoratori a tempo parziale....**
- A) Sono computati nel complesso del numero dei lavoratori dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno.
 - B) Si computano come unità intere, quale che sia la durata della loro prestazione lavorativa.
 - C) Si computano al cinquanta per cento delle unità intere, quale che sia la durata della loro prestazione lavorativa.
 - D) Sono computati nel complesso del numero dei lavoratori dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno se l'orario di lavoro è inferiore al 30% di quello a tempo pieno, ovvero si computano come unità intere, quale che sia la durata della loro prestazione lavorativa eccedente il 30%.

- 0490. Dispone l'art. 70 del D.Lgs. n. 276/2003 che le attività lavorative previste per le prestazioni di lavoro accessorio, anche se svolte a favore di più beneficiari, configurano rapporti di natura meramente occasionale e accessoria, intendendosi per tali le attività che....**
- A) Non danno complessivamente luogo, con riferimento al medesimo committente, a compensi superiori a 5.000 euro nel corso di un anno solare.
 - B) Non danno complessivamente luogo, con riferimento a tutti i committenti, a compensi superiori a 6.000 euro nel corso di un anno solare.
 - C) Non danno complessivamente luogo, con riferimento al medesimo committente, a compensi superiori a 4.000 euro nel corso di un anno solare.
 - D) Non danno complessivamente luogo, con riferimento a tutti i committenti, a compensi superiori a 7.000 euro nel corso di un anno solare.
-
- 0491. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali prevista dall'art. 12 della legge n. 146/1990....**
- A) É composta da nove membri scelti su designazione dei Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.
 - B) É composta da sette membri scelti dal Consiglio di Stato su indicazione delle Confederazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative.
 - C) É composta da sette membri scelti su designazione del Presidente del Consiglio dei Ministri.
 - D) É composta da un membro per regione scelto dal Presidente della Regione su indicazione delle Confederazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative.
-
- 0492. Dispone l'art. 6 della legge n. 604/1966, che l'impugnativa del licenziamento da parte del lavoratore....**
- A) Può essere presentata con qualsiasi atto scritto anche stragiudiziale idoneo a rendere nota la sua volontà.
 - B) Deve essere presentata entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del licenziamento ovvero dalla comunicazione dei motivi.
 - C) Deve essere giudiziale.
 - D) Deve essere presentata necessariamente attraverso l'intervento delle organizzazioni sindacali.
-
- 0493. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro,....**
- A) Le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale.
 - B) Solo le controversie concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte.
 - C) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
 - D) Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale della carriera diplomatica.
-
- 0494. Dispone l'art. 5 della legge n. 108/1990 in merito al tentativo obbligatorio di conciliazione, arbitrato e spese processuali che....**
- A) Ove il giudice rilevi l'improcedibilità della domanda in giudizio per la riassunzione o il risarcimento del danno sospende il giudizio e fissa alle parti un termine perentorio non superiore a sessanta giorni per la proposizione della richiesta del tentativo di conciliazione.
 - B) La domanda in giudizio per la riassunzione o il risarcimento del danno può essere proposta anche se non è preceduta dalla richiesta di conciliazione.
 - C) La comunicazione al datore di lavoro della richiesta di espletamento della procedura obbligatoria di conciliazione per il licenziamento, a pena di decadenza, deve essere effettuata nel termine di cinque giorni.
 - D) Ove il tentativo di conciliazione fallisca, ciascuna delle parti entro il termine di dieci giorni può promuovere il deferimento della controversia al collegio di arbitrato previsto dal CCNL, o in mancanza, ad un collegio composto da un rappresentante scelto da ciascuna parte e da un presidente scelto di comune accordo o, in difetto, dalla DPL.
-
- 0495. In tema di permessi non retribuiti ai dirigenti aziendali, quali adempimenti deve porre in essere il dirigente di RSA per usufruire degli stessi, ex art. 24, comma 2 dello Statuto dei lavoratori?**
- A) Il dirigente di RSA che intenda usufruire di permessi non retribuiti deve darne comunicazione scritta al datore di lavoro di regola tre giorni prima, tramite le rappresentanze sindacali aziendali.
 - B) Il dirigente di RSA che intenda usufruire di permessi non retribuiti deve darne comunicazione scritta diretta al datore di lavoro di regola quattro giorni prima.
 - C) Il dirigente di RSA che intenda usufruire di permessi non retribuiti deve darne comunicazione scritta al datore di lavoro di regola sette giorni prima ed alla Direzione provinciale del lavoro di regola quattro giorni prima.
 - D) Il dirigente di RSA che intenda usufruire di permessi non retribuiti deve darne comunicazione, anche orale, al datore di lavoro di regola 24 ore prima.
-
- 0496. Ai fini del computo dei dipendenti occupati da considerare per l'applicazione della c.d. tutela reale di cui all'art. 18 dello Statuto dei lavoratori si tiene conto anche dei lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro?**
- A) Sì, in ogni caso.
 - B) Sì, soltanto nel caso in cui la durata del contratto di formazione e lavoro sia superiore ai 36 mesi.
 - C) No, in quanto sono esclusi dal computo.
 - D) No, se assunti prima del 31 dicembre 2007.

- 0497. A norma dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006, qualora il consigliere o la consigliera di parità, regionali o nazionali, rilevino l'esistenza di atti, patti o comportamenti discriminatori diretti di carattere collettivo, entro un termine non superiore a centoventi giorni possono chiedere all'autore della discriminazione....**
- A) Di predisporre un piano di rimozione delle discriminazioni accertate.
 - B) Di redigere una relazione annuale al Collegio istruttorio a norma dell'art. 13, D.Lgs. n. 198/2006.
 - C) Di collaborare con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare le violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, nella sua azienda.
 - D) Di redigere una relazione annuale al Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità al fine di rimuovere i comportamenti discriminatori per sesso, lingua, razza o religione.
-
- 0498. Cosa contraddistingue il contratto di lavoro job-sharing dal contratto di lavoro job splitting?**
- A) Nel job-sharing vi è una assunzione in solido da parte di due soggetti di un'unica obbligazione di lavoro, nel job splitting vi è una suddivisione di un unico posto di lavoro tra due lavoratori assunti a tempo parziale.
 - B) Nel primo i due rapporti part-time, generati dalla suddivisione di un unico rapporto a tempo pieno, si muovono indipendentemente l'uno dall'altro, nel secondo, potendo l'obbligazione lavorativa essere adempiuta alternativamente dall'uno o dall'altro lavoratore coobbligato, secondo orari e turni da essi concordati, si presume necessariamente un coordinamento tra i due lavoratori.
 - C) Il primo è un contratto tra due o più persone, il secondo tra due sole persone.
 - D) Nulla, entrambi sono forme di lavoro a tempo parziale.
-
- 0499. Gli artt. dal 33 al 40 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro intermittente. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) È vietato il ricorso al lavoro intermittente per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
 - B) Nei confronti dei lavoratori intermittenti non trovano applicazione i divieti di discriminazione diretta e indiretta previsti dalla legislazione vigente.
 - C) Il contratto di lavoro intermittente può essere concluso solo con riferimento a prestazioni rese da soggetti con più di quarantacinque anni di età.
 - D) Il lavoratore intermittente può ricevere, per i periodi lavorati, un trattamento economico e normativo complessivamente meno favorevole rispetto al lavoratore di pari livello, a parità di mansioni svolte.
-
- 0500. In base all'art. 10, comma 1, D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 2109 c. c., il prestatore di lavoro ha diritto ad un periodo annuale di ferie...**
- A) Retribuite non inferiore a quattro settimane.
 - B) Retribuite non inferiore a cinque settimane.
 - C) Non inferiore a sei settimane, di cui le prime tre obbligatoriamente retribuite.
 - D) Non inferiore a quaranta giorni retribuiti al 50%.
-
- 0501. I soggetti promotori di tirocini formativi e di orientamento sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda e rientranti nel progetto formativo e di orientamento?**
- A) Sì, devono riguardare anche le attività svolte al di fuori dell'azienda.
 - B) La copertura assicurativa riguardante le attività svolte al di fuori dall'azienda costituisce sempre una facoltà.
 - C) Solo se nell'azienda sono contemporaneamente presenti più di cinque tirocinanti.
 - D) Solo se nell'azienda sono contemporaneamente presenti più di tre tirocinanti.
-
- 0502. Le procedure di certificazione di cui al D.Lgs n. 276/2003 possono essere utilizzate...**
- A) Sia in sede di stipulazione di appalto di cui all'articolo 1655 del codice civile sia nelle fasi di attuazione del relativo programma negoziale, anche ai fini della distinzione concreta tra somministrazione di lavoro e appalto.
 - B) In sede di stipulazione di appalto di cui all'articolo 1655 del codice civile ma non per le fasi di attuazione del relativo programma negoziale.
 - C) In sede di stipulazione di appalto di cui all'articolo 1655 del codice civile, ma non ai fini della distinzione concreta tra somministrazione di lavoro e appalto.
 - D) Sia in sede di stipulazione di appalto di cui all'articolo 1655 del codice civile sia nelle fasi di attuazione del relativo programma negoziale, ma giammai ai fini della distinzione concreta tra somministrazione di lavoro e appalto.
-
- 0503. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003 che per poter assumere mediante contratti di inserimento i soggetti devono avere mantenuto in servizio almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti. Agli effetti di detta disposizione....**
- A) Si considerano mantenuti in servizio i soggetti per i quali il rapporto di lavoro, nel corso del suo svolgimento sia stato trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
 - B) Si considerano mantenuti in servizio i soggetti per i quali il rapporto di lavoro, nel corso del suo svolgimento sia stato trasformato in rapporto di lavoro a tempo determinato.
 - C) Si considerano mantenuti in servizio i soggetti per i quali il rapporto di lavoro, nel corso del suo svolgimento sia stato trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o in rapporto di lavoro ripartito.
 - D) Si considerano mantenuti in servizio i soggetti per i quali il rapporto di lavoro, nel corso del suo svolgimento sia stato trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, o a progetto.

- 0504. La disciplina di cui all'art. 18 dello Statuto dei lavoratori trova applicazione anche nei confronti dei datori di lavoro non imprenditori che svolgono senza fini di lucro attività di natura politica, sindacale, culturale, di istruzione ovvero di religione o di culto?**
- A) No, a norma del disposto di cui all'art. 4 della legge n. 108/1990.
 - B) Sì, l'art. 18 dello Statuto dei lavoratori trova applicazione per tutti i datori di lavoro.
 - C) Sì, salvo che i lavoratori siano inferiori a cinque.
 - D) Sì, salvo che per i datori di lavoro non imprenditori che svolgono attività religiosa o di culto.
-
- 0505. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 81/2008, il medico competente....**
- A) Partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.
 - B) Nell'affidare i compiti ai lavoratori tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza.
 - C) Designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato.
 - D) Fornisce ai lavoratori i necessari DPI.
-
- 0506. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) La regolamentazione del lavoro ripartito è demandata alla contrattazione collettiva nel rispetto delle previsioni contenute nel capo II - titolo V.
 - B) Il contratto di lavoro ripartito può essere concluso solo con riferimento a prestazioni rese da soggetti quali casalinghe, studenti e pensionati.
 - C) Nel lavoro ripartito il calcolo delle prestazioni e dei contributi è effettuato non preventivamente ma ogni sei mesi, salvo conguaglio a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.
 - D) Nel contratto di lavoro ripartito non sono riconosciuti ai lavoratori coobbligati trattamenti economici per congedi parentali.
-
- 0507. Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, tra l'altro,....**
- A) Nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
 - B) Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie, per la durata dell'assenza.
 - C) Nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di tre mesi, prorogabili fino a sei qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
 - D) Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie, qualora la durata sia superiore a 15 giorni.
-
- 0508. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**
- A) Il contratto di lavoro ripartito è stipulato in forma scritta ai fini della prova di alcuni elementi.
 - B) Il contratto di lavoro ripartito può essere stipulato anche per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
 - C) Nel contratto di lavoro ripartito, salvo diversa intesa tra le parti, le dimissioni o il licenziamento di uno dei lavoratori coobbligati non comportano, di norma, l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale.
 - D) Nel contratto di lavoro ripartito, in caso di malattia o di altro evento che renda temporaneamente impossibile rispondere alla chiamata, è prevista la risoluzione del contratto.
-
- 0509. Indicare quale affermazione sul procedimento di certificazione di un contratto è conforme a quanto dispone in merito l'art. 78 del D.Lgs. 276/2003.**
- A) La procedura di certificazione è volontaria e consegue obbligatoriamente ad una istanza comune delle parti.
 - B) L'inizio del procedimento deve essere comunicato alla DRL.
 - C) Il procedimento di certificazione deve concludersi entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della istanza.
 - D) L'atto di certificazione non necessita di motivazione.
-
- 0510. L'art. 3 del D.Lgs. n. 61/2000, prevede clausole di flessibilità od elasticità per i contratti a tempo parziale. Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite a dette clausole risulta essere corretta.**
- A) Le clausole flessibili possono essere apposte a tutte le tipologie di contratto part-time.
 - B) Le clausole flessibili sono specificamente disciplinate dal suddetto D.Lgs.
 - C) Le clausole flessibili consentono al datore di lavoro di variare in aumento la durata della prestazione, senza che le ore in più siano considerate come straordinario.
 - D) Le clausole di elasticità operano in ordine alla sola collocazione temporale della prestazione lavorativa.
-
- 0511. Per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Conseguentemente....**
- A) Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio non costituiscono DPI.
 - B) I materiali per l'autodifesa o per la dissuasione costituiscono DPI.
 - C) Gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi costituiscono DPI.
 - D) Le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali costituiscono DPI.

- 0512. La procedura per l'intimazione del licenziamento trova la sua disciplina nella legge n. 604/1966 e ss.mm. Indicare quale affermazione in merito risulta essere corrispondente alle previsioni di legge.**
- A) La motivazione del recesso non deve essere necessariamente enunciata nell'atto di intimazione.
 - B) Qualora la motivazione, non enunciata nell'atto di intimazione, sia richiesta dal lavoratore, il datore di lavoro deve nei trenta giorni dalla richiesta, comunicare per iscritto i motivi.
 - C) Il lavoratore se lo ritiene opportuno può adire direttamente all'autorità giudiziaria senza attivare la procedura obbligatoria di conciliazione.
 - D) Il lavoratore ha l'onere di impugnare entro 30 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del recesso o dalla comunicazione dei motivi, il licenziamento con qualsiasi atto scritto, anche extragiudiziario.
-
- 0513. Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, quali delle seguenti controversie relative ai rapporti di lavoro restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo?**
- A) Controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili.
 - B) Controversie relative alle indennità di fine rapporto di tutti i pubblici impiegati.
 - C) Controversie relative al conferimento di incarichi dirigenziali nonché quelle relative alla revoca degli incarichi dirigenziali.
 - D) Le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni.
-
- 0514. Ai sensi di quanto dispone l'art. 59 del D.Lgs. n. 276/2003, i lavoratori assunti con contratto di inserimento sono inclusi nel computo dei limiti numerici previsti da leggi e contratti collettivi per l'applicazione di particolari normative e istituti?**
- A) No, sono esclusi dal computo, salvo specifiche previsioni di legge o di contratto collettivo.
 - B) Sì, sono compresi nel computo.
 - C) Sono compresi nel computo solo i lavoratori di età superiore ai venticinque anni.
 - D) Sono compresi nel computo solo i lavoratori con contratto superiore a dodici mesi.
-
- 0515. L'art. 3 del D.Lgs. n. 61/2000, prevede clausole di flessibilità od elasticità per i contratti a tempo parziale. Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite a dette clausole risulta essere corretta.**
- A) Le clausole di elasticità sono ammesse solo se il regime part-time è di tipo verticale o misto.
 - B) Le clausole flessibili possono essere introdotte solo direttamente mediante accordo individuale tra datore di lavoro e lavoratore.
 - C) Le clausole flessibili sono ammissibili solo in caso di regime misto.
 - D) Le clausole di elasticità operano in ordine alla sola collocazione temporale della prestazione lavorativa.
-
- 0516. Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 276/2003, condizione per l'assunzione con contratto di inserimento è...**
- A) La definizione, con il consenso del lavoratore, di un progetto individuale di inserimento, finalizzato a garantire l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore stesso al contesto lavorativo.
 - B) L'essere, (datore di lavoro), enti pubblici economici, imprese o loro consorzi.
 - C) Non aver licenziato per alcun motivo personale negli ultimi tre anni.
 - D) Non avere (datore di lavoro) più di cinquanta dipendenti.
-
- 0517. A norma di quanto dispone l'art. 23 del D.Lgs. n. 276/2003, nel contratto di somministrazione ove l'utilizzatore non abbia adempiuto all'obbligo di informazione (al somministratore ed al lavoratore) di adibizione del lavoratore a mansioni superiori o comunque non equivalenti a quelle dedotte in contratto...**
- A) L'utilizzatore risponde in via esclusiva per le differenze retributive spettanti al lavoratore occupato in mansioni superiori e per l'eventuale risarcimento del danno derivante dalla assegnazione a mansioni inferiori.
 - B) L'utilizzatore risponde in via esclusiva solamente per le differenze retributive spettanti al lavoratore occupato in mansioni superiori e non per l'eventuale risarcimento del danno derivante dalla assegnazione a mansioni inferiori.
 - C) L'utilizzatore non risponde in via esclusiva per le differenze retributive spettanti al lavoratore occupato in mansioni superiori ma soltanto per l'eventuale risarcimento del danno derivante dalla assegnazione a mansioni inferiori.
 - D) L'utilizzatore ed il somministratore rispondono solidalmente per le differenze retributive spettanti al lavoratore occupato in mansioni superiori e per l'eventuale risarcimento del danno derivante dalla assegnazione a mansioni inferiori.
-
- 0518. In base alle disposizioni del nuovo Testo Unico in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81), s'intende per "addestramento"....**
- A) Il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.
 - B) Il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.
 - C) Il complesso di soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.
 - D) Il complesso degli atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dagli organi previsti dal suddetto D.Lgs.

0519. Dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 66/2003 che la durata massima settimanale dell'orario di lavoro...

- A) È determinata dai contratti collettivi, che devono rispettare il limite delle 48 ore per periodo di sette giorni, da calcolarsi non settimana per settimana, bensì come media in un arco temporale non superiore di norma a 4 mesi, limite temporale che può essere elevato dalla contrattazione collettiva fino a 12 mesi.
- B) È determinata dai contratti collettivi, che devono rispettare il limite delle 40 ore per periodo di sette giorni, da calcolarsi non settimana per settimana, bensì come media in un arco temporale non superiore di norma a 4 mesi, limite temporale che può essere elevato dalla contrattazione collettiva fino a 12 mesi.
- C) È determinata dai contratti collettivi, che devono rispettare il limite delle 48 ore per periodo di sette giorni, da calcolarsi settimana per settimana.
- D) È concordata dal datore di lavoro con il lavoratore entro i limiti previsti dai contratti collettivi, non computando al fine dell'orario di lavoro quello straordinario.

0520. Ai sensi di quanto prevede l'art. 5 della legge n. 146/1990, nel caso di sciopero, le amministrazioni o le imprese erogatrici di servizi pubblici essenziali sono tenute a rendere pubblico tempestivamente....

- A) Il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate secondo la disciplina vigente.
- B) Solo il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero e la durata dello stesso.
- C) L'elenco nominativo dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero.
- D) L'elenco nominativo dei lavoratori che pur avendo fatto richiesta non hanno partecipato effettivamente allo sciopero.

0521. I compensi derivanti da quali delle seguenti prestazioni non configurano, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, una situazione di incompatibilità o cumulo di impieghi?

- A) Compensi derivati dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere d'ingegno e di invenzioni industriali.
- B) Compensi derivati da attività svolte dal dipendente in qualità di amministratore di S.p.a.
- C) Collaborazione retribuita presso S.p.a.
- D) Compensi derivati da attività svolte dal dipendente in qualità di amministratore di s.r.l.

0522. Dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 61/2000 che nel contratto di lavoro a tempo parziale la forma scritta è richiesta ai fini di prova. Qualora la scrittura risulti mancante, è ammessa la prova per testimoni?

- A) Sì, nei limiti di cui all'art. 2725 del c.c.
- B) Sì, e in tal caso il contratto si considera sempre a tempo pieno.
- C) Sì, ed in tal caso il tempo parziale si considera sempre misto.
- D) No, il suddetto articolo esclude la prova per testimoni.

0523. Ai sensi di quanto dispone l'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003, indicare per quale dei seguenti motivi/attività/servizi non è ammessa la somministrazione di lavoro.

- A) Per la sostituzione dei lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
- B) A fronte di ragioni di carattere tecnico, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.
- C) A fronte di ragioni di carattere produttivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.
- D) A fronte di ragioni di carattere organizzativo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore.

0524. A norma di quanto dispone l'art. 24 del D.Lgs. n. 276/2003, l'utilizzatore di lavoratori somministrati deve sempre comunicare, prima della stipula del contratto di somministrazione, alla rappresentanza sindacale unitaria, ovvero alle rappresentanze aziendali, il numero e i motivi del ricorso alla somministrazione di lavoro?

- A) Sì. Se ricorrano motivate ragioni di urgenza e necessità l'utilizzatore lo comunica entro i cinque giorni successivi.
- B) No.
- C) Sì. Se ricorrano motivate ragioni di urgenza e necessità l'utilizzatore lo comunica entro i sette giorni successivi.
- D) Sì, sempre.

0525. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel lavoro ripartito, il lavoratore coobbligato non deve ricevere, per i periodi lavorati, un trattamento economico e normativo complessivamente meno favorevole rispetto al lavoratore di pari livello, a parità di mansioni svolte.
- B) Il contratto di lavoro ripartito può essere stipulato anche per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito, fermo restando il vincolo di solidarietà e fatta salva una diversa intesa tra le parti contraenti, ogni lavoratore non è personalmente e direttamente responsabile dell'adempimento della intera obbligazione lavorativa.
- D) Nel contratto di lavoro ripartito, i lavoratori non sono tenuti a informare preventivamente il datore di lavoro, in merito all'orario di lavoro di ciascuno dei soggetti coobbligati.

0526. Ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. n. 276/2003 per il lavoro accessorio, le attività anche se svolte a favore di più beneficiari, non devono dare luogo, con riferimento al medesimo committente, a un compenso complessivamente superiore a....

- A) 5.000 euro nel corso di un anno solare ovvero a 10.000 euro nel corso di ciascun anno fiscale per le imprese familiari.
- B) 5.000 euro nel corso di un semestre ovvero a 10.000 euro nel corso di ciascun anno fiscale per le imprese familiari.
- C) 3.000 euro nel corso di un anno solare ovvero a 5.000 euro nel corso di ciascun anno fiscale per le imprese familiari.
- D) 10.000 euro nel corso di un anno solare ovvero a 15.000 euro nel corso di ciascun anno fiscale per le imprese familiari.

0527. In base all'art. 10, comma 2, D.Lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, il periodo minimo di ferie annuali, così come stabilito dallo stesso art. 10, comma 1, D.Lgs. n. 66 del 2003...

- A) Non può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto.
- B) Può essere sostituito solo parzialmente dalla relativa indennità per ferie non godute; per la precisione, l'indennità può sostituire un periodo di ferie non superiore alla metà di quello minimo attribuito al lavoratore.
- C) Può essere sostituito solo parzialmente dalla relativa indennità per ferie non godute; per la precisione, l'indennità può sostituire un periodo di ferie non superiore ad un terzo di quello minimo attribuito al lavoratore.
- D) Non può mai essere sostituito da un'indennità per ferie non godute.

-
- 0528. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di somministrazione di lavoro non é vietato per legge....**
- A) Presso unità produttive ove sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, che interessino lavoratori adibiti a mansioni diverse cui si riferisce il contratto di somministrazione.
 - B) Per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
 - C) Salva diversa disposizione degli accordi sindacali, presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione.
 - D) Da parte delle imprese che non abbiano effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
-
- 0529. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 276/2003, nei contratti di lavoro intermittente per prestazioni da rendersi il fine settimana, nonché nei periodi di ferie estive o delle vacanze natalizie e pasquali....**
- A) Al lavoratore viene corrisposta l'indennità di disponibilità solo in caso di effettiva chiamata da parte del datore di lavoro.
 - B) Al lavoratore viene regolarmente corrisposta l'indennità di disponibilità.
 - C) Al lavoratore viene regolarmente corrisposta l'indennità di disponibilità, a condizione che abbia garantito la sua disponibilità con atto scritto e con continuità.
 - D) Al lavoratore deve essere garantita l'intera retribuzione.
-
- 0530. Ai fini del D.Lgs. n 61/2000, il rapporto di lavoro ridotto, in cui la riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro è denominato....**
- A) Rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale.
 - B) Rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
 - C) Rapporto di lavoro a tempo parziale misto.
 - D) Rapporto di lavoro a tempo parziale verticale.
-
- 0531. Ai fini della determinazione del numero di lavoratori, dal quale il nuovo Testo Unico in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81) fa discendere particolari obblighi, non sono computati....**
- A) I volontari, come definiti dalla legge 11 agosto 1991, n. 266, i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile e i volontari che effettuano il servizio civile.
 - B) I volontari, come definiti dalla legge 11 agosto 1991, n. 266 ed i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile, ad eccezione di quelli che effettuano il servizio civile.
 - C) I volontari, come definiti dalla legge 11 agosto 1991, n. 266 ed i volontari che effettuano il servizio civile, ad eccezione dei volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile.
 - D) Solo i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile.
-
- 0532. I tirocini formativi e di orientamento di cui al D.M. n. 142/1998....**
- A) Possono avere valore di credito formativo e, ove debitamente certificato dalle strutture promotrici, possono essere riportati nel curriculum dello studente o del lavoratore ai fini dell'erogazione da parte delle strutture pubbliche dei servizi per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.
 - B) Sono contratti simili ai contratti in prova in quanto in entrambi il datore di lavoro assume l'obbligo specifico della formazione.
 - C) Costituiscono veri e propri rapporti di lavoro subordinato.
 - D) Possono essere attivati solo per allievi degli istituti professionali di Stato, di corsi di formazione professionale e per studenti frequentanti attività formative post-diploma o post-laurea.
-
- 0533. A norma dell'art. 9 del D.Lgs. n. 276/2003, in relazione ad attività di ricerca e selezione del personale....**
- A) Sono vietate le comunicazioni a mezzo stampa, internet, televisione o altri mezzi di informazione, se effettuate in forma anonima o da soggetti non autorizzati.
 - B) Sono vietate tutte le comunicazioni a mezzo internet o altri mezzi di informazione elettronica, solo se effettuate in forma anonima.
 - C) Sono consentite soltanto le comunicazioni a mezzo stampa purché effettuate da soggetti autorizzati.
 - D) Sono consentite soltanto le comunicazioni a mezzo stampa e televisione ancorché effettuate in forma anonima.
-
- 0534. Il contratto di inserimento....**
- A) É un contratto di lavoro diretto a realizzare, mediante un progetto individuale di adattamento delle competenze professionali del lavoratore a un determinato contesto lavorativo, l'inserimento ovvero il reinserimento nel mercato del lavoro di alcune categorie di persone.
 - B) É una speciale forma di inserimento nel mercato del lavoro per i lavoratori collocati in mobilità da parte di imprese rientranti nell'ambito applicativo della CIGS.
 - C) Ha una durata non inferiore a sei mesi e non può essere superiore ai dodici mesi, salvo i casi espressamente indicati.
 - D) É finalizzato al conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale.
-
- 0535. In assenza di una specifica disciplina a livello regionale, i tirocini formativi e di orientamento i cui soggetti beneficiari siano lavoratori inoccupati o disoccupati ivi compresi quelli iscritti alle liste di mobilità, hanno durata massima....**
- A) Non superiore a sei mesi.
 - B) Non superiore a dodici mesi.
 - C) Non superiore a diciotto mesi.
 - D) Non superiore a ventiquattro mesi.

- 0536. Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 977/67, e successive modificazioni e integrazioni, i minori che, a seguito di visita medica, non risultano idonei ad un determinato lavoro....**
- A) Non possono essere ulteriormente adibiti allo stesso lavoro.
 - B) Possono essere ulteriormente adibiti allo stesso lavoro nel caso in cui chi esercita la patria potestà sul minore stesso dia assenso scritto.
 - C) Possono essere ulteriormente adibiti allo stesso lavoro nel caso in cui la direzione provinciale del lavoro dia autorizzazione in tal senso.
 - D) Possono essere ulteriormente adibiti allo stesso lavoro sotto la sorveglianza di formatori competenti in materia di prevenzione e protezione e nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e di salute previste dalla legge.
-
- 0537. Ai fini del computo dei dipendenti occupati da considerare per l'applicazione della c.d. tutela reale di cui all'art. 18 dello Statuto dei lavoratori si tiene conto anche dei lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato parziale?**
- A) Sì, per la quota di orario effettivamente svolto, tenendo conto che il computo delle unità lavorative fa riferimento all'orario previsto dalla contrattazione collettiva del settore.
 - B) Sì, per la quota di orario effettivamente svolto, tenendo conto che il computo delle unità lavorative fa riferimento all'orario effettivamente previsto dall'Azienda.
 - C) No, in quanto sono esclusi dal computo.
 - D) Sì, a prescindere dalla quota di orario effettivamente svolto.
-
- 0538. Dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito al distacco che....**
- A) Qualora comporti un trasferimento ad una unità produttiva sita a più di 50 km da quella in cui il lavoratore è adibito, il distacco può avvenire soltanto per comprovate ragioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive.
 - B) È vietato qualora comporti un mutamento di mansioni.
 - C) È vietato qualora comporti un trasferimento a una unità produttiva sita a più di 45 km da quella in cui il lavoratore è adibito.
 - D) Il datore di lavoro non è responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.
-
- 0539. In materia di mansioni dei pubblici dipendenti, il D.Lgs. n. 165/2001 dispone, tra l'altro, che....**
- A) Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.
 - B) L'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza deve essere adeguatamente valutato ai fini dell'inquadramento del lavoratore e dell'assegnazione di incarichi di direzione.
 - C) Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di un anno, prorogabile fino a due anni qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
 - D) Si considera svolgimento di mansioni superiori anche l'attribuzione non prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.
-
- 0540. Il D.Lgs. n. 124/2004 riguarda:**
- A) La razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro.
 - B) L'istituzione dell'Ispettorato del Lavoro.
 - C) La ristrutturazione dell'INPS in materia di previdenza sociale e di lavoro.
 - D) La ristrutturazione dell'INAIL in materia di previdenza e di sicurezza sul lavoro.
-
- 0541. Il contratto di apprendistato professionalizzante previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003....**
- A) Mira al conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.
 - B) È destinato ai giovani di età compresa tra i ventuno ed i ventinove anni.
 - C) Può essere stipulato solo nel settore del commercio ed ha una durata che non può essere inferiore a due anni e superiore a sei.
 - D) A differenza di quello per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione necessita di forma scritta.
-
- 0542. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003, che i contratti di inserimento possono essere stipulati anche per le donne di qualsiasi età residenti in un'area geografica in cui il tasso di occupazione femminile, sia inferiore almeno del 20% a quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10% quello maschile. Cosa precisa in proposito il D.M. 13/11/2008?**
- A) Che le aree territoriali sono identificate per l'anno 2008 in tutte le regioni e province autonome.
 - B) Che le aree territoriali sono identificate per l'anno 2008 nelle regioni: Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna.
 - C) Che le aree territoriali sono identificate per l'anno 2008 nelle regioni: Lazio, Umbria, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna.
 - D) Che le aree territoriali sono identificate per l'anno 2008 in tutte le regioni e province autonome con le sole esclusioni per Lombardia, Piemonte, Veneto e Lazio.
-
- 0543. Ai sensi dell'art. 1 (Vigilanza in materia di rapporti di lavoro e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali) del D.Lgs. 124/2004, il coordinamento e la direzione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica sono di competenza:**
- A) Del Ministero dell'Interno.
 - B) Del Ministero della Difesa.
 - C) Del Ministero del Lavoro.
 - D) Della Guardia di Finanza.

0544. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008....

- A) Può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.
- B) Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni solo se autorizzato dal datore di lavoro.
- C) Designa gli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori.
- D) Se autorizzato dal datore di lavoro, ha diritto di accesso al documento previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

0545. I membri della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali di cui alla legge n. 146/1990 sono scelti tra esperti in materie giuridiche. Quale tra le seguenti categorie non è contemplata dall'art. 12 della suddetta legge?

- A) Esperti in materia di diritto privato.
- B) Esperti in materia di diritto costituzionale.
- C) Esperti in materia di diritto del lavoro.
- D) Esperti in materia di relazioni industriali.

0546. Quale delle seguenti forme di apprendistato non è indicata dall'art. 47 del D.Lgs. n. 276/2003?

- A) Contratto di apprendistato per lavoratori con meno di 18 anni di età per l'acquisizione della qualifica di operaio.
- B) Contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale.
- C) Contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.
- D) Contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.

0547. Dispone l'art. 5 della legge n. 108/1990 che ove il tentativo di conciliazione fallisca, ciascuna delle parti entro il termine di venti giorni può promuovere il deferimento della controversia al collegio di arbitrato previsto dal CCNL, o in mancanza, ad un collegio composto da un rappresentante scelto da ciascuna parte e da un presidente scelto di comune accordo o, in difetto, dalla DPL. Il collegio si pronuncia....

- A) Entro trenta giorni e la sua decisione acquista efficacia di titolo esecutivo osservate le disposizioni dell'articolo 411 del c.p.c.
- B) Entro sessanta giorni e la sua decisione acquista efficacia di titolo esecutivo osservate le disposizioni dell'articolo 411 del c.p.c.
- C) Entro trenta giorni ma la sua decisione non acquista mai efficacia di titolo esecutivo.
- D) Entro quaranta giorni e la sua decisione acquista efficacia di titolo esecutivo osservate le disposizioni dell'articolo 411 del c.p.c.

0548. Ai sensi dell'art. 21, legge n. 977/67 e successive modificazioni e integrazioni, nei casi in cui il lavoro prestato dal minore presenti carattere di pericolosità o gravosità....

- A) La Direzione provinciale del lavoro può prescrivere che il lavoro non duri senza interruzione più di 3 ore, stabilendo anche la durata del riposo intermedio.
- B) La Direzione provinciale del lavoro può prescrivere che il lavoro non duri senza interruzione più di 2 ore, stabilendo anche la durata del riposo intermedio.
- C) La Direzione regionale del lavoro può prescrivere su richiesta del medico del lavoro competente che il lavoro non duri senza interruzione più di 5 ore, stabilendo anche la durata del riposo successivo.
- D) La Direzione regionale del lavoro deve prescrivere, su esibizione di un certificato medico comprovante la pericolosità della lavorazione, che il lavoro non duri senza interruzione più di 4 ore, stabilendo anche la durata del riposo successivo.

0549. Nelle aziende e nelle unità produttive che hanno più di 15 dipendenti, la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi....

- A) È indetta dal datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, almeno una volta all'anno.
- B) È indetta dal datore di lavoro, direttamente o tramite l'Asl territorialmente competente, almeno ogni nove mesi.
- C) È indetta dal datore di lavoro, tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, almeno due volte all'anno.
- D) È indetta dal datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, almeno ogni sei mesi.

0550. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 276/2003 che per poter assumere mediante contratti di inserimento i soggetti devono avere mantenuto in servizio almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia venuto a scadere nei diciotto mesi precedenti. A tale fine si computano anche i lavoratori che si siano dimessi?

- A) No, non si computano.
- B) Sì, si computano.
- C) Sì, non si computano solo i lavoratori licenziati per giusta causa.
- D) Sì, non si computano solo i lavoratori che, al termine del rapporto di lavoro, abbiano rifiutato la proposta di rimanere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

0551. Dispone l'art. 16 del D.Lgs. n. 124/2004, che nei confronti della ordinanza-ingiunzione emessa dalla Direzione provinciale del lavoro, è ammesso ricorso davanti al direttore della DRL che decide nel termine di sessanta giorni dal ricevimento. Il ricorso....

- A) Non sospende l'esecutività dell'ordinanza-ingiunzione, salvo che la direzione regionale del lavoro, su richiesta del ricorrente, disponga la sospensione.
- B) Sospende l'esecutività dell'ordinanza-ingiunzione per un termine di dieci giorni.
- C) Sospende l'esecutività dell'ordinanza-ingiunzione, salvo che la direzione regionale del lavoro non disponga diversamente.
- D) Sospende l'esecutività dell'ordinanza-ingiunzione per un termine di trenta giorni.

0552. Ai sensi dell'art. 17, comma 2, legge n. 977/67, e successive modificazioni e integrazioni, eccezionalmente e per il tempo strettamente necessario, possono essere adibiti al lavoro notturno....

- A) I minori che hanno compiuto 16 anni quando si verifica un caso di forza maggiore che ostacola il funzionamento dell'azienda, purché tale lavoro sia temporaneo e non ammetta ritardi, non siano disponibili lavoratori adulti e siano concessi periodi equivalenti di riposo compensativo entro tre settimane.
- B) I minori che hanno compiuto 14 anni quando si verifica un caso di forza maggiore che ostacola il funzionamento dell'azienda, purché tale lavoro non ammetta ritardi, non siano disponibili lavoratori adulti e siano concessi periodi equivalenti di riposo compensativo entro due settimane.
- C) I minori che hanno compiuto 15 anni quando si verificano esigenze di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, purché tale lavoro sia temporaneo e non ammetta ritardi.
- D) I minori che hanno compiuto 15 anni, ma solo quando gli altri lavoratori siano assenti per sciopero o malattia e siano concessi periodi equivalenti di riposo compensativo entro due settimane.

0553. Ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n. 198/2006, la rete nazionale delle consigliere e dei consiglieri di parità, coordinata dalla consigliera o dal consigliere nazionale di parità, opera al fine di....

- A) Rafforzare le funzioni delle consigliere e dei consiglieri di parità, di accrescere l'efficacia della loro azione, di consentire lo scambio di informazioni, esperienze e buone prassi.
- B) Principalmente promuovere, nell'ambito della competenza statale, la rimozione dei comportamenti discriminatori per sesso e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza fra uomo e donna nell'accesso al lavoro e sul lavoro e la progressione professionale e di carriera.
- C) Principalmente individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi.
- D) Principalmente finanziare le spese relative alle attività della consigliera o del consigliere nazionale di parità e delle consigliere o dei consiglieri regionali e provinciali di parità, i compensi degli esperti eventualmente nominati.

0554. Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 124/2004, la Commissione regionale di coordinamento dell'attività di vigilanza convoca i presidenti dei comitati per il lavoro e l'emersione del sommerso, al fine di fornire alla direzione generale ogni elemento di conoscenza utile all'elaborazione delle direttive in materia di attività di vigilanza di competenza del Ministro del Lavoro:

- A) Almeno sei volte l'anno.
- B) Ogni semestre.
- C) Almeno una volta al mese.
- D) Ogni trimestre.

0555. I contratti di lavoro a progetto si risolvono al momento della realizzazione del progetto o del programma o della fase di esso che ne costituisce l'oggetto. A norma di quanto dispone l'art. 67 del D.Lgs. n. 276/2003, le parti possono recedere prima della scadenza del termine?

- A) Sì, le parti possono recedere prima della scadenza del termine per giusta causa ovvero secondo le diverse causali o modalità, incluso il preavviso, stabilite dalle parti nel contratto di lavoro individuale.
- B) No, in quanto trovano completa applicazione le disposizioni in merito al licenziamento individuale e collettivo.
- C) No, i contratti di lavoro si risolvono solo al momento della realizzazione del progetto o del programma o della fase di esso che ne costituisce l'oggetto.
- D) Sì, senza alcuna formalità, purché venga corrisposto il compenso stabilito per la realizzazione complessiva del progetto.

0556. Prevede l'art. 5 del D.Lgs. n. 66/2003, che in difetto di disciplina collettiva applicabile, il ricorso al lavoro straordinario è ammesso....

- A) Soltanto previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore per un periodo che non superi le 250 ore annuali.
- B) Per un massimo di 2 ore al giorno e 12 ore settimanali.
- C) Soltanto previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore per un periodo che non superi le 350 ore annuali.
- D) Solo nel caso di eventi imprevedibili per un massimo di 3 ore al giorno e 18 ore settimanali.

0557. Cosa dispone l'art. 47 del D.Lgs. 276/2003 in ordine al numero complessivo di apprendisti che un datore di lavoro può assumere con contratto di apprendistato?

- A) Il numero complessivo di apprendisti non può superare il 100% delle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il datore di lavoro stesso.
- B) Il numero complessivo di apprendisti non può superare il 50% delle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il datore di lavoro stesso.
- C) Il numero complessivo di apprendisti non può superare il 30% delle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il datore di lavoro stesso.
- D) Il numero complessivo di apprendisti non può superare il 40% delle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il datore di lavoro stesso, salvo che si tratti di impresa artigiana.

0558. Ai sensi di quanto dispone l'art. 76 del D.Lgs. n. 276/2003, sono organi abilitati alla certificazione dei contratti di lavoro le commissioni di certificazione istituite presso...

- A) Le università pubbliche e private, comprese le Fondazioni universitarie, registrate in un apposito albo istituito presso il Ministero del lavoro, esclusivamente nell'ambito di rapporti di collaborazione e consulenza attivati con docenti di diritto del lavoro di ruolo.
- B) Tutte le università pubbliche escluse le università private.
- C) Tutte le università pubbliche e private, comprese le Fondazioni universitarie, esclusivamente nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato attivati con docenti di diritto del lavoro di ruolo.
- D) Le università di cui facciano parte docenti di diritto del lavoro con formale incarico di insegnamento della durata di almeno tre anni.

-
- 0559. A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, le P.A. possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione?**
- A) No, le clausole diffidanti sono nulle e non possono essere applicate.
 - B) Sì, purché non siano in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali.
 - C) Sì, purché la P.A. non versi in situazione deficitaria.
 - D) Sì, senza alcuna limitazione.
-
- 0560. A norma di quanto dispone l'art. 23 del D.Lgs. n. 276/2003, nel rapporto di lavoro somministrato nel caso in cui l'utilizzatore adibisca il lavoratore a mansioni superiori o comunque a mansioni non equivalenti a quelle dedotte in contratto,...**
- A) L'utilizzatore deve darne immediata comunicazione scritta al somministratore consegnandone copia al lavoratore medesimo.
 - B) L'utilizzatore deve darne immediata comunicazione orale al somministratore a cui far seguire entro trenta giorni comunicazione scritta consegnandone copia al lavoratore medesimo.
 - C) L'utilizzatore deve esclusivamente darne immediata comunicazione scritta al somministratore.
 - D) L'utilizzatore deve dare immediata comunicazione scritta esclusivamente al lavoratore.
-
- 0561. A norma dell'art. 35, comma 8, D.Lgs. n. 198/2006, qualora sia stata dichiarata la nullità del licenziamento della lavoratrice disposto a causa di matrimonio, la stessa, invitata a riassumere servizio, entro quanto deve dichiarare di recedere dal contratto per aver diritto al trattamento previsto per le dimissioni per giusta causa?**
- A) Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dell'invito.
 - B) Entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'invito.
 - C) Entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'invito.
 - D) Entro il termine di tre giorni dal ricevimento dell'invito.
-
- 0562. In base all'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, il distacco ad altra unità produttiva è lecito?**
- A) Sì, ma quando comporti un trasferimento a una unità produttiva sita a più di 50 km da quella in cui il lavoratore è adibito può avvenire soltanto per comprovate ragioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive.
 - B) Sì, ma qualora sia previsto da un contratto aziendale.
 - C) Sì, ma quando comporti un trasferimento a una unità produttiva sita a più di 35 km da quella in cui il lavoratore è adibito può avvenire soltanto per comprovate ragioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive.
 - D) Sì, sempre. Non necessita mai di consenso del lavoratore.
-
- 0563. La riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi, prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81,....**
- A) Deve svolgersi almeno ogni anno nelle aziende che hanno più di 15 dipendenti.
 - B) È obbligatoria solo nelle aziende che hanno più di 50 dipendenti.
 - C) Può essere richiesta al datore di lavoro solo dall'A.S.L. territorialmente competente.
 - D) Deve svolgersi almeno ogni sei mesi nelle aziende che hanno più di 15 dipendenti.
-
- 0564. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008, le "linee guida" sono....**
- A) Atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dagli organi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.
 - B) Soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente dalle aziende.
 - C) Modelli organizzativi e gestionali per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza.
 - D) Atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dal datore di lavoro.
-
- 0565. In materia di incompatibilità e cumulo di impieghi degli impiegati pubblici, il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che....**
- A) Non costituiscono incompatibilità i compensi derivati da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di comando o fuori ruolo.
 - B) Non costituiscono incompatibilità i compensi derivati da attività svolte dal dipendente in qualità di amministratore di una S.r.l.
 - C) Costituiscono incompatibilità i compensi derivati dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali.
 - D) Costituiscono incompatibilità i compensi derivati da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate.
-
- 0566. Ai sensi del D.Lgs. n. 124/2004, le attività di vigilanza mirate alla prevenzione e alla promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro sono assunte e coordinate:**
- A) Dal Ministero del Lavoro.
 - B) Dall'INPS.
 - C) Dai Comuni.
 - D) Dai Prefetti.
-
- 0567. A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, con il collocamento in disponibilità del pubblico dipendente....**
- A) Il lavoratore ha diritto ad una indennità pari all'80% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi.
 - B) Restano ferme tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro.
 - C) Restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro per due mesi.
 - D) Il lavoratore ha diritto ad una indennità pari al 60% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di dodici mesi.

0568. Ai fini di cui all'art. 35 della L. 300/1970 (numero di dipendenti in azienda), i lavoratori con contratto a tempo determinato...

- A) Sono computabili ove il contratto abbia durata superiore a nove mesi.
- B) Sono computabili ove il contratto abbia durata superiore a diciotto mesi.
- C) Sono sempre computati indipendentemente dalla durata del contratto.
- D) Sono computabili ove il contratto abbia durata superiore a tre mesi.

0569. In quale norma si ritrova il principio della tutela dei minori lavoratori?

- A) Nell'art. 37, comma 3, della Cost., secondo il quale la Repubblica tutela il lavoro dei minori con norme speciali e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.
- B) Nell'art. 36, comma 3 della Cost., secondo il quale al minore lavoratore devono essere assicurate condizioni di lavoro tali da garantire una speciale e adeguata protezione.
- C) Nell'art. 38, comma 2 della Cost., secondo il quale la Repubblica tutela il lavoro dei minori con norme speciali.
- D) Nell'art. 34 della Cost., secondo il quale la Repubblica tutela il lavoro dei minori e prevede che siano assicurate condizioni di lavoro tali da garantire una speciale e adeguata protezione.

0570. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel contratto di lavoro ripartito, salvo diversa intesa tra le parti, le dimissioni o il licenziamento di uno dei lavoratori coobbligati comportano, di norma, l'estinzione dell'intero vincolo contrattuale.
- B) È il contratto mediante il quale il lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro per la realizzazione di uno o più progetti specifici o programmi di lavoro.
- C) Il contratto di lavoro ripartito non necessita della forma scritta.
- D) Nel contratto di lavoro ripartito non sono riconosciuti ai lavoratori coobbligati trattamenti economici per malattia.

0571. Ai sensi del D.Lgs. 124/2004, i verbali di accertamento redatti dal personale ispettivo:

- A) Sono fonti di prova ai sensi della normativa vigente e possono essere utilizzati per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori, amministrativi e civili, da parte di altre amministrazioni interessate.
- B) Non sono fonti di prova ai sensi della normativa vigente ma possono essere utilizzati per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori, amministrativi e civili, da parte di altre amministrazioni interessate.
- C) Sono fonti di prova ai sensi della normativa vigente ma non possono essere utilizzati per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori, amministrativi e civili, da parte di altre amministrazioni interessate.
- D) Non sono fonti di prova ai sensi della normativa vigente e non possono essere utilizzati per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori, amministrativi e civili, da parte di altre amministrazioni interessate.

0572. Ai sensi dell'art. 64, comma 2, D.Lgs. n. 30 del 2005, se l'invenzione è fatta nell'esecuzione o nell'adempimento di un contratto o di un rapporto di lavoro o di impiego, e non è prevista e stabilita una retribuzione, in compenso dell'attività inventiva...

- A) I diritti derivanti dall'invenzione appartengono al datore di lavoro, ma all'inventore, salvo sempre il suo diritto di essere riconosciuto autore, spetta, qualora il datore di lavoro ottenga il brevetto, un equo premio.
- B) I diritti derivanti dall'invenzione stessa appartengono al datore di lavoro, salvo il solo diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.
- C) Il datore di lavoro ha il diritto di opzione per l'uso, esclusivo o non esclusivo dell'invenzione o per l'acquisto del brevetto. Il diritto di opzione deve essere esercitato entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuto deposito della domanda di brevetto.
- D) Il datore di lavoro ha il diritto di opzione per l'uso esclusivo dell'invenzione o per l'acquisto del brevetto. Il diritto di opzione deve essere esercitato entro quattro mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

0573. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro,....

- A) Le controversie concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte.
- B) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- C) Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale militare.
- D) Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale della carriera diplomatica.

0574. Il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici di cui all'art. 8 del D.Lgs. 198/2006...

- A) Promuove, nell'ambito della competenza statale, la rimozione dei comportamenti discriminatori per sesso e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza fra uomo e donna nell'accesso al lavoro e sul lavoro e la progressione professionale e di carriera.
- B) Finanzia le spese relative al pagamento di compensi per indennità, rimborsi e remunerazione dei permessi spettanti alle consigliere ed ai consiglieri di parità, nonché quelle per il funzionamento e le attività della rete e per gli eventuali oneri derivanti dalle convenzioni di cui all'articolo 16, comma 2, D.Lgs. 198/2006, diversi da quelli relativi al personale.
- C) È destinato a finanziare le spese relative alle attività della consigliera o del consigliere nazionale di parità e delle consigliere o dei consiglieri regionali e provinciali di parità, nonché le spese relative alle azioni in giudizio.
- D) Collabora con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi.

0575. Ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, qualora il lavoratore venga riassunto a termine, entro un periodo di dieci giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi....

- A) Il secondo contratto si considera a tempo indeterminato.
- B) Il datore di lavoro, oltre alla retribuzione prevista dal contratto, è tenuto a corrispondere al lavoratore una maggiorazione per ogni giorno di continuazione del rapporto pari al 15%.
- C) Il contratto si considera a tempo indeterminato a far data dall'inizio del primo contratto.
- D) Il datore di lavoro oltre al pagamento della sanzione amministrativa è punito con la reclusione fino a trenta giorni.

0576. Cosa dispone l'art. 69 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito al divieto di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa atipici e conversione del contratto?

- A) I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa instaurati senza l'individuazione di uno specifico progetto, programma di lavoro o fase di esso, sono considerati rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato sin dalla data di costituzione del rapporto.
- B) Qualora venga accertato dal giudice che il rapporto sia venuto a configurare un rapporto di lavoro subordinato, esso si trasforma in un rapporto di lavoro co.co.co corrispondente alla tipologia negoziale di fatto realizzatasi tra le parti.
- C) Il controllo giudiziale non è limitato all'accertamento della esistenza del progetto, programma di lavoro o fase di esso ma può anche sindacare nel merito di valutazioni e scelte tecniche, organizzative o produttive.
- D) In caso di mancanza del progetto si applicano le disposizioni dei mini co.co.co.

0577. Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 124/2004, il Ministero del Lavoro assume e coordina le attività di vigilanza in materia di rapporti di lavoro e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti:

- A) Su tutto il territorio nazionale.
- B) Nelle sole regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano.
- C) Solo in favore dei lavoratori italiani all'estero.
- D) Solo in favore delle categorie protette.

0578. A norma di quanto dispone l'art. 66 del D.Lgs. n. 276/2003, nel contratto a progetto, in quale caso la sospensione del rapporto, comporta una proroga della durata del contratto?

- A) In caso di gravidanza la durata del rapporto è prorogata per un periodo di centottanta giorni, salva più favorevole disposizione del contratto individuale.
- B) In caso di malattia la durata del rapporto è prorogata per un periodo pari alla malattia.
- C) In caso di malattia e infortunio.
- D) In nessun caso, il D.Lgs. n. 276/2003 non prevede la proroga del contratto a progetto.

0579. Dove è istituito il collegio di conciliazione di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 165/2001 presso cui si svolge il tentativo obbligatorio di conciliazione?

- A) Presso la Direzione provinciale del lavoro nella cui circoscrizione si trova l'ufficio cui il lavoratore è addetto, ovvero era addetto al momento della cessazione del rapporto.
- B) Presso la Provincia nella cui circoscrizione si trova l'ufficio cui il lavoratore è addetto, ovvero era addetto al momento della cessazione del rapporto.
- C) Presso il giudice di pace.
- D) Presso la locale Agenzia per l'impiego.

0580. Dispone l'art. 57 del D.Lgs. n. 276/2003 che il contratto di inserimento ha una durata non inferiore a nove mesi e non può essere superiore ai diciotto mesi. Nel computo del limite massimo di durata....

- A) Non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio militare o di quello civile, nonché dei periodi di astensione per maternità.
- B) Non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio militare, ai periodi di assenza per malattia, nonché dei periodi di astensione per maternità.
- C) Non si tiene conto dei periodi di assenza per malattia, infortunio, motivi familiari, nonché dei periodi di astensione per maternità.
- D) Non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio militare, ai periodi di assenza per malattia, per motivi di studio, per aggiornamento professionale, nonché dei periodi di astensione per maternità.

0581. A norma di quanto dispone l'art. 27 del D.Lgs. n. 276/2003, quando la somministrazione di lavoro avviene al di fuori dei limiti e delle condizioni previste dal suddetto D.Lgs.,....

- A) Il lavoratore può chiedere, mediante ricorso giudiziale a norma dell'art. 414 c.p.c., notificato anche soltanto al soggetto che ne ha utilizzato la prestazione, la costituzione di un rapporto di lavoro alle sue dipendenze con effetto dall'inizio della somministrazione.
- B) Il lavoratore può chiedere, mediante ricorso giudiziale a norma dell'art. 414 c.p.c., la costituzione di un rapporto di lavoro alle dipendenze dell'utilizzatore con effetto ex nunc.
- C) Il lavoratore può chiedere, mediante ricorso giudiziale a norma dell'art. 414 c.p.c., notificato soltanto al somministratore, la costituzione di un rapporto di lavoro alle sue dipendenze con effetto dall'inizio della somministrazione.
- D) Il lavoratore può chiedere, mediante ricorso giudiziale a norma del c.p.c., all'utilizzatore la corresponsione dei danni subiti e al somministratore un rapporto di lavoro alle sue dipendenze.

0582. Ai sensi di quanto dispone l'art. 44 del D.Lgs. n. 276/2003, per il contratto di lavoro ripartito, come è calcolato il trattamento economico e normativo dei lavoratori coobbligati?

- A) È riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché delle ferie e dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali.
- B) È calcolato nella misura del 50% della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché delle ferie e dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali.
- C) È riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, ad esclusione dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali, calcolati sulla base del 50% della prestazione effettivamente eseguita.
- D) È riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, in particolare per quanto riguarda l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa, nonché delle ferie, ad esclusione dei trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, malattia professionale, maternità, congedi parentali, calcolati sulla base del 50% della prestazione effettivamente eseguita.

0583. Ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001, qualora il lavoratore venga riassunto a termine, entro un periodo di venti giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore ai sei mesi,....

- A) Il secondo contratto si considera a tempo indeterminato.
- B) Il datore di lavoro, oltre alla retribuzione prevista dal contratto, è solo tenuto a corrispondere al lavoratore una maggiorazione per ogni giorno di continuazione del rapporto pari al 15%.
- C) Il contratto si considera a tempo indeterminato a far data dall'inizio del primo contratto.
- D) Il datore di lavoro oltre al pagamento della sanzione amministrativa è punito con la chiusura dell'azienda fino a trenta giorni.

0584. L'art. 3 del D.Lgs. n. 368/2001 stabilisce le circostanze in cui non è ammessa l'apposizione di un termine al contratto di lavoro subordinato. In merito a quanto stabilito dal citato articolo....

- A) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
- B) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratori assenti per infortunio o malattia professionale.
- C) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratrici assenti per gravidanza e puerperio.
- D) Non è ammessa per la sostituzione di lavoratori assenti per la fruizione del congedo parentale.

0585. Gli artt. dal 41 al 45 del D.Lgs. n. 276/2003 disciplinano il lavoro ripartito. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel lavoro ripartito il calcolo delle prestazioni e dei contributi è effettuato non preventivamente ma mese per mese, salvo conguaglio a fine anno a seguito dell'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.
- B) È il contratto di lavoro mediante il quale due o più lavoratori assumono l'adempimento di un'unica ed identica obbligazione lavorativa, ciascuno per una parte predeterminata.
- C) Nel contratto di lavoro ripartito, eventuali sostituzioni da parte di terzi, nel caso di impossibilità di uno o entrambi i lavoratori coobbligati, sono ammesse anche senza il consenso del datore di lavoro.
- D) Nel contratto di lavoro ripartito non sono riconosciuti ai lavoratori coobbligati trattamenti economici per malattia.

0586. Il contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione....

- A) Costituisce la tipologia di apprendistato più innovativa introdotta dal D.Lgs. n. 276/2003.
- B) È destinato ai giovani di età compresa tra i diciotto e i trentuno anni.
- C) Mira al conseguimento di una qualifica attraverso una formazione sul lavoro e l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.
- D) Può essere stipulato in tutti i settori di attività ed ha una durata che non può essere inferiore a due anni e superiore a sei.

0587. La retribuzione si compone di vari elementi o voci dal cui insieme si ricava il complessivo trattamento economico corrisposto al lavoratore. L'E.D.R.....

- A) Viene corrisposto alla generalità dei lavoratori del settore privato ed è pari a 10,33 euro erogati ogni anno per 13 mensilità.
- B) È stato introdotto dal Protocollo tra il Governo e le Parti sociali nel 2001.
- C) Ha la finalità di far partecipare il lavoratore ai benefici della produzione aziendale.
- D) È un meccanismo indicizzato basato sui prezzi di determinati beni c.d. "paniere".

0588. L'art. 1, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 61/2000, e ss.mm., definisce "lavoro supplementare", quello...

- A) Corrispondente alle prestazioni lavorative svolte oltre l'orario di lavoro concordato fra le parti ai sensi dell'art. 2, comma 2 dello stesso D.Lgs., ed entro il limite del tempo pieno.
- B) In cui la riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro.
- C) In relazione al quale è previsto che l'attività lavorativa sia svolta a tempo pieno, ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno.
- D) Corrispondente alle prestazioni lavorative svolte oltre l'orario di lavoro concordato fra le parti ai sensi dell'art. 2, comma 2 dello stesso D.Lgs., ed oltre il limite stabilito per il tempo pieno.

0589. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo....

- A) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- B) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- C) Le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale.
- D) Le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, relative alle procedure di contrattazione collettiva.

-
- 0590. Dispone l'art. 4 del D.Lgs. n. 124/2004 che le DRL, sentiti i Direttori regionali dell'INPS e dell'INAIL e degli altri enti previdenziali, coordinano l'attività di vigilanza in materia di lavoro e di legislazione sociale, individuando specifiche linee operative secondo le direttive della direzione generale. A tale fine,....**
- A) Le DRL consultano, almeno ogni tre mesi, i direttori regionali dell'INPS, dell'INAIL e degli altri enti previdenziali.
 - B) Le DRL consultano, almeno ogni sei mesi, i direttori regionali dell'INPS, dell'INAIL e degli altri enti previdenziali.
 - C) Le DRL consultano, almeno ogni quattro mesi, le DPL, i direttori regionali dell'INPS, dell'INAIL e degli altri enti previdenziali.
 - D) Le DRL convocano ogni tre mesi la conferenza Stato-Regioni-Comunità locali.
-
- 0591. Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 276/2003, il prestatore di lavoro con contratto di somministrazione ha diritto ad esercitare presso l'utilizzatore...**
- A) I diritti di libertà e di attività sindacale nonché a partecipare alle assemblee del personale dipendente delle imprese utilizzatrici e per tutta la durata della somministrazione.
 - B) I diritti di libertà e di attività sindacale nonché a partecipare alle assemblee del personale dipendente delle imprese utilizzatrici e per tutta la durata della somministrazione, fatta eccezione per il periodo di prova.
 - C) I diritti di libertà con la sola eccezione di quelli c.d. di attività sindacale nonché a partecipare alle assemblee del personale dipendente delle imprese utilizzatrici e per tutta la durata della somministrazione.
 - D) Soltanto il diritto di partecipare alle assemblee del personale dipendente delle imprese utilizzatrici e per tutta la durata della somministrazione, fatta eccezione per il periodo di prova.
-
- 0592. Ai fini del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81, s'intende per "sistema di promozione della salute e sicurezza"**
- A) Il complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.
 - B) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.
 - C) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.
 - D) L'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
-
- 0593. Cosa dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 276/2003 in merito all'indennità di disponibilità prevista per il contratto di lavoro intermittente nel quale il lavoratore si obbliga contrattualmente a rispondere alla chiamata del datore di lavoro?**
- A) In caso di malattia o di altro evento che renda temporaneamente impossibile rispondere alla chiamata, il lavoratore è tenuto a informare tempestivamente il datore di lavoro, specificando la durata dell'impedimento; nel periodo di temporanea indisponibilità non matura il diritto alla indennità di disponibilità.
 - B) La misura dell'indennità non è mai stabilita dai contratti collettivi ma dalle parti stipulanti il contratto.
 - C) Sulla indennità di disponibilità i contributi non sono versati per il loro effettivo ammontare, in deroga alla vigente normativa in materia di minimale contributivo.
 - D) L'indennità di disponibilità è corrisposta al lavoratore per i periodi nei quali il lavoratore stesso garantisce la disponibilità al datore di lavoro in attesa di utilizzazione, detratti forfetariamente i primi trenta giorni.
-
- 0594. Quali di questi organi non sono abilitati alla certificazione dei contratti di lavoro attraverso l'istituzione di commissioni di certificazione (art. 76 D.Lgs. n. 276/2003)?**
- A) I Consigli dell'Ordine degli Avvocati esclusivamente per i contratti di lavoro instaurati nell'ambito territoriale di riferimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
 - B) Le DPL e le province secondo quanto stabilito con apposito decreto.
 - C) I Consigli provinciali dei consulenti del lavoro di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12, esclusivamente per i contratti di lavoro instaurati nell'ambito territoriale di riferimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
 - D) Gli enti bilaterali costituiti nell'ambito territoriale di riferimento ovvero a livello nazionale quando la commissione di certificazione sia costituita nell'ambito di organismi bilaterali a competenza nazionale.
-
- 0595. Ai sensi di quanto prevede l'art. 2 della L. n. 146/1990, tra le limitazioni al diritto di sciopero rientra...**
- A) L'obbligo di proclamare lo sciopero con un preavviso minimo non inferiore a dieci giorni e di indicarne la durata al momento della proclamazione.
 - B) L'obbligo di proclamare lo sciopero con un preavviso non inferiore a cinque giorni e di indicarne la durata al momento della proclamazione.
 - C) L'obbligo che la durata dello sciopero non superi i dieci giorni consecutivi.
 - D) L'obbligo che la durata dello sciopero non superi i dieci giorni anche non consecutivi.
-
- 0596. In base all'art. 2127 del codice civile, è fatto divieto all'imprenditore di affidare ai propri dipendenti lavori a cottimo da eseguirsi da prestatori di lavoro assunti e retribuiti direttamente dai dipendenti medesimi?**
- A) Sì, in caso di violazione di tale divieto, l'imprenditore risponde direttamente, nei confronti dei prestatori di lavoro assunti dal proprio dipendente, degli obblighi derivanti dai contratti di lavoro da essi stipulati.
 - B) No, eccettuato il caso che i primi siano apprendisti.
 - C) No, in quanto l'imprenditore è obbligato soltanto a garantire il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.
 - D) No, in ogni caso essendo tale comportamento espressamente ritenuto lecito.

0597. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 977/67 e successive modificazioni e integrazioni, per poter adibire i minori ad attività lavorativa la legge prevede che siano dichiarati idonei all'attività lavorativa cui saranno adibiti a seguito di visita medica....

- A) E mediante successive visite periodiche da effettuare ad intervalli non superiori ad un anno a cura e spese del datore di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale territorialmente competente.
- B) E mediante visite periodiche da effettuare ad intervalli superiori a due anni a cura e spese del datore di lavoro, presso l'azienda unità sanitaria locale territorialmente competente.
- C) E mediante un'ulteriore visita da effettuarsi non oltre un anno dalla data di assunzione, a cura del datore di lavoro, presso la Commissione medica di cui all'art. 4, legge 104/92.
- D) E mediante periodici controlli trimestrali successivi all'assunzione ai sensi della legge 68/99.

0598. Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 123/2007, la diffida esercitata dal personale ispettivo degli enti previdenziali opera per le ipotesi:

- A) Di violazioni di natura amministrativa sanabili e relative alla disciplina in materia previdenziale.
- B) Di violazioni che comportano l'arresto.
- C) Di estinzioni di illeciti penali.
- D) Di estinzione delle sole violazioni di carattere contravvenzionale.

0599. In materia di incompatibilità e cumulo di impieghi degli impiegati pubblici, il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che....

- A) Non costituiscono incompatibilità i compensi derivati da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.
- B) Non costituiscono incompatibilità i compensi derivati da attività svolte dal dipendente su incarico di una S.p.a.
- C) Costituiscono incompatibilità i compensi derivati dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali.
- D) Costituiscono incompatibilità i compensi derivati da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di comando o fuori ruolo.

0600. Il contratto di inserimento....

- A) Deve essere stipulato in forma scritta e in esso deve essere specificamente indicato il progetto individuale di inserimento.
- B) Non può essere applicato alle persone riconosciute affette da un grave handicap fisico, mentale o psichico.
- C) Se stipulato con persone riconosciute affette da handicap fisico, mentale o psichico può avere durata fino a cinque anni.
- D) Non necessita di forma scritta, purché siano effettuate le registrazioni della formazione sul libretto formativo.

0601. Come si calcola l'accantonamento del TFR secondo l'art. 2120 c.c.?

- A) Il datore di lavoro, al termine di ciascun anno di servizio, accantona una quota pari o comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5.
- B) Il datore di lavoro, al termine di ciascun anno di servizio, accantona una quota pari o comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 12,5.
- C) Il datore di lavoro, al termine di ciascun anno di servizio, accantona una quota pari o comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 12.
- D) Il datore di lavoro, al termine di ciascun anno di servizio, accantona una quota pari o comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13.

0602. L'8/2/2007 è stato pubblicato il Regolamento di attuazione dell'articolo 13-bis della L. n. 80/2005 che disciplina i prestiti ai pensionati estinguibili con cessione fino ad un quinto della pensione. È possibile ottenere un prestito su una pensione o assegno sociale?

- A) No, non è possibile ottenere un prestito.
- B) Sì, il prestito è ottenibile su tutte le pensioni o assegni.
- C) Sì, il prestito non si può ottenere solo sugli assegni al nucleo familiare.
- D) Dipende dall'importo della pensione o dell'assegno sociale.

0603. Che cosa si intende per pensione supplementare?

- A) È una pensione che si può ottenere se chi la chiede è già titolare di un altro trattamento e se i contributi versati all'Inps non sono sufficienti per raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità. In presenza dei requisiti, l'Inps liquida una pensione che va ad aggiungersi a quella già percepita.
- B) È una pensione che si può ottenere se chi la chiede non è già titolare di un altro trattamento e se i contributi versati all'Inps sono sufficienti per raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità.
- C) È una pensione che si può ottenere se chi la chiede è già titolare di un altro trattamento INPS e se l'anzianità contributiva maturata è di almeno 36 anni.
- D) È una prestazione che si può ottenere solo se il pensionato è titolare dell'assegno sociale di cui alla legge n. 335/95.

0604. L'8/2/2007 è stato pubblicato il Regolamento di attuazione dell'articolo 13-bis della L. n. 80/2005 che disciplina i prestiti ai pensionati estinguibili con cessione fino ad un quinto della pensione. Come è calcolato l'importo cedibile?

- A) L'importo cedibile è calcolato, al netto delle tasse e in modo da non intaccare l'importo della pensione minima.
- B) L'importo cedibile è calcolato, al lordo delle tasse e in modo da non intaccare l'importo della pensione minima.
- C) L'importo cedibile è calcolato, al netto delle tasse e in modo da non intaccare la metà dell'importo della pensione minima.
- D) L'importo cedibile è calcolato, al lordo delle tasse e in modo da non intaccare un terzo dell'importo della pensione minima.

- 0605. Le forme pensionistiche complementari sono forme di previdenza finalizzate a erogare una pensione aggiuntiva a quella erogata dagli Istituti di previdenza obbligatoria. Sono forme pensionistiche complementari...**
- A) I fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti, i piani individuali pensionistici e i fondi pensione preesistenti, istituiti anteriormente al novembre 1992.
 - B) I fondi pensione negoziali e i fondi pensione aperti.
 - C) I fondi pensione negoziali, i piani individuali pensionistici e i fondi pensione preesistenti, istituiti anteriormente al novembre 1992.
 - D) I fondi pensione chiusi e i fondi pensione preesistenti, istituiti anteriormente al novembre 1992.
-
- 0606. Entro quanto tempo dalla data della ricezione della lettera con la quale viene comunicato il rifiuto alla corresponsione dell'indennità di disoccupazione, l'assicurato può presentare ricorso al Comitato Provinciale dell'INPS?**
- A) Entro 90 giorni.
 - B) Entro 60 giorni.
 - C) Entro 45 giorni.
 - D) Entro 30 giorni.
-
- 0607. La domanda per usufruire della indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti deve essere presentata dal lavoratore entro...**
- A) Il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione.
 - B) 68 giorni dal momento del licenziamento.
 - C) 40 giorni dal momento del licenziamento.
 - D) Il 3° giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione.
-
- 0608. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote", per il quale si consegue il diritto alla pensione al raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contributi versati. Dall'1/1/2013, per i lavoratori autonomi, è prevista....**
- A) L'età anagrafica minima di 62 anni e la quota di 98.
 - B) L'età anagrafica minima di 58 anni e la quota di 95.
 - C) L'età anagrafica minima di 63 anni e la quota di 100.
 - D) L'età anagrafica minima di 57 anni e la quota di 94.
-
- 0609. Nel procedimento per la richiesta del trattamento della Cassa Integrazione Guadagni straordinaria, vi sono diverse fasi che l'impresa deve seguire; quale delle seguenti non è una fase del procedimento di concessione della CIGS?**
- A) Richiesta del parere preventivo della COVIP.
 - B) Svolgimento di una fase di consultazione sindacale.
 - C) Presentazione della domanda al trattamento alla Direzione generale competente del Ministero del lavoro.
 - D) Emanazione, da parte del Ministero del lavoro del decreto di concessione pubblicato in G.U.
-
- 0610. Nell'erogazione delle prestazioni dovute dall'INAIL trovano applicazione alcuni principi tra i quali il principio dell'automaticità delle prestazioni, secondo il quale....**
- A) Il lavoratore ha diritto di ricevere dall'INAIL le prestazioni previste, anche nel caso in cui il datore di lavoro non abbia adempiuto agli obblighi di legge.
 - B) Alcune prestazioni economiche erogate dall'Istituto sono incompatibili con altre prestazioni economiche erogate da altri Enti.
 - C) Le prestazioni sono dovute per tutti gli eventi verificatisi in presenza di rischio lavorativo o aggravato dal lavoro, o al lavoro comunque collegabile in modo diretto o indiretto esclusi in ogni caso il rischio generico e il rischio elettivo.
 - D) L'indennizzo è dovuto finché dura l'inabilità assoluta, anche se il lavoratore, dopo l'infortunio, non svolge più alcuna attività lavorativa retribuita.
-
- 0611. La domanda per l'indennità di disoccupazione ordinaria deve essere presentata all'INPS entro 68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro. Vale la stessa scadenza per la domanda con requisiti ridotti?**
- A) No, la domanda va presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione.
 - B) Sì.
 - C) No, va presentata entro 40 giorni dalla cessazione del rapporto.
 - D) No, la domanda va presentata entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione.
-
- 0612. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione. Esso....**
- A) Varia in funzione dell'età del lavoratore, al momento della pensione, partendo da 57 anni.
 - B) Varia in funzione delle settimane lavorate partendo da un minimo di 260 nei primi 5 anni.
 - C) Varia in funzione dell'età del lavoratore, al momento della pensione, così come previsto in una apposita tabella partendo da 60 anni.
 - D) Varia in funzione delle settimane lavorate partendo da un minimo di 512 nei primi 10 anni.
-
- 0613. L'integrazione salariale straordinaria (CIGS)....**
- A) Assicura al dipendente una indennità nella misura dell'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 40 ore settimanali.
 - B) È prevista solo in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva per eventi che non pongono in dubbio la ripresa della normale attività produttiva, inerenti all'attività produttiva stessa o determinati da forza maggiore o fortuiti.
 - C) È prevista solo in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva per crisi economiche settoriali o locali.
 - D) Assicura al dipendente una indennità nella misura dell'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 36 ore settimanali.

0614. L'ISEE è...

- A) L'indicatore della situazione economica equivalente.
- B) L'indicatore della situazione economica emergente.
- C) L'indicatore della situazione economica effettiva.
- D) L'indicatore della salute effettiva evidente.

0615. A quali cittadini viene erogato l'assegno sociale istituito dalla legge n. 335/1995?

- A) Solo a coloro che abbiano compiuto 65 anni di età e qualora non vengano superati determinati limiti reddituali personali ivi computando, se coniugato, il reddito del coniuge.
- B) A chiunque si trovi in condizioni di indigenza.
- C) Ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni 18, nei cui confronti, in sede di visita medico-sanitaria, sia accertata una totale inabilità lavorativa.
- D) Ai mutilati ed invalidi civili che abbiano compiuto sessantacinque anni di età, totalmente inabili per affezioni fisiche o psichiche che si trovano nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua, indipendentemente dal superamento di limiti reddituali.

0616. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge n. 68/1999, i lavoratori che divengono inabili allo svolgimento delle proprie mansioni in conseguenza di infortunio o malattia non possono essere computati nella quota di riserva di cui all'art. 3 se hanno subito una riduzione della capacità lavorativa...

- A) Inferiore al 60 per cento.
- B) Inferiore al 46 per cento.
- C) Inferiore al 50 per cento.
- D) Inferiore al 74 per cento.

0617. Quale categoria di pensionati è esclusa dal diritto alla pensione supplementare?

- A) I titolari di pensione estera di un Paese extracomunitario non convenzionato con l'Italia.
- B) Nessuna delle altre risposte è corretta; non esistono categorie di pensionati esclusi dal diritto alla pensione supplementare.
- C) Solo i titolari di pensione a carico di Casse e Fondi per liberi professionisti (medici, avvocati, ingegneri ecc.).
- D) Solo i titolari di pensione a carico dell'Enpals.

0618. Perché possa parlarsi di persona handicappata ai sensi di legge n. 104/1992, occorre che la minorazione fisica, psichica o sensoriale presenti i caratteri di...

- A) Stabilizzazione o progressività.
- B) Evidenza ed irreversibilità.
- C) Incurabilità.
- D) Progressività.

0619. L'8/2/2007 è stato pubblicato il Regolamento di attuazione dell'articolo 13-bis della L. n. 80/2005 che disciplina i prestiti ai pensionati estinguibili con cessione fino ad un quinto della pensione. È possibile ottenere un prestito su una pensione di invalidità civile?

- A) No, non è possibile ottenere un prestito.
- B) Sì, il prestito è ottenibile su tutte le pensioni o assegni.
- C) Sì, il prestito non si può ottenere solo sulle pensioni sociali.
- D) Dipende dall'importo della pensione di invalidità.

0620. Nel caso in cui la domanda per l'indennità di disoccupazione ordinaria venga respinta è proponibile ricorso?

- A) Sì, l'assicurato può presentare ricorso, al Comitato Provinciale dell'INPS, entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.
- B) Sì, l'assicurato può presentare ricorso, al Comitato Provinciale dell'INPS, entro 60 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.
- C) No, non è proponibile ricorso.
- D) Sì, l'assicurato può presentare ricorso alla DRL, entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.

0621. Indicare quale affermazione sugli indicatori ISE e/o ISEE e sul loro calcolo non è corretta.

- A) Al fine del calcolo dell'ISEE fanno parte del nucleo familiare, in linea generale, il dichiarante, il coniuge, i figli nonché altre persone conviventi e altri soggetti a carico ai fini dell'Irpef, solo se presenti nello stato di famiglia del dichiarante.
- B) L'ISE scaturisce dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare.
- C) L'ISEE viene utilizzato da quegli Enti o Istituzioni che concedono prestazioni sociali agevolate (borse di studio, mense scolastiche ecc.) o alcuni servizi di pubblica utilità (riduzione canone telefonico).
- D) La situazione reddituale è rappresentata dal reddito complessivo assoggettabile all'Irpef conseguito da tutti i componenti il nucleo familiare nell'ultimo anno fiscale.

0622. Per quale di queste fattispecie non è possibile effettuare il riscatto?

- A) Donazione di sangue e di midollo osseo.
- B) Corso legale di laurea.
- C) Lavoro dipendente svolto all'estero in Paesi non convenzionati con l'Italia.
- D) Congedi per formazione e studio.

0623. Quando il lavoratore in malattia, è assente ingiustificato alla visita di controllo disposta dall'INPS o dalla ASL è prevista la perdita totale dell'indennità per un massimo di 10 giorni. In caso di seconda assenza non giustificata....

- A) Per il restante periodo di malattia, la riduzione dell'indennità è del 50%.
 - B) Per il restante periodo di malattia, la riduzione dell'indennità è del 66,66%.
 - C) Per il restante periodo di malattia, la riduzione dell'indennità è del 20%.
 - D) Per il restante periodo di malattia, la riduzione dell'indennità è del 70%.
-

0624. Quale diritto riconosce l'art. 33 della legge n. 104/1992 al lavoratore maggiorenne con handicap in condizione di gravità?

- A) Il diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio.
 - B) Il diritto a scegliere, comunque, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio.
 - C) Il diritto a cumulare un permesso di due ore giornaliere e tre giorni di permesso mensile.
 - D) Il diritto a cumulare un permesso di tre ore giornaliere e quattro giorni di permesso mensile.
-

0625. Hanno diritto alla pensione ai superstiti i figli legittimi, che alla data della morte del genitore, siano....

- A) Studenti di scuola media superiore di età compresa tra i 18 e i 21 anni, che siano a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa.
 - B) Studenti di scuola media superiore di età compresa tra i 18 e i 25 anni, che siano a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa.
 - C) Studenti di scuola media superiore di età compresa tra i 18 e i 22 anni, che siano a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa.
 - D) Studenti di scuola media superiore di età compresa tra i 18 e i 23 anni, che siano a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa.
-

0626. L'assegno per il nucleo familiare....

- A) Spetta per i componenti del nucleo familiare che comprende, tra l'altro, i figli maggiorenni inabili che si trovano, per difetto fisico o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un lavoro.
 - B) Non spetta ai disoccupati.
 - C) Non spetta ai titolari di pensione e delle prestazioni economiche previdenziali da lavoro dipendente.
 - D) Può essere corrisposto se il reddito del nucleo familiare deriva, per almeno il 60%, da lavoro dipendente o da prestazione derivante da lavoro dipendente.
-

0627. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo, il montante contributivo individuale viene determinato a partire dal 1996 accantonando per ogni anno un importo di contributi pari ad una certa percentuale (c.d. aliquota di computo) della retribuzione imponibile. Quale aliquota viene applicata per i lavoratori dipendenti?

- A) Il 33 per cento.
 - B) Il 50 per cento.
 - C) Il 41 per cento.
 - D) Il 13 per cento.
-

0628. A norma di quanto dispone il D.M. 15-7-1986 in merito alla disciplina delle visite mediche di controllo dei lavoratori da parte dell'INPS, il lavoratore può non accettare l'esito della visita di controllo?

- A) Sì, ed in tal caso il lavoratore deve contestare il referto seduta stante al medico, il quale provvede a segnare la contestazione sul referto stesso.
 - B) Sì, ed in tal caso deve contestare il referto entro il termine perentorio di 5 giorni dal momento della visita di controllo.
 - C) Sì, ed in tal caso deve contestare il referto entro il termine perentorio di 3 giorni dal momento della visita di controllo.
 - D) No, il lavoratore non può mai contestare l'esito della visita di controllo.
-

0629. La dicitura "persona che necessita di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita" di cui alla legge n. 508/1988, identifica una situazione d'inabilità per cui è possibile ottenere....

- A) L'indennità d'accompagnamento.
 - B) L'assegno sociale.
 - C) Solo il reddito minimo d'inserimento.
 - D) Solo l'accertamento dell'invalidità.
-

0630. Quale è una delle finalità di cui all'art. 1 della legge n. 104/1992?

- A) Predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata.
 - B) Individuare, in via sperimentale, criteri unificati di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.
 - C) Vietare qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività, a tutti i livelli della gerarchia professionale, attuata attraverso il riferimento allo stato matrimoniale o di famiglia o di gravidanza.
 - D) Assicurare il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto della identità culturale del minore.
-

0631. L'integrazione salariale ordinaria (CIG)....

- A) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.
 - B) È finalizzata a fronteggiare gravi situazioni di eccedenza occupazionale ed opera in caso di sospensione o riduzione di attività motivate da ristrutturazioni (mutamento di tecnologie) o riorganizzazioni (mutamento dell'organizzazione aziendale).
 - C) Assicura al dipendente una indennità nella misura del 100% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 36 ore settimanali.
 - D) Può essere corrisposta solo ai dipendenti con la qualifica di operaio o impiegato.
-

0632. Posti i termini stabiliti dall'art. 7, commi 1 e 2 della L. 223/1991, vi è un periodo massimo oltre il quale non può essere comunque percepita l'indennità di mobilità?

- A) L'indennità di mobilità non può comunque essere corrisposta per un periodo superiore all'anzianità maturata dal lavoratore alle dipendenze dell'impresa.
- B) L'indennità di mobilità non può comunque essere corrisposta per un periodo di tempo superiore a 60 mesi.
- C) L'indennità di mobilità non può comunque essere corrisposta per un periodo superiore all'anzianità maturata dal lavoratore nella sua intera vita lavorativa.
- D) L'indennità di mobilità non può comunque essere corrisposta per un periodo superiore a 120 mesi.

0633. Nel caso in cui la domanda per l'indennità di disoccupazione ordinaria venga respinta l'assicurato....

- A) Può presentare ricorso, in carta libera, al Comitato Provinciale dell'INPS, entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.
- B) Può presentare ricorso, in carta bollata, al Comitato Provinciale dell'INPS, entro 60 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.
- C) Può presentare ricorso, in carta libera, alla DPL, entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.
- D) Può presentare ricorso, in carta libera, al Comitato Provinciale dell'INPS, entro 60 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto, ovvero entro 30 giorni al GA.

0634. L'indennità di accompagnamento di cui all'art. 1 della legge n. 18/1980 è reversibile ai superstiti?

- A) No.
- B) Sì, ne hanno diritto il coniuge, i figli minorenni, i figli maggiorenni inabili a proficuo lavoro e i figli maggiorenni studenti, non oltre il compimento del ventunesimo anno di età nell'ipotesi di corsi di studio di scuola media superiore, oppure nell'ipotesi di corsi di studio universitari, sino al compimento del ventiseiesimo anno di età.
- C) Sì, ne hanno diritto tutti coloro che convivevano con il defunto.
- D) Sì, ne hanno diritto il coniuge, i figli minorenni, i figli maggiorenni inabili a proficuo lavoro e i figli maggiorenni studenti, non oltre il compimento del ventunesimo anno di età nell'ipotesi di corsi di studio di scuola media superiore, oppure nell'ipotesi di corsi di studio universitari, sino al compimento del ventiseiesimo anno di età, ma per i maggiorenni è richiesto il requisito della "vivenza a carico" del genitore al momento del decesso.

0635. A norma di quanto dispone la legge n. 68/1999 agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere, sono computabili i lavoratori con contratto a tempo determinato?

- A) No, se con contratto di durata non superiore a nove mesi.
- B) Sì, non sono computabili solo i dipendenti occupati ai sensi della suddetta legge (disabili).
- C) No, se con contratto di durata non superiore a dodici mesi.
- D) No, se con contratto di durata non superiore a diciotto mesi.

0636. L'indennità ordinaria di disoccupazione può essere riconosciuta a chi si dimette volontariamente dal lavoro?

- A) No, salvo che le dimissioni siano per giusta causa (mancato pagamento della retribuzione, molestie sessuali, mobbing, ecc.), ovvero in caso di lavoratrici in maternità.
- B) Sì, è riconosciuta a far data dall'1/1/2008.
- C) No, in nessun caso.
- D) Sì, ma solo relativamente alle lavoratrici madri.

0637. L'assicurato la cui capacità di lavoro in occupazioni confacenti alle sue attitudini sia ridotta a meno di un terzo, in modo permanente, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, qualora ricorrano i requisiti assicurativi e contributivi richiesti dalla legge, ha diritto ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984....

- A) All'assegno ordinario di invalidità.
- B) All'assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa.
- C) Alla pensione di invalidità civile.
- D) Alla pensione ordinaria di invalidità.

0638. La pensione di inabilità di cui all'art. 12 della legge n. 118/1971 è reversibile ai superstiti?

- A) No.
- B) Sì, ne hanno diritto il coniuge, i figli minorenni, i figli maggiorenni inabili a proficuo lavoro e i figli maggiorenni studenti, non oltre il compimento del ventunesimo anno di età nell'ipotesi di corsi di studio di scuola media superiore, oppure nell'ipotesi di corsi di studio universitari, sino al compimento del ventiseiesimo anno di età.
- C) Sì, ne hanno diritto tutti coloro che convivevano con il defunto.
- D) Sì, ne hanno diritto il coniuge, i figli minorenni, i figli maggiorenni inabili a proficuo lavoro e i figli maggiorenni studenti, non oltre il compimento del ventunesimo anno di età nell'ipotesi di corsi di studio di scuola media superiore, oppure nell'ipotesi di corsi di studio universitari, sino al compimento del ventiseiesimo anno di età, ma per i maggiorenni è richiesto il requisito della "vivenza a carico" del genitore al momento del decesso.

0639. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui contributi da riscatto è corretta.

- A) Per il calcolo dei periodi da riscatto da valutare con il sistema contributivo, si fa riferimento alla retribuzione percepita nei 12 mesi meno remoti rispetto alla data della domanda.
- B) I contributi da riscatto sono utili solo per aumentare l'importo della pensione.
- C) Il pagamento dei contributi da riscatto può essere effettuato entro 90 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero in trentasei rate.
- D) L'importo del contributo da riscatto è uguale per tutti i richiedenti, poiché non varia in relazione all'età, al sesso e alla retribuzione del richiedente.

- 0640. La legge 12/3/1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica, tra l'altro,....**
- A) Ai portatori di handicap intellettuale, che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%.
 - B) Ai massofisioterapisti non vedenti.
 - C) Ai terapisti della riabilitazione non vedenti.
 - D) Alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, che comportino una riduzione della capacità lavorativa qualora sia superiore al 60%.
-
- 0641. Oltre ai cittadini italiani possono percepire l'assegno sociale....**
- A) I cittadini di uno Stato dell'Unione Europea residenti in Italia che hanno raggiunto i sessantacinque anni di età.
 - B) Gli abitanti di San Marino che hanno raggiunto i settanta anni di età.
 - C) I cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno che hanno raggiunto i sessantacinque anni di età.
 - D) I cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno che hanno raggiunto i settanta anni di età.
-
- 0642. L'indennità per congedo parentale è dovuta fino al terzo anno di vita del bambino, e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi complessivi per entrambi i genitori; tale periodo può essere superato?**
- A) Sì, qualora il reddito del lavoratore o della lavoratrice interessata sia inferiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione a carico dell'AGO, l'indennità spetta anche oltre i sei mesi.
 - B) Sì, qualora il reddito del lavoratore o della lavoratrice interessata sia inferiore a 2 volte il trattamento minimo di pensione a carico dell'AGO, l'indennità spetta anche oltre i sei mesi.
 - C) Sì, qualora il reddito del lavoratore o della lavoratrice interessata sia inferiore a 1,5 volte il trattamento minimo di pensione a carico dell'AGO, l'indennità spetta anche oltre i sei mesi.
 - D) No, tale periodo non può mai essere superato.
-
- 0643. Ai sensi di quanto dispone l'art. 25 della L. n. 223/1991, l'assunzione di lavoratori a tempo indeterminato in mobilità comporta...**
- A) Un "bonus contributivo" analogo a quello previsto per gli apprendisti per 18 mesi.
 - B) Benefici previdenziali con oneri pari a quelli previsti per gli apprendisti per 24 mesi.
 - C) Benefici normativi con la possibilità di far cessare il rapporto di lavoro con il venir meno dei benefici previdenziali.
 - D) Un "bonus previdenziale" in cifra fissa stabilito annualmente dal Ministero del lavoro di concerto con il CIPE.
-
- 0644. Con riferimento alla pensione ai superstiti quale quota di pensione, espressa in percentuale, spetta ai due genitori nel caso in cui soltanto loro ne abbiano diritto?**
- A) 30%.
 - B) 50%.
 - C) 40%.
 - D) 66%.
-
- 0645. Ai sensi dell'art 4 della L. n. 223/1991 in caso di richiesta di mobilità, il datore di lavoro cosa deve allegare alla comunicazione preventiva alle rappresentanze sindacali aziendali?**
- A) Alla comunicazione va allegata copia della ricevuta del versamento all'INPS di una somma pari al trattamento massimo mensile di integrazione salariale moltiplicato per il numero dei lavoratori ritenuti eccedenti.
 - B) Alla comunicazione va allegata copia del preventivo parere favorevole del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.
 - C) Alla comunicazione va allegata copia della ricevuta del versamento al Fondo di garanzia del TFR di una somma pari alla metà del trattamento di fine rapporto maturato per ogni lavoratore ritenuto eccedente.
 - D) Alla comunicazione va allegata copia della ricevuta del versamento alla gestione separata INPS di una somma pari all'importo del trattamento di CIG ordinaria moltiplicato per la metà del numero dei lavoratori giudicati in eccesso.
-
- 0646. La legge 12/3/1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica, tra l'altro,....**
- A) Alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%, accertata dall'INAIL.
 - B) Ai centralinisti telefonici non vedenti.
 - C) Ai massaggiatori non vedenti.
 - D) Alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, che comportino una riduzione della capacità lavorativa qualora sia superiore al 60%.
-
- 0647. Qual è la finalità dei c.d. contributi da riscatto?**
- A) I contributi da riscatto servono a coprire, dietro pagamento di una certa somma, quei periodi espressamente previsti dalla legge per i quali non esiste un obbligo assicurativo.
 - B) I contributi da riscatto servono a coprire, dietro pagamento di una certa somma, quei periodi espressamente previsti dalla contrattazione collettiva per i quali non esiste un obbligo assicurativo.
 - C) I contributi da riscatto servono a coprire, a titolo gratuito, quei periodi espressamente previsti dalla legge per i quali non esiste un obbligo assicurativo.
 - D) I contributi da riscatto servono a coprire, dietro pagamento di una certa somma, quei periodi espressamente previsti dalla legge per i quali esiste un obbligo assicurativo.

-
- 0648. Prevede la legislazione vigente che dal 1° gennaio 1993 i contributi figurativi, che possono essere riconosciuti per il diritto alla pensione di anzianità, non possono superare, in tutta la vita assicurativa, cinque anni. Tale limite è valido per tutti i lavoratori?**
- A) No, tale limite è valido solo nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi che, al 31 dicembre 1992, non avevano contributi presso l'INPS.
 - B) No, tale limite è valido solo nei confronti dei lavoratori autonomi che, al 31 dicembre 1992, non avevano contributi presso l'INPS.
 - C) No, tale limite non è valido per i lavoratori dipendenti.
 - D) No, tale limite è valido solo nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi che, al 30 giugno 1992, non avevano contributi presso l'INPS.
-
- 0649. Dispone l'art. 6 della L. n. 164/1975 (Provvedimenti per la garanzia del salario) che l'integrazione salariale ordinaria per contrazione o sospensione dell'attività produttiva è corrisposta....**
- A) Fino ad un periodo massimo di 3 mesi continuativi; in casi eccezionali detto periodo può essere prorogato trimestralmente fino ad un massimo complessivo di 12 mesi.
 - B) Fino ad un periodo massimo di 5 mesi continuativi; in casi eccezionali detto periodo può essere prorogato trimestralmente fino ad un massimo complessivo di 15 mesi.
 - C) Fino ad un periodo massimo di 6 mesi continuativi; in casi eccezionali detto periodo può essere prorogato trimestralmente fino ad un massimo complessivo di 48 mesi.
 - D) Fino ad un periodo massimo di 3 mesi continuativi; in casi eccezionali detto periodo può essere prorogato trimestralmente fino ad un massimo complessivo di 6 mesi.
-
- 0650. Quale diritto riconosce l'art. 33 della legge n. 104/1992 al lavoratore maggiorenne con handicap in condizione di gravità?**
- A) Il diritto a non essere trasferito ad altra sede di lavoro senza il suo consenso.
 - B) Il diritto a cumulare un permesso di due ore giornaliere e tre giorni di permesso mensile.
 - C) Il diritto a tre ore di permesso giornaliero retribuite.
 - D) Il diritto a quattro giorni di permesso mensile retribuiti.
-
- 0651. Il sistema retributivo si basa su tre elementi: anzianità contributiva, retribuzione/reddito pensionabile e aliquota di rendimento. L'aliquota di rendimento....**
- A) È pari al 2% annuo della retribuzione/reddito percepiti entro il limite di 40.083 euro annui per poi decrescere per fasce di importo superiore.
 - B) È pari all'8% annuo della retribuzione/reddito percepiti entro il limite di 60.083 euro annui per poi decrescere per fasce di importo superiore.
 - C) È pari al 2% annuo della retribuzione/reddito percepiti entro il limite di 80.103 euro annui per poi decrescere per fasce di importo superiore.
 - D) È pari al 12% annuo della retribuzione/reddito percepiti entro il limite di 70.083 euro annui per poi decrescere per fasce di importo superiore.
-
- 0652. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 508/1988, l'indennità d'accompagnamento è compatibile....**
- A) Con lo svolgimento di attività lavorativa.
 - B) Con le indennità di guerra.
 - C) Con le indennità di lavoro.
 - D) Con le indennità di servizio.
-
- 0653. Nei confronti del lavoratore autonomo che, al momento dell'infortunio o della malattia professionale, non è in regola con il versamento del premio assicurativo:**
- A) Le prestazioni economiche vengono sospese fino all'assolvimento dell'obbligo contributivo.
 - B) In attesa della regolarizzazione, le prestazioni economiche vengono comunque erogate.
 - C) Le prestazioni economiche vengono parzialmente erogate, in proporzione percentuale all'irregolarità.
 - D) Tutte le prestazioni economiche, sanitarie e riabilitative sono sospese fino all'assolvimento dell'obbligo contributivo.
-
- 0654. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sull'erogazione delle prestazioni dovute dall'INAIL in base al principio di automaticità è corretta.**
- A) L'erogazione delle prestazioni opera nei confronti dei lavoratori dipendenti di qualunque qualifica: dirigenti, quadri, impiegati, operai.
 - B) L'erogazione delle prestazioni opera nei confronti dei lavoratori dipendenti ad eccezione di quelli con qualifica di dirigente e quadro.
 - C) L'erogazione delle prestazioni opera anche nei confronti dei collaboratori parasubordinati ad eccezione dei lavoratori a domicilio.
 - D) L'erogazione delle prestazioni non opera nei confronti degli associati in partecipazione.
-
- 0655. I contratti di assicurazione sulla vita con finalità previdenziali....**
- A) Possono essere esclusivamente ad adesione individuale.
 - B) Costituiscono una forma pensionistica complementare di tipo negoziale istituita nel novembre del 2002.
 - C) Possono essere esclusivamente ad adesione collettiva.
 - D) Sono accantonamenti per finanziare alcune esigenze di carattere personale (es. spese sanitarie, ecc).

0656. Il principio dell'automaticità delle prestazioni opera nei limiti della prescrizione dei contributi per cui l'ente previdenziale:

- A) Non è più tenuto a corrispondere in tutto o in parte le prestazioni dovute.
- B) È tenuto a corrispondere in ogni caso le prestazioni dovute.
- C) Non può mai essere ritenuto responsabile per non avere impedito la decorrenza della prescrizione.
- D) Può rivalersi sull'imprenditore responsabile dell'omessa contribuzione.

0657. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo, il montante contributivo individuale viene determinato a partire dal 1996 accantonando per ogni anno un importo di contributi pari ad una certa percentuale (c.d. aliquota di computo) della retribuzione imponibile. Quale aliquota viene applicata per i lavoratori parasubordinati che sono già pensionati o sono iscritti ad altra forma previdenziale obbligatoria?

- A) Il 17 per cento.
- B) Il 33 per cento.
- C) Il 28 per cento.
- D) Il 7 per cento.

0658. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui contributi da riscatto è corretta.

- A) L'onere di riscatto è determinato in base alle norme che disciplinano la liquidazione della pensione con il sistema retributivo o con quello contributivo.
- B) I contributi da riscatto sono utili solo per raggiungere il diritto alla pensione.
- C) Per il calcolo dei periodi da riscatto da valutare con il sistema contributivo, si fa riferimento alla retribuzione percepita nei 6 mesi meno remoti rispetto alla data della domanda.
- D) Il pagamento dei contributi da riscatto può essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero in trenta rate.

0659. Ai fini del riconoscimento dell'assegno ordinario di invalidità da chi deve essere accertata l'infermità fisica o mentale?

- A) Dai medici dell'INPS.
- B) Dalla Commissione medica costituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.
- C) Dalla Commissione medica costituita presso la ASL territorialmente competente.
- D) Dalla Commissione medica di cui all'art. 3 di cui alla legge n. 104/92.

0660. Ai sensi di quanto prevede l'art. 9 della L. n. 223/1991, quale di questi casi non produce l'estinzione del diritto al percepimento dell'indennità di mobilità?

- A) L'aver richiesto l'anticipazione del TFR.
- B) L'essere stato assunto con contratto a tempo pieno ed indeterminato.
- C) L'aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità.
- D) L'aver rifiutato di frequentare o non frequentare regolarmente i corsi di formazione professionale autorizzati dalla regione oppure la non accettazione di un progetto di reinserimento nel mercato del lavoro.

0661. Che durata può avere il congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001 per l'assistenza di soggetto con handicap in situazione di gravità di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge medesima?

- A) Una durata massima complessiva di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa del richiedente e può essere goduto in via continuativa o in modo frazionato.
- B) Una durata massima complessiva di un anno nell'arco dell'intera vita lavorativa del richiedente e può essere goduto in modo frazionato.
- C) Una durata massima complessiva di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa del richiedente e non può essere goduto in via continuativa.
- D) Una durata massima complessiva di tre anni nell'arco dell'intera vita lavorativa del richiedente e può essere goduto in via continuativa o in modo frazionato.

0662. La legge 12/3/1999, n. 68, stabilisce il numero di lavoratori disabili che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze. Se occupano 200 dipendenti esso è....

- A) Di 14 lavoratori.
- B) Di 10 lavoratori.
- C) Di 6 lavoratori.
- D) Di 12 lavoratori.

0663. Ai sensi della L. n. 164 del 1975, l'integrazione salariale prevista per la CIG è pari...

- A) All'80% della retribuzione globale che al lavoratore sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e il limite dell'orario contrattuale, ma comunque non oltre le 40 ore settimanali.
- B) Al 75% della retribuzione globale che sarebbe spettata comunque al lavoratore.
- C) Al 50% della retribuzione globale che al lavoratore sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comunque non oltre le 40 ore settimanali.
- D) Al 60% della retribuzione globale che al lavoratore sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e il limite dell'orario contrattuale, ma comunque non oltre le 35 ore settimanali.

0664. Secondo la normativa vigente, i lavoratori dipendenti potranno andare in pensione, dal 1° luglio 2009, secondo il c.d. "sistema delle quote", che prevede:

- A) Un'anzianità contributiva minima di 35 anni e il raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contribuzione posseduta dall'assicurato.
- B) Un'anzianità contributiva minima di 30 anni e il raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contribuzione posseduta dall'assicurato.
- C) Un'anzianità contributiva minima di 35 anni e un'età anagrafica di almeno 60 anni.
- D) Un'anzianità contributiva minima di 30 anni e un'età anagrafica di almeno 60 anni.

0665. Ai sensi dell'art. 2117 cod. civ. i fondi speciali per la previdenza e l'assistenza che l'imprenditore abbia costituiti, anche senza la contribuzione dei prestatori di lavoro....

- A) Non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati.
- B) Possono essere adibiti a fini diversi da quelli ai quali sono destinati se vi ha contribuito solo l'imprenditore.
- C) Possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'imprenditore.
- D) Possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori del lavoratore.

0666. Il riconoscimento di una infermità fisica o mentale che provoca una assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 222/1984, dà diritto a percepire....

- A) La pensione di inabilità.
- B) L'indennità di comunicazione.
- C) L'assegno mensile.
- D) L'indennità di frequenza.

0667. Con riferimento alla pensione ai superstiti, qualora il superstite che percepisce la pensione possiede altri redditi, la pensione viene ridotta del 25 %...

- A) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a tre volte il trattamento minimo.
- B) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a due volte il trattamento minimo.
- C) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a quattro volte il trattamento minimo.
- D) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a cinque volte il trattamento minimo.

0668. Oltre ai cittadini italiani possono percepire l'assegno sociale....

- A) I rifugiati politici in Italia che hanno raggiunto i sessantacinque anni di età.
- B) Gli abitanti di San Marino che hanno raggiunto i settanta anni di età.
- C) I cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno che hanno raggiunto i sessantacinque anni di età.
- D) I cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno che hanno raggiunto i settanta anni di età.

0669. Se un Fondo pensione è a prestazione definita:

- A) Varierà la contribuzione che dovrà garantire la rendita prestabilita.
- B) Non deve variare la contribuzione per garantire la rendita prestabilita.
- C) Può variare la contribuzione, ma non sarà garantita la rendita prestabilita.
- D) I contributi sono fissi, ma varierà la prestazione finale in relazione all'andamento finanziario della gestione.

0670. Oltre ai cittadini italiani possono percepire l'assegno sociale....

- A) Gli abitanti di San Marino che hanno raggiunto i sessantacinque anni di età.
- B) Gli abitanti della Città del Vaticano che hanno raggiunto i settanta anni di età.
- C) I cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno che hanno raggiunto i sessantacinque anni di età.
- D) I cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno che hanno raggiunto i settanta anni di età.

0671. L'indennità ordinaria di disoccupazione è corrisposta per 8 mesi. Tale limite temporale riguarda tutti gli assicurati?

- A) No. Riguarda solo gli assicurati che abbiano un'età inferiore a 50 anni, per quelli che hanno superato detta età è corrisposta per 12 mesi.
- B) Sì.
- C) No, riguarda solo i disoccupati di lunga durata.
- D) No, riguarda solo gli assicurati che abbiano un'età inferiore a 45 anni, per quelli che hanno superato detta età è corrisposta per 12 mesi.

0672. L'assicurazione contro la disoccupazione involontaria costituisce una forma di assicurazione sociale che...

- A) Ha per oggetto la tutela dei lavoratori disoccupati.
- B) Ha come soggetti assicurati i lavoratori subordinati di età superiore a 50 anni.
- C) Garantisce lavoratori subordinati e lavoratori autonomi.
- D) Interessa anche i lavoratori inoccupati, purché di età inferiore ai 55 anni.

0673. Ai fini dell'erogazione dell'assegno per il nucleo familiare in cui siano presenti persone con disabilità, nel computo dei redditi complessivi assoggettabili all'IRPEF:

- A) Non devono essere comprese le indennità di frequenza e di accompagnamento.
- B) Devono essere comprese le indennità di frequenza e di accompagnamento.
- C) Non deve essere compresa l'indennità di disoccupazione.
- D) Non deve essere compresa l'indennità di maternità.

0674. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione che varia in funzione dell'età del lavoratore, al momento della pensione. A quale età viene applicato il coefficiente del 6,136%?

- A) A 65 anni.
- B) A 55 anni.
- C) A 75 anni.
- D) A 60 anni.

0675. Con riferimento alla pensione ai superstiti, qualora il superstite che percepisce la pensione possiede altri redditi, la pensione viene ridotta del 40 %...

- A) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a quattro volte il trattamento minimo.
- B) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a due volte il trattamento minimo.
- C) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a tre volte il trattamento minimo.
- D) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a cinque volte il trattamento minimo.

0676. Dispone l'art. 1 della legge n. 508/1988, che l'indennità di accompagnamento, dopo l'accertamento delle prescritte condizioni sanitarie, è concessa....

- A) Anche a minorati che presentino istanza dopo aver compiuto 65 anni.
- B) Esclusivamente a minorati incollocabili al lavoro.
- C) Solo a minorati tra il diciottesimo e il cinquantesimo anno di età.
- D) Solamente a minorati affetti da Trisomia 21.

0677. La durata della Cassa Integrazione Guadagni straordinaria varia a seconda delle tipologie causali che sono la ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale; la crisi aziendale; le procedure concorsuali. Vi è una causale che permette la proroga?

- A) Tutte e tre ammettono una proroga.
- B) Solo la ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale.
- C) Solo la crisi aziendale.
- D) Solo le procedure concorsuali.

0678. Per poter accedere all'indennità di mobilità, il lavoratore deve avere i requisiti stabiliti dall'art. 16 della L. n. 223/1991. Ovvero....

- A) L'essere impiegato, quadro od operaio, far valere una anzianità aziendale di almeno dodici mesi, di cui almeno sei di lavoro effettivamente prestato, e avere svolto lavoro non discontinuo e comunque non a termine.
- B) L'appartenere ad una qualsiasi delle categorie di lavoratori prevista dall'art. 2095 c.c., e far valere un'anzianità aziendale di almeno 24 mesi, di cui 12 di lavoro effettivamente prestato.
- C) L'essere impiegato, quadro od operaio, far valere una anzianità aziendale di almeno diciotto mesi, di cui almeno nove di lavoro effettivamente prestato, e avere svolto lavoro anche discontinuo purché non a termine.
- D) L'appartenere ad una qualsiasi delle categorie di lavoratori prevista dall'art. 2095 c.c., e far valere un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi, di cui 6 di lavoro effettivamente prestato ed avere svolto lavoro anche discontinuo oppure a termine.

0679. A quale categoria di pensionati può essere concessa la maggiorazione fino a 594,64 euro (c.d. aumento al milione)?

- A) Ai titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni).
- B) Solo ai titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni).
- C) Ai titolari di prestazioni assistenziali, esclusi gli invalidi civili.
- D) Ai titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi esclusi i mezzadri e i coloni.

0680. L'integrazione salariale straordinaria (CIGS)....

- A) Trova applicazione nelle imprese industriali con più di quindici dipendenti nel semestre antecedente la presentazione della domanda.
- B) É prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva per eventi che non pongono in dubbio la ripresa della normale attività produttiva, inerenti all'attività produttiva stessa o determinati da forza maggiore o fortuiti.
- C) Non trova applicazione nelle imprese industriali, comprese quelle edili.
- D) Può essere corrisposta solo ai dipendenti con la qualifica di operaio.

0681. L'importo della pensione con il sistema retributivo si compone di due quote: quota A e quota B. La quota A....

- A) É determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1992 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi) dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
- B) É determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1993 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi) dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
- C) É determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 31 dicembre 1992 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi degli ultimi 10 anni per i lavoratori dipendenti e 15 per gli autonomi.
- D) É determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 1° gennaio 1995 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi degli ultimi 10 anni per i lavoratori dipendenti e 15 per gli autonomi.

0682. Le prestazioni previdenziali cd. ex lege sono:

- A) Automatiche.
- B) Discrezionali.
- C) Collegate esclusivamente all'ammontare del reddito.
- D) Subordinate al possesso della cittadinanza.

0683. L'importo della pensione con il sistema retributivo si compone di due quote: quota A e quota B. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.

- A) La quota B è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 1° gennaio 1993 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi degli ultimi 10 anni per i lavoratori dipendenti e 15 per gli autonomi.
- B) La quota B è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 1° gennaio 1994 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi degli ultimi 20 anni per i lavoratori dipendenti e 25 per gli autonomi.
- C) La quota A è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 31 dicembre 1992 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi degli ultimi 15 anni per i lavoratori dipendenti e 10 per gli autonomi.
- D) La quota A è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 1° gennaio 1995 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi degli ultimi 10 anni per i lavoratori dipendenti e 15 per gli autonomi.

0684. Ai sensi di quando dispone l'art. 5 della legge n. 222/1984, in quale caso l'assegno per l'assistenza personale e continuativa per i pensionati di inabilità ordinaria non spetta?

- A) Durante i periodi di ricovero in istituti di cura o di assistenza anche privati, quando la spesa è a carico della pubblica amministrazione.
- B) Durante i periodi in cui il pensionato è domiciliato presso la residenza di un parente entro il secondo grado che gode dei benefici di cui alla legge n. 104/1992.
- C) Solamente durante i periodi di ricovero in istituti di cura pubblici.
- D) Solamente durante i periodi di ricovero in istituti di assistenza pubblici.

0685. Ai fini della corresponsione dell'indennità di malattia, cosa si intende per "periodo di carenza"?

- A) Il periodo dei primi tre giorni della malattia per il quale l'indennità non viene corrisposta, salvo diversa previsione contrattuale.
- B) Il periodo dei primi cinque giorni di malattia per il quale l'indennità non viene corrisposta.
- C) Il periodo degli ultimi cinque giorni della malattia, per i quali l'indennità non è corrisposta.
- D) Il periodo valutabile al fine del danno biologico.

0686. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote". Dall'1/1/2013, per i lavoratori autonomi, si consegue il diritto alla pensione....

- A) Con l'età anagrafica di 62 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 63 anni e 35 anni di contribuzione.
- B) Con l'età anagrafica di 60 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 61 anni e 35 anni di contribuzione.
- C) Con l'età anagrafica di 59 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.
- D) Con l'età anagrafica di 58 anni e 35 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.

0687. Con riferimento alla pensione ai superstiti quale quota di pensione, espressa in percentuale, spetta ai due figli nel caso in cui soltanto loro ne abbiano diritto?

- A) 80%.
- B) 50%.
- C) 70%.
- D) 66%.

0688. L'ISE è un parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare. Detto parametro....

- A) Scaturisce dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare.
- B) Scaturisce dalla somma dei redditi e dell'80% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare.
- C) Scaturisce dalla somma dei redditi e del 50% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare.
- D) Scaturisce dalla somma dei redditi, del 20% del patrimonio mobiliare e del 30% del patrimonio immobiliare di tutto il nucleo familiare.

0689. Quali categorie di lavoratori sono escluse dalla disciplina dell'assegno per il nucleo familiare e continuano a percepire gli assegni familiari?

- A) Coltivatori diretti, mezzadri e coloni, piccoli coltivatori diretti e pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi.
- B) Coltivatori diretti, lavoratori dipendenti del settore industriale e pensionati delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi.
- C) Coltivatori diretti, mezzadri e coloni, piccoli coltivatori diretti, lavoratori dipendenti dei settori dall'industria e del commercio e pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi.
- D) Nessuna; con l'introduzione della disciplina dell'assegno per il nucleo familiare tutte le altre prestazioni hanno cessato di essere corrisposte.

0690. A norma di quanto dispone l'art. 21 della legge n. 104/1999, quale dei seguenti soggetti, assunto presso gli enti pubblici perché vincitore di concorso, ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili?

- A) Persona handicappata con un grado di invalidità superiore ai due terzi.
- B) Persona con due figli a carico.
- C) Persona handicappata che sia iscritta all'albo tenuto dalla Regione.
- D) Persona riconosciuta handicappata a seguito di accertamento INPS.

0691. Ai fini del calcolo della pensione con il sistema contributivo occorre....

- A) Individuare la retribuzione annua dei lavoratori dipendenti o i redditi conseguiti dai lavoratori autonomi o parasubordinati; calcolare i contributi di ogni anno sulla base di una aliquota; applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione.
- B) Individuare l'anzianità contributiva; applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione.
- C) Individuare la retribuzione annua dei lavoratori dipendenti o i redditi conseguiti dai lavoratori autonomi o parasubordinati; applicare l'aliquota di rendimento.
- D) Individuare tre parametri ovvero l'anzianità contributiva; la retribuzione/reddito pensionabile; l'aliquota di rendimento.

0692. Ai sensi di quanto dispone l'art. 68 del D.Lgs. n. 151/2001, qual è la durata dell'indennità di maternità prevista per le lavoratrici autonome?

- A) L'indennità è corrisposta per i due mesi antecedenti la data del parto e per i tre mesi successivi alla data effettiva dello stesso.
- B) L'indennità è corrisposta per i tre mesi antecedenti la data del parto e per i tre mesi successivi alla data effettiva dello stesso.
- C) L'indennità è corrisposta per il mese antecedente la data del parto e per i cinque mesi successivi alla data effettiva dello stesso.
- D) L'indennità è corrisposta per i quattro mesi antecedenti la data del parto e per il mese successivo alla data effettiva dello stesso.

0693. Ai fini del calcolo dell'ISEE, la situazione patrimoniale immobiliare, considerata nella valutazione complessiva solo per il 20%, è costituita....

- A) Dal valore dei fabbricati e dei terreni edificabili o agricoli intestati a persone fisiche, definito ai fini dell'ICI entro il 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione sostitutiva. Viene applicata una detrazione per l'importo dell'eventuale mutuo residuo da pagare o, in alternativa, se più favorevole, il valore della casa di proprietà in cui risiede il nucleo, nel limite di 51.645,69 euro.
- B) Dal valore dei soli fabbricati e dei terreni edificabili intestati a persone fisiche, definito ai fini dell'ICI entro il 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione sostitutiva. Viene applicata una detrazione per l'importo dell'eventuale mutuo residuo da pagare o, in alternativa, se più favorevole, il valore della casa di proprietà in cui risiede il nucleo, nel limite di 51.645,69 euro.
- C) Dal valore dei fabbricati e dei terreni edificabili o agricoli intestati a persone fisiche, definito ai fini dell'ICI entro il 30 giugno dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione sostitutiva. Viene applicata una detrazione per l'importo dell'eventuale mutuo residuo da pagare o, in alternativa, se più favorevole, il valore della casa di proprietà in cui risiede il nucleo, nel limite di 71.645,69 euro.
- D) Dal valore dei fabbricati e dei terreni edificabili o agricoli intestati a persone fisiche, definito ai fini dell'ICI entro il 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione sostitutiva. In caso di mutuo, viene applicata una detrazione forfetaria del 50% sull'importo dell'eventuale residuo da pagare.

0694. Per i lavoratori dipendenti con una anzianità contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992....

- A) La retribuzione annua pensionabile deve essere determinata con riferimento alle 260 settimane (5 anni) utili precedenti la decorrenza della pensione, aumentate dei periodi contributivi compresi tra il 1/1/1993 e la fine del mese precedente la decorrenza della pensione.
- B) La retribuzione annua pensionabile viene determinata prendendo a base le ultime 520 settimane di contribuzione (10 anni) precedenti la decorrenza della pensione; l'ampliamento da 5 a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile è stato attuato con gradualità.
- C) La retribuzione annua deve essere determinata con riferimento alle 520 settimane (10 anni) utili precedenti la decorrenza della pensione, aumentate dei periodi contributivi compresi tra il 1° gennaio 1993 e la fine del mese precedente la decorrenza della pensione.
- D) Il calcolo va effettuato secondo le norme in vigore in ciascuna gestione, in relazione all'anzianità contributiva maturata in ognuna di esse.

0695. La pensione ai superstiti decorre....

- A) Dal mese successivo alla morte dell'assicurato o del pensionato.
- B) Dal mese successivo alla data in cui viene presentata la domanda.
- C) Dal primo giorno del mese in cui è morto l'assicurato o il pensionato.
- D) Dal primo giorno del mese in cui viene presentata la domanda.

0696. Dispone l'art. 4 della L. 223/1991 che dopo aver ricevuto la comunicazione da parte dell'azienda, le organizzazioni sindacali hanno la possibilità di richiedere un esame congiunto delle cause che hanno contribuito a determinare l'eccedenza del personale e le possibilità di utilizzazione diversa di tale personale, anche mediante contratti di solidarietà. Tale richiesta deve essere fatta entro...

- A) 7 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- B) 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- C) 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- D) 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

0697. Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 223/1991, l'indennità di mobilità è commisurata...

- A) Al trattamento straordinario di integrazione salariale percepita o che sarebbe stata percepita.
- B) Alla retribuzione percepita nel semestre precedente alla procedura di mobilità o alla Cassa integrazione straordinaria.
- C) Alla media delle retribuzioni percepite dai lavoratori nel biennio precedente alla procedura di mobilità.
- D) Alla retribuzione percepita nell'anno precedente alla procedura di mobilità o alla Cassa integrazione straordinaria.

0698. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote", per il quale si consegue il diritto alla pensione al raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contributi versati. Dall'1/7/2009 al 31/12/2010, per i lavoratori autonomi, è prevista....

- A) L'età anagrafica minima di 60 anni e la quota di 96.
- B) L'età anagrafica minima di 58 anni e la quota di 95.
- C) L'età anagrafica minima di 62 anni e la quota di 97.
- D) L'età anagrafica minima di 57 anni e la quota di 94.

0699. L'importo della pensione con il sistema retributivo si compone di due quote: quota A e quota B. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.

- A) La quota A è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1992 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi) dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
- B) La quota A è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1993 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi) dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
- C) La quota B è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1994 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi) dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
- D) La quota B è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1995 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi) dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.

0700. Qualora il lavoratore per malattia superi il periodo di comporto....

- A) Il datore di lavoro può intimare il licenziamento per giustificato motivo oggettivo.
- B) Il datore di lavoro può intimare il licenziamento per giustificato motivo soggettivo.
- C) Il lavoratore ha l'obbligo di documentare ulteriormente la malattia, dando tempestiva notizia all'INPS e al datore di lavoro.
- D) Il lavoratore ha l'obbligo di chiedere l'aspettativa per motivi di salute.

0701. L'integrazione salariale straordinaria (CIGS)....

- A) Può applicarsi anche ad una agenzia di viaggi con più di cinquanta dipendenti occupati nel semestre antecedente la presentazione della domanda.
- B) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.
- C) Non può applicarsi alle imprese appaltatrici di mensa e ristorazione.
- D) Può essere corrisposta ai dipendenti con la qualifica di operaio, impiegato, quadro e dirigente, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio.

0702. A quanto ammonta l'indennità per congedo parentale?

- A) Fino al terzo anno di vita del bambino, al lavoratore o alla lavoratrice spetta un'indennità pari al 30% della retribuzione, per un periodo massimo complessivo di 6 mesi per entrambi i genitori.
- B) Fino al quarto anno di vita del bambino, al lavoratore o alla lavoratrice spetta un'indennità pari al 50% della retribuzione, per un periodo massimo complessivo di 6 mesi per entrambi i genitori.
- C) Fino al terzo anno di vita del bambino, al lavoratore o alla lavoratrice spetta un'indennità pari al 40% della retribuzione, per un periodo massimo complessivo di 3 mesi per entrambi i genitori.
- D) Fino al terzo anno di vita del bambino, al lavoratore o alla lavoratrice spetta un'indennità pari al 50% della retribuzione, per un periodo massimo complessivo di 3 mesi per un solo genitore.

0703. I fondi pensione aperti....

- A) Possono essere ad adesione individuale e collettiva oppure riservati all'adesione su base collettiva di particolari categorie di lavoratori individuati mediante accordo, oppure ad adesione solo in forma individuale.
- B) Possono essere solo ad adesione collettiva.
- C) Sono investimenti di contributi versati secondo determinate regole fissate dall'ordinamento e previsti dal D.Lgs. 278/1980.
- D) Sono accantonamenti per finanziare alcune esigenze di carattere personale (es. spese sanitarie, ecc).

0704. Cosa si intende per "flessibilità del congedo di maternità"?

- A) Con tale espressione si intende la possibilità della lavoratrice di posticipare, dietro certificazione del medico specialista dell'ASL, l'inizio del periodo di congedo ad un mese prima la data presunta del parto e di proseguire lo stesso fino a quattro mesi dopo il parto.
- B) Con tale espressione si intende la possibilità della lavoratrice di posticipare, con certificazione del medico di famiglia, l'inizio del periodo di congedo ad un mese prima la data presunta del parto e di proseguire lo stesso fino a quattro mesi dopo il parto.
- C) Con tale espressione si intende la possibilità della lavoratrice di posticipare, anche senza la certificazione del medico specialista dell'ASL, l'inizio del periodo di congedo a 15 giorni prima della data presunta del parto e di proseguire lo stesso fino a quattro mesi e mezzo dopo il parto.
- D) Con tale espressione si intende la possibilità della lavoratrice di posticipare, dietro certificazione del medico specialista dell'ASL, l'inizio del periodo di congedo alla data presunta del parto e di proseguire lo stesso i cinque mesi dopo il parto.

0705. Salvo che la retribuzione sia garantita per intero dai contratti di lavoro, che impegnano i datori di lavoro a pagare la differenza, l'indennità di malattia è pari, normalmente a 50% della retribuzione media globale giornaliera....

- A) Per i primi venti giorni.
- B) Per i primi trenta giorni.
- C) Per i primi quaranta giorni.
- D) Per i primi venticinque giorni.

0706. Nel procedimento per la concessione della Cassa Integrazione Guadagni straordinaria, entro che termine deve esaurirsi la fase di consultazione sindacale propedeutica alla richiesta di accesso al trattamento di integrazione salariale?

- A) 25 giorni dalla data della richiesta dell'esame congiunto da parte dell'imprenditore o delle rappresentanze sindacali.
- B) 30 giorni dalla data di ammissione alla Cassa Integrazione straordinaria da parte dell'imprenditore.
- C) 15 giorni dalla data della richiesta dell'esame congiunto da parte dell'imprenditore o delle rappresentanze sindacali.
- D) 30 giorni dalla data di inizio degli eventi di ristrutturazione, riconversione, riorganizzazione o crisi aziendale o procedure concorsuali che hanno dato origine alla richiesta di integrazione salariale.

0707. Al prestatore di lavoro con contratto a tempo determinato spetta il trattamento di fine rapporto?

- A) Sì, negli stessi termini in cui spetta ai lavoratori con contratto a tempo indeterminato comparabili, intendendosi per tali quelli inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo lavorativo prestato sempre che non sia obiettivamente incompatibile con la natura del contratto a termine.
- B) Sì, nella misura in cui spetta alla media dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato ed a prescindere dal periodo lavorativo prestato.
- C) Sì, nella misura prevista dal Decreto del Ministero del lavoro per il settore di appartenenza.
- D) Sì, solamente se il rapporto di lavoro è pari o superiore ad un anno solare.

0708. Quali dei seguenti redditi sono considerati ai fini della determinazione del diritto all'assegno sociale?

- A) Gli assegni alimentari corrisposti a norma del codice civile.
- B) I trattamenti di fine rapporto.
- C) Il proprio assegno sociale.
- D) L'indennità di comunicazione per i sordomuti.

0709. Per il 2009, l'indennità ordinaria di disoccupazione in pagamento per i lavoratori di età pari o superiore a 50 anni, è pari al 60% della retribuzione lorda mensile....

- A) Per i primi 6 mesi.
- B) Per i primi 4 mesi.
- C) Per tutti i mesi.
- D) Per i primi 8 mesi e al 40% per i mesi successivi.

0710. Per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri, coloni, artigiani, commercianti) con una anzianità contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992....

- A) Il reddito pensionabile deve essere determinato con riferimento alle 520 settimane (10 anni) utili precedenti la decorrenza della pensione, aumentate dei periodi contributivi compresi tra il 1° gennaio 1993 e la fine del mese precedente la decorrenza della pensione.
- B) La retribuzione annua pensionabile viene determinata prendendo a base le ultime 520 settimane di contribuzione (10 anni) precedenti la decorrenza della pensione; l'ampliamento da 5 a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile è stato attuato con gradualità.
- C) La retribuzione annua pensionabile deve essere determinata con riferimento alle 260 settimane (5 anni) utili precedenti la decorrenza della pensione, aumentate dei periodi contributivi compresi tra il 1/1/1993 e la fine del mese precedente la decorrenza della pensione.
- D) Il calcolo va effettuato secondo le norme in vigore in ciascuna gestione, in relazione all'anzianità contributiva maturata in ognuna di esse.

0711. La domanda per usufruire della indennità ordinaria di disoccupazione deve essere proposta dal lavoratore entro il termine di decadenza di...

- A) 68 giorni dal momento del licenziamento.
- B) 40 giorni dal momento del licenziamento.
- C) 38 giorni dal momento del licenziamento.
- D) 180 giorni dal momento del licenziamento.

0712. L'8/2/2007 è stato pubblicato il Regolamento di attuazione dell'articolo 13-bis della L. n. 80/2005 che disciplina i prestiti ai pensionati estinguibili con cessione fino ad un quinto della pensione. È possibile ottenere un prestito su assegno mensile per l'assistenza ai pensionati per inabilità?

- A) No, non è possibile ottenere un prestito.
- B) Sì, il prestito è ottenibile su tutte le pensioni o assegni.
- C) Sì, il prestito non si può ottenere solo sulle pensioni sociali.
- D) Dipende dall'importo dell'assegno.

0713. Se l'azienda fallisce, il lavoratore infortunato ha comunque diritto alle prestazioni INAIL?

- A) Sì, ha diritto a tutte le prestazioni dell'assicurazione infortuni.
- B) No, non ha diritto ad alcuna indennità.
- C) Sì, ma con una riduzione in proporzione a quanto versato dall'azienda.
- D) No, ha diritto alle prestazioni della cassa integrazione guadagni.

0714. Ai sensi dell'art. 2120 c.c., il prestatore di lavoro può chiedere in costanza di rapporto di lavoro una anticipazione del TFR?

- A) Sì, purché abbia almeno 8 anni di anzianità e per ottenere una anticipazione non superiore al 70% sul trattamento cui avrebbe diritto nel caso di cessazione del rapporto alla data della richiesta.
- B) Sì, purché abbia almeno 10 anni di anzianità e per ottenere una anticipazione non superiore al 70% sul trattamento cui avrebbe diritto nel caso di cessazione del rapporto alla data della richiesta.
- C) Sì, purché abbia almeno 7 anni di anzianità e per ottenere una anticipazione non superiore al 50% sul trattamento cui avrebbe diritto nel caso di cessazione del rapporto alla data della richiesta.
- D) Sì, purché abbia almeno 10 anni di anzianità e per ottenere una anticipazione non superiore al 50% sul trattamento cui avrebbe diritto nel caso di cessazione del rapporto alla data della richiesta.

0715. Nel sistema misto la pensione viene calcolata in parte secondo il sistema retributivo, per l'anzianità maturata fino al 31/12/1995, in parte con il sistema contributivo, per l'anzianità maturata dal 1/1/1996. In quale caso però la pensione può essere calcolata esclusivamente con il sistema contributivo?

- A) Se si possiede un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 5 successivi al 1995.
- B) Se si possiede un'anzianità contributiva pari o superiore a 10 anni, di cui almeno 5 successivi al 1995.
- C) Se si possiede un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno la metà successivi al 1995.
- D) Se si possiede un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 10 successivi al 1995.

0716. Ai sensi di quanto dispone l'art. 7 della L. n. 223/1991, l'indennità di mobilità viene corrisposta in misura fissa al lavoratore?

- A) No, per i primi dodici mesi di erogazione, l'indennità ammonta al 100% del trattamento straordinario di integrazione salariale, mentre per i mesi dal tredicesimo in poi, l'indennità si abbassa all'80% di tale trattamento.
- B) No, per i primi sei mesi di erogazione, l'indennità ammonta al 100% del trattamento straordinario di integrazione salariale, mentre per i mesi dal settimo in poi, l'indennità si abbassa all'80% di tale trattamento.
- C) No, per i primi dodici mesi di erogazione, l'indennità ammonta all'80% del trattamento straordinario di integrazione salariale, mentre per i mesi dal tredicesimo in poi, l'indennità si abbassa al 60% di tale trattamento.
- D) Sì, l'indennità non subisce variazioni dovute al periodo di tempo trascorso.

0717. Nel sistema misto la pensione viene calcolata in parte secondo il sistema retributivo e in parte secondo il sistema contributivo. Con il sistema contributivo viene calcolata....

- A) L'anzianità maturata dal 1° gennaio 1996.
- B) L'anzianità maturata dal 31 gennaio 1996.
- C) L'anzianità maturata fino al 31 dicembre 1995.
- D) L'anzianità maturata fino al 31 dicembre 1996.

0718. L'integrazione salariale straordinaria (CIGS)....

- A) È finalizzata a fronteggiare gravi situazioni di eccedenza occupazionale ed opera in caso di sospensione o riduzione di attività motivate, tra l'altro, da procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ecc.).
- B) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.
- C) È prevista solo in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva per crisi economiche settoriali o locali.
- D) Può essere corrisposta solo ai dipendenti con la qualifica di operaio e impiegato.

0719. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sull'erogazione delle prestazioni dovute dall'INAIL in base al principio di automaticità è corretta.

- A) L'erogazione delle prestazioni opera anche nei confronti dei collaboratori parasubordinati.
- B) L'erogazione delle prestazioni opera nei confronti dei lavoratori dipendenti di qualunque qualifica ad eccezione dei dirigenti.
- C) L'erogazione delle prestazioni opera anche nei confronti dei collaboratori parasubordinati ad eccezione dei lavoratori a domicilio.
- D) L'erogazione delle prestazioni non opera nei confronti degli associati in partecipazione.

0720. Per il calcolo dei periodi da riscatto da valutare con il sistema contributivo, a quale retribuzione si fa riferimento?

- A) Alla retribuzione percepita nei 12 mesi meno remoti rispetto alla data della domanda.
- B) Alla retribuzione percepita nei 10 mesi precedenti alla data della domanda.
- C) Alla retribuzione percepita nei 24 mesi meno remoti rispetto alla data della domanda.
- D) Alla retribuzione percepita nei 20 mesi precedenti alla data della domanda.

0721. Ai fini della corresponsione dell'indennità di malattia, il certificato medico da inviare al datore di lavoro deve contenere....

- A) La prognosi.
- B) La diagnosi.
- C) Sia la prognosi che la diagnosi.
- D) La diagnosi, la prognosi e la valutazione del danno biologico.

0722. La legge 12/3/1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica, tra l'altro,....

- A) Alle persone non vedenti di cui alla L. 27/5/1970, n. 382.
- B) Ai massofisioterapisti non vedenti.
- C) Ai terapisti della riabilitazione non vedenti.
- D) Alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 25%, accertata dall'INAIL.

0723. Nel procedimento di rilascio della Cassa Integrazione guadagni ordinaria, qualora la commissione provinciale competente neghi la concessione del trattamento, qual è l'organo che decide dei ricorsi amministrativi avverso tale diniego?

- A) Il Comitato prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti presso l'INPS.
- B) Il Comitato amministratore della Gestione separata presso l'INPS.
- C) Il Comitato nazionale dell'economia e del lavoro.
- D) Il Tribunale amministrativo regionale competente.

0724. L'assegno sociale è una prestazione che spetta ai superstiti?

- A) No, in alcun caso.
- B) Sì, soltanto in favore del coniuge a cui non è stata addebitata la separazione.
- C) Sì, ma solo per i figli a carico.
- D) Sì, ma solo a favore del figlio inabile.

0725. Con riferimento alla pensione ai superstiti quale quota di pensione, espressa in percentuale, spetta a due fratelli nel caso in cui soltanto loro ne abbiano diritto?

- A) 30%.
- B) 50%.
- C) 40%.
- D) 66%.

0726. In quale caso il trattamento dell'indennità ordinaria di disoccupazione non si interrompe?

- A) Quando l'assicurato non accetta l'offerta di un lavoro inquadrato in un livello retributivo inferiore al 50% rispetto a quello delle mansioni di provenienza.
- B) Quando l'assicurato diventa titolare di pensione di vecchiaia o di anzianità.
- C) Quando l'assicurato rifiuta di essere avviato ad un progetto individuale di reinserimento nel mercato del lavoro.
- D) Quando l'assicurato diventa titolare di pensione di inabilità o assegno di invalidità.

0727. In quale caso il trattamento dell'indennità ordinaria di disoccupazione non si interrompe?

- A) Quando l'assicurato non accetta l'offerta di un lavoro inquadrato in un livello retributivo inferiore al 30% rispetto a quello delle mansioni di provenienza.
- B) Quando l'assicurato diventa titolare di un trattamento pensionistico diretto.
- C) Quando l'assicurato rifiuta di essere avviato ad un progetto individuale di reinserimento nel mercato del lavoro.
- D) Quando l'assicurato non accetta di essere impiegato in opere o servizi di pubblica utilità.

0728. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote", per il quale si consegue il diritto alla pensione al raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contributi versati. Dall'1/7/2009 al 31/12/2010, per i lavoratori dipendenti, è prevista....

- A) L'età anagrafica minima di 59 anni e la quota di 95.
- B) L'età anagrafica minima di 61 anni e la quota di 97.
- C) L'età anagrafica minima di 60 anni e la quota di 96.
- D) L'età anagrafica minima di 57 anni e la quota di 94.

0729. Nel caso in cui un lavoratore autonomo non risulti in regola con il versamento dei premi, il diritto alle prestazioni dovute dall'INAIL....

- A) È sospeso fino a quando il lavoratore non provveda alla regolarità contributiva.
- B) È riconosciuto soltanto per gli infortuni accaduti dal giorno successivo alla data di regolarizzazione.
- C) Non è riconosciuto, in quanto non trova applicazione il principio dell'automaticità delle prestazioni.
- D) Non è riconosciuto in quanto trova applicazione il principio di indifferenza.

0730. In caso di assenza ingiustificata alle visite di controllo dello stato di malattia, a quali provvedimenti va incontro il lavoratore?

- A) Perde l'indennità in maniera totale per un massimo di dieci giorni, ed in caso di irreperibilità ad una seconda visita, perde il 50% dell'indennità per il restante periodo di malattia.
- B) Perde immediatamente l'indennità fino alla fine del periodo di malattia.
- C) Perde il 50% dell'indennità per i primi 10 giorni successivi all'assenza e, in caso di seconda assenza, la totalità dell'indennità per il resto della malattia.
- D) Perde il 25% dell'indennità alla prima assenza, poi ad una seconda assenza perde il 50% ed il 75% alla terza assenza; la perdita dell'indennità diventa totale qualora vi sia una quarta assenza ingiustificata.

0731. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui contributi da riscatto è corretta.

- A) Il pagamento dei contributi da riscatto può essere effettuato entro 60 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero in sessanta rate.
- B) I contributi da riscatto servono a coprire, a proprie spese, alcuni periodi, espressamente previsti dalla legge, per i quali non esiste un obbligo assicurativo quali il servizio militare e l'aspettativa per cariche pubbliche o sindacali.
- C) L'importo del contributo da riscatto è uguale per tutti i richiedenti, poiché non varia in relazione all'età, al sesso e alla retribuzione del richiedente.
- D) Se la domanda di contributi da riscatto è presentata da persona già pensionata il pagamento dei contributi può essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero in tre soluzioni.

0732. La pensione ordinaria di inabilità di cui alla legge n. 222/1984 può essere cumulata con la rendita INAIL?

- A) No, qualora la rendita INAIL derivi da infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuta per la stessa causa.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) Sì, a condizione che il pensionato abbia almeno sessantacinque anni di età.
- D) Sì, a condizione che il pensionato abbia almeno sessanta anni di età.

0733. Il sistema tecnico finanziario in base al quale l'ammontare accumulato sul conto individuale di ciascun iscritto costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica è definito....

- A) Sistema a capitalizzazione.
- B) Sistema a ripartizione.
- C) Riscatto totale.
- D) Sistema contributivo.

0734. Quando il pagamento dei contributi da riscatto è rateizzato....

- A) Vengono applicati gli interessi di dilazione calcolati al tasso annuo previsto dalla legge.
- B) Non vengono applicati interessi né legali né convenzionali.
- C) Vengono applicati gli interessi di dilazione calcolati al tasso fisso del 2% annuo.
- D) Vengono applicati gli interessi di dilazione calcolati al tasso fisso del 5% annuo.

0735. Quale forma di assicurazione sociale ha per oggetto la tutela dei lavoratori disoccupati?

- A) L'assicurazione generale obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.
- B) Il sistema delle integrazioni salariali.
- C) Il prepensionamento.
- D) L'incentivo di massima occupazione.

0736. In caso di CIGS, hanno diritto all'integrazione salariale i lavoratori con qualifica....

- A) Di operaio, impiegato e quadro.
- B) Di operaio, impiegato, quadro e dirigente.
- C) Di impiegato, quadro e dirigente.
- D) Esclusivamente di impiegati non direttivi.

0737. Se il lavoratore infortunato rifiuta, senza giustificato motivo, di sottoporsi alle cure mediche e chirurgiche che l'ente previdenziale ritenga necessarie:

- A) Perde il diritto all'indennità per inabilità temporanea ed ha una riduzione della rendita a quella misura presunta alla quale sarebbe stata ridotta se l'assicurato si fosse sottoposto alle cure prescritte.
- B) Non perde il diritto alle prestazioni erogate dall'ente, poiché esse sono automatiche.
- C) Le prestazioni automatiche erogate dall'ente vengono ridotte del 50%.
- D) Perde l'iscrizione all'Ente.

0738. Ai fini del calcolo del requisito dimensionale dell'azienda richiedente il trattamento di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria, gli apprendisti vengono computati nella quota?

- A) Sì, ex art. 1, comma 1 della L. n. 223 del 1991.
- B) Sì, ma soltanto se assunti entro il 31 luglio del 1991, ex art. 1, comma 1 della L. n. 223 del 1991.
- C) Sì, ma soltanto quelli assunti dal 1° gennaio del 1992, ex art. 1, comma 1 della L. n. 223 del 1991.
- D) No, sono totalmente esclusi, ex art. 1, comma 1 della L. n. 223 del 1991.

0739. Le pensioni ai superstiti....

- A) Sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata dall'Inail in caso di morte per infortunio sul lavoro o malattia professionale.
- B) Sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata dall'Inail in caso di morte per infortunio sul lavoro ma giammai in caso di morte per malattia professionale.
- C) Sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata dall'Inail in caso di morte per malattia professionale ma giammai in caso di morte per infortunio sul lavoro.
- D) Non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata dall'Inail né in caso di morte per infortunio sul lavoro né per malattia professionale.

0740. Ai lavoratori sospesi l'indennità ordinaria di disoccupazione spetta nel limite massimo....

- A) Di 90 giorni.
- B) Di 50 giorni.
- C) Di 125 giorni.
- D) Di 35 giorni.

0741. Per il 2009, l'indennità ordinaria di disoccupazione in pagamento per i lavoratori di età pari o superiore a 50 anni corrisponde....

- A) Al 60% della retribuzione lorda mensile per i primi 6 mesi, al 50% per il settimo e l'ottavo mese e al 40% per i mesi successivi.
- B) Al 70% della retribuzione lorda mensile per i primi 6 mesi, al 60% per il settimo e l'ottavo mese e al 50% per i mesi successivi.
- C) All'80% della retribuzione lorda mensile per i primi 5 mesi, al 50% per il sesto e il settimo e al 30% per i mesi successivi.
- D) Al 90% della retribuzione lorda mensile per i primi 4 mesi, al 60% per il quinto e il sesto mese, al 50% per il settimo e l'ottavo mese e al 40% per i mesi successivi.

0742. Quale è il presupposto per la procedura di mobilità di cui all'art. 4 della L. n. 223/1991?

- A) L'essere stati ammessi al trattamento straordinario di Cassa Integrazione Guadagni, ed il ritenere, da parte dell'impresa, di non poter riassorbire tutti i lavoratori sospesi e non poter ricorrere a misure alternative.
- B) L'aver richiesto, ed ottenuto, da parte dell'impresa, la concessione del trattamento ordinario di Cassa Integrazione Guadagni.
- C) L'aver ottenuto, da parte del datore di lavoro, la concessione del trattamento ordinario di CIG e non poter riassorbire tutti i lavoratori sospesi dal servizio.
- D) L'essere stati ammessi, da parte dell'impresa, a godere dei benefici contributivi di cui alla L. n. 300/1970.

0743. In quale di questi casi non si può ottenere l'autorizzazione a proseguire volontariamente la contribuzione?

- A) Quando siano stati versati tre anni di contributi effettivi riferiti a qualsiasi epoca.
- B) Quando siano stati versati tre anni di contributi nei cinque anni precedenti la domanda di autorizzazione (per gli operai agricoli 279 contributi giornalieri per gli uomini e 186 contributi giornalieri per le donne ed i giovani; 65 contributi settimanali per coloro che sono occupati esclusivamente in lavorazioni effettuate in determinati periodi dell'anno di durata inferiore ai sei mesi; 156 contributi settimanali per i collaboratori domestici).
- C) Quando è stato versato un anno di contributi nel quinquennio precedente la domanda per chi versa il contributo per il lavoro parasubordinato (collaboratori coordinati e continuativi, venditori porta a porta, liberi professionisti senza cassa di categoria).
- D) Quando è stato versato un anno di contributi nel quinquennio precedente la domanda per coloro che svolgono - dal 1997 in poi - un lavoro a tempo parziale. I versamenti volontari hanno lo scopo di coprire le settimane che risultano scoperte (part-time verticale). L'autorizzazione può essere rilasciata soltanto con il rapporto di lavoro in corso e non dopo la cessazione.

0744. Qual è il termine di presentazione della domanda di integrazione salariale nel procedimento di concessione della Cassa Integrazione guadagni straordinaria?

- A) La domanda deve essere presentata entro 25 giorni dalla fine del periodo di paga in corso della settimana in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro.
- B) La domanda deve essere presentata entro 30 giorni dalla fine del periodo di paga in corso al termine della settimana in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro.
- C) La domanda deve essere presentata entro 45 giorni dalla fine della settimana in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro.
- D) La domanda deve essere presentata entro 20 giorni dalla fine della settimana in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro.

-
- 0745. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre individuare la retribuzione annua dei lavoratori dipendenti o i redditi conseguiti dai lavoratori autonomi o parasubordinati; calcolare i contributi di ogni anno sulla base di una aliquota; applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione. Per quale categoria di lavoratori viene applicata l'aliquota del 17%?**
- A) Per i parasubordinati che sono già pensionati o sono iscritti ad altra forma previdenziale obbligatoria.
 - B) Per gli autonomi.
 - C) Per i parasubordinati non iscritti ad altra gestione pensionistica obbligatoria.
 - D) Per i dipendenti.
-
- 0746. Il pagamento degli arretrati spettanti per l'assegno per il nucleo familiare....**
- A) Si prescrive in cinque anni dalla data di presentazione della domanda.
 - B) Si prescrive in dieci anni dalla data di presentazione della domanda.
 - C) È imprescrittibile.
 - D) Si prescrive in due anni dalla data di presentazione della domanda.
-
- 0747. Il Sistema cd. "a ripartizione" è così definito, perché:**
- A) La contribuzione raccolta viene "ripartita", cioè suddivisa, sotto forma di prestazioni previdenziali.
 - B) La contribuzione raccolta viene in parte utilizzata per le prestazioni previdenziali e in parte investita sul mercato dei capitali.
 - C) Ripartisce il risparmio previdenziale in vari investimenti sul mercato dei capitali.
 - D) La contribuzione deriva dal cumulo di più redditi.
-
- 0748. L'art. 2117 del Codice Civile riguarda....**
- A) Fondi speciali per la previdenza e l'assistenza che l'imprenditore abbia costituiti, anche senza contribuzione dei prestatori di lavoro, e che non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'imprenditore o del prestatore di lavoro.
 - B) Fondi speciali per la previdenza e l'assistenza che l'imprenditore abbia costituiti, anche senza contribuzione dei prestatori di lavoro, che possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'imprenditore o del prestatore di lavoro.
 - C) Fondi speciali per la previdenza e l'assistenza che l'imprenditore abbia costituiti grazie alla contribuzione dei prestatori di lavoro.
 - D) Fondi speciali per la previdenza e l'assistenza che il prestatore di lavoro abbia costituiti grazie alla contribuzione dell'imprenditore.
-
- 0749. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984, l'assegno ordinario di invalidità è confermato automaticamente, ferme restando le facoltà di revisione...**
- A) Dopo tre riconoscimenti consecutivi.
 - B) Dopo due riconoscimenti consecutivi.
 - C) Dopo cinque riconoscimenti consecutivi.
 - D) Dopo due riconoscimenti anche non consecutivi.
-
- 0750. Ai fini del calcolo dell'ISEE, la situazione patrimoniale mobiliare, considerata nella valutazione complessiva solo per il 20%, è rappresentata....**
- A) Dal valore dei titoli, conti correnti, buoni postali, azioni ecc., posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione sostitutiva.
 - B) Solo dal valore dei titoli e delle azioni, posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione sostitutiva.
 - C) Dal valore dei titoli, conti correnti, buoni postali, azioni ecc., posseduti al 30 giugno dell'anno di presentazione della dichiarazione sostitutiva.
 - D) Dal valore dei titoli, conti correnti, buoni postali, azioni ecc., posseduti nei due anni precedenti la presentazione della dichiarazione sostitutiva.
-
- 0751. L'indennità corrisposta dall'INPS ad alcune categorie di lavoratori subordinati, durante la malattia, in sostituzione della retribuzione....**
- A) Ha natura di prestazione previdenziale.
 - B) Compete dal primo giorno di assenza dal lavoro.
 - C) Può avere una durata massima di 90 giornate lavorative.
 - D) È automatica, per cui il lavoratore non è tenuto a darne comunicazione all'ente previdenziale.
-
- 0752. A norma dell'art. 6 della legge n. 222/1984, l'assicurato ha diritto all'assegno privilegiato di invalidità....**
- A) Qualora l'invalidità risulti in rapporto causale diretto con finalità di servizio e dall'evento non derivi il diritto a rendita a carico dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ovvero a trattamenti a carattere continuativo di natura previdenziale o assistenziale a carico dello Stato o di altri enti pubblici.
 - B) Qualora l'invalidità non risulti in rapporto causale diretto con finalità di servizio ed egli abbia almeno cinque anni di anzianità assicurativa e almeno cinque anni di contributi di cui almeno tre nel quinquennio precedente la relativa domanda.
 - C) Qualora dall'evento invalidante, per qualsiasi causa, non derivi il diritto a rendita a carico dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
 - D) Dopo tre riconoscimenti consecutivi del diritto all'assegno ordinario di invalidità.

0753. Quali sono i requisiti per ottenere la pensione supplementare?

- A) Essere già titolare di una pensione a carico di un Fondo sostitutivo, esclusivo o esonerativo dell'assicurazione generale obbligatoria; avere altri contributi versati nell'assicurazione generale obbligatoria Inps, non sufficienti per raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità; avere compiuto l'età pensionabile; avere cessato l'attività lavorativa, se lavoratore dipendente.
 - B) Essere già titolare di una pensione a carico di un Fondo sostitutivo, esclusivo o esonerativo dell'assicurazione generale obbligatoria; avere altri contributi versati nell'assicurazione generale obbligatoria Inps, non sufficienti per raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità; avere compiuto i settantanni di età; avere cessato l'attività lavorativa, se lavoratore dipendente.
 - C) Non essere titolare di altra pensione a carico di un Fondo sostitutivo, esclusivo o esonerativo dell'assicurazione generale obbligatoria; avere altri contributi versati nell'assicurazione generale obbligatoria Inps, non sufficienti per raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità; avere compiuto l'età pensionabile; avere cessato l'attività lavorativa, se lavoratore dipendente.
 - D) Essere già titolare di una pensione a carico di un Fondo sostitutivo, esclusivo o esonerativo dell'assicurazione generale obbligatoria; avere altri contributi versati nell'assicurazione generale obbligatoria Inps, non sufficienti per raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità; avere cessato l'attività lavorativa, se lavoratore dipendente.
-

0754. Agli apprendisti sospesi o licenziati spetta l'indennità di disoccupazione?

- A) Sì, nel limite massimo di 90 giorni nell'intero periodo di vigenza del contratto di apprendista, ovvero per un numero minore di giornate, qualora il contratto scada prima della durata massima dell'indennità e previo intervento degli enti bilaterali.
 - B) No, l'indennità di disoccupazione per gli apprendisti sospesi o licenziati è stata abolita a far data dell'entrata in vigore del D.L. n. 185/2008.
 - C) Sì, nel limite massimo di 120 giorni nell'intero periodo di vigenza del contratto di apprendista, ovvero per un numero minore di giornate, qualora il contratto scada prima della durata massima dell'indennità.
 - D) Sì, in via sperimentale per il quinquennio 2009-2014.
-

0755. A quale soggetto il lavoratore dipendente deve presentare la domanda per richiedere l'assegno del nucleo familiare?

- A) Il lavoratore deve presentare domanda al datore di lavoro, che provvederà a pagare l'assegno, ove ne ricorrano i requisiti, per conto dell'INPS.
 - B) Il lavoratore deve presentare la domanda all'INPS, che provvederà direttamente a pagare l'assegno.
 - C) Il lavoratore deve presentare la domanda alla Direzione generale presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il quale provvede a girarla all'INPS, che erogherà la prestazione.
 - D) Il lavoratore deve presentare la domanda al competente ufficio per l'impiego, il quale provvederà a girarla all'INPS, che erogherà la prestazione.
-

0756. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione che varia in funzione dell'età del lavoratore, al momento della pensione. Quali sono rispettivamente i coefficienti applicati ai 57 anni ai 65 anni?

- A) Rispettivamente 4,720% e 6,136%.
 - B) Rispettivamente 6,136% e 4,720%.
 - C) Rispettivamente 8,720% e 10,136%.
 - D) Rispettivamente 10,136% e 8,720%.
-

0757. A quale categoria di pensionati può essere concessa la maggiorazione fino a 594,64 euro (c.d. aumento al milione)?

- A) Ai titolari di assegno sociale.
 - B) Solo ai titolari di pensione della gestione speciale per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere.
 - C) Ai titolari di prestazioni assistenziali esclusi i ciechi civili.
 - D) Ai titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi esclusi i coltivatori diretti.
-

0758. L'indennità ordinaria di disoccupazione può essere corrisposta ad un presunto lavoratore che non sia mai stato assicurato contro la disoccupazione involontaria?

- A) No, la corresponsione dell'indennità di disoccupazione è correlata ad un certo periodo contributivo.
 - B) Sì.
 - C) Sì, dopo il superamento del quarantesimo anno di età.
 - D) Sì, ma a condizione che il presunto lavoratore sia in possesso di una qualifica professionale.
-

0759. Con riferimento alla pensione ai superstiti quale quota di pensione, espressa in percentuale, spetta ad un fratello nel caso in cui soltanto lui ne abbia diritto?

- A) 15%.
 - B) 50%.
 - C) 35%.
 - D) 40%.
-

0760. Il coniuge separato rientra tra i beneficiari della pensione ai superstiti?

- A) Sì, anche se separato "per colpa", solo se il Tribunale ha stabilito che ha diritto agli alimenti.
- B) No, fatta eccezione per l'ipotesi in cui fosse anche parente.
- C) No, in nessun caso.
- D) Sì, a prescindere dalla imputabilità della separazione ed anche se il Tribunale non ha stabilito che ha diritto agli alimenti.

0761. La somma della c.d. quattordicesima varia in base all'anzianità contributiva del pensionato. Per i pensionati da lavoro dipendente se l'anzianità contributiva è superiore a 25 anni la somma complessiva aggiuntiva è pari....

- A) A 504 euro.
- B) A 420 euro.
- C) A 336 euro.
- D) A 642 euro.

0762. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre individuare la retribuzione annua dei lavoratori dipendenti o i redditi conseguiti dai lavoratori autonomi o parasubordinati; calcolare i contributi di ogni anno sulla base di una aliquota; applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione. Per quale categoria di lavoratori viene applicata l'aliquota del 24,72%?

- A) Per i parasubordinati non iscritti ad altra gestione pensionistica obbligatoria.
- B) Per i parasubordinati che sono già pensionati o sono iscritti ad altra forma previdenziale obbligatoria.
- C) Per i dipendenti e per gli autonomi.
- D) Per gli autonomi.

0763. Ai sensi di quanto dispone l'art. 70 del D.Lgs. 151/2001, a quanto ammonta l'indennità di maternità che le libere professioniste possono percepire?

- A) L'indennità viene corrisposta in misura pari all'80 per cento di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali dalla libera professionista nel secondo anno precedente a quello della domanda.
- B) L'indennità viene corrisposta in misura pari al 50 per cento di sei dodicesimi del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali dalla libera professionista nel secondo anno precedente a quello della domanda.
- C) L'indennità viene corrisposta in misura pari al 70 per cento di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali dalla libera professionista nel secondo anno precedente a quello della domanda.
- D) L'indennità viene corrisposta in misura pari all'85 per cento di tre dodicesimi del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali dalla libera professionista nel secondo anno precedente a quello della domanda.

0764. La legge 12/3/1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica, tra l'altro,....

- A) Alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento.
- B) Ai centralinisti telefonici non vedenti.
- C) Ai massaggiatori non vedenti.
- D) Ai portatori di handicap intellettuale, che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 30%.

0765. L'importo della pensione con il sistema retributivo si compone di due quote: quota A e quota B. La quota B è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 1° gennaio 1993 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi....

- A) Degli ultimi 10 anni per i lavoratori dipendenti e 15 per gli autonomi.
- B) Degli ultimi 15 anni per i lavoratori dipendenti e 20 per gli autonomi.
- C) Degli ultimi 15 anni per i lavoratori dipendenti e 10 per gli autonomi.
- D) Degli ultimi 20 anni per i lavoratori dipendenti e 25 per gli autonomi.

0766. Nel caso di lavoratore dipendente, l'indennità di malattia....

- A) È pagata direttamente dal datore di lavoro, il quale procede al relativo conguaglio con i contributi dovuti all'INPS.
- B) È pagata direttamente dall'INPS con bonifico bancario.
- C) È pagata direttamente dal datore di lavoro, il quale procede al relativo conguaglio con i contributi dovuti all'INAIL.
- D) È pagata direttamente dal datore di lavoro, successivamente al conguaglio con l'INPS.

0767. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote". Dall'1/7/2009 al 31/12/2010, per i lavoratori dipendenti, si consegue il diritto alla pensione....

- A) Con l'età anagrafica di 59 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.
- B) Con l'età anagrafica di 61 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 62 anni e 35 anni di contribuzione.
- C) Con l'età anagrafica di 60 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 61 anni e 35 anni di contribuzione.
- D) Con l'età anagrafica di 58 anni e 35 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 36 anni di contribuzione.

0768. Hanno diritto alla pensione ai superstiti i genitori?

- A) Si alle seguenti condizioni: in mancanza del coniuge, dei figli e dei nipoti, ma soltanto i genitori che alla data della morte del lavoratore o del pensionato abbiano almeno 65 anni, non siano titolari di pensione e che risultino a carico dell'assicurato o pensionato deceduto con un reddito non superiore all'importo del trattamento minimo maggiorato del 30%.
- B) No, in nessun caso.
- C) No, fatta eccezione per i genitori che alla data della morte del lavoratore o del pensionato abbiano almeno 70 anni, non siano titolari di pensione e che risultino a carico dell'assicurato o pensionato deceduto con un reddito non superiore all'importo del trattamento minimo maggiorato del 30%.
- D) Si alle seguenti condizioni: in mancanza del coniuge, dei figli e dei nipoti, ma soltanto i genitori che alla data della morte del lavoratore o del pensionato abbiano almeno 60 anni, siano titolari di pensione e risultino a carico dell'assicurato o pensionato deceduto con un reddito non superiore all'importo del trattamento minimo maggiorato del 30%.

0769. Hanno diritto alla pensione ai superstiti i fratelli e le sorelle?

- A) Si alle seguenti condizioni: in mancanza del coniuge, dei figli, dei nipoti e dei genitori, purché non siano coniugati, alla data della morte del lavoratore o del pensionato, siano inabili al lavoro, anche se minori, non siano titolari di pensione e che risultino a carico dell'assicurato o pensionato deceduto con un reddito non superiore all'importo del trattamento minimo maggiorato del 30%.
- B) Si alle seguenti condizioni: in mancanza del coniuge, dei figli, dei nipoti e dei genitori, purché non siano coniugati, alla data della morte del lavoratore o del pensionato, siano inabili al lavoro, maggiorenni, non siano titolari di pensione e che risultino a carico dell'assicurato o pensionato deceduto con un reddito non superiore all'importo del trattamento minimo maggiorato del 40%.
- C) No, fatta solo eccezione per quelli che risultino a carico dell'assicurato o pensionato deceduto con un reddito non superiore all'importo del trattamento minimo maggiorato del 20%.
- D) No, in nessun caso.

0770. La procedura di mobilità si considera molto onerosa per il datore di lavoro in quanto, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 223/1991, l'azienda deve, per ciascun lavoratore posto in mobilità,....

- A) Versare alla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali presso l'INPS, in trenta rate mensili, una somma pari a sei volte il trattamento mensile iniziale di mobilità spettante al lavoratore.
- B) Versare al Fondo di garanzia del TFR, in trenta rate mensili, una somma pari a sei volte la media dei trattamenti di fine rapporto maturati dai lavoratori posti in mobilità.
- C) Versare alla Gestione separata INPS, in quaranta rate mensili, una somma pari a sei volte il trattamento mensile iniziale di mobilità spettante al lavoratore.
- D) Versare ai fondi di previdenza complementari istituiti dal CCNL applicabile in azienda, in 50 rate mensili, una somma pari a sei volte la media dei trattamenti di fine rapporto maturati dai lavoratori posti in mobilità.

0771. Quale categoria di pensionati è esclusa dal diritto alla pensione supplementare?

- A) I titolari di pensione estera di un Paese comunitario o extracomunitario convenzionato, in quanto hanno diritto alla totalizzazione dei periodi esteri e italiani e quindi alla liquidazione della pensione pro-rata.
- B) Nessuna delle altre risposte è corretta; non esistono categorie di pensionati esclusi dal diritto alla pensione supplementare.
- C) Solo i titolari di pensione a carico di Casse e Fondi per liberi professionisti (medici, avvocati, ingegneri ecc.).
- D) Solo i titolari di pensione a carico dell'Enpals.

0772. Riguardo al sistema finanziario dell'assicurazione sociale, il sistema cosiddetto della ripartizione:

- A) Esprime al massimo grado il principio solidaristico sia intersettoriale che intergenerazionale.
- B) È quello in cui i contributi sono determinati con opportune valutazioni attuariali, in modo da permettere la costituzione di riserve che consentano di far fronte al costo delle prestazioni future.
- C) È molto sensibile all'inflazione.
- D) Viene applicato soprattutto nell'ambito delle assicurazioni gestite da istituti privati.

0773. Come vanno rivalutate le somme accantonate per il TFR secondo l'art. 2120 c.c.?

- A) Le somme accantonate vanno rivalutate applicando un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.
- B) Le somme accantonate vanno rivalutate applicando un tasso costituito dall'1% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.
- C) Le somme accantonate vanno rivalutate applicando un tasso costituito dal 2,5% in misura fissa e dal 65% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.
- D) Le somme accantonate vanno rivalutate applicando un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dall'85% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

0774. Un lavoratore infortunato può rifiutare, senza giustificato motivo, di sottoporsi alle cure mediche e chirurgiche che l'ente previdenziale ritenga necessarie?

- A) No, pena la perdita del diritto all'indennità per inabilità temporanea e la riduzione della rendita a quella misura presunta alla quale sarebbe stata ridotta se l'assicurato si fosse sottoposto alle cure prescritte.
- B) Sì, senza la perdita di alcun diritto poiché le prestazioni erogate dall'ente sono automatiche.
- C) Sì, ma solo con il consenso del datore di lavoro.
- D) No, pena la perdita del diritto d'iscrizione all'ente previdenziale.

0775. Salvo che la retribuzione sia garantita per intero dai contratti di lavoro, che impegnano i datori di lavoro a pagare la differenza, l'indennità di malattia è pari, per la maggior parte delle categorie al 50% della retribuzione media globale giornaliera per i primi venti giorni. Per i giorni successivi....

- A) È pari al 66,66%.
- B) È pari al 45,66%.
- C) È pari al 76,66%.
- D) È pari all'80%.

0776. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione che varia in funzione dell'età del lavoratore, al momento della pensione. A quale età è collegato il primo coefficiente?

- A) 57 anni.
- B) 60 anni.
- C) 55 anni.
- D) 65 anni.

0777. La Cassa integrazione guadagni....

- A) Rappresenta un'ipotesi di sospensione del rapporto di lavoro per fatti inerenti all'impresa.
- B) Rappresenta un'ipotesi di sospensione del rapporto di lavoro per fatti inerenti al lavoratore.
- C) Rappresenta una riserva detenuta dalle imprese per far fronte ad esigenze straordinarie.
- D) Rappresenta una riserva detenuta dallo Stato in favore dei soggetti più svantaggiati.

0778. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222/1984, ai fini del perfezionamento del diritto all'assegno ordinario di invalidità è richiesto....

- A) Che l'assicurato abbia almeno cinque anni di anzianità assicurativa nonché almeno cinque anni di contributi di cui almeno tre nel quinquennio precedente la relativa domanda.
- B) Che l'assicurato abbia almeno tre anni di anzianità assicurativa e almeno due anni di contributi nel triennio precedente la relativa domanda.
- C) Che l'assicurato abbia almeno quattro anni di anzianità assicurativa e almeno quattro anni di contributi.
- D) Che l'assicurato abbia almeno due anni di anzianità assicurativa e almeno due anni di contributi.

0779. L'importo della pensione con il sistema retributivo si compone di due quote: quota A e quota B. La quota B....

- A) É determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 1° gennaio 1993 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi degli ultimi 10 anni per i lavoratori dipendenti e 15 per gli autonomi.
- B) É determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata dal 1° gennaio 1994 alla data di decorrenza della pensione e sulla media delle retribuzioni/redditi degli ultimi 20 anni per i lavoratori dipendenti e 25 per gli autonomi.
- C) É determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1995 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi) dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
- D) É determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1993 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi) dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.

0780. Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 222/1984, l'assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa per inabilità spetta....

- A) Ai pensionati per inabilità, che si trovano nella impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di una assistenza continua.
- B) Ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni sessantacinque, nei cui confronti, in sede di visita medico-sanitaria, sia accertata una totale inabilità lavorativa.
- C) All'assicurato la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle sue attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo.
- D) Solo ai mutilati ed invalidi civili totalmente inabili per affezioni fisiche o psichiche che si trovano nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua.

0781. L'indennità di accompagnamento di cui all'art. 1 della legge n. 18/1980, che spetta ai mutilati ed invalidi civili totalmente inabili per affezioni fisiche o psichiche che si trovano nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o che, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua, viene erogata...

- A) Indipendentemente dall'età.
- B) Agli invalidi di età compresa fra il diciottesimo e il sessantaquattresimo anno.
- C) Esclusivamente agli ultrasessantacinquenni.
- D) Solamente a chi ha più di diciotto anni.

0782. Dal 1° gennaio 1993, i contributi figurativi che possono essere presi in considerazione per il diritto alla pensione di anzianità non devono superare il limite massimo....

- A) Di cinque anni in tutta la vita assicurativa, ma tale limite è valido solo nei confronti dei lavoratori che al 31 dicembre 1992 non avevano contributi presso l'INPS.
- B) Di sei anni in tutta la vita assicurativa, ma tale limite è valido solo nei confronti dei lavoratori che al 31 dicembre 1992 non avevano contributi presso l'INPS.
- C) Di sette anni in tutta la vita assicurativa, ma tale limite è valido solo nei confronti dei lavoratori che al 31 dicembre 1992 non avevano contributi presso l'INPS.
- D) Di dieci anni in tutta la vita assicurativa, ma tale limite è valido solo nei confronti dei lavoratori che al 31 dicembre 1992 non avevano contributi presso l'INPS.

0783. La Cassa integrazioni guadagni ordinaria....

- A) Rappresenta una forma di intervento pubblico sul mercato del lavoro atta a garantire la sopravvivenza dell'impresa nonché la salvaguardia dell'occupazione e del reddito dei lavoratori durante periodi di contrazione dell'attività aziendale.
- B) Rappresenta una forma di intervento pubblico a sostegno esclusivo dei lavoratori per garantirne l'occupazione e il reddito durante periodi di contrazione dell'attività aziendale.
- C) Rappresenta una forma di intervento pubblico sul mercato del lavoro atta a garantire esclusivamente la sopravvivenza dell'impresa durante periodi di contrazione dell'attività aziendale.
- D) Rappresenta una forma di intervento pubblico sul mercato del lavoro diretta a sostenere i lavoratori più bisognosi.

0784. Vi è una durata massima per il trattamento di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria uguale per tutte le causali che hanno costretto l'azienda alla richiesta del trattamento?

- A) Sì, per ogni unità produttiva la CIGS non può eccedere complessivamente la durata di tre anni in ogni quinquennio.
- B) Sì, per ogni unità produttiva la CIGS non può eccedere complessivamente la durata di 2 anni in ogni quinquennio.
- C) Sì, per ogni unità produttiva la CIGS non può eccedere complessivamente la durata di 4 anni ogni decennio.
- D) No, ogni causale prevede una disciplina a parte anche per il periodo di trattamento massimo della CIGS.

0785. Ai sensi dell'art. 2120 c.c., l'anticipazione del TFR....

- A) Può essere ottenuta una sola volta nel corso del rapporto di lavoro e viene detratta, a tutti gli effetti, dal trattamento di fine rapporto.
- B) Può essere ottenuta non più di due volte nel corso del rapporto di lavoro e viene detratta, a tutti gli effetti, dal trattamento di fine rapporto.
- C) Può essere ottenuta non più di tre volte nel corso del rapporto di lavoro e viene detratta, a tutti gli effetti dal trattamento di fine rapporto.
- D) Non può mai essere ottenuta, in quanto non si può anticipare un emolumento collegato alla fine del rapporto.

0786. Rispetto alle quote di riserva per i lavoratori disabili, quale di queste affermazioni è conforme a quanto dispone la legge n. 68/1999?

- A) I datori di lavoro pubblici e privati, con più di 50 dipendenti, devono impiegare lavoratori disabili nella percentuale del 7%, a meno che non abbiano ragioni di esonero parziale in riferimento alla particolare attività svolta.
- B) I datori di lavoro privati con più di 50 dipendenti devono impiegare un disabile per ogni ulteriore assunzione, a meno che non abbiano ragioni di esonero in riferimento alla particolare attività svolta.
- C) I datori di lavoro pubblici e privati con più di 50 dipendenti devono impiegare due disabili per ogni nuova assunzione, senza possibilità di esonero.
- D) I datori di lavoro pubblici con più di 50 dipendenti devono impiegare lavoratori disabili nella percentuale del 5%.

0787. Le forme pensionistiche complementari individuali possono essere attuate mediante....

- A) Adesione individuale ai fondi pensione aperti o mediante piani pensionistici individuali.
- B) Adesione ai soli fondi istituiti o promossi dalle regioni, che ricevono adesioni collettive, o ai fondi istituiti dalle casse professionali privatizzate.
- C) Adesione ai soli fondi istituiti o promossi dalle regioni, che ricevono adesioni collettive.
- D) Adesione ai soli fondi istituiti dalle casse professionali privatizzate.

0788. Ai sensi dell'art. 10, comma 6 della legge n. 68/1999, la DPL, sentiti gli uffici competenti, qualora il lavoratore, per due volte consecutive, senza giustificato motivo, non risponda alla convocazione ovvero rifiuti il posto di lavoro offerto corrispondente ai suoi requisiti professionali e alle disponibilità dichiarate all'atto della iscrizione o reinscrizione nelle liste di collocamento, dispone la decadenza dal diritto all'indennità di disoccupazione ordinaria e la cancellazione dalle predette liste...

- A) Per un periodo di sei mesi.
- B) Per un periodo di tre mesi.
- C) Per un periodo di dodici mesi.
- D) Definitivamente.

0789. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote". Dall'1/1/2013, per i lavoratori dipendenti, si consegue il diritto alla pensione....

- A) Con l'età anagrafica di 61 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 62 anni e 35 anni di contribuzione.
- B) Con l'età anagrafica di 60 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 61 anni e 35 anni di contribuzione.
- C) Con l'età anagrafica di 59 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.
- D) Con l'età anagrafica di 63 anni e 37 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 64 anni e 36 anni di contribuzione.

0790. Dispone l'art. 48 del D.Lgs. n. 151/2001, che i periodi di congedo per la malattia del figlio...

- A) Sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.
- B) Non sono computati nell'anzianità di servizio.
- C) Sono computati nell'anzianità di servizio, inclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.
- D) Sono computati nell'anzianità di servizio, inclusi gli effetti relativi alle ferie ed esclusi gli effetti relativi alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.

0791. Ai sensi della legislazione vigente in materia di malattie professionali è corretto affermare che...

- A) Deve essere considerata malattia professionale, e come tale indennizzabile, qualsiasi infermità di cui sia provato il rapporto causale diretto ed efficiente con il lavoro.
- B) Non può essere considerata malattia professionale, e come tale indennizzabile, qualsiasi infermità di cui sia provato il rapporto causale diretto ed efficiente con il lavoro.
- C) Deve essere considerata malattia professionale, e come tale indennizzabile, anche una malattia ereditaria incompatibile con l'attività lavorativa svolta.
- D) Deve essere considerata malattia professionale, ma non necessariamente indennizzabile, qualsiasi infermità di cui sia provato il rapporto causale diretto ed efficiente con il lavoro.

0792. La lavoratrice domestica per avere diritto all'indennità di maternità....

- A) Deve avere almeno sei mesi di contributi nell'anno precedente o, in alternativa, un anno di contributi nel biennio antecedente l'inizio del periodo di astensione.
- B) Deve avere un minimo di tre contributi mensili nei dodici mesi precedenti i due mesi anteriori al parto.
- C) Deve aver effettuato almeno cinquantuno giornate di lavoro nell'anno precedente il periodo di assenza obbligatoria.
- D) Deve risultare iscritta nell'elenco delle lavoratrici domestiche prima del periodo indennizzabile per maternità ed avere un rapporto di lavoro in essere con diritto alla retribuzione.

0793. Il congedo parentale può essere fruito per un periodo massimo di...

- A) 10 mesi cumulativi di astensione facoltativa dal lavoro, entro i primi otto anni di vita del bambino.
- B) 5 mesi cumulativi di astensione facoltativa dal lavoro, entro i primi otto anni di vita del bambino.
- C) 10 mesi cumulativi di astensione facoltativa dal lavoro, entro i primi 10 anni di vita del bambino.
- D) 5 mesi cumulativi di astensione facoltativa dal lavoro, entro i primi dieci anni di vita del bambino.

-
- 0794. L'importo della pensione con il sistema retributivo si compone di due quote: quota A e quota B. La quota A è determinata sulla base dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1992 e sulla media delle retribuzioni (o redditi per i lavoratori autonomi)...**
- A) Dei 5 anni, o meglio, delle 260 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
 - B) Dei 6 anni, o meglio, delle 312 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
 - C) Dei 7 anni, o meglio, delle 364 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
 - D) Dei 8 anni, o meglio, delle 416 settimane immediatamente precedenti la data di pensionamento.
-
- 0795. La minorazione, stabilizzata o progressiva, causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa, cui fa riferimento la legge n. 104/1992, ai fini dell'assistenza e dell'integrazione sociale previste a favore delle persone handicappate, può presentarsi con caratteri di...**
- A) Minorazione fisica, psichica o sensoriale.
 - B) Minorazione fisica o psichica.
 - C) Minorazione fisica o sensoriale.
 - D) Minorazione psichica o sensoriale.
-
- 0796. La legge 12/3/1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica, tra l'altro,....**
- A) Alle persone invalide civili di guerra con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria delle tabelle previste dalla legge.
 - B) Ai centralinisti telefonici non vedenti.
 - C) Ai massaggiatori non vedenti.
 - D) Alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, che comportino una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 60%.
-
- 0797. Quali dei seguenti redditi non sono considerati ai fini della determinazione del diritto all'assegno sociale?**
- A) I trattamenti di fine rapporto.
 - B) Le pensioni di guerra.
 - C) Le rendite vitalizie pagate dall'INAIL.
 - D) L'assegno sociale di cui è titolare il coniuge del richiedente.
-
- 0798. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote". Dall'1/1/2011 al 31/12/2012, per i lavoratori autonomi, si consegue il diritto alla pensione....**
- A) Con l'età anagrafica di 61 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 62 anni e 35 anni di contribuzione.
 - B) Con l'età anagrafica di 59 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.
 - C) Con l'età anagrafica di 62 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 63 anni e 35 anni di contribuzione.
 - D) Con l'età anagrafica di 58 anni e 35 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.
-
- 0799. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sull'erogazione delle prestazioni dovute dall'INAIL in base al principio di automaticità è corretta.**
- A) L'erogazione delle prestazioni opera anche nei confronti degli associati in partecipazione.
 - B) L'erogazione delle prestazioni opera solo nei confronti dei lavoratori dipendenti con qualifica di impiegato e quadro.
 - C) L'erogazione delle prestazioni non opera nei confronti dei collaboratori parasubordinati.
 - D) L'erogazione delle prestazioni non opera nei confronti degli associati in partecipazione.
-
- 0800. Ai disoccupati e sospesi dal lavoro è riconosciuta l'indennità di malattia?**
- A) Sì, se il rapporto di lavoro sia cessato o sospeso da non più di 60 giorni prima dell'inizio della malattia.
 - B) No, non spetta.
 - C) Sì, ma solo se la malattia era insorta prima della cessazione o della sospensione.
 - D) Sì, se il rapporto di lavoro sia cessato o sospeso da non più di 15 giorni prima dell'inizio della malattia.
-
- 0801. I fondi pensione aperti....**
- A) Sono quelli a cui può aderire qualsiasi lavoratore ed essi sono istituiti su iniziativa di intermediari finanziari.
 - B) Costituiscono una forma pensionistica complementare di tipo negoziale istituita nel novembre del 2002.
 - C) Sono accantonamenti per finanziare alcune esigenze di carattere personale (es. spese sanitarie, ecc).
 - D) Possono essere solo ad adesione collettiva.
-
- 0802. L'integrazione salariale straordinaria (CIGS)....**
- A) Per essere concessa presuppone necessariamente la presentazione di un programma mirato al rilancio dell'attività ed alla salvaguardia dei livelli occupazionali.
 - B) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.
 - C) Non può applicarsi alle imprese appaltatrici di mensa e ristorazione.
 - D) Assicura al dipendente una indennità nella misura del 50% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 48 ore settimanali.
-
- 0803. Ai sensi dell'art. 2120 c.c., le richieste di anticipazione del TFR devono essere soddisfatte annualmente....**
- A) Entro i limiti del 10% degli aventi titolo e comunque del 4% del numero totale dei dipendenti.
 - B) Entro i limiti del 20% degli aventi titolo e comunque del 4% del numero totale dei dipendenti.
 - C) Entro i limiti dell'8% degli aventi titolo e comunque del 4% del numero totale dei dipendenti.
 - D) Entro i limiti del 15% degli aventi titolo e comunque del 4% del numero totale dei dipendenti.

0804. Nel procedimento di concessione della Cassa Integrazione guadagni ordinaria la procedura di consultazione delle rappresentanze sindacali preventiva alla domanda deve esaurirsi nel termine di 25 giorni; tale termine è lo stesso per qualsiasi tipologia di azienda?

- A) No, il termine di esaurimento si abbassa a 10 giorni per le aziende che occupano fino a 50 dipendenti.
- B) No, il termine di esaurimento si alza a 30 giorni per le aziende con più di 60 dipendenti.
- C) No, il termine di esaurimento si abbassa a 20 giorni per le aziende che occupano fino a 18 dipendenti.
- D) Sì, ex art. 5, comma 6 L. n. 164 del 1975 il termine è il medesimo per ogni tipologia di azienda.

0805. Ai sensi del c.c., i fondi speciali per la previdenza e l'assistenza che l'imprenditore abbia costituiti, anche senza contribuzione dei prestatori di lavoro, possono essere distratti dal fine al quale sono destinati?

- A) No, e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'imprenditore o del prestatore di lavoro.
- B) No, ma possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'imprenditore o del prestatore di lavoro.
- C) Sì, se le norme previdenziali non sono state regolarizzate nel contratto.
- D) Sì, possono essere distratti dal fine al quale sono destinati.

0806. Indicare quale affermazione sugli indicatori ISE e/o ISEE e sul loro calcolo non è corretta.

- A) Al fine della determinazione della situazione economica del nucleo familiare il patrimonio mobiliare e immobiliare è considerato nella valutazione complessiva per il 50%.
- B) L'ISEE scaturisce dal rapporto tra l'ISE e il numero dei componenti del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge.
- C) L'ISE viene utilizzato dai Comuni per concedere gli assegni per il nucleo familiare e gli assegni per la maternità.
- D) Al fine del calcolo dell'ISEE fanno parte del nucleo familiare, in linea generale, il dichiarante, il coniuge, i figli nonché altre persone conviventi e altri soggetti a carico ai fini dell'Irpef, anche se non presenti nello stato di famiglia del dichiarante.

0807. Dispone l'art. 26 del D.Lgs. n. 151/2001, che nel caso di affidamento di minore, il congedo di maternità può essere fruito...

- A) Entro cinque mesi dall'affidamento, per un periodo massimo di tre mesi.
- B) Entro sei mesi dall'affidamento, per un periodo massimo di tre mesi.
- C) Entro un anno dall'affidamento, per un periodo massimo di cinque mesi.
- D) Entro tre mesi dall'affidamento.

0808. Per ottenere la pensione di anzianità con il solo requisito contributivo maggiorato, indipendentemente dall'età sono utili i periodi di contribuzione figurativa inerenti alla malattia e alla disoccupazione?

- A) Sì, sono utili tutti i periodi di contribuzione figurativa.
- B) No, non sono utili né i periodi di malattia né quelli di disoccupazione.
- C) Solo se successivi al 1° gennaio 1993.
- D) No, non sono utili i periodi di disoccupazione.

0809. A norma dell'art. 6 della legge 222/1984, l'assicurato ha diritto alla pensione privilegiata di inabilità...

- A) Qualora l'inabilità risulti in rapporto causale diretto con finalità di servizio e dall'evento non derivi il diritto a rendita a carico dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ovvero a trattamenti a carattere continuativo di natura previdenziale o assistenziale a carico dello Stato o di altri enti pubblici.
- B) Qualora l'inabilità non risulti in rapporto causale diretto con finalità di servizio ed egli abbia almeno cinque anni di anzianità assicurativa e almeno cinque anni di contributi di cui almeno tre nel quinquennio precedente la relativa domanda.
- C) Qualora dall'evento invalidante, per qualsiasi causa, non derivi il diritto a rendita a carico dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- D) Dopo cinque riconoscimenti consecutivi del diritto alla pensione di inabilità ordinaria.

0810. Nell'ipotesi in cui si possiede un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 5 successivi al 1995...

- A) È possibile utilizzare l'opzione per avere la pensione calcolata esclusivamente con il sistema contributivo.
- B) È possibile utilizzare l'opzione per avere la pensione calcolata esclusivamente con il sistema retributivo.
- C) La pensione deve essere calcolata con il sistema misto.
- D) La pensione deve essere calcolata con il sistema misto ovvero con quello retributivo.

0811. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote". Dall'1/1/2011 al 31/12/2012, per i lavoratori dipendenti, si consegue il diritto alla pensione....

- A) Con l'età anagrafica di 60 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 61 anni e 35 anni di contribuzione.
- B) Con l'età anagrafica di 59 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.
- C) Con l'età anagrafica di 61 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 62 anni e 35 anni di contribuzione.
- D) Con l'età anagrafica di 58 anni e 35 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 36 anni di contribuzione.

0812. Il sistema mediante il quale la contribuzione prelevata dal reddito da lavoro viene immediatamente utilizzata per pagare i trattamenti pensionistici è definito:

- A) Il Sistema a ripartizione.
- B) Il Sistema a capitalizzazione.
- C) Il Sistema distributivo.
- D) Il Sistema retributivo.

0813. Nella normativa di attuazione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici, i soggetti in regola con gli obblighi del versamento del premio fruiscono dell'automaticità delle prestazioni?

- A) Sì, compresi i soggetti esonerati dal versamento ai sensi dell'art. 7 del D.M. 15/9/2000.
- B) Solo se iscritti all'assicurazione stessa almeno due mesi prima della data dell'infortunio.
- C) Solo se regolarizzati almeno due mesi prima della data dell'infortunio.
- D) No, gli infortuni domestici non godono della c.d. automaticità delle prestazioni.

0814. L'assegno sociale istituito dalla legge n. 335/1995 spetta...

- A) Ai cittadini italiani, nonché agli stranieri in possesso di determinati requisiti, residenti in Italia, che abbiano compiuto sessantacinque anni di età e siano sprovvisti di reddito o con redditi inferiori ai limiti stabiliti dalla legge.
- B) Ai soli cittadini italiani residenti in Italia, che abbiano compiuto sessantacinque anni di età e siano sprovvisti di reddito o con redditi inferiori ai limiti stabiliti dalla legge.
- C) Ai soli cittadini italiani residenti in Italia, che abbiano compiuto sessantacinque anni di età e siano sprovvisti di reddito o con redditi inferiori ai limiti stabiliti dalla legge, purchè abbiano versato almeno sei mesi di contribuzione nell'assicurazione generale obbligatoria.
- D) Ai cittadini italiani, nonché agli stranieri in possesso di determinati requisiti, anche non residenti in Italia, che abbiano compiuto sessantacinque anni di età e siano sprovvisti di reddito o con redditi inferiori ai limiti stabiliti dalla legge.

0815. Con riferimento alle forme pensionistiche complementari, quando il trattamento pensionistico, che sarà erogato all'iscritto, non è predeterminato o predeterminabile in quanto dipende dai risultati realizzati in termini di rendimenti del fondo si parla di.....

- A) Fondo a contribuzione definita.
- B) Fondo a prestazione definita.
- C) Fondo aperto.
- D) Fondo chiuso.

0816. A norma di quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 151/2001, per i periodi di congedo per la malattia del figlio è dovuta la contribuzione figurativa?

- A) Sì, è dovuta la contribuzione figurativa fino al compimento del terzo anno di vita del bambino.
- B) Sì, è dovuta la contribuzione figurativa fino al compimento di un anno di vita del bambino.
- C) No, non è dovuta la contribuzione figurativa.
- D) Sì, è dovuta la contribuzione figurativa per i primi sei mesi di vita del bambino.

0817. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote", per il quale si consegue il diritto alla pensione al raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contributi versati. Dall'1/1/2013, per i lavoratori dipendenti, è prevista....

- A) L'età anagrafica minima di 61 anni e la quota di 97.
- B) L'età anagrafica minima di 60 anni e la quota di 96.
- C) L'età anagrafica minima di 59 anni e la quota di 95.
- D) L'età anagrafica minima di 63 anni e la quota di 99.

0818. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984, il diritto all'assegno ordinario di invalidità sussiste anche nei casi in cui la riduzione della capacità lavorativa preesista al rapporto assicurativo?

- A) Sì, purché vi sia stato successivo aggravamento o siano sopraggiunte nuove infermità.
- B) No, in nessun caso.
- C) Sì, sempre.
- D) Sì, ma soltanto nei casi in cui sia sopraggiunto un aggravamento in rapporto causale diretto con finalità di servizio.

0819. Per i lavoratori con contratto a tempo determinato il diritto all'indennità di malattia....

- A) Cessa in concomitanza con la cessazione del rapporto di lavoro.
- B) Non è riconosciuto.
- C) Cessa trascorsi 30 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.
- D) Cessa trascorsi 15 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.

0820. Ai fini della durata dell'indennità di disoccupazione ordinaria viene presa in considerazione come discriminante l'età dell'assicurato, ovvero....

- A) Il superamento dei cinquanta anni di età.
- B) Il superamento dei sessanta anni di età.
- C) Il superamento dei quarantacinque anni di età.
- D) Il superamento dei cinquantacinque anni di età.

0821. Dispone l'art. 4 della L. n. 223/1991, che in caso di procedura di mobilità, la comunicazione che l'impresa deve effettuare alle rappresentanze sindacali aziendali deve contenere la specificazione puntuale di numerosi elementi; quale dei seguenti elementi, non è previsto che sia contenuto nella comunicazione?

- A) I nominativi dei lavoratori eccedenti.
- B) I motivi tecnici, organizzativi o produttivi, per i quali si ritiene di non poter adottare misure idonee a porre rimedio alla predetta situazione ed evitare, in tutto o in parte, la dichiarazione di mobilità.
- C) Il numero, la collocazione aziendale ed i profili professionali del personale eccedente.
- D) I motivi che determinano la situazione di eccedenza.

0822. A norma dell'art. 1 della legge 222/1984, l'assegno ordinario di invalidità è reversibile ai superstiti?

- A) No, in nessun caso.
- B) Sì, ne hanno diritto il coniuge, i figli minori o studenti, ed i genitori se conviventi.
- C) Sì, ne hanno diritto il coniuge superstite ed i figli, ma soltanto quelli ancora minorenni al momento della morte dell'assicurato.
- D) Sì, ma ne ha diritto soltanto il coniuge superstite con esclusione di tutti gli altri familiari.

0823. Ai sensi di quanto prevede l'art. 9 della L. n. 223/1991, quale di queste cause non produce la decadenza dal diritto al percepimento dell'indennità di mobilità?

- A) L'essere in possesso dei requisiti di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.
 - B) Il non aver accettato l'offerta di impiego temporaneo in opere o servizi di pubblica utilità.
 - C) Non aver provveduto ad informare tempestivamente l'INPS dell'attività lavorativa prestata a tempo parziale o a tempo determinato.
 - D) Non aver accettato una offerta di lavoro, omogenea dal punto di vista retributivo, per una attività destinata a svolgersi ad una distanza non superiore a determinati limiti rispetto alla sede di residenza.
-

0824. A norma di quanto dispone l'art. 68 del D.Lgs. 151/2001, a quanto ammonta l'indennità giornaliera di maternità delle coltivatrici dirette?

- A) Alle coltivatrici dirette spetta una indennità giornaliera pari all'80% della retribuzione minima giornaliera per gli operai agricoli a tempo indeterminato.
 - B) Alle coltivatrici dirette spetta una indennità giornaliera pari all'85% della retribuzione minima giornaliera per gli operai agricoli a tempo indeterminato.
 - C) Alle coltivatrici dirette spetta una indennità giornaliera pari al 75% della retribuzione minima giornaliera per gli impiegati agricoli a tempo indeterminato.
 - D) Alle coltivatrici dirette spetta una indennità giornaliera pari al 50% della retribuzione giornaliera per gli impiegati agricoli a tempo indeterminato.
-

0825. Ai fini del calcolo dell'ISEE, il patrimonio mobiliare e immobiliare....

- A) É considerato nella valutazione complessiva solo per il 20%.
 - B) É considerato nella valutazione complessiva per il 40%.
 - C) É considerato nella valutazione complessiva per il 50%.
 - D) É considerato nella valutazione complessiva solo per il 15%.
-

0826. Con riferimento alla pensione spettante ai superstiti quando i figli sono considerati a carico del genitore?

- A) Quando si trovano in uno stato di bisogno, non siano autosufficienti economicamente e al loro mantenimento provvedeva l'assicurato o il pensionato deceduto, considerando che devono avere un reddito che non supera l'importo del trattamento minimo maggiorato del 30%.
 - B) Quando si trovano in uno stato di bisogno, non siano autosufficienti economicamente e al loro mantenimento provvedeva l'assicurato o il pensionato deceduto, considerando che devono avere un reddito che non supera l'importo del trattamento minimo maggiorato del 35%.
 - C) Quando si trovano in uno stato di bisogno, non siano autosufficienti economicamente e al loro mantenimento provvedeva l'assicurato o il pensionato deceduto, considerando che devono avere un reddito che non supera l'importo del trattamento minimo maggiorato del 40%.
 - D) Quando si trovano in uno stato di bisogno, non siano autosufficienti economicamente e al loro mantenimento provvedeva l'assicurato o il pensionato deceduto, considerando che devono avere un reddito che non supera l'importo del trattamento minimo maggiorato del 45%.
-

0827. Le norme in materia prevedono che i lavoratori, genitori di minore con handicap in situazione di gravità accertata, hanno diritto al prolungamento fino a tre anni del periodo di congedo parentale. Quale condizione è posta al riguardo?

- A) Che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati.
 - B) Che il bambino sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati.
 - C) Che il bambino sia ricoverato, anche se non a tempo pieno, presso istituti specializzati.
 - D) Che il reddito dei lavoratori sia inferiore ai limiti stabiliti annualmente con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.
-

0828. La pensione di inabilità di cui all'art. 12 della legge n. 118/1971 viene concessa, qualora l'interessato non superi determinati limiti di reddito annualmente fissati,...

- A) Ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni 18, nei cui confronti, in sede di visita medico-sanitaria, sia accertata una totale inabilità lavorativa.
 - B) Ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni 65, nei cui confronti, in sede di visita medico-sanitaria, sia accertata una totale inabilità lavorativa.
 - C) Ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni 40, nei cui confronti, in sede di visita medico-sanitaria, sia accertata una totale inabilità lavorativa.
 - D) Ai mutilati ed invalidi civili ultrasessantacinquenni con difficoltà gravi a svolgere gli atti quotidiani della vita.
-

0829. Le artigiane, commercianti, coltivatrici dirette, colone e mezzadre, imprenditrici agricole a titolo principale, per avere diritto all'indennità di maternità....

- A) Devono risultare inserite nei rispettivi elenchi di categoria già prima dell'inizio del periodo di maternità ed essere in regola con il versamento dei relativi contributi.
- B) Devono risultare inserite nei rispettivi elenchi di categoria già prima dell'inizio del periodo di maternità ed avere un minimo di sei contributi mensili nei dodici mesi precedenti i due mesi anteriori al parto.
- C) Devono aver effettuato almeno cinquantuno giornate di lavoro nell'anno precedente il periodo di assenza obbligatoria.
- D) Devono avere un minimo di tre contributi mensili nei dodici mesi precedenti i due mesi anteriori al parto.

- 0830. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo, il montante contributivo individuale viene determinato a partire dal 1996 accantonando per ogni anno un importo di contributi pari ad una certa percentuale (c.d. aliquota di computo) della retribuzione imponibile. Quale aliquota viene applicata per i lavoratori parasubordinati non iscritti ad altra gestione pensionistica obbligatoria?**
- A) Il 24,72 per cento.
 - B) Il 12 per cento.
 - C) Il 33 per cento.
 - D) Il 43 per cento.
-
- 0831. I contratti collettivi specificano due ipotesi di comparto: il comparto secco e quello per sommatore. Che cosa si intende per comparto secco?**
- A) Si intende il periodo di conservazione del posto di lavoro a seguito di un unico evento morboso.
 - B) Si intende il periodo entro il quale il lavoratore è obbligato ad essere reperibile dalle ore dieci alle ore dodici e dalle ore diciassette alle ore diciannove durante la malattia.
 - C) Si intende il periodo durante il quale il datore di lavoro è obbligato a garantire l'indennità di malattia.
 - D) Si intende il periodo in cui il lavoratore ha diritto alla conservazione al posto in ragione di più eventi morbosi verificatisi frazionati in un arco temporale non superiore a dodici mesi.
-
- 0832. Per il 2009, l'indennità ordinaria di disoccupazione in pagamento per i lavoratori di età pari o superiore a 50 anni, è pari al 60% della retribuzione lorda mensile per i primi 6 mesi, per i restanti....**
- A) È pari al 50% per il settimo e l'ottavo mese e al 40% per i mesi successivi.
 - B) È pari al 40%.
 - C) È pari al 50% per il settimo, l'ottavo e nono mese e al 30% per i mesi successivi.
 - D) È pari al 55% per il settimo, l'ottavo e nono mese e al 40% per i mesi successivi.
-
- 0833. Ai lavoratori che hanno diritto alla Cassa Integrazione Guadagni straordinaria viene corrisposta una indennità che sostituisce od integra lo stipendio, a seconda che l'attività produttiva sia sospesa o diminuita; a quanto ammonta tale indennità?**
- A) L'indennità ammonta all'80% della retribuzione globale di fatto che sarebbe stata loro corrisposta per le ore di lavoro non prestate tra zero ore ed il limite di orario contrattuale, comunque non oltre le quaranta ore settimanali.
 - B) L'indennità ammonta al 50% della retribuzione globale di fatto che sarebbe stata loro corrisposta per le ore di lavoro non prestate tra zero ore ed il limite di orario contrattuale, comunque non oltre le quaranta ore settimanali.
 - C) L'indennità ammonta al 75% della retribuzione globale di fatto che sarebbe stata loro corrisposta per le ore di lavoro non prestate tra zero ore ed il limite di orario contrattuale, comunque non oltre le quarantotto ore settimanali.
 - D) L'indennità ammonta al 50% della retribuzione globale di fatto che sarebbe stata loro corrisposta per le ore di lavoro non prestate tra zero ore ed il limite di orario contrattuale, comunque non oltre le quarantotto ore settimanali.
-
- 0834. Non dà luogo a contribuzione figurativa....**
- A) Il periodo di studio per conseguire il dottorato di ricerca.
 - B) Il periodo di intervento della Cassa integrazione guadagni.
 - C) Il periodo di malattia, infortunio, gravidanza e puerperio.
 - D) Il periodo di mobilità.
-
- 0835. Con riferimento alla pensione ai superstiti, qualora il superstite che percepisce la pensione possiede altri redditi, la pensione viene ridotta del 50 %...**
- A) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a cinque volte il trattamento minimo.
 - B) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a due volte il trattamento minimo.
 - C) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a quattro volte il trattamento minimo.
 - D) Se il pensionato oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a tre volte il trattamento minimo.
-
- 0836. Quali dei seguenti redditi non sono considerati ai fini della determinazione del diritto all'assegno sociale?**
- A) L'indennità di comunicazione per i sordomuti.
 - B) Le pensioni di guerra.
 - C) Le rendite vitalizie pagate dall'INAIL.
 - D) L'assegno sociale di cui è titolare il coniuge del richiedente.
-
- 0837. L'integrazione salariale straordinaria (CIGS)....**
- A) Può applicarsi anche alle imprese appaltatrici di mensa e ristorazione con più di 15 dipendenti occupati nel semestre antecedente la presentazione della domanda.
 - B) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva dipendente da situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o agli operai.
 - C) Non può applicarsi alle agenzie di viaggi.
 - D) Non può essere corrisposta ai dipendenti con la qualifica di impiegato, quadro e dirigente.
-
- 0838. Al fine del diritto all'assegno per il nucleo familiare, cosa si intende per "famiglie numerose"?**
- A) I nuclei familiari con almeno quattro figli; rientrano in tale tipologia i nuclei con figli di età inferiore ai 26 anni indipendentemente dal carico fiscale, dalla convivenza, dallo stato civile e dall'attività lavorativa.
 - B) I nuclei familiari con almeno tre figli; rientrano in tale tipologia i nuclei con figli di età inferiore ai 21 anni indipendentemente dal carico fiscale, dalla convivenza, dallo stato civile e dall'attività lavorativa.
 - C) I nuclei familiari con almeno due figli; rientrano in tale tipologia i nuclei con figli di età inferiore ai 26 anni indipendentemente dal carico fiscale, dalla convivenza, dallo stato civile e dall'attività lavorativa.
 - D) I nuclei familiari con almeno cinque figli; rientrano in tale tipologia i nuclei con figli di età inferiore ai 28 anni indipendentemente dal carico fiscale, dalla convivenza, dallo stato civile e dall'attività lavorativa.

-
- 0839. L'integrazione al minimo è riconosciuta a condizione che il pensionato e l'eventuale coniuge abbiano redditi non superiori ai limiti stabiliti ogni anno dalla legge. In quale caso spetta l'integrazione al minimo?**
- A) Alle persone non coniugate oppure legalmente ed effettivamente separate che posseggano redditi propri, assoggettabili all'Irpef, per un importo inferiore a 11.913,20 euro annui.
 - B) Alle persone non coniugate oppure legalmente ed effettivamente separate che posseggano redditi propri, assoggettabili all'Irpef, per un importo inferiore a 15.913,20 euro annui.
 - C) Alle persone coniugate e non legalmente ed effettivamente separate che posseggano redditi propri per un importo non superiore a 18.913,20 euro annui.
 - D) Alle persone coniugate e non legalmente ed effettivamente separate che posseggano redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo non superiore a 28.826,40 euro annui.
-
- 0840. L'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti può essere riconosciuta a chi si dimette volontariamente dal lavoro?**
- A) No, salvo che le dimissioni siano per giusta causa (mancato pagamento della retribuzione, molestie sessuali, mobbing, ecc.), ovvero in caso di lavoratrici in maternità.
 - B) Sì, è riconosciuta a far data dall'1/1/2009.
 - C) No, solo l'indennità ordinaria di disoccupazione può essere concessa anche a chi si dimette volontariamente.
 - D) Sì, ma solo per mancato pagamento della retribuzione.
-
- 0841. Quale categoria di pensionati è esclusa dal diritto alla pensione supplementare?**
- A) I titolari di pensione a carico di Casse e Fondi per liberi professionisti (medici, avvocati, ingegneri ecc.).
 - B) Nessuna delle altre risposte è corretta; non esistono categorie di pensionati esclusi dal diritto alla pensione supplementare.
 - C) Solo i titolari di pensione a carico di Casse e Fondi per liberi professionisti (medici, avvocati, ingegneri ecc.).
 - D) Solo i titolari di pensione a carico dell'Enpals.
-
- 0842. Il pagamento dell'assegno per il nucleo familiare....**
- A) Può essere effettuato direttamente al coniuge del lavoratore che ne ha diritto.
 - B) Non può più essere effettuato direttamente al coniuge del lavoratore che ne ha diritto.
 - C) Può avvenire solo presso uffici bancari e postali espressamente autorizzati dall'INPS.
 - D) Può avvenire solo con accredito in conto corrente postale.
-
- 0843. Le domande per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare....**
- A) Per essere prese in esame devono contenere tutte le informazioni e la documentazione ritenute indispensabili e richieste dal modulo stesso.
 - B) Devono essere necessariamente presentate tramite i Patronati che, per legge, offrono assistenza gratuita.
 - C) Devono contenere lo stato di famiglia in originale e in bollo.
 - D) Per essere prese in esame è sufficiente che contengano le indicazioni sul reddito del nucleo, in quanto tutte le altre informazioni sono prese d'ufficio dall'INPS.
-
- 0844. Per ottenere la maggiorazione fino a 594,64 euro (c.d. aumento al milione), i titolari di pensione devono avere un'età di almeno 70 anni. Tale età può essere ridotta?**
- A) Sì, può essere ridotta, fino a 65 anni, nella misura di un anno di età ogni cinque anni di contribuzione ovvero si può ottenere la riduzione di un anno anche se si è in possesso di un periodo di contribuzione inferiore a 5 anni ma non inferiore a due anni e mezzo.
 - B) Sì, può essere ridotta, fino a 60 anni, nella misura di un anno di età ogni cinque anni di contribuzione ovvero si può ottenere la riduzione di un anno anche se si è in possesso di un periodo di contribuzione inferiore a 5 anni ma non inferiore a due anni e mezzo.
 - C) Sì, può essere ridotta, fino a 67 anni, nella misura di un anno di età ogni tre anni di contribuzione ovvero si può ottenere la riduzione di un anno anche se si è in possesso di un periodo di contribuzione inferiore a tre anni ma non inferiore a due.
 - D) No.
-
- 0845. Al fine del diritto all'assegno per il nucleo familiare, il reddito deve derivare....**
- A) Per almeno il 70%, da lavoro dipendente o da prestazione derivante da lavoro dipendente.
 - B) Per almeno il 70%, da lavoro dipendente o da prestazione derivante da lavoro dipendente, escluse le indennità di disoccupazione, di maternità, di malattia.
 - C) Per almeno l'80%, da lavoro dipendente o da prestazione derivante da lavoro dipendente.
 - D) Per almeno il 60%, da lavoro dipendente o da prestazione derivante da lavoro dipendente, escluse le indennità di disoccupazione, di maternità, di malattia.
-
- 0846. Quale di queste prestazioni non è subordinata ad un certo valore dell'ISE o ISEE?**
- A) Diritto all'assegno di accompagnamento per gli anziani affetti da patologie che ne determinano la non autosufficienza.
 - B) Assegno di maternità di base.
 - C) Tasse universitarie.
 - D) Asili nido, mense scolastiche, servizi di assistenza domiciliare.
-
- 0847. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote", per il quale si consegue il diritto alla pensione al raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contributi versati. Dall'1/1/2011 al 31/12/2012, per i lavoratori autonomi, è prevista....**
- A) L'età anagrafica minima di 61 anni e la quota di 97.
 - B) L'età anagrafica minima di 58 anni e la quota di 95.
 - C) L'età anagrafica minima di 63 anni e la quota di 98.
 - D) L'età anagrafica minima di 57 anni e la quota di 94.

-
- 0848. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222/1984, ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione ordinaria di inabilità è richiesto....**
- A) Che l'assicurato abbia almeno cinque anni di anzianità assicurativa nonché almeno cinque anni di contributi di cui almeno tre nel quinquennio precedente la relativa domanda.
 - B) Che l'assicurato abbia almeno tre anni di anzianità assicurativa e almeno due anni di contributi nel triennio precedente la relativa domanda.
 - C) Che l'assicurato abbia almeno quattro anni di anzianità assicurativa e almeno quattro anni di contributi.
 - D) Che l'assicurato abbia almeno due anni di anzianità assicurativa e almeno due anni di contributi.
-
- 0849. La somma della c.d. quattordicesima varia in base all'anzianità contributiva del pensionato. Per i pensionati da lavoro dipendente da 15 a 25 anni di anzianità contributiva, la somma aggiuntiva è pari complessivamente....**
- A) A 420 euro.
 - B) A 336 euro.
 - C) A 242 euro.
 - D) A 520 euro.
-
- 0850. Colui che per infermità o difetto fisico o mentale si trovi nella assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa ha diritto, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 222/1984,....**
- A) Alla pensione ordinaria di inabilità.
 - B) All'assegno ordinario di invalidità.
 - C) All'assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa.
 - D) Alla pensione di invalidità civile.
-
- 0851. Quali sono i soggetti che possono chiedere il diritto a godere del congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001 per l'assistenza di soggetto con handicap in situazione di gravità di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge medesima?**
- A) Il coniuge convivente, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi.
 - B) I soli genitori del disabile, anche non conviventi con lo stesso, qualora questi non sia coniugato.
 - C) Solamente la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi.
 - D) Il solo coniuge convivente con la persona gravemente disabile.
-
- 0852. Quando il lavoratore in malattia, è assente ingiustificato alla visita di controllo disposta dall'INPS o dalla ASL è prevista la perdita totale dell'indennità....**
- A) Per un massimo di 10 giorni; in caso di seconda assenza non giustificata la riduzione dell'indennità è del 50% per il restante periodo di malattia.
 - B) Per un massimo di 20 giorni; in caso di seconda assenza non giustificata la riduzione dell'indennità è del 50% per il restante periodo di malattia.
 - C) Per un massimo di 4 giorni; in caso di seconda assenza non giustificata la riduzione dell'indennità è del 20% per il restante periodo di malattia.
 - D) Per un massimo di 5 giorni; in caso di seconda assenza non giustificata la riduzione dell'indennità è dell'80% per il restante periodo di malattia.
-
- 0853. Qual è la durata massima dell'indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti ridotti?**
- A) 180 giornate.
 - B) 9 mesi.
 - C) 120 giornate.
 - D) 60 mesi.
-
- 0854. Quale è l'importo massimo dell'indennità ordinaria di disoccupazione?**
- A) È di euro 886,31 elevato a euro 1.065,26 per i lavoratori che hanno una retribuzione mensile lorda superiore a euro 1.917,48.
 - B) È di euro 658,58 elevato a euro 831,93 per i lavoratori che hanno una retribuzione mensile lorda superiore a euro 1.957,48.
 - C) È di euro 758,58 elevato a euro 1.231,93 per i lavoratori che hanno una retribuzione mensile lorda superiore a euro 3.957,48.
 - D) È di euro 858,58 elevato a euro 1.031,93 per i lavoratori che hanno una retribuzione mensile lorda superiore a euro 2.957,48.
-
- 0855. Nella normativa di attuazione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici, possono fruire dell'automaticità delle prestazioni:**
- A) Esclusivamente i soggetti in regola con gli obblighi del versamento del premio.
 - B) Anche i soggetti che si sono regolarizzati il giorno successivo alla data dell'infortunio.
 - C) Anche i soggetti che si sono iscritti il giorno successivo alla data dell'infortunio.
 - D) Esclusivamente i soggetti iscritti e regolarizzati almeno due mesi prima della data dell'infortunio.
-
- 0856. L'art. 21 della legge n. 104/1992, prevede che la persona handicappata con un grado di invalidità superiore ai due terzi, assunta presso gli enti pubblici come vincitrice di un concorso o altro titolo....**
- A) Ha diritto di precedenza in sede di trasferimento a domanda.
 - B) Non ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili.
 - C) Ha diritto a cumulare un permesso di tre ore giornaliero e tre giorni di permesso mensile.
 - D) Ha diritto a quattro giorni di permesso mensile retribuiti.

0857. Entro quanti giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro l'assicurato deve presentare la domanda di indennità di disoccupazione ordinaria agli uffici INPS?

- A) Entro 68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.
 - B) Entro 60 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.
 - C) Entro 70 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.
 - D) Entro 45 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.
-

0858. L'assegno per il nucleo familiare....

- A) Spetta per i componenti del nucleo familiare che comprende, tra l'altro, i figli (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, affidati a norma di legge) aventi un'età inferiore ai 18 anni.
 - B) Non spetta ai titolari di pensione e delle prestazioni economiche previdenziali da lavoro dipendente.
 - C) Può essere corrisposto se il reddito del nucleo familiare deriva, per almeno il 60%, da lavoro dipendente o da prestazione derivante da lavoro dipendente.
 - D) È una prestazione a sostegno della donna.
-

0859. Salvo che la retribuzione sia garantita per intero dai contratti di lavoro, che impegnano i datori di lavoro a pagare la differenza, l'indennità di malattia è pari, di norma....

- A) Al 50% della retribuzione media globale giornaliera per i primi venti giorni, per i giorni successivi è pari al 66,66%.
 - B) All'80% della retribuzione media globale giornaliera per i primi venti giorni, per i giorni successivi è pari al 76,66%.
 - C) Al 45% della retribuzione media globale giornaliera per i primi venti giorni, per i giorni successivi è pari al 55,55%.
 - D) Al 50% della retribuzione media globale giornaliera per i primi trenta giorni, per i giorni successivi è pari al 45,55%.
-

0860. La consultazione preventiva delle rappresentanze sindacali, nel procedimento di richiesta per l'intervento ordinario della Cassa Integrazione guadagni è...

- A) Condizione di legittimità del susseguente provvedimento amministrativo che consente la materiale erogazione dell'integrazione salariale.
 - B) Un procedimento meramente eventuale che il datore di lavoro può porre in essere a sua discrezione.
 - C) Un procedimento di informazione e consultazione che è richiesto, non per la presentazione della domanda di accesso alla prestazione INPS, ma per la successiva compensazione mediante conguaglio.
 - D) Un procedimento di partecipazione aziendale di cui però si può anche non tener conto nella procedura di erogazione della CIG ordinaria.
-

0861. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui contributi da riscatto è corretta.

- A) L'importo del contributo da riscatto non è uguale per tutti i richiedenti, poiché varia in relazione all'età, al periodo da riscattare, al sesso e alla retribuzione del richiedente.
 - B) I contributi da riscatto sono riconosciuti agli assicurati per i periodi durante i quali non c'è stata attività di lavoro e di conseguenza non c'è stato il versamento dei contributi obbligatori (malattia, gravidanza, puerperio, disoccupazione, ecc.).
 - C) Per il calcolo dei periodi da riscatto da valutare con il sistema contributivo, si fa riferimento alla retribuzione percepita nei 24 mesi meno remoti rispetto alla data della domanda.
 - D) Il pagamento dei contributi da riscatto può essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero in trenta rate.
-

0862. Dal 1° gennaio 1993 i contributi figurativi, che possono essere riconosciuti per il diritto alla pensione di anzianità, per coloro che al 31 dicembre 1992 non avevano contributi presso l'INPS, non possono superare in tutta la vita assicurativa....

- A) Cinque anni.
 - B) Dieci anni.
 - C) Cinque anni per gli uomini e sette per le donne.
 - D) Tre anni.
-

0863. Il c.d. "già coniuge" così definito perché divorziato rientra tra i beneficiari della pensione ai superstiti?

- A) Sì, purché il lavoratore deceduto sia stato iscritto all'Inps prima della sentenza di scioglimento o della cessazione degli effetti civili del matrimonio; deve essere titolare di assegno di divorzio e non deve essere risposato.
 - B) Sì, sempre.
 - C) No, mai.
 - D) Sì, solo in mancanza di colpa.
-

0864. A quale categoria di pensionati può essere concessa la maggiorazione fino a 594,64 euro (c.d. aumento al milione)?

- A) Ai titolari di pensione della gestione speciale per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere.
 - B) Solo ai titolari di pensione dei fondi esclusivi e sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria (fondo volo, fondo telefonici etc.).
 - C) Ai titolari di prestazioni assistenziali, esclusi i sordomuti.
 - D) Ai titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi esclusi i coltivatori diretti, i mezzadri e i coloni.
-

0865. L'integrazione salariale ordinaria (CIG)....

- A) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività produttiva dipendente da situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o ai dipendenti.
- B) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività produttiva per ristrutturazioni, riorganizzazioni o riconversioni aziendali.
- C) Assicura al dipendente una indennità nella misura dell'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 36 ore settimanali.
- D) Può essere concessa per una durata di due mesi continuativi, eccezionalmente prorogabili trimestralmente fino a un massimo complessivo di dieci mesi.

- 0866. La legge 12/3/1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica, tra l'altro,....**
- A) Alle persone invalide di guerra con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria delle tabelle previste dalla legge.
 - B) Ai massofisioterapisti non vedenti.
 - C) Ai terapisti della riabilitazione non vedenti.
 - D) Alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità non inferiore al 15%, accertata dall'INAIL.
-
- 0867. Si può cumulare la pensione di inabilità con redditi da lavoro?**
- A) No, lo vieta espressamente l'art. 2 della legge n. 222/1984.
 - B) La pensione per inabilità può essere cumulata soltanto con redditi da lavoro autonomo, e comunque non oltre il 60% eccedente il trattamento minimo.
 - C) La pensione per inabilità comporta la cumulabilità con i redditi da lavoro dipendente del 30% della parte eccedente il trattamento minimo.
 - D) Non vi sono limiti alla cumulabilità della pensione di inabilità con i redditi da lavoro, sia esso autonomo o dipendente.
-
- 0868. In quale caso l'indennità di disoccupazione ordinaria spetta anche ai lavoratori che sono stati sospesi da aziende colpite da eventi temporanei non causati né dai lavoratori né dal datore di lavoro (mancanza di lavoro, di commesse o di ordini, crisi di mercato ecc.)?**
- A) Quando siano state raggiunte, a livello territoriale, le necessarie intese tra le parti sociali, intese che dovranno essere poi recepite con decreto del Ministro del Lavoro.
 - B) In ogni caso.
 - C) Quando il lavoratore possa far valere almeno cinque anni di contribuzione.
 - D) Quando il lavoratore abbia compiuto i cinquanta anni di età.
-
- 0869. In quale tra i seguenti casi i periodi di mobilità non sono considerati utili per la maturazione del diritto alla pensione (art. 7, comma 9, L. 223/1991)?**
- A) Qualora il lavoratore richieda l'anticipazione dell'indennità di mobilità e solo per i periodi anticipati.
 - B) Qualora il lavoratore richieda l'anticipazione dell'indennità di mobilità, anche per i periodi goduti antecedentemente alla richiesta.
 - C) Qualora il lavoratore trovi altro posto di lavoro, anche per i periodi antecedenti alla nuova occupazione.
 - D) Qualora il lavoratore rifiuti di partecipare ad un corso di formazione professionale regionale, anche per i periodi goduti antecedentemente al rifiuto.
-
- 0870. Il sistema retributivo si basa su tre elementi: anzianità contributiva, retribuzione/reddito pensionabile e aliquota di rendimento. La retribuzione/reddito pensionabile,....**
- A) É data dalla media delle retribuzioni o redditi percepiti negli ultimi anni di attività lavorativa, opportunamente rivalutate sulla base degli indici Istat fissati ogni anno.
 - B) É data soltanto dalla media delle retribuzioni percepite durante un certo periodo di tempo.
 - C) É data dal numero delle settimane coperte da contribuzione obbligatoria o volontaria tra la data di inizio dell'assicurazione e quella di decorrenza della pensione.
 - D) É data dalla media tra la percentuale utilizzata per rapportare la contribuzione accumulata in ogni anno lavorativo e la retribuzione annua pensionabile per gli anni di contribuzione.
-
- 0871. Per quale di queste fattispecie non è possibile effettuare il riscatto?**
- A) Contratti di solidarietà.
 - B) Corso legale di laurea.
 - C) Lavoro prestato come parasubordinato prima del 1996.
 - D) Congedi per formazione e studio.
-
- 0872. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre individuare la retribuzione annua dei lavoratori dipendenti o i redditi conseguiti dai lavoratori autonomi o parasubordinati; calcolare i contributi di ogni anno sulla base di una aliquota; applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione. Per quale categoria di lavoratori viene applicata l'aliquota del 33%?**
- A) Per i dipendenti.
 - B) Per i parasubordinati non iscritti ad altra gestione pensionistica obbligatoria.
 - C) Per i dipendenti e per i parasubordinati non iscritti ad altra gestione pensionistica obbligatoria.
 - D) Per i parasubordinati che sono già pensionati o sono iscritti ad altra forma previdenziale obbligatoria.
-
- 0873. Al fine del diritto all'assegno per il nucleo familiare, nel computo del nucleo, possono rientrare anche i fratelli, le sorelle ed i nipoti collaterali del richiedente?**
- A) Sì, minori di età o maggiorenni inabili, a condizione che non abbiano diritto alla pensione ai superstiti e che siano orfani di entrambi i genitori.
 - B) No, non possono far parte del nucleo familiare.
 - C) Possono far parte solo i nipoti collaterali del richiedente se minori di età o maggiorenni e che siano orfani di entrambi i genitori.
 - D) Possono far parte solo i fratelli e le sorelle se inabili.
-
- 0874. A norma di quanto dispone l'art. 6, comma 3 della L. n. 164/1975 qualora l'impresa abbia fruito di 12 mesi consecutivi di integrazione salariale ordinaria, può essere proposta una nuova domanda per la medesima unità produttiva per la quale l'integrazione è stata concessa?**
- A) Sì, quando sia trascorso un periodo di almeno 52 settimane di normale attività lavorativa.
 - B) Sì, quando sia trascorso un periodo di almeno 24 settimane di normale attività lavorativa.
 - C) Sì, quando sia trascorso un periodo di almeno 48 settimane di normale attività lavorativa.
 - D) No, in nessun caso.

0875. Le lavoratrici agricole per avere diritto all'indennità di maternità....

- A) Devono aver effettuato minimo 51 giornate di lavoro nell'anno precedente il periodo di assenza obbligatoria.
- B) Devono avere un minimo di tre contributi mensili nei dodici mesi precedenti i due mesi anteriori al parto.
- C) Devono aver effettuato minimo 81 giornate di lavoro nell'anno precedente il periodo di assenza obbligatoria e avere un minimo di tre contributi mensili nei dodici mesi precedenti i due mesi anteriori al parto.
- D) Devono risultare inserite nell'elenco di categoria già prima dell'inizio del periodo di maternità ed aver effettuato minimo 55 giornate di lavoro nell'anno precedente il periodo di assenza obbligatoria.

0876. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984, ha diritto all'assegno ordinario di invalidità, qualora ricorrano i requisiti assicurativi e contributivi richiesti dalla legge....

- A) L'assicurato la cui capacità di lavoro in occupazioni confacenti alle sue attitudini sia ridotta a meno di un terzo, in modo permanente, a causa di infermità o difetto fisico o mentale.
- B) L'assicurato il quale a causa di infermità, o difetto fisico o mentale, si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa.
- C) Il pensionato per inabilità che si trovi nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore.
- D) L'invalido civile di età compresa fra il diciottesimo e il sessantaquattresimo anno nei cui confronti sia accertata una riduzione della capacità lavorativa, nella misura pari o superiore al settantaquattro per cento, che non svolga attività lavorativa e per il tempo in cui tale condizione sussiste.

0877. Per il lavoratore in malattia assente ingiustificato alla visita di controllo dell'INPS o della ASL può essere disposta la perdita totale dell'indennità per un massimo di....

- A) Dieci giorni.
- B) Cinque giorni.
- C) Quindici giorni.
- D) Trenta giorni.

0878. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984, l'assegno ordinario di invalidità è riconosciuto per un periodo...

- A) Di tre anni ed è confermabile per periodi della stessa durata, su domanda del titolare dell'assegno, qualora permangano le condizioni che diedero luogo alla liquidazione della prestazione stessa.
- B) Di due anni ed è confermabile per periodi della stessa durata, su domanda del titolare dell'assegno, qualora permangano le condizioni che diedero luogo alla liquidazione della prestazione stessa.
- C) Di quattro anni ed è confermabile per periodi della stessa durata, su domanda del titolare dell'assegno, qualora permangano le condizioni che diedero luogo alla liquidazione della prestazione stessa.
- D) Di cinque anni ed è confermabile per periodi della stessa durata, su domanda del titolare dell'assegno, qualora permangano le condizioni che diedero luogo alla liquidazione della prestazione stessa.

0879. La legge n. 104/1992 prevede che i lavoratori, genitori di minore con handicap in situazione di gravità accertata, hanno diritto, successivamente al compimento del terzo anno di vita del bambino....

- A) A tre giorni di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, a condizione che la persona non sia ricoverata a tempo pieno.
- B) A due ore di permesso giornaliero, a condizione che la persona non sia ricoverata a tempo pieno.
- C) A sei giorni di permesso mensile, non fruibili in maniera continuativa.
- D) A quattro giorni di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, a condizione che la persona non sia ricoverata a tempo pieno.

0880. L'art. 21 della legge n. 104/1992 prevede che la persona handicappata con un grado di invalidità superiore ai due terzi, assunta presso gli enti pubblici come vincitrice di un concorso o altro titolo....

- A) Ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili.
- B) Non ha diritto di precedenza in sede di trasferimento a domanda.
- C) Ha diritto a tre ore di permesso giornaliero retribuite.
- D) Ha diritto a quattro giorni di permesso mensile retribuiti.

0881. Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 222/1984, la pensione ordinaria di inabilità è compatibile con compensi per attività di lavoro?

- A) No, è incompatibile con i compensi per attività di lavoro autonomo o subordinato, in Italia o all'estero, svolte successivamente alla concessione della pensione.
- B) Sì, è compatibile con i compensi per attività di lavoro autonomo o subordinato, in Italia o all'estero, svolte successivamente alla concessione della pensione.
- C) Sì, ma solo per attività di lavoro autonomo.
- D) Sì, ma solo per attività di lavoro subordinato.

0882. Indicare quale affermazione sugli indicatori ISE e/o ISEE e sul loro calcolo non è corretta.

- A) L'ISE scaturisce dalla somma dei redditi e dal 30% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare.
- B) L'ISE e l'ISEE sono parametri che attestano la situazione economica del richiedente, utilizzati da Enti o da Istituzioni che concedono prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità.
- C) La gestione della banca dati relativa al calcolo di tali indicatori è affidata all'INPS che acquisisce le notizie di base per il rilascio della certificazione che ha una validità annuale.
- D) L'ISE è un parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare.

0883. Non dà luogo a contribuzione figurativa....

- A) Il periodo di studio per conseguire il diploma di specializzazione.
- B) Il periodo di intervento della Cassa integrazione guadagni.
- C) Il periodo di malattia, infortunio, gravidanza e puerperio.
- D) Il periodo di mobilità.

0884. In quale caso l'indennità ordinaria di disoccupazione può essere superiore a euro 886,31?

- A) Quando la retribuzione lorda dell'assicurato sia superiore a euro 1.917,48.
- B) Quando il lavoratore può fare valere più di dieci anni di contribuzione.
- C) In nessun caso.
- D) Solo nel caso di lavoratore sospeso con una retribuzione lorda superiore a euro 3.897,88.

0885. La consultazione preventiva delle rappresentanze sindacali, nel procedimento di concessione della CIG ordinaria, deve esaurirsi, ex art. 5 comma 6 L. n. 164 del 1975, entro il termine di...

- A) 25 giorni dalla data della richiesta dell'esame congiunto da parte dell'imprenditore o delle rappresentanze sindacali.
- B) 30 giorni dalla data di ammissione alla Cassa Integrazione Ordinaria da parte dell'imprenditore.
- C) 15 giorni dalla data della richiesta dell'esame congiunto da parte dell'imprenditore o delle rappresentanze sindacali.
- D) 30 giorni dalla data di inizio degli eventi temporanei di contrazione del mercato o della produzione aziendale.

0886. La legge 12/3/1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica, tra l'altro,....

- A) Alle persone invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria delle tabelle previste dalla legge.
- B) Ai massofisioterapisti non vedenti.
- C) Ai terapisti della riabilitazione non vedenti.
- D) Ai portatori di handicap intellettuale, che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 30%.

0887. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 508/1988, l'indennità d'accompagnamento è concessa....

- A) Anche ai minori ciechi assoluti.
- B) Solo ai sordomuti.
- C) Anche ai ciechi parziali.
- D) Solo agli affetti da sindrome di Down.

0888. Dispone la legge n. 104/1992 che la situazione di handicap assume connotazione di gravità....

- A) Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.
- B) Qualora la minorazione abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, a meno del 30%.
- C) Qualora la minorazione abbia ridotto l'autonomia personale in modo da rendere necessari interventi assistenziali almeno bisettimanali.
- D) Quando la minorazione abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, a meno del 50%.

0889. Qualora sussistano tutti i presupposti di legge, qual è l'organo deputato a concedere il provvedimento di erogazione della Cassa Integrazione guadagni straordinaria?

- A) Il Ministero del lavoro con proprio decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.
- B) L'INPS con provvedimento amministrativo.
- C) Il Ministero dell'economia con proprio decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale.
- D) L'INAIL con proprio decreto.

0890. L'integrazione salariale ordinaria (CIG)....

- A) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività produttiva per eventi che non pongono in dubbio la ripresa della normale attività produttiva, inerenti alla attività produttiva stessa o determinati da forza maggiore o fortuiti.
- B) È finalizzata a fronteggiare gravi situazioni di eccedenza occupazionale ed opera in caso di sospensione o riduzione di attività motivate da riconversione aziendale (mutamento dell'attività stessa).
- C) Assicura al dipendente una indennità nella misura del 50% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 48 ore settimanali.
- D) Può essere corrisposta solo ai dipendenti con la qualifica di operaio.

0891. Agli effetti della L. 12/3/1999 n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili - si intendono per sordomuti....

- A) Coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata.
- B) Solo coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita.
- C) Tutti coloro che sono colpiti da sordità anche se dopo l'apprendimento della lingua parlata.
- D) Coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima del compimento del diciottesimo anno di età.

0892. A quali soggetti spetta l'assegno per il nucleo familiare?

- A) L'assegno per il nucleo familiare spetta alla generalità dei lavoratori dipendenti ed ai pensionati da lavoro dipendente, oltre ai disoccupati indennizzati, ai lavoratori cassintegrati ed in mobilità, ai lavoratori assenti per malattia o maternità, ai soci di cooperative, ecc.
- B) L'assegno per il nucleo familiare spetta alla generalità dei lavoratori dipendenti ed ai piccoli lavoratori autonomi dell'agricoltura quali i coltivatori diretti, i coloni e mezzadri ed i piccoli coltivatori diretti.
- C) L'assegno per il nucleo familiare spetta solo alla generalità dei lavoratori dipendenti con eccezione però dei lavoratori part-time, di quelli cassintegrati oppure in mobilità e di quelli assenti per malattia o maternità.
- D) L'assegno per il nucleo familiare spetta soltanto ai pensionati da lavoro dipendente.

0893. Il pagamento dei contributi da riscatto....

- A) Può essere effettuato entro 60 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero in sessanta rate.
- B) Deve essere effettuato entro 30 giorni, salvo che nella domanda presentata all'INPS non sia stata fatta richiesta di rateizzazione.
- C) Può essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero in trenta rate.
- D) Può essere effettuato entro 60 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero, nel caso in cui il richiedente non sia anche lavoratore, in sessanta rate.

0894. Dispone il D.M. 15-7-1986 in merito alla disciplina delle visite mediche di controllo dei lavoratori da parte dell'INPS, che il medico....

- A) È tenuto ad effettuare la visita nella stessa giornata, se la comunicazione è stata effettuata nelle ore antimeridiane, e non oltre la giornata successiva negli altri casi.
- B) Deve effettuare la visita di controllo entro i tre giorni successivi dalla comunicazione.
- C) Deve effettuare sempre la visita di controllo nel giorno della comunicazione.
- D) Deve effettuare la visita di controllo entro e non oltre le due giornate successive, al giorno di comunicazione.

0895. La legge 12/3/1999, n. 68, stabilisce il numero di lavoratori disabili che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze. Se occupano più di 50 dipendenti esso è....

- A) Del 7% dei lavoratori occupati.
- B) Del 5% dei lavoratori occupati.
- C) Del 3% dei lavoratori occupati.
- D) Del 10% dei lavoratori occupati.

0896. La durata della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) è....

- A) Di 12 mesi per crisi aziendale.
- B) Di 24 mesi per crisi aziendale.
- C) Di 12 mesi consecutivi per riconversione aziendale.
- D) Di 12 mesi, anche non consecutivi, per ristrutturazione aziendale.

0897. L'articolo 38, comma 2 della Costituzione contiene un elenco degli eventi protetti al cui avvenire l'ordinamento previdenziale fa seguire l'erogazione di una prestazione. Quale dei seguenti eventi è inserito in tale articolo?

- A) Malattia.
- B) Morte.
- C) Carichi familiari.
- D) Insolvenza dei crediti retributivi da parte del datore di lavoro.

0898. La Legge 3 agosto 2007, n. 127 ha riconosciuto, a decorrere dallo stesso anno, a soggetti titolari di pensioni basse, la c.d. quattordicesima, cioè:

- A) Una somma aggiuntiva determinata in funzione dell'anzianità contributiva complessiva e della gestione di appartenenza a carico della quale è liquidato il trattamento principale.
- B) Una somma accessoria soggetta a tassazione in base all'anzianità contributiva complessiva.
- C) Una somma aggiuntiva identica per tutte le categorie di pensionati.
- D) Una somma aggiuntiva riservata a soggetti di età superiore o pari a 75 anni.

0899. I contratti collettivi specificano due ipotesi di comparto: il comparto secco e quello per sommatoria. Che cosa si intende per comparto per sommatoria?

- A) Il periodo di conservazione del posto in presenza di più eventi morbosi temporalmente frazionati.
- B) Il mancato reperimento da parte del medico competente del lavoratore in malattia durante le fasce di reperibilità.
- C) Il periodo in cui il lavoratore ha diritto alla conservazione al posto in ragione della sua elezione in più organi elettivi.
- D) Il periodo in cui il lavoratore sia assente dal posto di lavoro in ragione di diverse patologie riconducibili ad un'unica causa eziologica.

0900. Quali sono i requisiti che il lavoratore subordinato deve possedere per richiedere l'indennità ordinaria di disoccupazione involontaria?

- A) Lo stato di disoccupazione involontaria; almeno due anni di iscrizione all'assicurazione; almeno 52 contributi settimanali nel biennio precedente lo stato di disoccupazione.
- B) Lo stato di disoccupazione involontaria; almeno tre anni di anzianità assicurativa; almeno tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente lo stato di disoccupazione.
- C) Lo stato di disoccupazione; almeno un anno di anzianità assicurativa; una anzianità contributiva di almeno 25 contributi settimanali.
- D) Lo stato di disoccupazione involontaria ed almeno un anno di contribuzione nel triennio precedente lo stato di disoccupazione.

0901. Entro quale termine il datore di lavoro deve dare comunicazione agli uffici competenti della risoluzione del rapporto di lavoro di disabili obbligatoriamente assunti ai sensi della legge n. 68/1999, al fine della sostituzione del lavoratore con altro avente diritto all'avviamento obbligatorio?

- A) Nel termine di dieci giorni.
- B) Nel termine di venti giorni.
- C) Nel termine di tre giorni.
- D) Nel termine di trenta giorni.

0902. L'indennità di malattia è un'indennità sostitutiva della retribuzione che è pagata ai lavoratori in caso di malattia....

- A) Dal datore di lavoro per i primi 3 giorni e dall'INPS per i successivi.
- B) Dal datore di lavoro per i primi 2 giorni e dall'INPS per i successivi.
- C) Sempre dall'INPS salvo che non sia superiore a 30 giorni.
- D) Sempre dal datore di lavoro salvo che non sia superiore a 5 giorni.

0903. Agli effetti della L. 12/3/1999 n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili - si intendono per non vedenti....

- A) Coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione.
 - B) Solo coloro che sono colpiti da cecità assoluta.
 - C) Solo coloro che sono ciechi dalla nascita.
 - D) Coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore a due decimi ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione.
-

0904. Ai fini del calcolo dell'ISEE, possono effettuare controlli sulla veridicità dei dati forniti dal cittadino....

- A) Le istituzioni che erogano le prestazioni agevolate, l'INPS e la Guardia di Finanza.
 - B) Solo le istituzioni che erogano le prestazioni agevolate e l'INPS.
 - C) Le istituzioni che erogano le prestazioni agevolate, l'INPS e la Guardia di Finanza, se autorizzata.
 - D) Le istituzioni che erogano le prestazioni agevolate, la Guardia di Finanza e l'INPS, se autorizzato.
-

0905. L'intervento ordinario della Cassa integrazione guadagni....

- A) É riconducibile ad un avvenimento temporaneo, congiunturale, senza un impatto durevole.
 - B) É riconducibile ad un processo lungo, strutturale, con effetto duraturo.
 - C) É utilizzabile solo in tutti i casi di crisi aziendali.
 - D) É utilizzabile nei casi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.
-

0906. Con riferimento alla pensione ai superstiti quale quota di pensione, espressa in percentuale, spetta al figlio nel caso in cui soltanto lui ne abbia diritto?

- A) 70%.
 - B) 50%.
 - C) 80%.
 - D) 66%.
-

0907. Poichè le prestazioni previdenziali non vengono erogate in funzione del versamento dei contributi previdenziali, si parla di:

- A) Automaticità delle prestazioni.
 - B) Equivalenza delle prestazioni.
 - C) Disparità di prestazioni.
 - D) Equipollenza delle prestazioni.
-

0908. Cosa ha previsto il D.L. n. 185/2008 per gli apprendisti sospesi o licenziati?

- A) Ha introdotto, in via sperimentale, una prestazione di disoccupazione a favore dei lavoratori in possesso della qualifica di apprendista alla data di entrata in vigore del decreto e con almeno tre mesi di servizio al momento della sospensione o del licenziamento, presso l'azienda interessata dalla crisi.
 - B) Ha abolito, l'indennità ordinaria di disoccupazione a favore dei lavoratori in possesso della qualifica di apprendista dalla data di entrata in vigore del decreto.
 - C) Ha introdotto, in via sperimentale, una prestazione di disoccupazione a favore dei lavoratori in possesso della qualifica di apprendista alla data di entrata in vigore del decreto e con almeno cinque mesi di servizio al momento della sospensione o del licenziamento, presso l'azienda interessata dalla crisi.
 - D) Ha incrementato, in via sperimentale, il periodo di godimento dell'indennità di disoccupazione a favore dei lavoratori in possesso della qualifica di apprendista alla data di entrata in vigore del decreto da 80 a 120 giorni indipendentemente dal servizio prestato.
-

0909. La legge n. 104/1992 prevede che i lavoratori, genitori di minore con handicap in situazione di gravità accertata, hanno diritto, al termine del periodo di tre anni di astensione facoltativa dal lavoro, a tre giorni di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, a condizione che la persona non sia ricoverata a tempo pieno. Tale disposizione trova applicazione anche per parenti o affini che assistono una persona con handicap?

- A) Sì, lo prevede espressamente la suddetta legge per i parenti e gli affini entro il terzo grado.
 - B) No, la disposizione trova applicazione solo per i genitori.
 - C) Solo se si tratta dei nonni.
 - D) Solo se si tratta di nonno o zio.
-

0910. Le forme pensionistiche individuali si riferiscono....

- A) A forme pensionistiche attuate tramite l'adesione individuale a fondi aperti o a contratti di assicurazione sulla vita con finalità previdenziale.
 - B) A forme pensionistiche ad adesione negoziale (fondi pensione chiusi negoziali).
 - C) A forme pensionistiche ad adesione collettiva (fondi aperti ad adesione collettiva).
 - D) A forme pensionistiche promosse e/o istituite tramite la contrattazione sindacale collettiva.
-

0911. Non dà luogo a contribuzione figurativa....

- A) Il periodo in cui il lavoratore abbia prestato attività lavorativa subordinata in uno Stato estero non legato da convenzione previdenziale con l'Italia.
- B) Il periodo di intervento della Cassa integrazione guadagni.
- C) Il periodo di malattia, infortunio, gravidanza e puerperio.
- D) Il periodo di mobilità.

0912. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo, il montante contributivo individuale viene determinato a partire dal 1996 accantonando per ogni anno un importo di contributi pari ad una certa percentuale (c.d. aliquota di computo) della retribuzione imponibile. Quale aliquota viene applicata per i lavoratori autonomi?

- A) Il 20 per cento.
 - B) Il 33 per cento.
 - C) Il 13 per cento.
 - D) Il 40 per cento.
-

0913. Il periodo massimo di congedo parentale di 10 mesi cumulativi entro i primi 8 anni di vita del bambino, può essere elevato?

- A) Sì, il periodo massimo è elevato a 11 mesi, qualora il padre si astenga dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a tre mesi.
 - B) Sì, il periodo massimo è elevato a 12 mesi, qualora il padre si astenga dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a tre mesi.
 - C) Sì, il periodo massimo è elevato a 11 mesi, qualora il padre si astenga dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a cinque mesi.
 - D) No, il periodo di congedo parentale di 10 mesi non può essere in alcun modo aumentato.
-

0914. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sull'erogazione delle prestazioni dovute dall'INAIL in base al principio di automaticità è corretta.

- A) L'erogazione delle prestazioni opera anche nei confronti dei lavoratori autonomi in regola con il versamento dei premi.
 - B) L'erogazione delle prestazioni opera solo nei confronti dei lavoratori dipendenti con qualifica di impiegato e quadro.
 - C) L'erogazione delle prestazioni non opera nei confronti dei collaboratori parasubordinati.
 - D) L'erogazione delle prestazioni non opera nei confronti degli associati in partecipazione.
-

0915. Ai fini del calcolo dell'ISEE, fanno parte del nucleo familiare, in linea generale....

- A) Il dichiarante, il coniuge, i figli nonché altre persone conviventi e altri soggetti a carico ai fini dell'Irpef, anche se non presenti nello stato di famiglia del dichiarante.
 - B) Il dichiarante, il coniuge, i figli nonché altre persone conviventi e altri soggetti a carico ai fini dell'Irpef, purchè presenti nello stato di famiglia del dichiarante.
 - C) Il dichiarante, il coniuge e i figli.
 - D) Il dichiarante, il coniuge, i figli nonché altre persone conviventi e altri soggetti anche se non a carico ai fini dell'Irpef.
-

0916. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione che varia in funzione dell'età del lavoratore, al momento della pensione. A quale età viene applicato il coefficiente del 4,720%?

- A) A 57 anni.
 - B) A 65 anni.
 - C) A 70 anni.
 - D) A 55 anni.
-

0917. Il riconoscimento del 100% di inabilità lavorativa con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, dà diritto, ai sensi della legge n. 508/1988, a percepire....

- A) L'indennità d'accompagnamento.
 - B) L'indennità di frequenza.
 - C) L'indennità di comunicazione.
 - D) L'indennità d'inabilità.
-

0918. In tema di procedimento di mobilità, quale tra questi non è un requisito di scelta dei lavoratori in esubero, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 223/1991?

- A) Quantum del TFR maturato.
 - B) Carichi di famiglia.
 - C) Anzianità.
 - D) Esigenze tecnico-produttive ed organizzative.
-

0919. L'integrazione salariale straordinaria (CIGS)....

- A) Può essere corrisposta ai dipendenti con la qualifica di operaio, impiegato e quadro.
 - B) É prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva dipendente da situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o agli operai.
 - C) Non trova applicazione nelle imprese industriali, comprese quelle edili. D. Assicura al dipendente una indennità nella misura del 100% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 36 ore settimanali.
 - D) Assicura al dipendente una indennità nella misura dell'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 36 ore settimanali.
-

0920. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui contributi da riscatto è corretta.

- A) I contributi da riscatto servono a coprire, a proprie spese, alcuni periodi, espressamente previsti dalla legge, per i quali non esiste un obbligo assicurativo.
- B) L'onere di riscatto è sempre determinato in base alle norme che disciplinano la liquidazione della pensione con il sistema retributivo.
- C) Per il calcolo dei periodi da riscatto da valutare con il sistema contributivo, si fa riferimento alla retribuzione percepita nei 6 mesi meno remoti rispetto alla data della domanda.
- D) Se la domanda di contributi da riscatto è presentata da persona già pensionata il pagamento dei contributi può essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'INPS, ovvero in tre soluzioni.

0921. L'assegno mensile di cui all'art. 13 della legge n. 118/1971 viene concesso, qualora l'interessato non superi determinati limiti di reddito annualmente fissati,...

- A) Agli invalidi civili di età compresa fra il diciottesimo e il sessantaquattresimo anno nei cui confronti sia accertata una riduzione della capacità lavorativa, nella misura pari o superiore al settantaquattro per cento, che non svolgono attività lavorativa e per il tempo in cui tale condizione sussiste.
- B) Ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni sessantacinque, nei cui confronti, in sede di visita medico-sanitaria, sia accertata una totale inabilità lavorativa.
- C) Agli invalidi civili di qualunque età nei cui confronti sia accertata una riduzione della capacità lavorativa, nella misura pari o superiore al settantaquattro per cento, che non svolgono attività lavorativa e per il tempo in cui tale condizione sussiste.
- D) Agli invalidi civili di età compresa fra il diciottesimo e il sessantaquattresimo anno nei cui confronti sia accertata una riduzione della capacità lavorativa in occupazioni confacenti alle loro attitudini, ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo.

0922. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 508/1988, l'indennità d'accompagnamento è concessa....

- A) Anche ai cittadini riconosciuti ciechi assoluti.
- B) Solo ai sordomuti.
- C) Agli invalidi civili, ai sordomuti, ma non ai ciechi assoluti.
- D) Agli invalidi civili, ai sordomuti e ai cittadini a cui sia riconosciuta una cecità anche parziale.

0923. I "Fondi chiusi o negoziali" hanno come obiettivo quello di:

- A) Garantire ai lavoratori iscritti una pensione complementare, sotto forma di rendita, al momento della cessazione del rapporto di lavoro.
- B) Garantire ai lavoratori iscritti, la rivalutazione annua della pensione.
- C) Garantire ai lavoratori iscritti una rendita non cumulabile con la pensione.
- D) Garantire ai lavoratori iscritti un'integrazione dello stipendio, sotto forma di rendita, fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

0924. Nel caso in cui la domanda per l'indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti ridotti venga respinta è proponibile ricorso?

- A) Sì, l'assicurato può presentare ricorso, al Comitato Provinciale dell'INPS, entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.
- B) No, né per l'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali né per quella con requisiti ridotti è proponibile ricorso.
- C) No, solo per l'indennità ordinaria di disoccupazione è proponibile ricorso.
- D) Sì, l'assicurato può presentare ricorso alla DRL, entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica il rifiuto.

0925. Le prestazioni assistenziali in denaro pagate con carattere di continuità dallo Stato o da altri Enti pubblici sono redditi considerati ai fini della determinazione del diritto all'assegno sociale?

- A) Sì.
- B) Sono considerate solo le prestazioni erogate dallo Stato.
- C) No, in quanto sono considerate solo le prestazioni erogate da Stati Esteri.
- D) No, in alcun caso.

0926. In cosa consiste l'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti?

- A) In un assegno corrisposto dall'INPS ai lavoratori che, pur non potendo far valere 52 settimane di contribuzione nel biennio precedente la perdita del lavoro, hanno lavorato per almeno 78 giorni nell'anno precedente alla domanda ed hanno almeno 2 anni di anzianità assicurativa.
- B) In una rendita a termine corrisposta dal datore di lavoro, poi compensato dall'INPS tramite conguaglio, al lavoratore che, pur non avendo i requisiti per richiedere l'indennità ordinaria, può vantare una anzianità assicurativa di almeno 2 anni.
- C) In un assegno corrisposto dal datore di lavoro, poi compensato dall'INPS tramite conguaglio, al lavoratore che, pur non avendo maturato i requisiti per richiedere l'indennità ordinaria, possa vantare almeno 78 giorni di lavoro nell'anno precedente alla domanda.
- D) In una rendita INPS corrisposta al lavoratore che, pur non potendo far valere 52 settimane di contribuzione nel biennio precedente la perdita del lavoro, ha lavorato per almeno 78 giorni nell'anno precedente alla domanda ed ha almeno 1 anno di anzianità assicurativa.

0927. L'integrazione salariale ordinaria (CIG)....

- A) Assicura al dipendente una indennità nella misura dell'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 40 ore settimanali.
- B) È finalizzata a fronteggiare gravi situazioni di eccedenza occupazionale ed opera in caso di sospensione o riduzione di attività motivate da crisi aziendale.
- C) Assicura al dipendente una indennità nella misura del 90% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 36 ore settimanali.
- D) Non può essere corrisposta ai dipendenti con la qualifica di impiegato, quadro e dirigenti.

0928. Nel procedimento di concessione della Cassa Integrazione guadagni straordinaria, l'organo competente alla ricezione della domanda aziendale è...

- A) La Direzione generale del Ministero del lavoro competente.
- B) La Commissione provinciale INPS competente.
- C) Il Comitato amministratore della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.
- D) Il Comitato Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

- 0929. Ai sensi della L. n. 164/1975, art. 5, nel procedimento di concessione della Cassa Integrazione guadagni straordinaria la procedura di consultazione delle rappresentanze sindacali preventiva alla domanda deve esaurirsi nel termine di 25 giorni; tale termine è lo stesso per qualsiasi tipologia di azienda?**
- A) No, il termine di esaurimento si abbassa a 10 giorni per le aziende che occupano fino a 50 dipendenti.
 - B) No, il termine di esaurimento si alza a 30 giorni per le aziende con più di 60 dipendenti.
 - C) No, il termine di esaurimento si abbassa a 20 giorni per le aziende che occupano fino a 18 dipendenti.
 - D) Sì, ex art. 5, comma 6 L. n. 164 del 1975 il termine è il medesimo per ogni tipologia di azienda.
-
- 0930. Il dipendente che si infortuna sul lavoro, qualora l'azienda non sia in regola con i versamenti contributivi....**
- A) Riceve comunque tutte le prestazioni INAIL.
 - B) Non riceve alcuna prestazione INAIL.
 - C) Può ricevere solo le prestazioni in rendita dell'INAIL.
 - D) Può ricevere solo le prestazioni sanitarie ed assistenziali dell'INAIL.
-
- 0931. Ai fini del riconoscimento della pensione ordinaria di inabilità da chi deve essere accertata l'infermità fisica o mentale?**
- A) Dai medici dell'INPS.
 - B) Dalla Commissione medica costituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.
 - C) Dalla Commissione medica costituita presso la ASL territorialmente competente.
 - D) Dalla Commissione medica di cui all'art. 3 di cui alla legge n. 104/92.
-
- 0932. La legge 12/3/1999, n. 68, stabilisce il numero di lavoratori disabili che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze. Se occupano 36 dipendenti esso è....**
- A) Di 2 lavoratori.
 - B) Del 9% dei lavoratori occupati.
 - C) Del 7% dei lavoratori occupati.
 - D) Di 3 lavoratori.
-
- 0933. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984, al compimento dell'età stabilita per il diritto alla pensione di vecchiaia, l'assegno ordinario di invalidità....**
- A) Si trasforma, in presenza dei requisiti di assicurazione e di contribuzione, in pensione di vecchiaia.
 - B) Si trasforma, prescindendo dai requisiti di assicurazione e di contribuzione, in pensione di vecchiaia.
 - C) È confermato automaticamente.
 - D) Si trasforma in pensione di inabilità.
-
- 0934. Se, mentre si pagano le rate per i contributi da riscatto, viene presentata domanda di pensione,....**
- A) La rateizzazione viene sospesa e le somme ancora da pagare dovranno essere versate in un'unica soluzione.
 - B) Dalla pensione vengono detratte mensilmente le rate ancora da pagare.
 - C) La rateizzazione viene sospesa e le somme ancora da pagare dovranno essere versate in sei mesi.
 - D) La rateizzazione viene sospesa e le somme ancora da pagare dovranno essere versate in due soluzioni, la prima entro il primo settembre e la seconda entro il 31 dicembre dello stesso anno, ovvero entro il 31 dicembre e il primo settembre dell'anno successivo.
-
- 0935. Per i lavoratori dipendenti, con una anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni al 31 dicembre 1992....**
- A) La retribuzione annua pensionabile viene determinata prendendo a base le ultime 520 settimane di contribuzione (10 anni) precedenti la decorrenza della pensione; l'ampliamento da 5 a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile è stato attuato con gradualità.
 - B) La retribuzione annua pensionabile deve essere determinata con riferimento alle 260 settimane (5 anni) utili precedenti la decorrenza della pensione, aumentate dei periodi contributivi compresi tra il 1/1/1993 e la fine del mese precedente la decorrenza della pensione.
 - C) Il reddito pensionabile deve essere determinato con riferimento alle 520 settimane (10 anni) utili precedenti la decorrenza della pensione, aumentate dei periodi contributivi compresi tra il 1° gennaio 1993 e la fine del mese precedente la decorrenza della pensione.
 - D) Il calcolo va effettuato secondo le norme in vigore in ciascuna gestione, in relazione all'anzianità contributiva maturata in ognuna di esse.
-
- 0936. Con riferimento alle forme pensionistiche complementari, quando il trattamento pensionistico è destinato ad assicurare una prestazione determinata con riferimento al livello del reddito, ovvero a quello del trattamento pensionistico obbligatorio dell'iscritto si parla di...**
- A) Fondo a prestazione definita.
 - B) Fondo a contribuzione definita.
 - C) Fondo aperto.
 - D) Fondo chiuso.
-
- 0937. I lavoratori soggetti all'obbligo assicurativo che subiscono un infortunio sul lavoro o contraggono una malattia professionale sono tutelati dall'INAIL, che garantisce loro le prestazioni economiche, sanitarie ed integrative:**
- A) Anche nel caso in cui il datore di lavoro non abbia versato regolarmente il premio assicurativo.
 - B) Solo nel caso in cui il datore di lavoro abbia versato regolarmente il premio assicurativo.
 - C) Anche nel caso in cui la causa dell'infortunio sia dolosa.
 - D) Solo nel caso in cui il lavoratore abbia versato regolarmente il premio assicurativo.

- 0938. A quale categoria di pensionati può essere concessa la maggiorazione fino a 594,64 euro (c.d. aumento al milione)?**
- A) Ai titolari di pensione sociale.
 - B) Solo ai titolari di prestazioni assistenziali (invalidi civili, sordomuti e ciechi civili).
 - C) Ai titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi esclusi i coltivatori diretti.
 - D) Ai titolari di pensione dei fondi esclusivi e sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria escluso il fondo volo.
- 0939. Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 222/1984, il diritto al percepimento della pensione di inabilità è subordinato al riconoscimento:**
- A) Di una infermità fisica o mentale che provoca una assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro.
 - B) Di una quasi totale inabilità lavorativa (75%).
 - C) Di una forma di inabilità lavorativa non inferiore al 50%.
 - D) Di una forma anche lieve di inabilità lavorativa ma non inferiore al 25%.
- 0940. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote". Dall'1/7/2009 al 31/12/2010, per i lavoratori autonomi, si consegue il diritto alla pensione....**
- A) Con l'età anagrafica di 60 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 61 anni e 35 anni di contribuzione.
 - B) Con l'età anagrafica di 59 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.
 - C) Con l'età anagrafica di 62 anni e 36 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 63 anni e 35 anni di contribuzione.
 - D) Con l'età anagrafica di 58 anni e 35 anni di contribuzione, ovvero con l'età anagrafica di 60 anni e 35 anni di contribuzione.
- 0941. Qual è la durata dell'indennità di disoccupazione ordinaria per gli assicurati con meno di cinquanta anni?**
- A) Otto mesi.
 - B) Sei mesi.
 - C) Dieci mesi.
 - D) Sette mesi.
- 0942. Salvo che la retribuzione sia garantita per intero dai contratti di lavoro, che impegnano i datori di lavoro a pagare la differenza, l'indennità di malattia è pari, per la maggior parte delle categorie....**
- A) Al 50% della retribuzione media globale giornaliera per i primi venti giorni.
 - B) Al 50% della retribuzione media globale giornaliera per i primi trenta giorni.
 - C) Al 60% della retribuzione media globale giornaliera per i primi venti giorni.
 - D) Al 40% della retribuzione media globale giornaliera per i primi trenta giorni.
- 0943. Ai sensi di quanto dispone l'art. 4 della L. n. 223/1991 (procedura per la dichiarazione di mobilità), entro quale termine deve essere esaurita l'intera procedura di consultazione sindacale?**
- A) Entro il termine di 45 giorni dal momento del ricevimento della comunicazione da parte dell'impresa.
 - B) Entro il termine di 50 giorni dal momento della richiesta di esame congiunto da parte delle rappresentanze sindacali.
 - C) Entro il termine di 70 giorni dal momento del ricevimento della comunicazione da parte dell'impresa.
 - D) Entro il termine di 60 giorni dal momento della richiesta di esame congiunto da parte delle rappresentanze sindacali.
- 0944. A quale categoria di pensionati può essere concessa la maggiorazione fino a 594,64 euro (c.d. aumento al milione)?**
- A) Ai titolari di prestazioni assistenziali (invalidi civili, sordomuti e ciechi civili).
 - B) Solo ai titolari di pensione sociale.
 - C) Ai titolari di pensione dei fondi esclusivi e sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria escluso il fondo telefonici.
 - D) Solo ai titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni).
- 0945. Nel sistema misto la pensione viene calcolata in parte secondo il sistema retributivo e in parte secondo il sistema contributivo. Con il sistema retributivo viene calcolata....**
- A) L'anzianità maturata fino al 31 dicembre 1995.
 - B) L'anzianità maturata fino al 31 dicembre 1996.
 - C) L'anzianità maturata dal 1° gennaio 1996.
 - D) L'anzianità maturata dal 31 gennaio 1996.
- 0946. Dispone l'art. 3 della L. n. 164/1975 (Provvedimenti per la garanzia del salario) che i periodi di sospensione per i quali è ammessa l'integrazione salariale sono riconosciuti utili d'ufficio per....**
- A) Il conseguimento del diritto alla pensione per l'invalidità, vecchiaia e superstiti e per la determinazione della misura di questa fino ad un massimo complessivo di trentasei mesi nell'intero rapporto assicurativo del lavoratore.
 - B) Il conseguimento del diritto alla pensione per l'invalidità, vecchiaia e superstiti e per la determinazione della misura di questa fino ad un massimo complessivo di ventiquattro mesi nell'intero rapporto assicurativo del lavoratore.
 - C) Il conseguimento del diritto alla pensione per l'invalidità e per la determinazione della misura di questa fino ad un massimo complessivo di dodici mesi nell'intero rapporto assicurativo del lavoratore.
 - D) Il conseguimento del diritto alla pensione per la vecchiaia e superstiti e per la determinazione della misura di questa fino ad un massimo complessivo di ventiquattro mesi nell'intero rapporto assicurativo del lavoratore.
- 0947. L'art. 33 del D.Lgs. n. 151/2001 sancisce il diritto al prolungamento del periodo di astensione facoltativa dal lavoro....**
- A) Del lavoratore genitore di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi di legge.
 - B) Del lavoratore genitore di minore comunque portatore di handicap.
 - C) Del lavoratore genitore di minore con handicap, fino a quattro anni, a condizione che il bambino portatore di handicap presenti una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva.
 - D) Del lavoratore genitore di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi di legge e ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati.

0948. Ai sensi dell'art. 1 della legge 508/1988, hanno diritto di usufruire dell'indennità d'accompagnamento....

- A) Le persone totalmente inabili per cause fisiche, psichiche che non siano in grado di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore o che necessitano di assistenza continuativa per compiere gli atti quotidiani della vita.
- B) Solo le persone totalmente inabili per cause fisiche che non siano in grado di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore.
- C) Solo gli anziani ultrasessantacinquenni che per cause fisiche o psichiche non siano in grado di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore o che necessitano di assistenza continuativa per compiere gli atti quotidiani della vita.
- D) Solo i ciechi che devono utilizzare un cane guida.

0949. Non dà luogo a contribuzione figurativa....

- A) Il periodo di durata legale del corso di laurea.
- B) Il periodo di intervento della Cassa integrazione guadagni.
- C) Il periodo di malattia e infortunio.
- D) Il periodo di mobilità.

0950. L'integrazione al minimo è riconosciuta a condizione che il pensionato e l'eventuale coniuge abbiano redditi non superiori ai limiti stabiliti ogni anno dalla legge. In quale caso si tiene conto soltanto dei redditi del pensionato?

- A) Per le pensioni con decorrenza anteriore al 1994.
- B) Per le pensioni con decorrenza anteriore al 2004.
- C) Per le pensioni con decorrenza anteriore al 2008.
- D) Per le pensioni con decorrenza anteriore al 1982.

0951. Quale è una delle finalità di cui all'art. 1 della legge n. 104/1992?

- A) Perseguire il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicurare i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona handicappata.
- B) Individuare, in via sperimentale, criteri unificati di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.
- C) Vietare qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività, a tutti i livelli della gerarchia professionale, attuata attraverso il riferimento allo stato matrimoniale o di famiglia o di gravidanza.
- D) Assicurare il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto della identità culturale del minore.

0952. Quali sono i requisiti che il lavoratore subordinato deve possedere per richiedere l'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti?

- A) Lo stato di disoccupazione involontaria; almeno due anni di iscrizione all'assicurazione; almeno 78 giornate di lavoro nell'anno precedente.
- B) Lo stato di disoccupazione involontaria; almeno tre anni di anzianità assicurativa; almeno due anni di contribuzione nel quinquennio precedente lo stato di disoccupazione.
- C) Lo stato di disoccupazione; una anzianità contributiva di almeno 25 contributi settimanali.
- D) Lo stato di disoccupazione involontaria ed almeno un anno di contribuzione nel triennio precedente lo stato di disoccupazione.

0953. Durante il trattamento di CIGS, ai lavoratori spetta un'indennità d'importo pari....

- A) All'80% della retribuzione globale corrisposta per un monte ore non superiore alle 40 ore settimanali.
- B) Al 70% della retribuzione globale corrisposta per un monte ore non superiore alle 36 ore settimanali.
- C) All'80% della retribuzione globale corrisposta per un monte ore non superiore alle 35 ore settimanali.
- D) Al 70% della retribuzione globale corrisposta per un monte ore non superiore alle 40 ore settimanali.

0954. Il genitore o il familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato, con lui convivente,....

- A) Non può essere trasferito in altra sede senza il suo consenso.
- B) Può essere sempre trasferito, anche senza il suo consenso, purché applicato in uffici non distanti più di 100 Km. dal domicilio.
- C) Ha diritto a permessi, anche cumulativi, fino a quattro mesi l'anno.
- D) Ha diritto ad un orario flessibile con elasticità di almeno 4 ore.

0955. Cosa ha stabilito la legge n. 335/1995 in merito all'integrazione al minimo?

- A) La legge esclude che si applichi ancora il beneficio dell'integrazione al trattamento minimo nel caso di pensione contributiva; chi ha iniziato a lavorare per la prima volta dopo il 31 dicembre 1995 non può più avere la pensione al minimo e la rendita è rapportata ai contributi versati, senza alcuna integrazione.
- B) La legge ha innalzato l'età del pensionato a 75 anni.
- C) La legge ha previsto che si applichi al 50% il beneficio dell'integrazione al trattamento minimo nel caso di pensione contributiva; per chi ha iniziato a lavorare per la prima volta dopo il 31 dicembre 1995 la rendita è ridotta del 20%.
- D) La legge ha abbassato l'età del pensionato a 65 anni, nel caso in cui egli abbia la moglie a carico.

-
- 0956. L'integrazione al minimo è riconosciuta a condizione che il pensionato e l'eventuale coniuge abbiano redditi non superiori ai limiti stabiliti ogni anno dalla legge. In quale caso spetta l'integrazione al minimo?**
- A) Alle persone coniugate e non legalmente ed effettivamente separate che posseggano redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo non superiore a 23.826,40 euro annui.
 - B) Alle persone non coniugate oppure legalmente ed effettivamente separate che posseggano redditi propri, assoggettabili all'Irpef, per un importo inferiore a 15.913,20 euro annui.
 - C) Alle persone coniugate e non legalmente ed effettivamente separate che posseggano redditi propri per un importo non superiore a 18.913,20 euro annui.
 - D) Alle persone coniugate e non legalmente ed effettivamente separate che posseggano redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo non superiore a 28.826,40 euro annui.
-
- 0957. Secondo la normativa vigente, i lavoratori autonomi iscritti all'INPS potranno andare in pensione, dal 1° luglio 2009, secondo il c.d. "sistema delle quote", che prevede:**
- A) Un'anzianità contributiva minima di 35 anni e il raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contribuzione posseduta dall'assicurato.
 - B) Un'anzianità contributiva minima di 30 anni e il raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contribuzione posseduta dall'assicurato.
 - C) Un'anzianità contributiva minima di 32 anni e un'età anagrafica di almeno 60 anni.
 - D) Un'anzianità contributiva minima di 30 anni e un'età anagrafica di almeno 60 anni.
-
- 0958. Dispone l'art. 33 della legge 104/1992 che, il genitore o il familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato ha diritto....**
- A) A scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede.
 - B) A quattro giorni di permesso mensile non coperti da contribuzione figurativa, fruibili anche in maniera continuativa.
 - C) A quattro ore di permesso mensile non retribuite.
 - D) Ad usufruire di un congedo straordinario annuale non superiore a 30 giorni per cure mediche.
-
- 0959. Per quanto tempo può essere concessa l'indennità di disoccupazione ordinaria per i lavoratori che sono stati sospesi da aziende colpite da eventi temporanei non causati né dai lavoratori né dal datore di lavoro (mancanza di lavoro, di commesse o di ordini, crisi di mercato ecc.)?**
- A) Ai lavoratori sospesi spetta l'indennità nel limite massimo di 90 giorni.
 - B) Ai lavoratori sospesi spetta l'indennità nel limite massimo di 80 giorni.
 - C) Ai lavoratori sospesi spetta l'indennità nel limite massimo di 60 giorni.
 - D) Ai lavoratori sospesi spetta l'indennità nel limite massimo di 120 giorni.
-
- 0960. L'automaticità delle prestazioni previdenziali discende dal fatto che:**
- A) Esse sono previste ex lege.
 - B) Esse derivano dalla libera determinazione della volontà delle parti.
 - C) Esse prevedono una pattuizione privata.
 - D) Esse rispondono a un principio di solidarietà sociale.
-
- 0961. Ai fini del calcolo della pensione col sistema contributivo occorre individuare la retribuzione annua dei lavoratori dipendenti o i redditi conseguiti dai lavoratori autonomi o parasubordinati; calcolare i contributi di ogni anno sulla base di una aliquota; applicare al montante contributivo il coefficiente di trasformazione. Per quale categoria di lavoratori viene applicata l'aliquota del 20%?**
- A) Per gli autonomi.
 - B) Per i dipendenti.
 - C) Per gli autonomi e per i parasubordinati che sono già pensionati o sono iscritti ad altra forma previdenziale obbligatoria.
 - D) Per i parasubordinati non iscritti ad altra gestione pensionistica obbligatoria.
-
- 0962. Indicare quale affermazione sugli indicatori ISE e/o ISEE e sul loro calcolo non è corretta.**
- A) L'ISE viene utilizzato da quegli Enti o Istituzioni, diversi dai Comuni, che concedono prestazioni sociali agevolate (borse di studio, mense scolastiche ecc.) o alcuni servizi di pubblica utilità (riduzione canone telefonico).
 - B) La situazione patrimoniale immobiliare è costituita dal valore dei fabbricati e dei terreni edificabili o agricoli intestati a persone fisiche, definito ai fini dell'ICI (imposta comunale sugli immobili) entro il 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione sostitutiva.
 - C) La gestione della banca dati relativa al calcolo di tali indicatori è affidata all'INPS che acquisisce le notizie di base per il rilascio della certificazione che ha una validità annuale.
 - D) L'ISE è un parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare.
-
- 0963. L'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti spetta a coloro che....**
- A) Abbiano lavorato per almeno 78 giorni nell'anno precedente a quello della domanda e possano far valere almeno due anni di anzianità (possano far valere almeno un contributo settimanale prima del biennio precedente la domanda).
 - B) Possano far valere almeno 5 anni di anzianità assicurativa.
 - C) Possano vantare un'attività con durata di almeno 210 giornate consecutive.
 - D) Possano certificare un'attività, senza soluzione di continuità, di almeno 180 giornate.

0964. Le lavoratrici parasubordinate per avere diritto all'indennità di maternità....

- A) Devono avere un minimo di 3 contributi mensili nei 12 mesi precedenti i 2 mesi anteriori al parto.
- B) Devono avere un minimo di 2 contributi mensili nei 12 mesi precedenti i 2 mesi anteriori al parto.
- C) Devono aver effettuato minimo 181 giornate di lavoro nell'anno precedente il periodo di assenza obbligatoria e avere un minimo di tre contributi mensili nei dodici mesi precedenti i due mesi anteriori al parto.
- D) Devono risultare inserite nell'elenco di categoria già prima dell'inizio del periodo di maternità ed aver effettuato minimo 55 giornate di lavoro nell'anno precedente il periodo di assenza obbligatoria.

0965. Il pagamento dei contributi volontari è....

- A) Trimestrale.
- B) Bimestrale.
- C) Quadrimestrale.
- D) Semestrale.

0966. Se un Fondo pensione è a contribuzione definita:

- A) I contributi sono fissi, ma varierà la prestazione finale in relazione all'andamento finanziario della gestione.
- B) I contributi sono variabili, quindi varierà la prestazione finale in relazione all'andamento finanziario della gestione.
- C) I contributi sono fissi, ma non varierà la prestazione finale in relazione all'andamento finanziario della gestione.
- D) I contributi sono variabili, ma non varierà la prestazione finale in relazione all'andamento finanziario della gestione.

0967. A norma di quanto dispone la legge n. 68/1999 agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere, sono computabili i soci di cooperative di produzione e lavoro?

- A) No, non sono computabili.
- B) Sì, non sono computabili solo i dipendenti occupati ai sensi della suddetta legge (disabili).
- C) Sì, non sono computabili solo i lavoratori con contratto a tempo determinato di durata non superiore a nove mesi.
- D) Sì, non sono computabili solo i dipendenti occupati ai sensi della suddetta legge nonché i dirigenti.

0968. Quale di queste vicende non dà diritto al lavoratore di richiedere un'anticipazione del TFR maturato (ex. art. 2120 c.c.)?

- A) Ricostruzione o ristrutturazione dell'abitazione propria o dei figli.
- B) Spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche.
- C) Acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli.
- D) Solo spese da sostenere durante i periodi di fruizione dei congedi parentali e per la formazione del lavoratore.

0969. L'assegno ordinario di invalidità di cui alla legge n. 222/1984 può essere cumulato con la rendita INAIL?

- A) No, qualora la rendita INAIL derivi da infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuta per la stessa causa.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) Sì, a condizione che il titolare dell'assegno abbia almeno sessantacinque anni di età.
- D) Sì, a condizione che il titolare dell'assegno abbia almeno sessanta anni di età.

0970. Il principio dell'automaticità delle prestazioni opera nei limiti della prescrizione dei contributi di previdenza e assistenza sociale obbligatoria. Ciò determina che:

- A) Una volta decorso il termine di 5 anni i contributi non possono più essere versati.
- B) Una volta decorso il termine di 10 anni i contributi non possono più essere versati.
- C) Il lavoratore non può chiamare in causa l'imprenditore inadempiente.
- D) Una volta decorso il termine di 15 anni i contributi non possono più essere versati.

0971. L'ISEE è un valore monetario associato a ogni nucleo familiare che considera....

- A) Il reddito, il patrimonio mobiliare e immobiliare, la composizione.
- B) Il reddito, il patrimonio mobiliare, la composizione.
- C) Il reddito, il patrimonio immobiliare, la composizione.
- D) Il solo reddito derivante da lavoro dipendente del dichiarante e la composizione.

0972. L'importo della pensione ordinaria di inabilità viene calcolato aggiungendo all'anzianità contributiva maturata un "bonus contributivo"?

- A) Sì, ed è corrispondente al periodo che manca per arrivare al compimento dell'età pensionabile. Il bonus contributivo non può comunque far superare i quaranta anni di anzianità contributiva.
- B) No, in alcun caso.
- C) No, fatta eccezione per coloro che vantano quaranta anni di anzianità contributiva.
- D) Sì, ed è corrispondente alla anzianità contributiva maturata.

0973. È possibile un prolungamento del congedo parentale?

- A) Sì, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto al prolungamento fino a tre anni del congedo parentale a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati.
- B) No.
- C) Sì, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno comunque diritto al prolungamento fino a quattro anni del congedo parentale.
- D) Sì, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto al prolungamento fino a cinque anni del congedo parentale a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati.

0974. Hanno diritto alla pensione ai superstiti i figli legittimi, che alla data della morte del genitore, siano....

- A) Studenti universitari per tutta la durata del corso legale di laurea e comunque non oltre i 26 anni, che siano a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa.
- B) Studenti universitari per tutta la durata del corso legale di laurea e comunque non oltre i 27 anni, che siano a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa.
- C) Studenti universitari per tutta la durata del corso legale di laurea e comunque non oltre i 27 anni, che siano a carico del genitore anche se svolgono attività lavorativa.
- D) Studenti universitari per tutta la durata del corso legale di laurea e comunque non oltre i 28 anni, che siano a carico del genitore e che non svolgano alcuna attività lavorativa.

0975. A decorrere dall'1/1/2008 l'indennità ordinaria di disoccupazione può essere corrisposta per 12 mesi. L'innovazione riguarda tutti gli assicurati?

- A) No, riguarda solo gli assicurati che abbiano superato i 50 anni di età.
- B) Sì.
- C) No, riguarda solo i lavoratori sospesi da aziende colpite da eventi temporanei.
- D) No, riguarda solo gli assicurati che hanno versato almeno negli ultimi due anni 62 contributi settimanali.

0976. Ai sensi di quanto dispone l'art. 70 del D.Lgs. 151/2001, le libere professioniste hanno diritto ad una indennità di maternità?

- A) Sì, alle libere professioniste iscritte ad una Cassa di previdenza ed assistenza, deve essere corrisposta una indennità per i due mesi antecedenti la data del parto e i tre mesi successivi alla stessa.
- B) Sì, alle libere professioniste, anche se non iscritte ad una Cassa di previdenza ed assistenza, deve essere corrisposta una indennità per i due mesi antecedenti la data del parto e i tre mesi successivi alla stessa.
- C) Sì, alle libere professioniste iscritte ad una Cassa di previdenza ed assistenza, deve essere corrisposta una indennità per i due mesi antecedenti la data del parto e i cinque mesi successivi alla stessa.
- D) No, le libere professioniste non hanno diritto all'indennità di maternità.

0977. L'integrazione salariale straordinaria (CIGS)....

- A) È finalizzata a fronteggiare gravi situazioni di eccedenza occupazionale ed opera in caso di sospensione o riduzione di attività motivate, tra l'altro, da crisi aziendale.
- B) È prevista in caso di contrazione o sospensione dell'attività lavorativa produttiva dipendente da situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o agli operai.
- C) Non può applicarsi alle agenzie di viaggi anche se abbiano più di 50 dipendenti occupati nel semestre antecedente la presentazione della domanda.
- D) Assicura al dipendente una indennità nella misura del 90% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore 0 e le 36 ore settimanali.

0978. Quali sono le cause che danno il diritto al padre lavoratore, in alternativa alla lavoratrice madre, ad usufruire del congedo di paternità?

- A) Le cause che danno diritto al padre di astenersi dal lavoro sono la morte oppure la grave infermità della madre, oppure l'abbandono o l'affidamento esclusivo del bambino al padre per tutta la durata del congedo di maternità, oppure per la parte residua che sarebbe spettata alla lavoratrice.
- B) Le cause che danno diritto al padre di astenersi dal lavoro sono esclusivamente la morte oppure la grave infermità della madre.
- C) Le cause che danno diritto al padre di astenersi dal lavoro sono la rinuncia della madre al congedo di maternità.
- D) Non vi sono cause che danno al padre il diritto di usufruire del congedo al posto della madre.

0979. La somma della c.d. quattordicesima varia in base all'anzianità contributiva del pensionato. Per i pensionati da lavoro dipendente fino a 15 anni di anzianità contributiva, la somma aggiuntiva è pari complessivamente....

- A) A 336 euro.
- B) A 420 euro.
- C) A 242 euro.
- D) A 520 euro.

0980. La regola dell'automaticità delle prestazioni previdenziali sta a significare:

- A) Che le prestazioni previdenziali non vengono erogate in funzione del versamento dei contributi previdenziali, a differenza di quanto avviene nell'assicurazione privata.
- B) Che le prestazioni previdenziali vengono erogate solo se vi è stato il versamento dei contributi previdenziali, a differenza di quanto avviene nell'assicurazione privata.
- C) Che le prestazioni previdenziali vengono parzialmente erogate in funzione del versamento dei contributi previdenziali, ugualmente a quanto avviene nell'assicurazione privata.
- D) Che le prestazioni previdenziali vengono erogate solo se vi è stato il versamento dei contributi previdenziali, ugualmente a quanto avviene nell'assicurazione privata.

0981. Nel sistema retributivo l'aliquota di rendimento è pari al 2% annuo della retribuzione/reddito percepiti entro il limite di 40.083 euro annui per poi decrescere per fasce di importo superiore. Ciò vuol dire....

- A) Che con 35 anni di anzianità contributiva la pensione è pari al 70% della retribuzione, con 40 anni è pari all'80%.
- B) Che con 35 anni di anzianità contributiva la pensione è pari al 70% della retribuzione, con 40 anni è pari al 95%.
- C) Che con 35 anni di anzianità contributiva la pensione è pari all'80% della retribuzione, con 40 anni è pari all'85%.
- D) Che con 35 anni di anzianità contributiva la pensione è pari al 75% della retribuzione, con 40 anni è pari all'80%.

- 0982. Con riferimento alla previdenza complementare, il dipendente pubblico, che abbia versato per un certo periodo quote di TFR, può chiedere, nei limiti di quanto stabilito dalle fonti costitutive, una anticipazione. Ai sensi dell'art. 2120 c.c. tale periodo deve essere di almeno...**
- A) 8 anni.
 - B) 5 anni.
 - C) 10 anni.
 - D) 3 anni.
-
- 0983. Ai fini della corresponsione dell'indennità di malattia, il certificato del lavoratore malato da trasmettere all'INPS deve contenere...**
- A) Sia la prognosi che la diagnosi.
 - B) La diagnosi.
 - C) La prognosi.
 - D) La prognosi e l'eventuale terapia.
-
- 0984. Ai sensi di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 151/2001, il congedo parentale...**
- A) Può essere fruito dai genitori adottivi e affidatari, qualunque sia l'età del minore, entro otto anni dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età.
 - B) Può essere fruito dai genitori adottivi e affidatari, qualunque sia l'età del minore, entro tre anni dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età.
 - C) Può essere fruito dai genitori adottivi e affidatari, per minori che non abbiano superato gli otto anni di età, entro tre anni dall'ingresso del minore in famiglia.
 - D) Può essere fruito dai genitori adottivi e affidatari, per minori che non abbiano superato i tre anni di età entro otto anni dall'ingresso del minore in famiglia.
-
- 0985. Qual è la durata dell'indennità di disoccupazione ordinaria per gli assicurati che hanno superato i cinquanta anni di età?**
- A) Dodici mesi.
 - B) Dieci mesi.
 - C) Sedici mesi.
 - D) Sei mesi.
-
- 0986. Quale di queste categorie non ha diritto alla prestazione in caso di Cassa integrazione guadagni ordinaria?**
- A) Dirigenti.
 - B) Quadri e dirigenti.
 - C) Impiegati.
 - D) Operai.
-
- 0987. Dispone l'art. 7 della L. n. 223/1991, che l'indennità di mobilità in un'azienda dell'area Centro-Nord è percepita dagli aventi diritto per un termine massimo di...**
- A) 12 mesi, elevabili a 24 per i lavoratori che hanno compiuto i quaranta anni e a 36 mesi per i lavoratori che hanno compiuto i cinquanta anni.
 - B) 18 mesi, elevabili a 30 per i lavoratori che hanno compiuto i quaranta anni.
 - C) 18 mesi, elevabili a 36 per i lavoratori che hanno compiuto i cinquanta anni.
 - D) 12 mesi indipendentemente dall'età anagrafica.
-
- 0988. Nel caso in cui il datore di lavoro non abbia adempiuto agli obblighi di assicurazione o di denunciare l'infortunio, il lavoratore ha diritto alle prestazioni?**
- A) Sì, in base al principio dell'automaticità delle prestazioni.
 - B) No, finché il datore di lavoro non ha regolarizzato la propria posizione.
 - C) Sì, ma limitatamente alla rendita per inabilità permanente.
 - D) Sì, ma limitatamente all'indennizzo in capitale.
-
- 0989. Con riferimento alla pensione ai superstiti quale quota di pensione, espressa in percentuale, spetta ad un genitore nel caso in cui soltanto lui ne abbia diritto?**
- A) 15%.
 - B) 50%.
 - C) 35%.
 - D) 40%.
-
- 0990. Ai sensi dell'art. 7, comma 5 della L. 223/1991, quale fra queste causali dà diritto, per i lavoratori che ne facciano richiesta, all'anticipazione dell'indennità di mobilità?**
- A) Quando i lavoratori intraprendano una attività autonoma o decidano di associarsi in cooperativa.
 - B) Quando vi sia l'esigenza di acquistare per sé o per i figli la prima abitazione.
 - C) Quando vi sia l'esigenza di spese sanitarie per terapie o interventi straordinari per gravi motivi di salute certificati dalle autorità sanitarie.
 - D) Per spese di fruizione di congedi parentali o formazione del lavoratore.

- 0991. Ai sensi di quanto dispone l'art. 34 del D.Lgs. n. 151/2001, i periodi di congedo parentale sono computati nell'anzianità di servizio?**
- A) Sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.
 - B) No, non sono computati nell'anzianità di servizio.
 - C) Sono computati nell'anzianità di servizio, inclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.
 - D) Sono computati nell'anzianità di servizio, inclusi gli effetti relativi alle ferie ed esclusi gli effetti relativi alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.
-
- 0992. Al pagamento dell'indennità di disoccupazione ordinaria provvede....**
- A) Direttamente l'INPS, con le modalità stabilite dal disoccupato.
 - B) Il datore di lavoro, che anticipa le somme, salvo poi conguaglio con i contributi da versare all'INPS.
 - C) Il CNEL, salvo poi la rivalsa sull'INPS.
 - D) L'INAIL, salvo poi il diritto di rivalsa sull'INPS.
-
- 0993. L'integrazione salariale ordinaria (CIG)....**
- A) Può essere corrisposta ai dipendenti con la qualifica di operaio, impiegato e quadro.
 - B) È finalizzata a fronteggiare gravi situazioni di eccedenza occupazionale ed opera in caso di sospensione o riduzione di attività motivate da procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ecc.).
 - C) Può essere concessa per una durata di due mesi continuativi, eccezionalmente prorogabili trimestralmente fino a un massimo complessivo di dieci mesi ovvero, per periodi non continuativi, fino ad un massimo di tre anni.
 - D) Può essere corrisposta ai dipendenti con la qualifica di operaio, impiegato, quadro e dirigente, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio.
-
- 0994. La legge 12/3/1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica, tra l'altro,....**
- A) Alle persone sordomute di cui alla L. n. 381/1970.
 - B) Ai centralinisti telefonici non vedenti.
 - C) Ai massaggiatori non vedenti.
 - D) Ai portatori di handicap intellettuale, che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 30%.
-
- 0995. A norma di quanto dispone la legge n. 68/1999 agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere, sono computabili tra i dipendenti i lavoratori occupati ai sensi della suddetta legge (disabili)?**
- A) No, non sono computabili.
 - B) Sì, anche i disabili sono computabili.
 - C) Sì, non sono computabili solo i lavoratori con contratto a tempo determinato di durata non superiore a nove mesi.
 - D) Sì, non sono computabili solo i soci di cooperative di produzione e lavoro.
-
- 0996. Ai sensi di quanto dispone l'art. 2 della legge n. 222/1984, chi gode della pensione di inabilità può svolgere attività lavorativa?**
- A) No, in nessun caso.
 - B) Sì, ma può svolgere soltanto attività lavorativa dipendente.
 - C) Sì, può svolgere qualsiasi tipo di attività lavorativa compatibile con le patologie o menomazioni di cui è portatore.
 - D) Sì, ma può svolgere solo attività di lavoro autonomo.
-
- 0997. Dal 1° luglio 2009 entra in vigore il c.d. "sistema delle quote", per il quale si consegue il diritto alla pensione al raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contributi versati. Dall'1/1/2011 al 31/12/2012, per i lavoratori dipendenti, è prevista....**
- A) L'età anagrafica minima di 60 anni e la quota di 96.
 - B) L'età anagrafica minima di 59 anni e la quota di 95.
 - C) L'età anagrafica minima di 61 anni e la quota di 97.
 - D) L'età anagrafica minima di 57 anni e la quota di 94.
-
- 0998. Ai sensi dell'art. 9 della L. n. 68/1999, entro quanto tempo i datori di lavoro devono presentare agli uffici competenti la richiesta di assunzione dal momento in cui sono obbligati all'assunzione dei lavoratori disabili?**
- A) Entro 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo occupazionale previsto dalla legge.
 - B) Entro 30 giorni dall'insorgenza dell'obbligo occupazionale previsto dalla legge.
 - C) Entro 120 giorni dall'insorgenza dell'obbligo occupazionale previsto dalla legge.
 - D) Entro 90 giorni dall'insorgenza dell'obbligo occupazionale previsto dalla legge.
-
- 0999. A quale categoria di pensionati può essere concessa la maggiorazione fino a 594,64 euro (c.d. aumento al milione)?**
- A) Ai titolari di pensione dei fondi esclusivi e sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria (fondo volo, fondo telefonici etc.).
 - B) Solo ai titolari di assegno sociale.
 - C) Ai titolari di prestazioni assistenziali, esclusi i ciechi civili.
 - D) Ai titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi esclusi i coltivatori diretti.
-
- 1000. L'ISE è....**
- A) L'indicatore della situazione economica.
 - B) L'indicatore della situazione equivalente.
 - C) L'indice della situazione effettiva.
 - D) L'indicatore della salute effettiva.